



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

AVVISO AGLI INSERZIONISTI - CHIUSURE ANTICIPATE

Si comunicano i termini per l'inserimento degli avvisi da pubblicare sui BURL - Serie Avvisi e Concorsi:

- n. 16 del 19 aprile 2017 è anticipato a martedì 11 aprile 2017, ore 17.00
- n. 17 del 26 aprile 2017 è anticipato a venerdì 14 aprile 2017, ore 17.00
- n. 18 del 3 maggio 2017 è anticipato a lunedì 24 aprile 2017, ore 17.00
- n. 23 del 7 giugno 2017 è anticipato a martedì 30 maggio 2017, ore 17.00

SOMMARIO

A) STATUTI

Avviso di rettifica - Comune di Nuvolento (BS)

Modifica dell'art. 13 dello Statuto approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 47 del 27 dicembre 2016 pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 6 Serie Avvisi e concorsi dell'8 febbraio 2017 7

Comune di Verderio (LC)

Modifiche allo Statuto approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 12 del 16 febbraio 2017 8

Comune di Torricella del Pizzo (CR)

Statuto approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 30 aprile 2016 9

B) GARE

Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza

Procedura aperta per l'appalto del servizio di ristorazione scolastica del comune di Limbiate lotto n. 1 - CIG 6668775F35 (refezione scolastica e ristorazione per i servizi sociali) / lotto n. 2 CIG 6668916394 (ristorazione, bidelleria e pulizia asili nido) - Esito di gara 20

Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza

Procedura aperta espletata attraverso piattaforma SINTEL di Arca Lombardia per l'affidamento del servizio di manutenzione del verde presso gli stabili di competenza della Provincia di Monza e della Brianza per la durata di 12 mesi - Esito di appalto aggiudicato 20

Comune di Cazzago San Martino (BS)

Procedura a evidenza pubblica per servizio per l'efficientamento degli impianti di pubblica illuminazione, degli impianti elettrici degli immobili comunali e della fornitura di energia, oltre a quanto previsto nella documentazione progettuale, per 18 anni 20

Comune di Cazzago San Martino (BS)

Bando di gara per l'alienazione di n. 2 lotti di diritti edificatori mediante asta pubblica (pubblico incanto) 21

Serie Avvisi e Concorsi n. 12 - Mercoledì 22 marzo 2017

Comune di Oggiono (LC)

Avviso d'asta pubblica per la concessione in diritto di superficie dell'area comunale individuata con deliberazione del Consiglio comunale n. 19/2016 per la realizzazione di nuova struttura da adibirsi a sede delle associazioni locali 21

C) CONCORSI

Amministrazione regionale

Delibera Giunta regionale 13 marzo 2017 - n. X/6333

Aggiornamento albo regionale dei Direttori di Aziende di Servizi alla Persona - Triennio 2017-2019 pubblicato sul BURL n. 1 del 4 gennaio 2017 Serie Avvisi e concorsi 22

Decreto direttore generale 14 marzo 2017 - n. 2723

Direzione generale Sport e politiche per i giovani - Indizione della sessione d'esame di abilitazione alla professione di maestro di sci alpino anno 2017 25

Comunicato regionale 17 marzo 2017 - n. 46

Presidenza - Comunicato del Segretario Generale - Designazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Regionale Centrale Acquisti s.p.a. (ARCA s.p.a.) 29

Agenzia di Controllo del Sistema Socosanitario Lombardo - Milano

Estratto di avviso pubblico, per titoli ed eventuale colloquio, per manifestazione di interesse al comando di n. 1 unità di personale appartenente alle categorie C/D presso l'Agenzia di Controllo del Sistema Socosanitario Lombardo 30

Comune di Pioltello (MI)

Bando di concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di un istruttore amministrativo informatico cat. C p.e. C1 a tempo pieno e indeterminato 31

Comune di Renate (MB)

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di istruttore direttivo-contabile cat. D1 da assegnare al settore economico-finanziario 32

Comune di Vanzago (MI)

Avviso pubblico di mobilità volontaria per la copertura di un posto a tempo pieno ed indeterminato di collaboratore amministrativo, messo notificatore, gonfaloniere e autista categoria B3 per il settore affari generali 33

Comune di Segrate (MI)

Avviso esplorativo di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 per la formazione di una graduatoria per la copertura di posizioni a tempo pieno ed indeterminato - profilo professionale: agente di polizia locale (cat. C) 34

Comune di Segrate (MI)

Avviso esplorativo di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 per la formazione di una graduatoria per la copertura di posizioni a tempo pieno ed indeterminato - profilo professionale: ufficiale direttivo di polizia locale (cat. D1 - istruttore direttivo) 34

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Bergamo Est

Concorso pubblico - per titoli ed esami - per la copertura di n. 1 posto del ruolo: amministrativo - categoria: C - profilo professionale: assistente amministrativo 35

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Bergamo Ovest

Avviso pubblico per conferimento incarico quinquennale di direttore della struttura complessa di otorinolaringoiatria presso l'ASST Bergamo Ovest - disciplina di otorinolaringoiatria 41

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Bergamo Ovest

Avviso pubblico per conferimento incarico quinquennale di direttore della struttura complessa di ostetricia e ginecologia presso l'ASST Bergamo Ovest - disciplina di ginecologia e ostetricia 49

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Crema

Avviso pubblico di incarico quinquennale di direzione di struttura complessa - u.o. riabilitazione respiratoria e ostetricia e ginecologia 57

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Pavia

Concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico - area chirurgica e delle specialità chirurgiche - disciplina di urologia o disciplina equipollente o affine, con destinazione funzionale presso l'Ospedale di Voghera 61

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Rhodense

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico di psichiatria - area medica e delle specialità mediche 75

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Rhodense

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico di neuropsichiatria infantile - area medica e delle specialità mediche 82

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Santi Paolo e Carlo - Presidio Ospedale San Carlo Borromeo - Milano

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente delle professioni sanitarie e della prevenzione a tempo indeterminato e a tempo pieno, per il servizio prevenzione e protezione 89

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) della Valcamonica

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di collaboratore tecnico professionale - informatico - categoria D 92

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) della Valtellina e dell'Alto Lario

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di incarico quinquennale di direttore della struttura complessa «anatomia patologica» - profilo: dirigente medico - area della medicina diagnostica e dei servizi disciplina: anatomia patologica 101

Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori - Milano

Indizione di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico, disciplina chirurgia generale, da assegnare alla s.s. chirurgia dei sarcomi, in subordine all'esito delle procedure di reclutamento di cui agli artt. 34, 34bis e 30 del d.lgs. n. 165/2001, avviate dalla Fondazione con determinazione 13 marzo 2017, n. 74DG 104

IRCCS di Sesto San Giovanni - Gruppo MultiMedica

Avviso pubblico, per titoli e colloqui, per il conferimento d'incarico per n. 2 posti di dirigente medico - disciplina: chirurgia generale per il servizio di pronto soccorso DEA dell'IRCCS di Sesto San Giovanni del Gruppo MultiMedica 105

Ospedale San Giuseppe - Gruppo MultiMedica

Avviso pubblico, per titoli e colloqui, per il conferimento d'incarico per n. 1 posti di dirigente medico - disciplina: medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza per il servizio di pronto soccorso dell'Ospedale Classificato San Giuseppe del Gruppo MultiMedica 107

Azienda Servizi alla Persona (ASP) Pio e Ninetta Gavazzi - Desio (MB)

Avviso mobilità volontaria per la copertura con contratto a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di operaio professionale - cat. B1 - da destinare al settore tecnico manutentivo - area servizi generali 109

Italia Hospital s.p.a. Ospedale Generale di Zona Moriggia - Pelascini - Gravedona ed Uniti (CO)

Avviso di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di medico dirigente - disciplina: cardiologia - profilo professionale: medico - ruolo: sanitario 110

D) ESPROPRI**Province****Provincia di Como**

Allacciamenti comuni di Carbonate e Locate Varesino - DN 200 (8"), 24 bar - Variante nei comuni di Carbonate e Locate Varesino. Allacciamento Chemiplastica - DN 100 (4"), 24 bar - Variante nel comune di Carbonate - Avvio del procedimento 114

Provincia di Cremona

Decreto di autorizzazione n. 204 del 13 marzo 2017 - Art. 52 sexies del d.p.r. 327 del 8 giugno 2001 e s.m.i. - Società Snam Rete Gas s.p.a. - PIVA n. 10238291008 - Autorizzazione unica e dichiarazione di pubblica utilità del metanodotto denominato «Spina ovest di Cremona» DN 200 (8"), 5 bar e delle relative opere connesse nel comune di Cremona (CR) 114

Città Metropolitana di Milano

Decreto di pagamento diretto delle indennità di asservimento accettate n. 2258 del 13 marzo 2017. Lavori di realizzazione del Metanodotto «Cervignano - Mortara» DN 1400 (56") DP 75 bar - Allacciamento comune di Motta Visconti/Besate DN 200 (8") DP 75 bar - opere di competenza di Snam Rete Gas s.p.a. 121

Città Metropolitana di Milano

Decreto di imposizione di servitù ed occupazione temporanea con determinazione urgente delle indennità provvisorie, ex artt. 22 e 52 sexies ed ex art. 52 octies - d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. - n. 2344 del 15 marzo 2017 - Lavori di estensione della rete di trasporto gas metano mediante la costruzione dei metanodotti: «Variante Cernusco Rodano in comune di Pioltello» DN 400 (16") DP 12 bar - Tratto in comune di Rodano. Opere di competenza Snam Rete Gas s.p.a. 122

Città Metropolitana di Milano

Decreto di imposizione di servitù ed occupazione temporanea con determinazione urgente delle indennità provvisorie n. 2346 del 15 marzo 17 - Lavori di estensione della rete di trasporto gas metano mediante la costruzione dei metanodotti: «Variante Cernusco Rodano» - Allacciamento al Comune di Pioltello (Nuovo) DN 200 (8") DP 12 bar in comune di Pioltello. Opere di competenza Snam Rete Gas s.p.a. 125

Città Metropolitana di Milano

Decreto di imposizione di servitù ed occupazione temporanea con determinazione urgente delle indennità provvisorie, ex artt. 22 e 52 sexies ed ex art. 52 octies - d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. - n. 2365 del 15 marzo 2017 127

Comuni**Comune di Casale Litta (VA)**

Estratto del provvedimento di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato ex artt. 20 e 26 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 per l'accantonamento delle indennità dovute agli aventi titolo per l'espropriazione dei beni immobili ubicati nel comune di Casale Litta per i lavori di realizzazione del nuovo marciapiede in via Galliani, località San Pancrazio 130

Altri**Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) - Parma**

MB-E-1 Lavori di sistemazione idrauliche lungo il fiume Lambro nel centro abitato di Monza. Pagamento 80% indennità di esproprio 131

Rete Ferroviaria Italiana - Società per Azioni - Direzione Territoriale Produzione di Milano

Ordine di pagamento diretto delle indennità di espropriazione - Prof. n. 9/2017 in data 13 marzo 2017 - (art. 26 d.p.r. 327/2001 e s.m.i.). Nuovo collegamento ferroviario Arcisate-Stabio, tratta compresa tra il viadotto sul fiume Olona (e) e il Confine di Stato, comprensiva degli impianti di Induno Olona, Arcisate, «bivio Arcisate» e Gaggiolo 131

Rete Ferroviaria Italiana - Società per Azioni - Direzione Territoriale Produzione di Milano

Ordine di pagamento diretto delle indennità di espropriazione - Prof. n. 10/2017 in data 13 marzo 2017 - (art. 26 d.p.r. 327/2001 e s.m.i.). Nuovo collegamento ferroviario Arcisate - Stabio, tratta compresa tra il viadotto sul fiume Olona (e) e il Confine di Stato, comprensiva degli impianti di Induno Olona, Arcisate, «bivio Arcisate» e Gaggiolo 132

S.EC.AM. s.p.a. - Sondrio

Manutenzione straordinaria su opere di captazione e sconnessione ubicate sul territorio della Valmalenco nei comuni di Lanzada, Caspoggio, Torre di Santa Maria, Spriana. Comunicazione della data di efficacia dell'atto di dichiarazione della pubblica utilità (art. 17 comma 2 d.p.r. 327/2001) e di avvio del tentativo di accordo volontario (art. 45 d.p.r. 327/2001) 132

Serie Avvisi e Concorsi n. 12 - Mercoledì 22 marzo 2017

E) VARIE
Provincia di Bergamo
Provincia di Bergamo

Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione alla derivazione di acque ad uso irriguo in comune di Arzago d'Adda (BG) - Consorzio di Bonifica di Arzago d'Adda 134

Provincia di Bergamo

Settore Ambiente - Servizio Produzione e trasporto di energia - Esito verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (VIA) - Società Agricola Cooperativa della Bassa Bergamasca - Progetto di aumento della quantità di matrici in ingresso all'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (biogas) in comune di Romano di Lombardia (BG), via Crema - S.P. n. 103 134

Comune di Civate al Piano (BG)

Convocazione conferenza di servizi a seguito di istanza della società agricola Florovivaistica l'Eden di Plebani Christian e Mirko s.s. relativa all'ampliamento di attività economiche via per Romano S.P. n. 101 in Civate al Piano comportante variante urbanistica secondo le procedure del d.p.r. n. 160/2010 (ex art. 5 del d.p.r. n. 447/1998) SUAP 134

Comune di Grumello del Monte (BG)

Avviso di annullamento delle procedure di selezione per l'assegnazione delle concessioni pluriennali per lo svolgimento del commercio sulle aree pubbliche 134

Provincia di Brescia
Provincia di Brescia

Provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA del progetto di un nuovo impianto di gestione di rifiuti ubicato in comune di Roncadelle in via Santa Giulia 42, da autorizzarsi ai sensi del d.p.r. 59/2013 135

Provincia di Brescia

Area Tecnica e dell'ambiente - Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Concessione per la derivazione di acque sotterranee mediante pozzo ubicato nel comune di Mairano (BS) assentita alla ditta Agrisole società agricola di Archiati s.s. ad uso irriguo - igienico. (cod. fald. 6001). 135

Comune di Odolo (BS)

Approvazione definitiva delle «Modifiche ed integrazioni al regolamento edilizio comunale, ai sensi dell'art. 29 della l.r. n. 12/2005 e s.m.i.» 135

Comune di Provaglio d'Iseo (BS)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) a seguito di presentazione di SUAP ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. n. 160/2010 e s.m.i. denominato «Garden Center prop. F.lli Brianza e Lecchi/Zatti» 135

Provincia di Como
Provincia di Como

Concessione rilasciata società Immobiliare Villa Canova s.r.l. di derivazione d'acqua da lago di Como (DER 0130300008) per uso pompa di calore con restituzione a lago, in comune di Brieno 136

Provincia di Como

Concessione rilasciata al signor Sonvico Angelo di derivazione d'acqua da pozzo (POZ 0130360020) per uso altro uso (pompa di calore, igienico per WC, innaffiamento) in comune di Cadorago 136

Provincia di Como

Concessione rilasciata ai signori Castiglioni Giacomo e Belotti Mariangela di derivazione d'acqua da lago di Como (DER 0131860004) per uso pompa di calore in comune di Pognana Lario 136

Comune di Faggeto Lario (CO)

Avviso di adozione della revisione al piano delle regole e rettifica del perimetro d'ambito ATTR1 del vigente piano di governo del territorio (PGT) 136

Provincia di Cremona
Provincia di Cremona

Settore Ambiente e territorio - Rilascio della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo da pozzo in comune di Crema all'azienda agricola Cattaneo Felice s.a.s. - R.r. n. 2/06. 137

Provincia di Cremona

Settore Ambiente e territorio - Concessione rilasciata alla impresa individuale Milanese Francesco per derivare acqua ad uso zootecnico, igienico e antincendio da quattro pozzi in comune di Fiesco 137

Provincia di Cremona

Settore Ambiente e territorio - Servizio acqua, aria, cave - Domanda di derivazione d'acqua pubblica superficiale dal colatore Serio Morto, ad uso irriguo in comune di San Bassano. Istanza di concessione presentata in data 4 gennaio 2016 prot. 187 dalla signora Papa Elisabetta. R.d 1775/33 e r.r. 2/2006 137

Provincia di Lecco
Provincia di Lecco

Direzione Organizzativa V - Ambiente e territorio - E. Ponziani s.p.a. - Variante non sostanziale alla concessione autorizzata con d.g.r. n. 27231 del 14 novembre 2001 e successiva variante rilasciata con provvedimento dirigenziale n. 360 del 7 ottobre 2015 per l'escavazione di n. 1 pozzo ad uso industriale in comune di Sirone (LC) e contestuale chiusura di pozzo esistente - (ai sensi del r.r. n. 2 del 24 marzo 2006) 138

Provincia di Mantova

Provincia di Mantova

Area Ambiente sistemi informativi e innovazione - Servizio Acque suolo e protezione civile - Avviso relativo a rilascio concessioni alla signora Rosa Fiorenza 139

Provincia di Mantova

Area Ambiente sistemi informativi e innovazione - Servizio Acque suolo e protezione civile - Avviso relativo a rilascio concessioni alla ditta azienda agricola Masona Zanoffi 139

Provincia di Mantova

Settore Ambiente, sistemi informativi innovazione - Servizio Energia parchi e natura VIA - VAS - Pronuncia di esclusione dalla procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. e della l.r. n. 5/2010 relativa al progetto di concessione della derivazione per uso irriguo da corpo idrico superficiale - in fiume Mincio da opera di presa «Fosso nuovo». Comune di Goito (MN) 139

Provincia di Mantova

Area Ambiente sistemi informativi e innovazione - Servizio Acque suolo e protezione civile - Avviso relativo a domande di concessione presentate dalle ditte: Siron s.r.l. - Agrisacca s.r.l.. 139

Provincia di Mantova

Settore Ambiente, sistemi informativi e innovazione - Servizio Acque suolo e protezione civile - Elenco istanze di concessione di piccole derivazioni di acque sotterranee, in istruttoria ai sensi della r.r. 2/2006 141

Provincia di Milano

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per la derivazione d'acqua dal fontanile Quattro Ponti in comune di Settala e dal fontanile Cerca in comune di Liscate, rilasciata alla signora Lovati Margherita 142

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per la derivazione d'acqua, ad uso innaffiamento aree verdi, a mezzo di un pozzo di presa ubicato in via Boccaccio, strada vicinale Cascina Chiossone in comune di Inzago rilasciata al Comune di Inzago 142

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per la derivazione d'acqua dal fontanile Riazzolo e dal fontanile Uccello Nuovo, in comune di Albairate, rilasciata all'azienda agricola Pisani Dossi s.s. 142

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore da realizzarsi in comune di Milano, presentata da Delta Ecopolis soc. coop.. . . . 142

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per la derivazione d'acqua, ad uso igienico con caratteristiche di potabilità, a mezzo di un pozzo ubicato in Cascina Cassinazza in comune di San Giuliano Milanese, rilasciata alla Serenissima s.r.l. società agricola 142

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per la derivazione d'acqua dal fontanile Roggione in comune di Albairate rilasciata al signor Girotti Carlo Massimiliano 142

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di variazione concessione non sostanziale a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore sito/i in comune di Milano, presentata da Blu Seven s.r.l. 142

Comune di Arese (MI)

Estratto IV° bando comunale per il sostegno delle imprese commerciali, artigiane, anche in forma cooperativa produttrici di beni e servizi, con particolare attenzione alle microimprese, sul territorio del comune di Arese 142

Comune di Cologno Monzese (MI)

Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle concessioni pluriennali per lo svolgimento del commercio sulle aree pubbliche 143

Comune di Magenta (MI)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante generale al piano di governo del territorio (PGT) 143

Comune di San Donato Milanese (MI)

Provvedimento di esclusione dalla VAS del POR FESR 2014-2020 - ASSE IV - Mobilità ciclistica - Realizzazione pista ciclabile via Caviaga (M3) / Via Carducci (Peschiera Borromeo) - Variante parziale al piano dei servizi del piano di governo del territorio (PGT) 143

Provincia di Monza e della Brianza

Comune di Monza

Avviso di pubblicazione e deposito per l'adozione del P.I.I. in via Ghilini in variante al piano di governo del territorio (PGT) 145

Provincia di Pavia

Provincia di Pavia

Settore Viabilità, edilizia, ambiente e sistemi pubblici locali - Domanda di concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo esistente per uso irriguo in comune di Giussago. Signor Antonioli Andrea Emilio. 146

Provincia di Pavia

Settore Viabilità, edilizia, ambiente e sistemi pubblici locali - Domanda di subentro con variante alla concessione di derivazione d'acqua da due pozzi denominati «Via Vigne del Guado e via IV Novembre» ad uso idropotabile in comune di Parona. Pavia Acque s.c. a r.l. 146

Serie Avvisi e Concorsi n. 12 - Mercoledì 22 marzo 2017

Provincia di Pavia

Settore Viabilità, edilizia, ambiente e sistemi pubblici locali - Domanda di concessione di derivazione d'acqua e contestuale autorizzazione alla terebrazione da n. 1 pozzo per uso irrigazione verde privato e ricreativo in comune di Casei Gerola. Sean s.r.l.. 146

Comune di Belgioioso (PV)

Avviso adozione, deposito atti e pubblicazione del piano urbano generale dei servizi del sottosuolo (PUGSS) del territorio comunale 146

Provincia di Sondrio
Comune di Livigno (SO)

Provvedimento di esclusione da valutazione ambientale (VAS) per l'intervento di ristrutturazione, trasformazioni d'uso e ampliamento del complesso immobiliare esistente ad uso produttivo e residenziale all'insegna di «Alpi», contraddistinto catastalmente con i mapp. n. 182 e 396 (fabbricati) - 385 - 391 - 389 - 246 e 114 (terreni) del fg. 49 in via Compart, da attuare in variante al piano di governo del territorio ai sensi dell'art. 2 del d.p.r. 7 settembre 2010, n. 160 (sostitutivo del d.p.r. n. 447/1998), con realizzazione di opere ad uso pubblico in convenzione con il Comune 147

Provincia di Varese
Provincia di Varese

Area 4 - Ambiente e territorio - Settore Energia, rifiuti, risorse idriche - Istanza di concessione per derivazione d'acque sotterranee ad uso industriale da un pozzo ubicato in comune di Caravate (VA) presentata dalla società Colacem s.p.a. Pratica n. 1537 148

Provincia di Varese

Area 4 - Ambiente e territorio - Settore Energia, rifiuti, risorse idriche - Istanza presentata dal signor Aurelio Cazzaniga di rinnovo della concessione per derivazione di acque superficiali ad uso irrigazione aree verdi dal lago Maggiore in comune di Ranco (VA) rilasciata con provvedimento n. 3731 del 13 ottobre 2011. Pratica n. 1625 148

Comune di Cadrezzate (VA)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) 148

Comune di Cittiglio (VA)

Avviso di approvazione, ai sensi dell'art. 13 della l.r. 12/2005 e s.m.i., della variante generale al piano di governo del territorio (PGT) vigente del Comune di Cittiglio 148

Comune di Travedona Monate (VA)

Avviso di avvio del procedimento di variante generale al piano di governo del territorio (PGT) vigente - Redazione nuovo documento di piano e revisione piano delle regole e piano dei servizi, unitamente alla valutazione ambientale strategica (VAS) ai sensi dell'art. 13 comma 2 e dell'art. 4 comma 2 e 2-bis della l.r. 12/2005 e s.m.i. 148

A) STATUTI

**Avviso di rettifica - Comune di Nuvolento (BS)
Modifica dell'art. 13 dello Statuto approvata con deliberazione
di Consiglio comunale n. 47 del 27 dicembre 2016
pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 6 Serie Avvisi e concorsi
dell'8 febbraio 2017**

Nell'avviso di cui all'oggetto la data della delibera di Consiglio comunale è da intendersi **22 dicembre 2016** e non 27 dicembre 2016.

Serie Avvisi e Concorsi n. 12 - Mercoledì 22 marzo 2017

Comune di Verderio (LC)
Modifiche allo Statuto approvate con deliberazione di
Consiglio comunale n. 12 del 16 febbraio 2017

Art. 10

Il Presidente del Consiglio comunale

1. Il Presidente del Consiglio comunale può essere eletto dal Consiglio comunale nel suo seno, a scrutinio segreto, in qualsiasi seduta dopo il giuramento del Sindaco e, in caso di successiva vacanza dell'ufficio, nella prima seduta utile dopo la vacanza medesima.

2. L'elezione è valida con il voto favorevole dei due terzi dei Consiglieri assegnati. Qualora nella prima votazione nessuno dei candidati raggiunga tale risultato, si procede, nella stessa seduta con votazione e risulta eletto chi ottiene la maggioranza assoluta dei voti dei Consiglieri comunali.

3. In caso di assenza o impedimento del Presidente, le funzioni sono assunte dal Consigliere anziano.

4. Se il Consigliere anziano è assente o rifiuta, le funzioni sono svolte dal Consigliere che, nella graduatoria di anzianità, occupa il posto immediatamente successivo.

5. La carica di Presidente del Consiglio comunale è incompatibile con quella di Sindaco, di componente della Giunta comunale o di capogruppo.

6. Le dimissioni del Presidente, indirizzate al Consiglio comunale, sono perfette ed efficaci dalla data di acquisizione delle stesse al protocollo del Comune e da tale data sono irrevocabili.

Art. 14

Commissioni consiliari

1. Il Consiglio comunale può istituire delle commissioni consiliari, con funzioni istruttorie consultive e propositive. Le leggi vigenti e il Regolamento del Consiglio comunale disciplinano le modalità di composizione, convocazione, svolgimento e validità delle sedute e delle deliberazioni delle Commissioni consiliari.

Art. 15

Commissioni di garanzia e/o controllo e di indagine

1. Il Consiglio comunale può altresì istituire, con apposita deliberazione, una o più Commissioni consiliari speciali con funzioni di garanzia e/o controllo, nonché Commissioni di indagine su aspetti patologici dell'attività amministrativa dell'Ente comunale.

2. Tali Commissioni sono costituite con gli stessi criteri previsti per la formazione delle Commissioni consiliari, e la presidenza di tali Commissioni è attribuita di diritto ai Consiglieri appartenenti ai gruppi di minoranza consiliare.

3. Il funzionamento, la composizione, i poteri, l'oggetto e la durata di dette Commissioni verranno disciplinati dal Regolamento del Consiglio comunale.

Comune di Torricella del Pizzo (CR)
Statuto approvato con deliberazione del Consiglio comunale
n. 15 del 30 aprile 2016

TITOLO I
PRINCIPI GENERALI

- Art. 1 Autonomia
 Art. 2 Finalità
 Art. 3 Territorio, sede comunale, stemma
 Art. 4 Programmazione e cooperazione

TITOLO II
ORDINAMENTO STRUTTURALE

CAPO I
ORGANI E LORO ATTRIBUZIONI

- Art. 5 Organi
 Art. 6 Deliberazioni degli organi collegiali
 Art. 7 Consiglio comunale
 Art. 8 Presidenza del Consiglio
 Art. 9 Altre competenze
 Art. 10 Commissioni
 Art. 11 Consiglieri
 Art. 12 Diritti e doveri dei consiglieri
 Art. 13 Gruppi consiliari
 Art. 14 Sindaco
 Art. 15 Attribuzioni di amministrazione
 Art. 16 Attribuzioni di vigilanza
 Art. 17 Attribuzioni di organizzazione
 Art. 18 Vice Sindaco
 Art. 19 Giunta comunale
 Art. 20 Composizione
 Art. 21 Nomina e revoca
 Art. 22 Funzionamento della Giunta
 Art. 23 Competenze

TITOLO III
ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE E DIRITTI DEI CITTADINI

CAPO I
PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO

- Art. 24 Unione dei Comuni
 Art. 25 Partecipazione popolare

CAPO II
ASSOCIAZIONE E VOLONTARIATO

- Art. 26 Associazionismo
 Art. 27 Diritti delle Associazioni
 Art. 28 Contributi alle associazioni
 Art. 29 Volontariato

CAPO III
MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

- Art. 30 Consultazioni
 Art. 31 Petizioni
 Art. 32 Istanze e proposte
 Art. 33 Accesso agli atti
 Art. 34 Diritto di informazione

TITOLO IV
ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

- Art. 35 Obiettivi dell'attività amministrativa
 Art. 36 Servizi pubblici comunali
 Art. 37 Forma di gestione dei servizi pubblici
 Art. 38 Aziende speciali
 Art. 39 Struttura delle aziende speciale

- Art. 40 Istituzioni
 Art. 41 Società per azioni e società a responsabilità limitati (partecipazione maggioritaria)
 Art. 42 Società per azioni e società a responsabilità limitata miste
 Art. 43 Partecipazione all'attività degli organi nazionali e regionali delle Associazioni degli Enti Locali
 Art. 44 Convenzioni
 Art. 45 Consorzi
 Art. 46 Accordi di programma

TITOLO V
UFFICI E PERSONALE

CAPO I
UFFICI

- Art. 47 Principi strutturali e organizzativi
 Art. 48 Organizzazione degli uffici e del personale
 Art. 49 Regolamento degli uffici e servizi
 Art. 50 Diritti e doveri dei dipendenti

CAPO II
PERSONALE DIRIGENTE E DIRETTIVA

- Art. 51 Direttore generale
 Art. 52 Compiti del direttore generale
 Art. 53 Funzioni del direttore generale
 Art. 54 Responsabili degli uffici e servizi
 Art. 55 Collaborazioni esterne

CAPO III
SEGRETARIO COMUNALE

- Art. 56 Il Segretario comunale
 Art. 57 Funzioni del Segretario comunale

CAPO IV
LA RESPONSABILITÀ

- Art. 58 Responsabilità verso il Comune
 Art. 59 Responsabilità verso terzi
 Art. 60 Responsabilità dei contabili

CAPO V
FINANZA E CONTABILITÀ

- Art. 61 Ordinamento
 Art. 62 Attività finanziaria del Comune
 Art. 63 Amministrazione dei beni comunali
 Art. 64 Bilancio comunale
 Art. 65 Rendiconto di gestione
 Art. 66 Attività contrattuale
 Art. 67 Revisore del conto
 Art. 68 Tesoreria
 Art. 69 Controllo di gestione Disposizioni Diverse
 Art. 70 I Regolamenti

NORME TRANSITORIE E FINALI

- Art. 71 Entrata in vigore dello Statuto

———— • ————
TITOLO I
PRINCIPI GENERALI

Art. 1
Autonomia

1. Il Comune di Torricella del Pizzo è un Ente Locale autonomo, rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

2. Il Comune ha autonomia statutaria, normativa, organizzativa e amministrativa, nonché autonomia impositiva e finanziaria

Serie Avvisi e Concorsi n. 12 - Mercoledì 22 marzo 2017

nell'ambito del presente statuto, dei regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica.

3. Il Comune è titolare di funzioni proprie e di quelle che allo stesso vengono conferite con legge dello Stato e della Regione, secondo il principio di sussidiarietà. Il comune svolge le sue funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali.

4. Il Comune rappresenta la comunità di Torricella del Pizzo nei rapporti con lo Stato, con la Regione, con la Provincia e con gli altri Enti o soggetti pubblici e privati e, nell'ambito degli obiettivi indicati nel presente Statuto, nei confronti della comunità internazionale.

Art. 2

Finalità

1. Il Comune promuove lo sviluppo ed il progresso civile, sociale ed economico della comunità di Torricella del Pizzo e ispirandosi ai valori ed agli obblighi della Costituzione.

2. Il Comune ricerca la collaborazione e la cooperazione con altri soggetti pubblici e privati e promuove la partecipazione dei singoli cittadini, delle associazioni e delle forze sociali ed economiche all'attività amministrativa.

3. In particolare il Comune ispira la sua azione ai seguenti principi:

- rimozione di tutti gli ostacoli che impediscono l'effettivo sviluppo della persona umana e l'uguaglianza degli individui;
- promozione di una cultura di pace e cooperazione internazionale e di integrazione razziale; tutela attiva della persona improntata alla solidarietà sociale, in collaborazione con le associazioni di volontariato e nel quadro di un sistema integrato di sicurezza sociale;
- superamento di ogni discriminazione tra i sessi, anche tramite la promozione di iniziative che assicurino condizioni di pari opportunità; recupero, tutela e valorizzazione delle risorse naturali, ambientali, storiche, culturali e delle tradizioni locali;
- promozione delle attività culturali, sportive e del tempo libero della popolazione, con particolare riguardo alle attività di socializzazione giovanile ed anziana;
- promozione della funzione sociale della iniziativa economica, anche attraverso il sostegno a forme di associazionismo e cooperazione che garantiscano il superamento degli squilibri economici, sociali e territoriali.

Art. 3

Il territorio, la sede, lo stemma

1. Il territorio del Comune si estende per Km² 23,03. Il Comune di Torricella è costituito dalle comunità della popolazione e dei territori in cui è composto.

2. La circoscrizione territoriale del Comune può essere modificata con legge della Regione, a condizione che la popolazione interessata sia sentita ed esprima la propria volontà mediante referendum consultivo.

3. La sede del Comune è fissata in Via Roma, n. 4. Presso di essa si riunisce la Giunta e il Consiglio, salvo esigenze particolari, che possono vedere gli organi riuniti in altra sede.

4. Il Comune ha un proprio gonfalone ed un proprio stemma adottati con deliberazione del Consiglio comunale.

5. Per la pubblicazione dei provvedimenti e degli avvisi previsti dalla Legge, dallo Statuto e dai Regolamenti è ubicato nella sede comunale apposito spazio da destinare ad Albo Pretorio.

Art. 4

Programmazione e cooperazione

1. Il Comune persegue le proprie finalità attraverso gli strumenti della programmazione, della pubblicità e della trasparenza, avvalendosi dell'apporto delle formazioni sociali, economiche, sindacali, sportive e culturali operanti nel territorio.

2. Il Comune ricerca, in particolare, la collaborazione e la cooperazione con i Comuni vicini, con la Provincia e con la Regione.

TITOLO II

ORDINAMENTO STRUTTURALE

CAPO I

ORGANI E LORO ATTRIBUZIONI

Art. 5

Organi

1. Sono organi del Comune il Consiglio comunale, il Sindaco e la Giunta e le rispettive competenze sono stabilite dalla legge e dal presente Statuto.

2. Il Consiglio comunale è Organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo.

3. Il Sindaco è responsabile dell'Amministrazione ed è il legale rappresentante del Comune; egli esercita inoltre le funzioni di Ufficiale di Governo secondo le Leggi dello Stato.

4. La Giunta collabora con il Sindaco nella gestione amministrativa del Comune e svolge attività propositive e di impulso nei confronti del Consiglio.

Art. 6

Deliberazioni degli organi collegiali

1. Le deliberazioni degli Organi Collegiali sono assunte, di regola, con votazione palese; sono da assumere a scrutinio segreto le deliberazioni concernenti persone, quando venga esercitata una facoltà discrezionale fondata sull'apprezzamento delle qualità soggettive di una persona o sulla valutazione dell'azione di questa svolta.

2. L'istruttoria e la documentazione delle proposte di deliberazione avvengono attraverso i responsabili degli uffici; la verbalizzazione degli atti e delle sedute del Consiglio e della Giunta è curata dal Segretario comunale, secondo le modalità ed i termini stabiliti dal Regolamento per il funzionamento degli organi suddetti.

3. Il Segretario comunale non partecipa alle sedute quando si trova in stato di incompatibilità: in tal caso è sostituito in via temporanea dal componente del Consiglio o della Giunta nominato dal Presidente, di norma il più giovane d'età.

4. I verbali delle sedute sono firmati dal Presidente e dal Segretario.

Art. 7

Consiglio comunale

1. Il Consiglio comunale è dotato di autonomia organizzativa e funzionale e, rappresentando l'intera comunità, delibera l'indirizzo politico - amministrativo ed esercita il controllo sulla sua applicazione.

2. L'elezione, la durata in carica, la composizione e lo scioglimento del Consiglio comunale sono regolati dalla Legge.

3. Il funzionamento del Consiglio, nel quadro dei principi stabiliti dal presente statuto, è disciplinato dal regolamento sul funzionamento del Consiglio.

4. Il Consiglio comunale esercita le potestà e le competenze stabilite dalla Legge e dallo Statuto e svolge le proprie attribuzioni conformandosi ai principi, alle modalità ed alle procedure stabiliti nel presente Statuto e nelle norme regolamentari.

5. Il Consiglio comunale definisce gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni e provvede alla nomina degli stessi nei casi previsti dalla Legge.

6. Il Consiglio comunale conforma l'azione complessiva dell'Ente ai principi di pubblicità, trasparenza e legalità ai fini di assicurare imparzialità e corretta gestione amministrativa.

7. Gli atti fondamentali del Consiglio devono contenere l'individuazione degli obiettivi da raggiungere nonché le modalità di reperimento e di destinazione delle risorse e degli strumenti necessari.

8. Il Consiglio comunale ispira la propria azione al principio di solidarietà.

Art. 8

Presidenza del Consiglio

1. Il Consiglio comunale è presieduto dal Sindaco.

Art. 9**Altre competenze**

1. Le sedute del Consiglio sono pubbliche, salvi i casi previsti dal Regolamento consiliare che ne disciplina il funzionamento.

2. La prima convocazione del Consiglio comunale subito dopo le elezioni per il suo rinnovo, indetta dal Sindaco, viene effettuata entro 10 giorni dalla proclamazione.

3. Entro tre mesi dalla prima seduta del Consiglio, il Sindaco, sentita la Giunta, consegna ai capigruppo consiliari il programma relativo alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

4. In caso di impedimento permanente, decadenza, rimozione, decesso del Sindaco si procede allo scioglimento del Consiglio comunale; il Consiglio e la Giunta rimangono in carica fino alla data delle elezioni e le funzioni del Sindaco sono svolte dal Vice Sindaco.

5. In caso di dimissioni del Sindaco si procede allo scioglimento del Consiglio comunale, con contestuale nomina di un Commissario.

Art. 10**Commissioni**

1. Il Consiglio comunale potrà istituire, con apposita deliberazione, Commissioni permanenti, temporanee o speciali per fini di controllo, di indagine di inchiesta e di studio.

2. Il funzionamento, la composizione, i poteri, l'oggetto e la durata delle Commissioni verranno disciplinate con apposito Regolamento.

3. La presidenza delle Commissioni consiliari aventi funzioni di controllo o di garanzia dovrà essere attribuita alle opposizioni.

Art. 11**Consiglieri**

1. Lo stato giuridico, le dimissioni e la sostituzione dei Consiglieri sono regolati dalla Legge; essi rappresentano l'intera comunità alla quale costantemente rispondono ed esercitano le funzioni senza vincolo di mandato.

2. Le funzioni di consigliere anziano sono esercitate dal consigliere che, nell'elezione a tale carica, ha ottenuto il maggior numero di preferenze. A parità di voti sono esercitate dal più anziano di età.

3. I Consiglieri comunali che non intervengono alle sessioni ordinarie per tre volte consecutive senza giustificato motivo sono dichiarati decaduti con deliberazione del Consiglio comunale.

Art. 12**Diritti e doveri dei Consiglieri**

1. I Consiglieri hanno diritto di presentare interrogazioni, interpellanze, mozioni e proposte di deliberazione.

2. Le modalità e le forme di esercizio del diritto di iniziativa e di controllo dei Consiglieri comunali sono disciplinati dal Regolamento del Consiglio comunale.

3. I Consiglieri hanno diritto ad ottenere dagli Uffici del Comune nonché dalle aziende, istituzioni o enti dipendenti, copia di atti e tutte le notizie e le informazioni utili all'espletamento del proprio mandato.

4. Essi, nei limiti e con le forme stabilite dal Regolamento, hanno diritto di visionare gli atti e documenti, anche preparatori e di conoscere ogni altro atto utilizzato ai fini dell'attività amministrativa e sono tenuti al segreto nei casi specificatamente determinati dalla Legge.

5. Ciascun Consigliere è tenuto ad eleggere un domicilio nel territorio comunale presso il quale verranno recapitati gli avvisi di convocazione del Consiglio ed ogni altra comunicazione ufficiale.

Art. 13**Gruppi consiliari**

1. I Consiglieri comunali possono costituirsi in gruppi, secondo quanto previsto nel Regolamento del Consiglio comunale e ne danno comunicazione al Sindaco ed al Segretario comunale unitamente alla indicazione del nome del Capigruppo.

2. Qualora non si eserciti tale facoltà o nelle more della designazione, i gruppi sono individuati nelle liste che si sono presentate alle elezioni ed i relativi capigruppo nei Consiglieri, non

appartenenti alla Giunta, che abbiano riportato il maggior numero di preferenze.

3. I Capigruppo consiliari hanno diritto di ottenere copia della documentazione inerente gli atti utili all'espletamento del proprio mandato.

Art. 14**Sindaco**

1. Il Sindaco è eletto direttamente dai cittadini secondo le modalità stabilite dalla Legge che disciplina altresì i casi di ineleggibilità, lo stato giuridico e le cause di cessazione dalla carica. Il Sindaco presta giuramento davanti al Consiglio comunale, nella prima riunione, dopo la convalida del Sindaco e dei Consiglieri eletti, pronunciando la seguente formula «Giuro di osservare lealmente la Costituzione Italiana».

2. Il Sindaco rappresenta il Comune ed è l'Organo responsabile dell'Amministrazione, sovrintende alle verifiche di risultato connesse al funzionamento dei servizi comunali, impartisce le direttive al Segretario comunale, al Direttore Generale, se nominato, ed ai Responsabili degli uffici in ordine agli indirizzi amministrativi e gestionali, nonché sull'esecuzione degli atti.

3. Il Sindaco esercita le funzioni attribuitegli dalle Leggi, dallo Statuto, dai Regolamenti e sovrintende all'espletamento delle funzioni statali o regionali attribuite al Comune. Egli ha inoltre competenza e poteri di indirizzo, di vigilanza e controllo sull'attività degli Assessori e delle strutture gestionali ed esecutive.

4. Il Sindaco, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, provvede alla nomina, alla designazione ed alla revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni.

5. Il Sindaco è inoltre competente, nell'ambito dei criteri eventualmente indicati alla Regione e sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio comunale, a coordinare e riorganizzare degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché, d'intesa con i responsabili territorialmente competenti delle amministrazioni interessate, gli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati nel territorio del comune, al fine di armonizzare l'espletamento dei servizi con le esigenze complessive e generali degli utenti.

6. Il Sindaco assume le funzioni di Ufficiale di Governo nei casi previsti dalla Legge ed esercita le funzioni delegategli dalla Regione, secondo le modalità previste dalle Leggi e dallo Statuto.

Al Sindaco, oltre alle competenze di Legge, sono assegnate dal presente Statuto e dai Regolamenti attribuzioni quale Organo di amministrazione, di vigilanza e poteri di autorganizzazione delle competenze connesse all'ufficio.

Art. 15**Attribuzioni di amministrazione**

1. Il Sindaco ha la rappresentanza generale dell'Ente, può delegare le sue funzioni o parte di esse ai singoli Assessori ed è l'Organo responsabile dell'Amministrazione del Comune.

2. Il conferimento delle deleghe ai singoli assessori deve essere comunicato al Consiglio comunale ed agli altri organi previsti dalla legge e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune.

3. In particolare il Sindaco:

- dirige e coordina l'attività politica e amministrativa del Comune nonché l'attività della Giunta e dei singoli Assessori;
- promuove ed assume iniziative per concludere accordi di programma con tutti i soggetti pubblici previsti dalla legge, sentito il Consiglio comunale;
- convoca i comizi per i referendum consultivi; adotta le ordinanze previste dalla legge;
- nomina il segretario comunale scegliendolo nell'apposito albo;
- conferisce e revoca al Segretario comunale, se lo ritiene opportuno, le funzioni di direttore generale nel caso in cui non sia stipulata la convenzione con altri comuni per la nomina del direttore;
- nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna in base ad esigenze effettive e verificabili.

Art. 16**Attribuzioni di vigilanza**

1. Il Sindaco nell'esercizio delle sue funzioni di vigilanza ac-

Serie Avvisi e Concorsi n. 12 - Mercoledì 22 marzo 2017

quisisce direttamente presso tutti gli uffici e servizi tutte le informazioni e gli atti, anche riservati, e può disporre l'acquisizione di atti, documenti ed informazioni presso le aziende speciali, le istituzioni e le società per azioni, appartenenti all'ente, tramite i rappresentanti legali delle stesse.

2. Egli compie gli atti conservativi dei diritti del Comune e promuove, direttamente od avvalendosi del Segretario comunale del direttore se nominato, le indagini e le verifiche amministrative sull'intera attività del Comune.

3. Il Sindaco promuove ed assume iniziative atte ad assicurare che uffici, servizi, aziende speciali, istituzioni e società appartenenti al Comune, svolgano le loro attività secondo gli obiettivi individuati dal Consiglio ed in coerenza con gli indirizzi attuativi espressi dalla Giunta.

Art. 17**Attribuzioni di organizzazione**

1. Il Sindaco nell'esercizio delle sue funzioni di organizzazione: stabilisce gli argomenti all'ordine del giorno delle sedute del Consiglio comunale, ne dispone la convocazione e lo presiede. Provvede alla convocazione quando la richiesta è formulata da un quinto dei Consiglieri; assicura una adeguata e preventiva informazione ai gruppi consiliari e ai singoli consiglieri sulle questioni sottoposte al Consiglio;

- esercita i poteri di polizia nelle adunanze consiliari, e negli organismi pubblici di partecipazione popolare dal Sindaco presieduti, nei limiti previsti dalle leggi;
- propone gli argomenti da trattare in Giunta, ne dispone la convocazione e la presiede;
- riceve le interrogazioni e le mozioni da sottoporre al Consiglio in quanto di competenza consiliare.

Art. 18**Vice Sindaco**

1. Il Vice Sindaco, nominato tale dal Sindaco, è l'Assessore che ha la delega generale per l'esercizio di tutte le funzioni del Sindaco, in caso di assenza e/o impedimento del Sindaco.

In caso di assenza e/o impedimento anche del Vice Sindaco, le funzioni vicarie sono svolte da ciascuno degli altri assessori seguendo l'ordine di anzianità per età.

Art. 19**Giunta comunale**

1. La Giunta è Organo di impulso e di gestione amministrativa, collabora col Sindaco al governo del Comune ed impronta la propria attività ai principi della trasparenza e della efficienza.

2. La Giunta adotta tutti gli atti idonei al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità dell'Ente nel quadro degli indirizzi generali ed in attuazione delle decisioni fondamentali approvate dal Consiglio comunale.

3. La Giunta riferisce annualmente al Consiglio comunale sulla sua attività.

Art. 20**Composizione**

1. La Giunta è composta dal Sindaco e da numero di Assessori che va da un minimo di due a un massimo di quattro di cui uno è investito dalla carica di Vice Sindaco.

2. Gli assessori sono scelti normalmente tra i Consiglieri; possono tuttavia essere nominati anche Assessori esterni al Consiglio, in numero massimo di due, purché dotati dei requisiti di eleggibilità alla carica di Consigliere comunale.

3. Gli Assessori esterni possono partecipare alle sedute del Consiglio e delle commissioni consiliari senza diritto al voto e senza concorrere a determinare il numero legale per la validità delle riunioni. Hanno diritto di accedere alle informazioni necessarie all'espletamento del mandato e di depositare proposte rivolte al Consiglio comunale. Non possono presentare interrogazioni, interpellanze e mozioni; possono invece intervenire nella discussione ma non hanno diritto al voto.

4. Non possono fare parte contemporaneamente della Giunta assessori che siano fra loro coniugi, ascendenti, discendenti o parenti e affini fino al 2° grado. Non possono parimenti far parte della Giunta il coniuge, gli ascendenti, i discendenti ed i parenti ed affini del Sindaco fino al 3° grado.

Art. 21**Nomina e revoca**

1. Il Vice Sindaco e gli altri componenti della Giunta sono nominati dal Sindaco e presentati al Consiglio comunale nella prima seduta successiva alle elezioni.

2. Il Sindaco può revocare uno o più Assessori dandone motivata comunicazione al Consiglio e deve sostituire entro quindici giorni gli Assessori dimissionari. Le cause di incompatibilità, la posizione e lo stato giuridico degli Assessori, nonché gli istituti della decadenza e della revoca sono disciplinati dalla legge.

Salvi i casi di revoca da parte del Sindaco la Giunta rimane in carica fino al giorno della proclamazione degli eletti in occasione del rinnovo del Consiglio comunale.

Art. 22**Funzionamento della Giunta**

1. La Giunta è convocata e presieduta dal Sindaco, che coordina e controlla l'attività degli Assessori e stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni, anche tenuto conto degli argomenti proposti dai singoli Assessori.

Le modalità di convocazione e di funzionamento della Giunta sono stabilite in modo informale dalla stessa.

Per la validità delle sedute è richiesto l'intervento di almeno la metà più uno dei componenti e le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti; in caso di parità prevale il voto del Sindaco o di chi presiede la Giunta in sua vece.

2. Le sedute della Giunta non sono pubbliche.

A discrezione del Sindaco possano essere ammessi a partecipare ai lavori della Giunta i funzionari del Comune, cittadini o autorità al fine di acquisire elementi valutativi sugli argomenti in discussione.

Art. 23**Le competenze della Giunta**

1. La Giunta collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune e opera attraverso deliberazioni collegiali.

Svolge attività propositiva e di impulso verso il Consiglio.

2. La Giunta comunale è Organo di gestione e di attuazione degli indirizzi generali di Governo del Comune.

3. Impronta la propria attività ai principi della collegialità, della trasparenza e dell'efficienza.

4. Adotta tutti gli atti concreti, idonei al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità dell'Ente nel quadro degli indirizzi generali ed in attuazione degli atti fondamentali approvati dal Consiglio comunale.

5. Esamina collegialmente gli argomenti da proporre al Consiglio comunale.

6. La Giunta compie tutti gli atti di amministrazione che la Legge non riserva al Consiglio e che non rientrino nelle competenze di legge o statutarie del Sindaco, del Segretario comunale, del Direttore e dei Responsabili dei Servizi.

TITOLO**ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE E DIRITTI DEI CITTADINI****CAPO I****PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO****Art. 24****Unioni di Comuni**

1. Allo scopo di esercitare congiuntamente una pluralità di funzioni di loro competenza, il Comune di Torricella del Pizzo, potrà costituire una Unione di Comuni, di norma contermini, anche per l'esercizio associato di funzioni e di servizi ex artt. 32 e 33 d.lgs. 267/2000.

Art. 25**Partecipazione popolare**

1. Il Comune valorizza le libere forme associative e promuove organismi di partecipazione popolare all'amministrazione locale.

2. Nel procedimento amministrativo relativo all'adozione di atti che incidono su situazioni giuridiche soggettive agli interes-

sati viene garantita la partecipazione secondo i principi stabiliti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241.

3. Il Consiglio comunale predisporre ed approva un regolamento nel quale vengono definite le forme e le modalità con cui i cittadini possono far valere i diritti e le prerogative previste dal presente titolo.

CAPO II
ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO

Art. 26
Associazionismo

1. Il Comune riconosce e promuove le forme di associazionismo presenti sul proprio territorio.

2. A tal fine, la Giunta comunale, ad istanza delle interessate, registra le associazioni che operano sul territorio comunale, ivi comprese le sezioni locali di associazioni a rilevanza sovracomunale.

3. Allo scopo di ottenere la registrazione è necessario che l'associazione depositi in Comune copia dello statuto e comunicchi la sede ed il nominativo del legale rappresentante.

4. Non è ammesso il riconoscimento di associazioni segrete o aventi caratteristiche non compatibili con indirizzi generali espressi dalla Costituzione, dalle norme vigenti e dal presente statuto.

5. Il Comune può promuovere ed istituire la consulta delle associazioni e la costituzione della consulta degli anziani.

Art. 27
Diritti delle Associazioni

1. Ciascuna associazione registrata ha diritto, per il tramite del legale rappresentante o suo delegato, di accedere ai dati di cui è in possesso l'amministrazione e di essere consultata, a richiesta, in merito alle iniziative dell'Ente nel settore in cui essa opera.

Le scelte amministrative che incidono sull'attività delle associazioni possono essere precedute dall'acquisizione di pareri espressi dagli organi collegiali delle stesse.

I pareri devono pervenire all'ente nei termini stabiliti nella richiesta, che in ogni caso non devono essere inferiori a dieci giorni.

Art. 28
Contributi alle associazioni

1. Il Comune può erogare alle associazioni costituite senza fini di lucro (non profit), con esclusione dei partiti politici, contributi economici da destinarsi allo svolgimento dell'attività associativa.

2. Il Comune può altresì mettere a disposizione delle associazioni di cui al comma precedente, a titolo di contributi in natura, strutture, beni servizi in modo gratuito, salvo una contribuzione a carico delle stesse per le spese derivanti dall'uso delle strutture (utenze elettriche, utenze idriche, pulizia, ecc.).

3. Le modalità di erogazione dei contributi o di godimento delle strutture, beni servizi dell'Ente è stabilita in apposito regolamento, in modo da garantire a tutte le associazioni pari opportunità.

4. Il Comune può gestire servizi in collaborazione con le associazioni di volontariato riconosciute a livello nazionale ed inserite nell'apposito albo regionale; l'erogazione dei contributi e le modalità della collaborazione verranno stabilite in apposito regolamento.

Le associazioni che hanno ricevuto contributi in denaro o in natura dall'ente devono redigere al termine di ogni anno apposito rendiconto che ne evidenzia l'impiego.

Art. 29
Volontariato

1. Il Comune promuove forme di volontariato per un coinvolgimento della popolazione in attività volte al miglioramento della qualità della vita personale, civile e sociale, in particolare delle fasce in costante rischio di emarginazione, nonché per la tutela dell'ambiente.

2. Il volontariato potrà esprimere il proprio punto di vista sui bilanci e programmi dell'Ente, e collabora a progetti, strategie, studi e sperimentazioni.

3. Il Comune garantisce che le prestazioni di attività volontarie e gratuite nell'interesse collettivo e ritenute di importanza generale abbiano i mezzi necessari per la loro migliore riuscita e siano tutelate sotto l'aspetto infortunistico.

CAPO III
MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Art. 30
Consultazioni

1. L'Amministrazione comunale può indire consultazioni della popolazione allo scopo di acquisire pareri e proposte in merito all'attività amministrativa.

2. Le forme di tali consultazioni sono stabilite in apposito regolamento.

Art. 31
Petizioni

1. Chiunque, anche se non residente nel territorio comunale, può rivolgersi in forma collettiva agli organi dell'amministrazione per sollecitare l'intervento su questioni di interesse comune o per esporre esigenze di natura collettiva.

2. La raccolta di adesioni può avvenire senza formalità di sorta in calce al testo comprendente le richieste che sono rivolte all'amministrazione.

3. L'esame delle singole petizioni compete alla Giunta o al Consiglio comunale che dovrà fornire risposta scritta firmata dal Sindaco del suo delegato al rappresentante designato dai firmatari entro trenta giorni.

Art. 32
Istanze e proposte

1. Qualora un numero di elettori del Comune non inferiore al 10% degli iscritti alle liste elettorali avanzi al Sindaco istanze o proposte per l'adozione di atti amministrativi di competenza dell'Ente e tali istanze proposte siano sufficientemente dettagliate in modo da non lasciare dubbi sulla natura dell'atto ed il suo contenuto dispositivo, il Sindaco, ottenuto il parere dei responsabili dei servizi interessati e del Segretario comunale, trasmette la proposta unitamente ai pareri all'Organo competente ed ai gruppi presenti in Consiglio comunale entro venti giorni dal ricevimento.

2. L'Organo competente può sentire i proponenti e deve adottare le sue determinazioni in via formale entro trenta giorni dal ricevimento dell'istanza della proposta.

3. Le determinazioni di cui al comma precedente, sono comunicate formalmente al rappresentante indicato dai firmatari.

Art. 33
Accesso agli atti

1. I cittadini che hanno un interesse giuridicamente rilevante hanno diritto di accedere ai documenti amministrativi secondo le modalità previste dal regolamento.

2. Sono sottratti alla consultazione gli atti che esplicitamente disposizioni legislative dichiarano riservati o sottoposti a limiti di divulgazione.

3. Sono inoltre individuati nel regolamento le categorie degli atti per i quali l'accesso è escluso o limitato in ragione della tutela della riservatezza delle persone o i casi in cui l'accesso differito per evitare pregiudizio o grave ostacolo allo svolgimento dell'attività amministrativa.

4. In caso di diniego da parte dell'impiegato o Funzionario che ha in deposito l'atto, l'interessato può rinnovare la richiesta per iscritto al Sindaco del Comune, che deve comunicare le proprie determinazioni entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta stessa.

In caso di diniego devono essere esplicitamente citati gli articoli di legge o le norme regolamentari che impediscono la divulgazione dell'atto richiesto.

Serie Avvisi e Concorsi n. 12 - Mercoledì 22 marzo 2017

Il regolamento stabilisce i tempi e le modalità per l'esercizio dei diritti previsti nel presente articolo.

Art. 34**Diritto di informazione**

1. Tutti gli atti dell'Amministrazione, ad esclusione di quelli aventi destinatario determinato, sono pubblici e devono essere adeguatamente pubblicizzati.

2. La pubblicazione avviene mediante affissione in apposito spazio, facilmente accessibile a tutti, situato nell'atrio del palazzo comunale e su indicazione del Sindaco in appositi spazi, a ciò destinati.

3. L'affissione viene curata dal Segretario comunale, che si avvale di un messo e, su attestazione di questi, certifica l'avvenuta pubblicazione.

4. Gli atti aventi destinatario determinato devono essere notificati all'interessato.

5. Le ordinanze del Sindaco, i conferimenti di contributi ad enti ed associazioni devono essere pubblicizzati mediante affissione.

6. Inoltre per gli atti più importanti, individuati nel regolamento, deve essere disposta l'affissione negli appositi spazi pubblicitari ed ogni altro mezzo necessario a darne opportuna divulgazione.

**TITOLO IV
ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA****Art. 35****Obiettivi dell'attività amministrativa**

1. Il Comune informa la propria attività amministrativa ai principi di democrazia, di partecipazione, di trasparenza, di efficienza, di efficacia, di economicità e di semplicità delle procedure.

2. Gli organi istituzionali del Comune ed i dipendenti responsabili dei servizi sono tenuti a provvedere sulle istanze degli interessati nei modi e nei termini stabiliti dalla legge, dal presente statuto e dai regolamenti di attuazione.

3. Il Comune, allo scopo di soddisfare le esigenze dei cittadini, attua le forme di partecipazione previste dal presente statuto, nonché forme di cooperazione con altri Comuni e con la Provincia.

Art. 36**Servizi pubblici comunali**

1. Il Comune può istituire e gestire servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni servizi l'esercizio di attività rivolte a perseguire fini sociali ed a promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità locale.

2. I servizi da gestirsi con diritto di privativa sono stabiliti dalla legge.

Art. 37**Forme di gestione dei servizi pubblici**

1. Il Consiglio comunale può deliberare l'istituzione e l'esercizio dei pubblici servizi nelle seguenti forme:

- a) in economia, quando per le modeste dimensioni per le caratteristiche del servizio, non sia opportuno costituire una istituzione od un'azienda;
- b) in concessione a terzi quando esistano ragioni tecniche, economiche o di opportunità sociale;
- c) a mezzo di azienda speciale anche per la gestione di più servizi di rilevanza economica ed imprenditoriale;
- d) a mezzo di istituzione, per l'esercizio di servizi sociali senza rilevanza imprenditoriale;
- e) a mezzo di società per azioni o a responsabilità limitata a prevalente capitale pubblico, qualora si renda opportuna, in relazione alla natura del servizio da erogare, la partecipazione di altri soggetti pubblici e privati;
- f) a mezzo di società per azioni e società a responsabilità limitata miste, qualora si renda opportuno per la realizzazione di infrastrutture e altre opere di interesse pubblico che non rientrano nelle competenze istituzionali di altri enti;

g) a mezzo di convenzioni, consorzi, accordi di programma, unioni di comuni nonché in ogni altra forma consentita dalla legge.

h) a mezzo di affidamento diretto a cooperative sociali di tipo B.

2. Il Comune può partecipare a società per azioni, a prevalente capitale pubblico per la gestione di servizi che la legge non riserva in via esclusiva al Comune.

3. Il Comune può altresì dare impulso e partecipare, anche indirettamente, ad attività economiche connesse ai suoi fini istituzionali avvalendosi dei principi e degli strumenti di diritto comune.

4. I poteri che il presente statuto riconosce ai cittadini nei confronti degli atti del Comune sono estesi anche agli atti delle aziende speciali, delle istituzioni e delle società di capitali a maggioranza pubblica.

Art. 38**Aziende speciali**

1. Il Consiglio comunale può deliberare la costituzione di aziende speciali, dotate di personalità giuridica e di autonomia gestionale e imprenditoriale, e ne approva lo statuto.

2. Le aziende speciali informano la loro attività a criteri di trasparenza, di efficacia, di efficienza e di economicità ed hanno l'obbligo del pareggio finanziario ed economico da conseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, ivi compresi i trasferimenti.

3. I servizi di competenza delle aziende speciali possono essere esercitati anche al di fuori del territorio comunale, previa stipulazione di accordi tesi a garantire l'economicità e la migliore qualità dei servizi.

Art. 38**Struttura delle aziende speciali**

1. Lo Statuto delle aziende speciali ne disciplina la struttura, il funzionamento, le attività ed i controlli.

2. Sono organi delle aziende speciali il Consiglio di amministrazione, il Presidente, il direttore ed il collegio di revisione.

3. Il Presidente e gli amministratori delle aziende speciali sono nominati dal Sindaco fra le persone in possesso dei requisiti di eleggibilità a consigliere comunale dotate di speciale competenza tecnica o amministrativa per studi compiuti, per funzioni esercitate presso aziende pubbliche o private per uffici ricoperti.

4. Il direttore è assunto per pubblico concorso, salvo i casi previsti dal T.U. 2578/25 in presenza dei quali si può procedere alla chiamata diretta.

5. Il Consiglio comunale provvede alla nomina del collegio dei revisori dei conti, conferisce il capitale di dotazione e determina gli indirizzi e le finalità dell'amministrazione delle aziende, ivi compresi i criteri generali per la determinazione delle tariffe per la fruizione di beni o servizi.

6. Il Consiglio comunale approva altresì i bilanci annuali e pluriennali, i programmi ed il conto consuntivo delle aziende speciali ed esercita la vigilanza sul loro operato.

7. Gli amministratori delle aziende speciali possono essere revocati soltanto per gravi violazioni di legge, documentata inefficienza o difformità rispetto agli indirizzi ed alle finalità dell'amministrazione approvate dal Consiglio comunale.

Art. 40**Istituzioni**

1. Le istituzioni sono organismi strumentali del Comune, privi di personalità giuridica ma dotate di autonomia gestionale.

2. Sono organi delle istituzioni il Consiglio di amministrazione, il Presidente ed il direttore.

3. Gli organi delle istituzioni sono nominati dal Sindaco che può revocarli per gravi violazioni di legge, per documentata inefficienza o per difformità rispetto agli indirizzi ed alle finalità dell'amministrazione.

4. Il Consiglio comunale determina gli indirizzi e le finalità dell'amministrazione delle istituzioni, ivi compresi i criteri generali per la determinazione delle tariffe per la fruizione dei beni o servizi, approva i bilanci annuali e pluriennali, i programmi ed il conto consuntivo delle istituzioni ed esercita la vigilanza sui loro operato.

5. Il Consiglio di amministrazione provvede alla gestione dell'istituzione deliberando nell'ambito delle finalità e degli indirizzi approvati dal Consiglio comunale e secondo le modalità organizzative e funzionali previste dal regolamento.

6. Il regolamento può anche prevedere forme di partecipazione dei cittadini degli utenti alla gestione al controllo dell'istituzione.

Art. 41

Società per azioni e Società a responsabilità limitata (Partecipazione maggioritaria)

1. Il Consiglio comunale può approvare la partecipazione dell'Ente a società per azioni o a responsabilità limitata per la gestione di servizi pubblici, eventualmente provvedendo anche alla loro costituzione.

2. Non costituiscono cause di ineleggibilità o di incompatibilità gli incarichi e le funzioni conferite ad amministratori del Comune previste da norme di legge, statuto e regolamenti in ragione del mandato elettivo. (art. 67 d.lgs. 267/2000)

3. Nel caso di servizi pubblici di primaria importanza la partecipazione del Comune, unitariamente a quella degli altri enti pubblici, dovrà essere obbligatoriamente maggioritaria.

4. L'atto costitutivo, lo statuto l'acquisto di quote od azioni devono essere approvati dal Consiglio comunale e deve in ogni caso essere garantita la rappresentatività dei soggetti pubblici negli organi di amministrazione.

5. Il Comune sceglie i propri rappresentanti tra i soggetti di specifica competenza tecnica e professionale e nel concorrere agli atti gestionali considera gli interessi dei consumatori e degli utenti.

6. Il Comune ha diritto di nominare uno o più amministratori, dirigenti.

Sindaci nelle società per azioni e nelle società a responsabilità limitata nelle quali il medesimo ha partecipazione maggioritaria al capitale sociale.

7. Il numero degli amministratori, dirigenti o Sindaci ed i relativi incarichi, sono per ciascuna società stabiliti nell'atto costitutivo.

8. Si osservano le disposizioni e le procedure di cui all'ad. 2458 del Codice Civile.

9. Il Sindaco un suo delegato partecipa all'Assemblea dei soci in rappresentanza dell'Ente.

10. Il Consiglio comunale provvede a verificare annualmente l'andamento della società per azioni o a responsabilità limitata ed a controllare che l'interesse della collettività sia adeguatamente tutelato nell'ambito dell'attività esercitata dalla società medesima.

Art. 42

Società per azioni e società a responsabilità limitata miste

1. Il Consiglio comunale può approvare la partecipazione dell'Ente a Società per azioni o a Società a responsabilità limitata miste, per l'esercizio di servizi pubblici e per la realizzazione delle opere necessarie al corretto sviluppo del servizio, nonché per la realizzazione di infrastrutture e altre opere di interesse pubblico, che non rientrino, ai sensi delle vigenti legislazione statale e regionale, nelle competenze istituzionali di altri enti, costituite senza il vincolo della partecipazione maggioritaria del Comune.

2. L'atto costitutivo deve prevedere l'obbligo dell'Ente di nominare uno o più amministratori o Sindaci (art. 116 d.lgs. 267/2000). Nel caso di servizi pubblici locali una quota delle azioni può essere destinata all'azionariato diffuso e resta comunque sul mercato.

3. Il Comune è tenuto a nominare uno o più amministratori o Sindaci negli organi di amministrazione e di controllo di Società per azioni o Società a responsabilità limitata con partecipazione minoritaria, secondo quanto previsto dall'art. 116 dei d.lgs. 267/2000 e dall'atto costitutivo della Società.

4. Il Comune è tenuto a nominare un componente del Consiglio di Amministrazione dell'eventuale Comitato esecutivo e del Collegio dei Revisori nelle società miste di cui al d.p.r. 16/09/96 n. 533, secondo quanto previsto dall'art. 116 comma 2 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e nei casi di altri enti pubblici promotori, ripartendo i rappresentanti da nominare in conformità alle previsioni dell'atto costitutivo della Società.

Per le nomine suddette, vige la deroga stabilita dall'art. 67 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Art. 43

Partecipazione all'attività degli organi nazionali e regionali delle associazioni degli enti locali

1. Il Comune autorizza i propri amministratori, all'uopo designati dall'organo competente, a partecipare all'attività degli organi nazionali e regionali delle Associazioni degli Enti Locali e ad assumere, all'occorrenza, per designazione delle predette Associazioni, incarichi di amministratori o Sindaci nelle Società dalle stesse costituite per erogare servizi e prestazioni ai Comuni ed agli altri Enti Locali.

2. Tali incarichi non comportano partecipazione ai risultati di gestione delle Associazioni e sono considerati, in virtù dell'art. 85 d.lgs. 267/2000, conferiti in connessione con il mandato elettorale e la carica ricoperta presso il Comune, per gli effetti di cui all'art. 67 del sopracitato decreto legislativo.

Art. 44

Convenzioni

1. Il Consiglio comunale, su proposta della Giunta, delibera apposite convenzioni da stipularsi con amministrazioni statali, altri enti pubblici con privati, al fine di fornire in modo coordinato servizi pubblici.

Le convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione dei contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie.

Art. 45

Consorzi

1. Il Comune può partecipare alla costituzione di consorzi con altri enti locali per la gestione associata di uno o più servizi secondo le norme previste per le aziende speciali in quanto applicabili.

A questo fine il Consiglio comunale approva, una convenzione ai sensi del precedente articolo, unitamente allo Statuto del consorzio.

2. La convenzione deve prevedere l'obbligo a carico del consorzio della trasmissione al Comune degli atti fondamentali che dovranno essere pubblicati all'Albo Pretorio per quindici giorni.

3. Il Sindaco od un suo delegato fa parte dell'Assemblea del consorzio con responsabilità pari alla quota di partecipazione fissata dalla convenzione e dallo statuto del consorzio.

Art. 46

Accordi di programma

1. Il Sindaco per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi, o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione coordinata del Comune e di altri soggetti pubblici, in relazione alla competenza primaria o prevalente del Comune sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinare i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento.

2. L'accordo di programma consistente nel consenso unanime del Presidente della Regione, del Presidente della Provincia, dei Sindaci e delle altre amministrazioni interessate viene definito secondo le norme dell'art. 34 del d.lgs. 267/2000.

TITOLO V UFFICI E PERSONALE

CAPO I UFFICI

Art. 47

Principi strutturali ed organizzativi

1. L'amministrazione del Comune si esplica mediante il perseguimento di obiettivi specifici e deve essere improntata ai seguenti principi:

- una organizzazione del lavoro per progetti, obiettivi e programmi;
- l'analisi e l'individuazione delle produttività e dei carichi funzionali di lavoro e del grado di efficacia dell'attività svolta da ciascun elemento dell'apparato;

Serie Avvisi e Concorsi n. 12 - Mercoledì 22 marzo 2017

- c) l'individuazione di responsabilità strettamente collegata all'ambito di autonomia decisionale dei soggetti;
- c) il superamento della separazione rigida delle competenze nella divisione del lavoro ed il conseguimento della massima flessibilità delle strutture e del personale e della massima collaborazione tra gli uffici.

Art. 48**Organizzazione degli uffici e del personale**

1. Il Comune disciplina con appositi atti la dotazione organica del personale e, in conformità alle norme del presente statuto, l'organizzazione degli uffici e dei servizi sulla base della distinzione tra funzione politica e di controllo attribuita al Consiglio comunale, al Sindaco ed alla Giunta e funzione di gestione amministrativa attribuita al direttore generale (se nominato), al segretario comunale ed ai responsabili degli uffici e dei servizi.

1bis. Anche al fine di operare un contenimento della spesa, in deroga all'art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e all'art. 107 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, possono essere attribuiti ai componenti dell'organo esecutivo la responsabilità degli uffici e dei servizi ed il potere di adottare anche atti di natura tecnica gestionale.

2. Gli uffici sono organizzati secondo i principi di autonomia, trasparenza ed efficienza e criteri di funzionalità, economicità di gestione e flessibilità della struttura.

3. I servizi e gli uffici operano sulla base della individuazione delle esigenze dei cittadini, adeguando costantemente la propria azione amministrativa ed i servizi offerti, verificandone la rispondenza ai bisogni e l'economicità.

Art. 50**Diritti e doveri dei dipendenti**

1. I dipendenti comunali, inquadrati in ruoli organici e ordinati secondo categorie in conformità alla disciplina generale sullo stato giuridico ed il trattamento economico del personale stabilito dalla legge e dagli accordi collettivi nazionali, svolgono la propria attività al servizio e nell'interesse dei cittadini.

2. Ogni dipendente comunale è tenuto ad assolvere con correttezza e tempestività agli incarichi di competenza dei relativi uffici e servizi e, nel rispetto delle competenze dei rispettivi ruoli, a raggiungere gli obiettivi assegnati. Egli è altresì direttamente responsabile verso il direttore (se nominato), il segretario comunale, il responsabile degli uffici e dei servizi e l'amministrazione degli atti compiuti e dei risultati conseguiti nell'esercizio delle proprie funzioni.

3. Il regolamento organico determina le condizioni e le modalità con le quali il Comune promuove l'aggiornamento e l'elevazione professionale del personale, assicura condizioni di lavoro idonee a preservarne la salute e l'integrità psicofisica e garantisce pieno ed effettivo esercizio delle libertà e dei diritti sindacali.

4. L'approvazione dei ruoli dei tributi e dei canoni nonché la stipulazione, in rappresentanza dell'Ente, dei contratti già approvati, compete al personale responsabile delle singole aree e dei diversi servizi, nel rispetto delle direttive impartite dal Sindaco, dal direttore e dagli organi collegiali.

5. Il personale di cui al precedente comma provvede altresì al rilascio delle autorizzazioni commerciali, di polizia amministrativa, nonché delle autorizzazioni, delle concessioni edilizie ed all'emanazione delle ordinanze di natura non contingibile ed urgente.

CAPO II

PERSONALE DIRIGENTE E DIRETTIVO

Art. 51**Direttore generale**

1. Il Comune può convenzionarsi con altri Enti locali al fine di nominare un Direttore Generale.

2. L'incarico deve essere conferito a persona di comprovata professionalità ed esperienza, al di fuori della dotazione organica del personale e per un periodo di tempo non eccedente il mandato amministrativo del Sindaco.

3. La convenzione disciplina le modalità di nomina del Direttore Generale, i requisiti richiesti, le cause di cessazione anticipata dall'incarico, i criteri per la determinazione del trattamento economico e della ripartizione dei costi tra gli Enti convenzionati

e quanto altro necessario per disciplinarne il rapporto di lavoro e le prestazioni, regolandone nel contempo i rapporti con il Segretario comunale.

4. Quando non risulta stipulata la convenzione per il servizio di Direzione Generale, il Sindaco, sentita la Giunta comunale, può attribuire le relative funzioni al Segretario comunale.

5. Compete in questo caso al Segretario comunale un elemento aggiuntivo di retribuzione rapportato alla gravosità dell'incarico.

Art. 52**Compiti del Direttore Generale**

1. Il Direttore Generale provvede ad attuare gli indirizzi a gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'Ente secondo le direttive che, a tale riguardo, gli impartirà il Sindaco.

2. Il Direttore Generale sovrintende alla gestione e coordina l'attività dei responsabili degli uffici e dei servizi, attraverso direttive, disposizioni ed altre forme di coordinamento da adottare nel rispetto delle autonome prerogative e competenze degli stessi.

3. La durata dell'incarico non può eccedere quella del mandato elettorale del Sindaco che può precedere alla sua revoca previa delibera della Giunta comunale nel caso in cui non riesca a raggiungere gli obiettivi fissati o quando sorga contrasto con le linee di politica amministrativa della Giunta, nonché in ogni caso di grave negligenza.

Art. 53**Funzioni del Direttore Generale**

1. Il Direttore Generale predispone la proposta di piano esecutivo di gestione e del piano dettagliato degli obiettivi previsto dalle norme della contabilità, sulla base degli indirizzi forniti dal Sindaco e dalla Giunta comunale.

2. Egli in particolare esercita le seguenti funzioni:

- a) predispone, sulla base delle direttive stabilite dal Sindaco, programmi organizzativi o di attuazione, relazioni o studi particolari;
- b) organizza e dirige il personale, coerentemente con gli indirizzi funzionali stabiliti dal Sindaco e dalla Giunta;
- c) verifica l'efficacia e l'efficienza dell'attività degli uffici e del personale ad essi preposto;
- d) promuove i procedimenti disciplinari nei confronti dei responsabili degli uffici e dei servizi ed adotta le sanzioni sulla base di quanto prescrive il regolamento, in armonia con le previsioni dei contratti collettivi di lavoro;
- e) autorizza le missioni, le prestazioni di lavoro straordinario, i congedi, i permessi dei responsabili di servizio;
- f) emana gli atti di esecuzione delle deliberazioni non demandati alla competenza del Sindaco o dei responsabili di servizio;
- g) gestisce i processi di mobilità intersettoriale del personale;
- h) riasamina annualmente, sentiti i responsabili dei servizi, l'assetto organizzativo dell'Ente e la distribuzione dell'organico effettivo, proponendo alla Giunta ed al Sindaco eventuali provvedimenti in merito;
- i) promuove i procedimenti ed adotta, in via surrogatoria, gli atti di competenza dei responsabili dei servizi nei casi in cui essi siano temporaneamente assenti, previa istruttoria curata dal servizio competente;

Art. 54**Responsabili degli uffici e dei servizi**

1. Il Sindaco definisce ed attribuisce ai funzionari di adeguata qualifica e di congrua capacità gli incarichi di direzione degli uffici e dei servizi.

2. Gli incarichi di direzione degli uffici e dei servizi hanno durata temporanea e non possono superare quella del mandato elettorale del Sindaco che li ha conferiti e possono essere anticipatamente revocati nei casi previsti dalla legge e dai regolamenti dell'Ente.

3. Il provvedimento di revoca è assunto previo contraddittorio con il funzionario interessato, secondo le modalità stabilite dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e nel rispetto delle norme degli accordi collettivi di lavoro.

4. Il Comune può associarsi con altri Enti Locali per l'esercizio in comune di funzioni amministrative o per l'espletamento dei servizi, regolando con apposita convenzione i reciproci rapporti, le modalità di svolgimento delle attività gestite unitariamente ed i compiti del personale impiegato.

5. I responsabili degli uffici e dei servizi provvedono ad organizzare gli uffici ed i servizi ad essi assegnati in base alle indicazioni ricevute dal Direttore Generale, se nominato, ovvero dal Segretario comunale e secondo le direttive impartite dal Sindaco e dalla Giunta comunale.

6. Essi nell'ambito delle competenze loro assegnate provvedono a gestire l'attività dell'Ente e ad attuare gli indirizzi ed a raggiungere gli obiettivi indicati dal Direttore Generale, se nominato, dal Sindaco e dalla Giunta comunale.

Art. 55

Collaborazioni esterne

1. Il regolamento può prevedere collaborazioni esterne, ad alto contenuto di professionalità, con rapporto di lavoro autonomo per contenuto di professionalità, con rapporto di lavoro autonomo per obiettivi determinati e con convenzioni a termine.

2. Le norme regolamentari per il conferimento degli incarichi di collaborazione a soggetti estranei all'amministrazione devono stabilirne la durata, che non potrà essere superiore alla durata del programma, ed i criteri per la determinazione del relativo trattamento economico.

CAPO III

IL SEGRETARIO COMUNALE

Art. 56

Segretario comunale

1. Il Segretario comunale è nominato dal Sindaco, da cui dipende funzionalmente ed è scelto nell'apposito albo.

2. Il Consiglio comunale può approvare la stipulazione di convenzioni con altri Comuni per la gestione consortile dell'ufficio del Segretario comunale.

3. Lo stato giuridico ed il trattamento economico del Segretario comunale sono stabiliti dalla legge e dalla contrattazione collettiva.

4. Il Segretario comunale può essere revocato dall'incarico nei casi stabiliti dalla legge.

Art. 57

Funzioni del Segretario comunale

1. Il Segretario comunale ha compiti di collaborazione, consulenza e assistenza nei confronti degli organi del Comune in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

2. Il Segretario comunale assicura il necessario supporto giuridico, amministrativo e di consulenza organizzativa alle decisioni degli organi istituzionali, con pareri scritti e orali e, su richiesta, attraverso l'apposizione del visto di conformità sui singoli atti.

3. Il Segretario comunale partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio comunale e della Giunta e provvede attraverso persona di propria fiducia alla stesura dei relativi verbali.

4. Il Segretario comunale può partecipare a Commissioni di studio e di lavoro interne all'Ente e, con l'autorizzazione del Sindaco, a quelle esterne.

5. Il Segretario comunale sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei responsabili degli uffici e dei servizi e ne coordina l'attività, secondo le direttive impartite dal Sindaco.

6. Al fine di assicurare unitarietà e complementarietà all'azione amministrativa nei vari settori di attività, il Segretario comunale definisce, su proposta dei responsabili degli uffici e dei servizi e d'intesa con l'Amministrazione, modalità di snellimento delle procedure amministrative ed adotta le conseguenti direttive operative; formula proposte su questioni organizzative e gestionali di carattere generale e riferisce al Sindaco su ogni situazione di irregolarità, omissione disfunzione, per l'adozione dei conseguenti provvedimenti.

7. Il Segretario è capo del personale e ne è responsabile.

8. Il Segretario ha la direzione complessiva della struttura operativa dell'Ente secondo modalità e direttive impartite dal Sindaco, nel rispetto dell'autonoma responsabilità settoriale dei responsabili degli uffici e dei servizi.

9. Egli presiede l'ufficio comunale per le elezioni in occasione delle consultazioni popolari e dei referendum e riceve le dimissioni del Sindaco, degli Assessori o dei Consiglieri nonché le proposte di revoca e la mozione di sfiducia.

10. Il Segretario comunale roga i contratti del Comune, nei quali l'Ente è parte, quando non sia necessaria l'assistenza di un notaio, ed autentica le scritture private e gli atti unilaterali nell'interesse dell'Ente.

11. Nel caso in cui sia istituita la figura del Direttore Generale le attribuzioni del Segretario saranno definite contestualmente alla nomina del Direttore, onde realizzare il pieno accordo operativo e funzionale tra i due soggetti, nel rispetto dei relativi ed autonomi ruoli.

12. Oltre alle funzioni espressamente previste dalla legge e dallo statuto, possono essere assegnati al Segretario, con regolamento o provvedimento del Sindaco, compiti specifici attribuzioni anche a carattere gestionale, ove ciò si renda utile in relazione alle esigenze organizzative dell'Ente ed agli obiettivi programmatici dell'Amministrazione.

13. Il Segretario per l'esercizio delle proprie funzioni si avvale della struttura, dei servizi e del personale dell'Ente.

CAPO IV

LA RESPONSABILITÀ

Art. 58

Responsabilità verso il Comune

1. Gli amministratori ed i dipendenti comunali sono tenuti a risarcire al Comune i danni derivati da violazioni di obblighi di servizio.

2. Il Sindaco, il Segretario comunale, il responsabile del servizio che vengano a conoscenza, direttamente o in seguito a rapporto cui sono tenuti gli organi inferiori, di fatti che diano luogo a responsabilità ai sensi del primo comma, devono farne denuncia ai Procuratori della Corte dei Conti, indicando tutti gli elementi raccolti per l'accertamento della responsabilità e la determinazione dei danni.

3. Qualora il fatto dannoso sia imputabile al Segretario comunale ad un responsabile di servizio la denuncia è fatta a cura del Sindaco.

Art. 59

Responsabilità verso terzi

1. Gli amministratori, il Segretario, il direttore ed i dipendenti comunali che, nell'esercizio delle funzioni loro conferite dalle leggi o dai regolamenti, cagionino ad altri, per dolo o colpa grave, un danno ingiusto sono personalmente obbligati a risarcirlo.

2. Ove il Comune abbia corrisposto al terzo l'ammontare del danno cagionato dall'amministratore, dal segretario o dal dipendente si rivale agendo contro questi ultimi a norma del precedente articolo.

3. La responsabilità personale dell'amministratore, del Segretario, del Direttore o dei dipendente che abbia violato i diritti dei terzi sussiste sia nel caso di adozione di atti di compimento di operazioni, che nel caso di omissioni o nel ritardo ingiustificato di atti od operazioni al cui compimento l'amministratore od il dipendente siano obbligati per legge per regolamento. Quando la violazione del diritto sia derivata da atti od operazioni di organi collegiali del Comune, sono responsabili, in solido, il Presidente ed i membri del collegio che hanno partecipato all'atto od operazione. La responsabilità è esclusa per coloro che abbiano fatto constatare nel verbale il proprio dissenso.

Art. 60

Responsabilità dei contabili

1. Il tesoriere ed ogni altro contabile che abbia maneggio di denaro del Comune o sia incaricato della gestione dei beni comunali, nonché chiunque ingerisca senza legale autorizzazione, nel maneggio del denaro del Comune deve rendere il conto della gestione ed è soggetto alle responsabilità stabilite nelle norme di legge e di regolamento.

CAPO V
FINANZA E CONTABILITÀ

Art. 61 **Ordinamento**

1. L'ordinamento della finanza del Comune è riservato alla legge e, nei limiti da essa previsti, dal regolamento.

2. Nell'ambito della finanza pubblica il Comune è titolare di autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite.

3. Il Comune in conformità delle leggi vigenti in materia, è altresì titolare di potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, ed ha un proprio demanio e patrimonio.

Art. 62 **Attività finanziaria del Comune**

1. Le entrate finanziarie del Comune sono costituite da imposte proprie, addizionali e compartecipazioni ad imposte erariali e regionali, tasse e diritti per i servizi pubblici, trasferimenti erariali, trasferimenti regionali, altre entrate proprie anche di natura patrimoniale, risorse per investimenti e da ogni altra entrata stabilita per legge o per regolamento.

2. I trasferimenti erariali sono destinati a garantire i servizi pubblici comunali indispensabili; le entrate fiscali finanziano i servizi pubblici ritenuti necessari per lo sviluppo della comunità ed integrano la contribuzione erariale per l'erogazione dei servizi indispensabili.

3. Nell'ambito delle facoltà concesse dalla legge il Comune istituisce, sopprime e regola, con deliberazione consiliare, imposte, tasse e tariffe.

4. Il Comune applica le imposte tenendo conto della capacità contributiva dei soggetti passivi secondo i principi di progressività stabiliti dalla Costituzione ed applica le tariffe in modo da privilegiare le categorie più deboli della popolazione.

Art. 63 **Amministrazione dei beni comunali**

1. Il Sindaco dispone la compilazione dell'inventario dei beni demaniali e patrimoniali del Comune da rivedersi annualmente, ed è responsabile, unitariamente al Segretario e ai ragionieri del Comune dell'esattezza dell'inventario, delle successive aggiunte e modificazioni e della conservazione dei titoli, atti, carte e scritture relative al patrimonio.

2. I beni patrimoniali comunali non utilizzati in proprio e non destinati a funzioni sociali ai sensi del titolo secondo del presente statuto devono, di regola, essere dati in affitto; i beni demaniali possono essere concessi in uso con canone la cui tariffa è decisa dalla Giunta comunale. Detti beni possono essere concessi anche in comodato gratuito per la promozione di attività occupazionali o sociali, nei casi espressamente previsti nell'apposito regolamento.

3. Le somme provenienti dall'alienazione di beni, da lasciti, donazioni, riscossioni di crediti o, comunque, da cespiti da investire a patrimonio, devono essere impiegate in titoli nominativi dello Stato o nella estinzione di passività onerose o nel miglioramento del patrimonio o nella realizzazione di opere pubbliche.

Art. 64 **Bilancio comunale**

1. L'ordinamento contabile del Comune è riservato alla legge dello Stato e, nei limiti da questa fissati, al regolamento di contabilità.

2. La gestione finanziaria del Comune si svolge in base al bilancio annuale di previsione redatto in termini di competenza, deliberato dal Consiglio comunale entro i termini stabiliti dalla legge, osservando i principi della universalità, unità, annualità, veridicità, pubblicità, dell'integrità e del pareggio economico e finanziario.

3. Il bilancio e gli allegati prescritti dalla legge devono essere redatti in modo da consentirne la lettura per programmi, servizi ed interventi.

4. Gli impegni di spesa, per essere efficaci, devono contenere il visto di regolarità contabile attestante la relativa copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio finanziario.

L'apposizione del visto rende esecutivo l'atto adottato.

Art. 65 **Rendiconto della gestione**

1. I fatti gestionali sono rilevati mediante contabilità finanziaria ed economica e dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio il conto economico ed il conto del patrimonio.

Art. 66 **Attività contrattuale**

1. Il Comune, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, provvede mediante contratti agli appalti di lavori, alle forniture di beni e servizi, alle vendite, agli acquisti a titolo oneroso, alle permutate ed alle locazioni.

Art. 67 **Revisore del Conto**

1. Il Consiglio comunale nomina il revisore del conto secondo i criteri stabiliti dalla legge.

2. L'organo di revisione ha diritto di accesso agli atti e documenti dell'Ente, dura in carica tre anni, è rieleggibile per una volta sola ed è revocabile per inadempimento nonché quando ricorrono gravi motivi che influiscono negativamente sull'espletamento del mandato.

3. L'organo di revisione collabora con il Consiglio comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'Ente ed attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione, che accompagna la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto del bilancio.

4. Nella relazione di cui al precedente comma l'organo di revisione esprime rilievi e proposte tendenti a conseguire una migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione.

L'organo di revisione, ove riscontri gravi irregolarità nella gestione dell'Ente, ne riferisce immediatamente al Consiglio.

L'organo di revisione risponde della verità delle sue attestazioni e adempie ai doveri con la diligenza del mandatario e del buon padre di famiglia.

Art. 68 **Tesoreria**

1. Il Comune ha un servizio di tesoreria che comprende:

- a) la riscossione di tutte le entrate, di pertinenza comunale, versate dai debitori in base ad ordini di incasso e liste di carico e dal concessionario del servizio di riscossione dei tributi;
- b) la riscossione di qualsiasi altra somma spettante di cui il tesoriere è tenuto a dare comunicazione all'Ente entro dieci giorni;
- c) il pagamento delle spese ordinate mediante mandati di pagamento nei limiti degli stanziamenti di bilancio e dei fondi di cassa disponibili;
- d) il pagamento anche in mancanza dei relativi mandati, delle rate di ammortamento di mutui, dei contributi previdenziali e delle altre somme stabilite dalla legge.

2. I rapporti del Comune con il tesoriere sono regolati dalla legge, dal regolamento di contabilità nonché da apposita convenzione.

Art. 69 **Controllo economico della gestione**

1. I responsabili degli uffici e dei servizi possono essere chiamati ad eseguire operazioni di controllo economico - finanziario per verificare la rispondenza della gestione dei fondi loro assegnati dal bilancio ed agli obiettivi fissati dalla Giunta e dal Consiglio.

2. Le operazioni eseguite e le loro risultanze sono descritte in un verbale che, insieme con le proprie osservazioni e rilievi, viene rimesso all'Assessore competente che ne riferisce alla Giunta per gli eventuali provvedimenti di competenza, da adottarsi sentito il revisore del conto.

DISPOSIZIONI DIVERSE

Art. 70**Regolamenti**

1. Il Consiglio comunale adotta i regolamenti previsti dalla Legge e dal presente statuto a maggioranza assoluta dei propri componenti.

2. Prima della loro adozione gli schemi di regolamento sono depositati per dieci giorni presso l'ufficio di segreteria dell'ente e del deposito deve essere dato congruo avviso al pubblico con avviso pubblicato all'albo pretorio e con ogni altra forma utile e disponibile, onde consentire agli interessati la presentazione di osservazioni e proposte in merito, al fine di favorire la partecipazione dei cittadini alla loro formazione.

3. Il regolamento viene pubblicato dopo l'adozione, per quindici giorni, all'albo pretorio comunale e, diventa esecutivo il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione, salvo che sia altrimenti disposto.

NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 71**Entrata in vigore dello Statuto**

1. Lo Statuto comunale, adottato ai sensi di legge, entra in vigore il trentesimo giorno successivo alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio comunale.

2. Con l'entrata in vigore dello Statuto cessa l'applicazione del regime transitorio.

3. Le modificazioni allo statuto possono essere proposte al Consiglio a seguito di deliberazione adottata dalla Giunta comunale o su richiesta di uno più consiglieri. Il Sindaco cura l'invio a tutti i consiglieri delle proposte predette e dei relativi allegati almeno dieci giorni prima della seduta nella quale le stesse verranno esaminate.

4. Il Consiglio comunale fissa le modalità per assicurare la conoscenza dello statuto da parte dei cittadini che risiedono nel comune e degli enti e delle persone giuridiche che vi hanno sede, affidandone alla giunta l'esecuzione.

Serie Avvisi e Concorsi n. 12 - Mercoledì 22 marzo 2017

B) GARE

Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza

Procedura aperta per l'appalto del servizio di ristorazione scolastica del comune di Limbiate lotto n. 1 - CIG 6668775F35 (refezione scolastica e ristorazione per i servizi sociali) / lotto n. 2 CIG 6668916394 (ristorazione, bidelleria e pulizia asili nido) - Esito di gara

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1 denominazione, indirizzi e punti di contatto:

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA DELLA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA - Via Grigna 13 - 20900 Monza - sito Internet www.provincia.mb.it (Servizi ai cittadini - avvisi, bandi ed inviti) provincia-mb@pec.provincia.mb.it

I.2 Tipo di amministrazione: autorità locale

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1 DESCRIZIONE

II.1.1 denominazione:

Procedura aperta per l'appalto del servizio di ristorazione scolastica del Comune di Limbiate lotto n. 1 - CIG 6668775F35 (refezione scolastica e ristorazione per i servizi sociali) / lotto n. 2 CIG 6668916394 (ristorazione, bidelleria e pulizia asili nido).

II. 1.2 luogo di esecuzione: Comune di Limbiate

II. 2 l'avviso riguarda: un appalto pubblico

SEZIONE III: PROCEDURA

III.1 tipo di procedura: aperta

SEZIONE IV: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

IV.1 numero di offerte ricevute: 5 per il lotto n. 1 / 1 per il lotto n. 2

IV.2 numero delle imprese ammesse: 4 per il lotto n. 1 / 0 per il lotto n. 2

IV.3 imprese escluse: 1 per il lotto n. 2

IV.4 aggiudicatario: Ditta Sodexo Italia s.p.a. - sede legale Via Bergamo, 13 - 20096 Pioltello (MI) - C.F.e P.IVA 00805980158 (lotto n. 1) - lotto n. 2 (nessun aggiudicatario)

IV.5 punteggio complessivo ottenuto: 99,45

IV.6 importo contrattuale: € 1.749.682,45 di cui € 0,05 per oneri della sicurezza, oltre IVA (lotto 1) / lotto 2 (non assegnato)

IV.7 data di proposta di aggiudicazione: determinazione dirigenziale del Comune di Limbiate n. 1661 del 2 novembre 2016

IV.8 efficacia dell'aggiudicazione: con provvedimento di aggiudicazione definitiva assunto dal Comune di Limbiate, all'esito dei controlli ex.art. 80 del d.lgs. 50/2016.

IV.9 criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa

IV.10 subappalto: NO

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI

V.1 responsabile del procedimento: Responsabile Servizi Educativi del Comune di Limbiate Dott.ssa Ketti Griguolo

V.2 organismo responsabile procedure ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) Lombardia

V.3 presentazione ricorso: 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione

8 marzo 2017

Il direttore generale
Erminia Vittoria Zoppè

Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza

Procedura aperta espletata attraverso piattaforma SINTEL di Arca Lombardia per l'affidamento del servizio di manutenzione del verde presso gli stabili di competenza della Provincia di Monza e della Brianza per la durata di 12 mesi - Esito di appalto aggiudicato

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1 denominazione, indirizzi e punti di contatto:

PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA - Via Grigna 13 - 20900 Monza - sito Internet www.provincia.mb.it (Servizi ai cittadini - avvisi, bandi ed inviti) provincia-mb@pec.provincia.mb.it

I.2 Tipo di amministrazione: autorità locale

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1 DESCRIZIONE

II.1.1 denominazione: procedura aperta - espletata attraverso piattaforma SINTEL di Arca Lombardia - per l'affidamento del servizio di manutenzione del verde presso gli stabili di competenza della Provincia di Monza e della Brianza per la durata di 12 mesi. CIG 6484443BA2.

II. 1.2 luogo di esecuzione: edifici di competenza della Provincia di Monza e della Brianza.

II. 2 l'avviso riguarda: un appalto pubblico

SEZIONE III: PROCEDURA

III.1 tipo di procedura: aperta

SEZIONE IV: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

IV.1 numero di offerte ricevute: 33

IV.2 numero delle imprese ammesse: 33

IV.3 imprese escluse: 0

IV.4 aggiudicatario: Impresa TI-EFFE SERVICE S.r.l. con sede in Via alla Chiesa 3/d a Verano Brianza (MB) - Cod. Fiscale e Part. IVA 02324540802

IV.5 ribasso offerto: 56,80%

IV.6 importo contrattuale: € 146.272,87.= comprensivo degli oneri della sicurezza, oltre I.V.A.

IV.7 data di aggiudicazione: determinazione dirigenziale RG n.2325 del 29 dicembre 2016

IV.8 efficacia dell'aggiudicazione: 29 dicembre 2016 (ai sensi dell'art. 11, c. 8, del d.lgs. n. 163/2006 è stata subordinata alla verifica dei prescritti requisiti)

IV.9 criterio di aggiudicazione: prezzo più basso

IV.10 subappalto: SI

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI

V.1 responsabile del procedimento: Arch. Matteo Mauro

V.2 organismo responsabile procedure ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) Lombardia

V.3 presentazione ricorso: 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione

3 marzo 2017

Il direttore generale
Erminia Vittoria Zoppè

**Comune di Cazzago San Martino (BS)
Procedura a evidenza pubblica per servizio per l'efficientamento degli impianti di pubblica illuminazione, degli impianti elettrici degli immobili comunali e della fornitura di energia, oltre a quanto previsto nella documentazione progettuale, per 18 anni**

Stazione appaltante: Comune di Cazzago San Martino, via Carrebbio n. 32 - Cazzago San Martino - PEC: protocollo@pec.comune.cazzago.bs.it

Committente: Comune di Cazzago San Martino

Valore globale, con opzione, dell'appalto € 6.077.639,70, oltre IVA

Importo appalto € 5.369.292,00, oltre IVA

Durata del contratto: 18 anni

Tipo di procedura: gara aperta - art. 60 del d.lgs. 20/2016

Criteri di aggiudicazione: art. 95 del d.lgs. 50/2016 criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Le procedure di gara si svolgeranno utilizzando la piattaforma del sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominata «Sintel», ai sensi della l.r. 33/2007 e ss.mm.ii.

Le offerte dovranno essere inviate entro il: 10 aprile 2017 alle ore 18:00.

La versione integrale dei documenti per la partecipazione alla gara è reperibile sul sito internet di SINTEL.

Il responsabile dell'area tecnica
Pierpaola Archini

Comune di Cazzago San Martino (BS)
Bando di gara per l'alienazione di n. 2 lotti di diritti edificatori mediante asta pubblica (pubblico incanto)

Si rende noto che è indetta un'asta pubblica unico incanto per la vendita al miglior offerente dei seguenti lotti di diritti edificatori:

Il LOTTO I è costituito da diritti edificatori (premierità volumetrica) - espressi in slp e calcolati in metri quadrati (mq.) - pari a 102 mq. di Superficie Lorda di Pavimento (SLP).

Il LOTTO II è costituito da diritti edificatori (premierità volumetrica) - espressi in slp e calcolati in metri quadrati (mq.) - pari a 100 mq. di Superficie Lorda di Pavimento (slp).

per i seguenti importi a base di gara (al netto di qualunque spesa o imposta) per ciascun lotto:

LOTTO I: euro 14.790,00 (€uro duemilatrecentoventi/00) corrispondente a 145,00 €/mq;

LOTTO II: euro 14.500,00 (€uro cinquemilacinquecentodieci/00) corrispondente a 145,00 €/mq;

Il pagamento di ciascun bene avviene alla formalizzazione del trasferimento dei diritti, da perfezionarsi entro 60 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. I documenti comprovanti l'idoneità o le altre condizioni prescritte per essere ammessi all'asta, il modo di presentazione delle offerte e l'importo della garanzia sono descritti nel bando integrale, che è consultabile presso l'Ufficio Tecnico comunale (U.T.C.) tutti i giorni feriali dalle 11:00 alle 12:00 e sul sito www.comune.cazzago.bs.it.

Scadenza per la presentazione dell'offerta: ore 12:00 del 28 marzo 2017.

Apertura delle offerte c/o U.T.C.: ore 10:30 del 29 marzo 2017

Il responsabile dell'area tecnica e autorità
che presiede l'incanto
Pierpaola Archini

Comune di Oggiono (LC)
Avviso d'asta pubblica per la concessione in diritto di superficie dell'area comunale individuata con deliberazione del Consiglio comunale n. 19/2016 per la realizzazione di nuova struttura da adibirsi a sede delle associazioni locali

Il Comune di Oggiono, in attuazione alla deliberazione del Consiglio comunale n. 19 in data 16 marzo 2016, della deliberazione della Giunta comunale n. 47 del 23 febbraio 2017 e della determinazione del Responsabile del Settore Infrastrutture e Tutela del Territorio n. 49 del 10 marzo 2017 intende procedere alla concessione in diritto di superficie, per 33 anni, il terreno comunale sito in via Papa Paolo VI, per la realizzazione di una nuova struttura da adibirsi a sede di associazioni locali anche con finalità didattiche volte alla sperimentazione di nuove tipologie realizzative nell'ottica di incentivare l'ecosostenibilità ambientale.

Le soggetti interessati possono far pervenire entro: le ore 12:00 del 19 aprile 2017.

L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica il giorno 20 aprile 2017 alle ore 10:30 presso la sede comunale di Piazza Garibaldi n. 14 - 23848 Oggiono (LC).

L'avviso d'asta integrale verrà pubblicato all'albo pretorio del Comune di Oggiono, sul sito Internet <http://www.comune.oggiono.lc.it>, oltre che ritirabile presso il Settore Infrastrutture e Tutela del Territorio del Comune di Oggiono.

Il responsabile del settore infrastrutture e tutela del territorio
Fabrizio Batacchi

Serie Avvisi e Concorsi n. 12 - Mercoledì 22 marzo 2017

C) CONCORSI

Amministrazione regionale

D.g.r. 13 marzo 2017 - n. X/6333**Aggiornamento albo regionale dei Direttori di Aziende di Servizi alla Persona - Triennio 2017-2019 pubblicato sul BURL n. 1 del 4 gennaio 2017 Serie Avvisi e concorsi**

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamate:

- la d.g.r. n. X/5673 dell'11 ottobre 2016 avente ad oggetto «Albo regionale dei direttori di Aziende di Servizi alla Persona - Avvio della procedura di rinnovo per il triennio 2017-2019»;
- la d.g.r. n. X/6088 del 29 dicembre 2016 avente ad oggetto «Aggiornamento Albo regionale dei direttori di Aziende di servizi alla persona - triennio 2017-2019»;

Dato atto che sono pervenute alla Direzione Generale Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale n. 6 domande di riesame della richiesta di iscrizione all'Albo dei direttori delle Aziende di Servizi alle Persona (ASP) atteso il mancato inserimento deliberato con d.g.r. n. 6088/2016;

Dato atto che le domande di riesame sono state valutate dalla Commissione rinnovata con d.d.g. n. 607 del 24 gennaio 2017;

Preso atto degli esiti istruttori della Commissione di Valutazione, come da verbali del 25 gennaio, 1 febbraio e 28 febbraio 2017 agli atti della D.G. Reddito di Autonomia ed Inclusione Sociale, dai quali emerge che delle n. 6 istanze pervenute, risultano accoglibili quelle presentate dai Signori:

- Pasquale Di Giuseppe;
- Andrea De Plano;
- Luca Maffei;
- Massimo Meraviglia;
- Annibale Porrone;

Ritenuto, pertanto, di procedere all'integrazione e alla modifica rispettivamente degli allegati 1, 2 e 3, parti integranti della d.g.r. n. 6088/2016, come da allegato A) che costituisce l'Albo dei direttori di ASP - triennio 2017/2019, sezione prima e sezione seconda e allegato B) - candidature non idonee, entrambi parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Richiamata la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e le dd.g.r. relative all'assetto organizzativo della Giunta regionale;

Ritenuto di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia Serie Avvisi e Concorsi e sul sito internet della Regione Lombardia www.regione.lombardia.it;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto degli esiti istruttori della Commissione di Valutazione come da verbali agli atti della Unità Organizzativa Indirizzi di Programmazione Sociale e Promozione delle Formazioni Sociali, della Direzione Generale Reddito di Autonomia ed Inclusione Sociale;

2. di integrare e modificare, per le motivazioni addotte in premessa, rispettivamente gli allegati 1, 2 e 3, parti integranti e sostanziali della d.g.r. n. 6088/2016, includendo nella sezione I e sezione II, i nominativi dei soggetti risultati idonei all'iscrizione nell'Albo regionale dei Direttori di ASP triennio 2017-2019, a seguito di istanza di riesame;

3. di approvare i seguenti allegati quali parti integranti e sostanziali al presente provvedimento:

- allegato A) - Albo regionale dei direttori di ASP triennio 2017-2019 che contempla la sezione prima e seconda;
- allegato B) - elenco delle candidature non idonee per la sezione 1 e 2; (*omissis*)

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e dell'allegato A) sul BURL Serie Avvisi e Concorsi e sul sito www.regione.lombardia.it;

5. di inviare comunicazione di quanto disposto nel presente atto agli interessati.

Il segretario
Fabrizio de Vecchi

IDONEI SEZIONE I

N.	COGNOME E NOME	C.F.
1	ALBINI GIUSEPPE	LBNGPP63P06B157E
2	AVERSA INNOCENZO	VRN5CN51P22E147P
3	AZZI MARA	ZZAMRA59H48L826W
4	BELLI MARIA ROSA	BLLMRS67S42L426D
5	BENZONI ADRIANO	BNZDRN54S04H918Q
6	BERTORELLI PAOLINO GIUSEPPE	BRTPNG51A18F123P
7	BETTELINI SIMONETTA	BITSNT61C53L781D
8	BIANCHI MARISA	BNCMRS64S69C933R
9	BISCEGLIA JOLANDA	BSCJND60H55F205Y
10	BLADELLI GIOVANNI	BLDGNN61H10L826J
11	BONERA IRENE	BNRRNI63R41B157P
12	BOSCAGLI GIACOMO	BSCGCM75A23E507I
13	BOSIO DEBORA	BSODBR68C46D150B
14	BOVERI BIANCAROSA	BVRBCR58C64M109W
15	BROICH GUIDO	BRCGDU55E24Z212U
16	BRUGOLA LORENZO	BRGLN258A03F704S
17	BRUNELLI VALENTINA	BRNVNT78L56D150Z
18	BURINATO MARIAGRAZIA	BRNMGR68A50E648X
19	CAGLIANI SARA	CGLSRA71H69F133O
20	CAJAZZO LUIGI	CJZLJU68M29F061D
21	CALLERIO CRISTINA	CLLCST62D47F205R
22	CAROLI FABRIZIA	CRLFRZ64S46F205H
23	CERAULO GABRIELLA	CRLGRL65D61L219S
24	CHIESA ROBERTA	CHSRRT62E70A794H
25	CIOFFI TEMISTOCLE	CFFIST59T10H198Q
26	COLADONATO ROSSANA	CLDRSN60M44B865U
27	CORDONE ANGELO	CRDNGL54L07F831D
28	DAVERIO GIOVANNI	DVRGNN54B17L682T
29	DE PLANO ANDREA	DPLNDR62P02F839G
30	DEL SORBO NUNZIO	DLSNNZ53R08B077B
31	DIANA PAOLO	DNIPLA60M06F205Z
32	DI GIUSEPPE PASQUALE	DGSPQL67M06D708V
33	DI GRAVIO REMO	DGRRME56S29Z110L
34	DUSIO ENRICO	DSUNRC60L06L690E
35	ERCOLE CESARE	RCLCFR52S12B201G
36	FASCIA FRANCESCO	FSCFNC52E25H986X
37	FAVINI PAOLO	FVNPLA56A24E648Q
38	FOLCIO GIANPAOLO	FLCGPL58H19D416H
39	GAFFURI EMILIANO	GFFMLN74H23A010I
40	GALBUSERA ALFONSO	GLBLNS62R30F704F
41	GERINI MARINA	GRNMNR58A49E290V
42	GILLINI GIOVANNI	GLLGNN69P22A818M
43	GIUDICI ALESSANDRO LUIGI	GDCLSN75H09L319D
44	GRECCHI GIOVANNI	GRCGNN62E06C816Y
45	GUIZZETTI GUIDO GIOVANNI	GZZGNN71C26I628E
46	GUTIERREZ LUCAS MARIA	GTRLSM57T19G907V
47	IANNELLO GIANCARLO	NNLGCR59S08A944W
48	LEONE LUIGI	LNELGU60M26G388F
49	LEVATINO ANGELA	LVTNGL61B62G273A
50	LUNINI ADRIANO	LNNDRN62L08Z133G
51	MAFFEI LUCA	MFFLCU71B26D940G
52	MAGNI GIAMPAOLO	MGNGLP53A22L682X
53	MALTAGLIATI DIEGO	MLTDGI61C03F205Q
54	MALVESTITI FABIO ANTONIO	MLVFNT59P01B300N
55	MARIANI MIRELLA	MRNMLL59R47D286I
56	MARTINA SILVANO	MRTSVN54L25C895N
57	MARZORATI GIOVANNI	MRZGNN59M15B639J
58	MASSARI LUCA MARIA	MSSLMR68M02F205H
59	MASSAROTTO MARCO	MSSMRC63L08L682U
60	MENCONI MARCO	MNGMRC68C17H501E
61	MERAVIGLIA MASSIMO	MRVMSM58H18C537S
62	MERCURI ALFONSO	MRCLNS70B25C285T
63	MERCURI GIOVANNI	MRCGNN63B08F205J
64	MIDALI ROBERTO	MDLRR61A10E648A
65	MIGLIORATI GIUSEPPE PIETRO	MGLGPP50T09C324Q
66	NIUTTA MAURIZIO ILARIO	NTTMZL59C31I968B

Serie Avvisi e Concorsi n. 12 - Mercoledì 22 marzo 2017

67	NOE' LUIGI MARIA	NOELMR54H02G388M
68	NOLI MARCO	NLOMRC51T08B300Q
69	OFFREDI DONATO	FFRDNT56S21I138B
70	ORNAGHI MASSIMO	RNGMSM61A25F704F
71	OTTONI DANIELA	TTNDNL73R42B110X
72	PAPAGNI MATTEO	PPGMTT73L13F205D
73	PARI ELISABETTA	PRALBT59L53F205I
74	PASSARETTA MARCO	PSSMRC71S02F205J
75	PELLEGATA GERMANO	PLLGMN53C25F205K
76	PELLINO PASQUALE	PLLPQL55S16F839O
77	PEZZANI DANIELA	PZZDNL66R47F205C
78	PINARDI ROBERTO FAUSTO	PNRRRT54R27F205F
79	PIROLA MARIA ELENA	PRLMLN61A65H264M
80	RAMPONI IDA MARIA ADA	RMPDRD65B58F205A
81	RICCI MARCO	RCCMRC68M09C933C
82	ROLI FEDERICA	RLLFRC71L67D548S
83	RUGGERI GIANGIACOMO	RGGGGC59R05I079C
84	RUSSO ALBERTO	RSSLRT71H23F205L
85	SAVAZZA ROBERTO	SVZRRT51R29F60W
86	SAVINO GIORGIO MANFREDI	SVNGGM67H29F205P
87	SCARATTI IVAN	SCRVNI73S01D150I
88	SCHIAVINI PAOLO	SCHPLA63S19L682L
89	SILEO CLAUDIO VITO	SLICDV61P13A794E
90	VERONESI MARIA LUISA	VRNMLS56M44H918X
91	ZAGARI ANTONINO	ZGRNNN63L20I333D

— • —

IDONEI SEZIONE II

N.	COGNOME E NOME	C.F.
1	AVARO EMANUELA	VRAMNL75A60F205U
2	BENSA GIULIANA	BNSGLN70A67E098S
3	BERTEZZOLO UMBERTO	BRTMR73P04L949D
4	CATENAZZI MAURO	CTNMRA70D21E734T
5	CERATI FRANCESCA	CRTFNC73H68B157S
6	CERESSETTI GABRIELE	CRSGRL84T19E704S
7	DELFAnte LAURA	DLFLRA78L56E951Z
8	FABANI TIZIANO	FBNTZN45D08B300Q
9	GARIBOLDI GIORGIO	GRBGRG69T27F205C
10	GENTILE GIUSEPPE	GNTGPP61C26A089E
11	IMPERIALE ALESSANDRA	MPRLSN86L54G388E
12	MALINI ALESSANDRA	MLNLSN78C46L682R
13	MAZZOLI MASSIMO	MZZMSM71T02B898F
14	MOLLICHELLA IVAN MARTIN	MLLVMR75M04F205F
15	MUSCEDRA CINZIA	MSCCNZ81C42A285S
16	NOE' LUIGI MARIA	NOELMR54H02G388M
17	PAGANI MASSIMO	PGNMSM59R18H264M
18	PICARDI VINCENZO	PCRVCN74D16A669I
19	PORRONE ANNIBALE	PRRNBL43E22L328P
20	REBORA FABIO LORENZO	RBRFLR76L16A940I
21	RIPAMONTI MAURIZIO	RPMLRT56M11F205K
22	RIVADOSSI ANTONELLA	RVDNNL70A45B054B
23	SUBITONI CLEMENTINA VALENTINA	SBTCMN66E43C816I
24	ZAGARI ANTONINO	ZGRNNN63L20I333D

D.d.g. 14 marzo 2017 - n. 2723**Direzione generale Sport e politiche per i giovani - Indizione della sessione d'esame di abilitazione alla professione di maestro di sci alpino anno 2017****IL DIRIGENTE DELLA U.O. SPORT DELLA MONTAGNA
E INFRASTRUTTURE SPORTIVE**

Richiamato l'obiettivo operativo del P.R.S. 146 Econ. 6.1 della X legislatura «Sviluppo delle Professioni sportive»;

Vista la l.r. 1 ottobre 2014, n. 26 «Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna» la quale prevede all'art. 11 che l'abilitazione tecnica all'esercizio della professione di maestro di sci si consegua mediante la frequenza di appositi corsi teorico-pratici di formazione, organizzati dalla direzione generale competente e attraverso il superamento dei relativi esami;

Visto il r.r. 6 dicembre 2004 n. 10, e successive modificazioni e integrazioni, inerente alla promozione e alla tutela delle discipline sportive della montagna, il quale all'art. 6 prevede che la direzione generale regionale competente in materia di sport promuova, almeno ogni tre anni, l'organizzazione di corsi di formazione e preparazione all'esame di maestro di sci, distinti per ciascuna disciplina;

Viste in particolare del sopra citato r.r. n. 10/2004 le seguenti norme:

- l'art. 8 secondo cui la Direzione generale regionale competente in materia di sport organizza gli esami di abilitazione alla professione di maestro di sci distinti per ciascuna disciplina, che prevedono una prova tecnico pratica, una prova didattica e una prova teorica culturale, specificando che sono ammessi agli esami coloro i quali hanno regolarmente frequentato il relativo corso di formazione;
- l'art. 7 secondo cui sono esonerati dalla prova attitudinale e dal corso di formazione, e, pertanto, vengano ammessi direttamente agli esami, gli atleti che hanno ottenuto piazzamenti nei primi tre posti alle olimpiadi o ai campionati mondiali, nonché i vincitori della coppa del mondo per la corrispondente disciplina;
- l'art. 8 comma 3 bis secondo cui la commissione d'esame formula per ciascun candidato il giudizio finale in termini di idoneità o non idoneità, con decisione assunta a maggioranza; in caso di parità di voti, prevale il voto del presidente. Il giudizio finale è espresso sulla base dei risultati del percorso formativo deducibili dalla relazione scritta dei docenti impegnati nel corso di formazione e sulla base dei risultati delle prove d'esame;
- l'art. 8 comma 3 ter secondo cui il candidato giudicato non idoneo può essere ammesso a nuovo esame, consistente nella ripetizione delle prove tecnico pratica, didattica e teorica culturale, in occasione di una delle due sessioni ordinarie d'esame per la disciplina corrispondente immediatamente successive, senza l'obbligo di frequenza di un nuovo corso di formazione;

Visto l'art. 9, comma 2, della legge 8 marzo 1991, n. 81, «Legge-quadro per la professione di maestro di sci e ulteriori disposizioni in materia di ordinamento della professione di guida alpina» secondo il quale l'esame si intende superato qualora il candidato raggiunga la sufficienza in ogni singola prova;

Richiamato il d.d.u.o. n. 9640 del 3 ottobre 2016 con il quale è stata promossa l'organizzazione del corso di formazione e preparazione per l'abilitazione alla professione di maestro di sci alpino per il ciclo formativo 2016/2017;

Vista la nota prot. N1.2017.0015641 del 27 febbraio 2017 con la quale il Collegio regionale dei maestri di sci della Lombardia, con riferimento alla sessione d'esame finalizzata all'abilitazione a maestro di sci alpino per l'anno 2017, ha proposto il relativo programma e, in alternativa, le seguenti date e località dove effettuare le prove di esame, evidenziando che trattasi delle uniche stazioni aperte nel periodo:

- dal 22 al 26 maggio 2017 (26 maggio giorno di riserva) in località Tonale - Presena;
- dal 6 al 9 giugno 2017 (10 giugno giorno di riserva) in località Passo dello Stelvio;

Considerato che nella medesima nota il Collegio regionale dei maestri di sci della Lombardia ha evidenziato alcune criticità con riferimento alla località Passo dello Stelvio per il periodo indicato per lo svolgimento delle prove in oggetto, in relazione alle condizioni della neve e a difficoltà organizzative;

Vista la d.g.r. 23 gennaio 2015 n. X/3051 avente per oggetto «Criteri e modalità per l'organizzazione delle prove attitudinali e delle prove di esame di abilitazione per l'esercizio della professione di maestro di sci e prime indicazioni in ordine ai percorsi formativi della professione di maestro di sci» ed in particolare il Punto 3.1 «Criteri per l'individuazione delle località delle prove» dell'Allegato A di tale atto deliberativo:

Ritenuto di procedere con l'indizione di una sessione ordinaria degli esami di abilitazione per la professione di maestro di sci alpino aderendo alla proposta del Collegio regionale dei maestri di sci di svolgimento delle stesse **presso la località Tonale - Presena (BS) dal 22 al 26** (giorno di riserva) **maggio 2017**, al fine di garantire il corretto svolgimento delle prove tecnico/pratiche in piena sicurezza e coerentemente ai criteri definiti al punto 3.1 dell'Allegato A della predetta d.g.r.n. 3051/2015;

Dato atto che i candidati che si iscriveranno e i commissari d'esame da nominarsi godranno della copertura assicurativa delle polizze infortuni n. 360154312 e responsabilità civile (R.C.T.) n. 360154492, stipulate con Generali Italia s.p.a., aventi validità dal 1 gennaio 2017 fino al 31 dicembre 2019;

Accertato il rispetto delle procedure previste dalla l.r.n. 26/14, dal r.r.n. 10/04, e dalla citata d.g.r.n. 3051/2015;

Dato atto che il presente provvedimento viene assunto nei termini stabiliti dal regolamento regionale n. 10/2004 secondo cui la direzione rende noti programmi date e sedi delle prove, due mesi prima del giorno fissato per il loro espletamento;

Vista la l.r. n. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

DECRETA

1. di indire la sessione di esami di abilitazione alla professione di maestro di sci **alpino 2017**, da effettuarsi in **località Tonale - Presena (BS) dal 22 al 26 maggio 2017** (26 maggio giorno di riserva) con il seguente programma:

Prove tecnico-pratiche:

- serie di virate
- serie di cristiania di base
- serie di cristiania ad arco corto
- serie di curve condotte: serpentina
- serie di curve condotte: parallelo

Prova didattica:

- Interrogazione orale sul testo tecnico didattico e relative integrazioni

Prova teorica culturale:

- Interrogazione orale sulle materie oggetto del corso;

2. di stabilire che:

- l'ordine di effettuazione degli esercizi tecnici di cui al precedente punto 1) verrà deciso dalla commissione esaminatrice in funzione delle condizioni meteorologiche e della neve e che ogni candidato ha l'obbligo di indossare un casco protettivo omologato durante l'effettuazione di tutti gli esercizi tecnici;
- qualora eventuali condizioni meteorologiche o ambientali particolarmente avverse non consentissero la regolare esecuzione degli esercizi d'esame così come previsti al precedente punto 1), la commissione esaminatrice potrà decidere la riduzione degli stessi oppure la loro sostituzione con altre prove anche di diverso livello tecnico, tali da consentire in ogni caso la completa e corretta valutazione del candidato;

3. di stabilire che le domande di ammissione, devono essere indirizzate a Regione Lombardia, D.G. Sport e Politiche per i Giovani, Unità Organizzativa Sport della Montagna e Infrastrutture Sportive, Piazza Città di Lombardia, 1, 20124 Milano, corredate da copia di un documento di identità valido (fronte e retro) e devono essere recapitate, a pena di esclusione, secondo le seguenti modalità alternative:

- a) **preferibilmente** tramite la procedura informatica disponibile on line sul sistema informativo regionale www.agevolazioni.regione.lombardia.it, sezione «cittadini» «bandi aperti», mediante compilazione della domanda direttamente on line, previa registrazione ed identificazione da effettuarsi al momento dell'accesso, secondo le istruzioni ivi contenute. In tal caso gli interessati potranno presentare domanda a decorrere **dalle ore 9.30 del 22 marzo 2017 e sino al alle ore 16,00 del 21 aprile 2017**. La data di presentazione

Serie Avvisi e Concorsi n. 12 - Mercoledì 22 marzo 2017

delle domande sarà attestata dalla ricezione di una e-mail di conferma della trasmissione della domanda generata da parte del sistema informativo «www.agevolazioni.regione.lombardia.it» che il candidato riceverà all'indirizzo e-mail indicato nella domanda;

- b) a mano **entro e non oltre le ore 12.00 del 21 aprile 2017** (fa fede la data di consegna riportata sul timbro di Protocollo), redatte in carta libera **secondo lo schema di cui all'allegato A**), presso gli sportelli del Protocollo regionale, elencati nel sito internet www.regione.lombardia.it nella sezione «Indirizzi, orari e punti informativi»;
- c) mediante posta elettronica certificata all'indirizzo sport@pec.regione.lombardia.it o raccomandata con avviso di ricevimento **entro e non oltre il 21 aprile 2017** (fa fede la data dell'invio della posta elettronica o del timbro postale di spedizione) redatte in carta libera **secondo lo schema di cui all'allegato A**).

4. La domanda di ammissione è redatta sotto forma di autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 e prevede che l'interessato dichiari:

- a) la regolare frequenza del corso di formazione per maestri di sci alpino ciclo formativo 2016/2017, per almeno il 75% delle ore complessive previste ovvero l'impegno a fornire la medesima dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 in sede di convocazione all'esame;
- b) dichiarazione di essere risultato non idoneo in una delle due precedenti sessioni d'esame e di non avere sostenuto nel frattempo esami d'abilitazione con esiti negativi, per gli allievi già dichiarati non idonei in una delle due precedenti sessioni d'esame di abilitazione;
- c) per i candidati esonerati dalla partecipazione al corso ai sensi dell'art. 7 del r.r. 10/2004, dichiarazione di sussistenza di uno dei seguenti requisiti:
- piazzamento nei primi tre posti alle olimpiadi;
 - piazzamento nei primi tre posti ai campionati mondiali;
 - vittoria della coppa del mondo per la corrispondente disciplina;

6. Le domande devono riportare chiaramente il recapito al quale dovranno essere trasmesse, ad ogni effetto, le comunicazioni relative alle prove in oggetto. L'Amministrazione declina ogni responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dovuta a inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure a mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nonché per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

7. di provvedere con successivo provvedimento alla nomina della commissione esaminatrice;

8. di prevedere l'effettuazione di controlli circa la veridicità delle dichiarazioni rese, ai sensi degli artt. 71 e 75 del d.p.r. 445/2000;

9. di trasmettere il presente atto al Collegio Regionale dei maestri di sci della Lombardia e al CFP Giuseppe Zanardelli, concessionario del servizio di formazione;

10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia della Regione Lombardia e sul sito www.sport.regione.lombardia.it.

Il dirigente
Francesco Bargiggia

**“Schema di domanda di partecipazione agli esami abilitanti per maestri di sci alpino
Sessione ordinaria 2017”**

**REGIONE LOMBARDIA
D.G. SPORT E POLITICHE PER I GIOVANI
U.O. GIOVANI E ATTRATTIVITA’
PIAZZA CITTA’ DI LOMBARDIA, 1 –
20124 MILANO**

Il/la sottoscritto/a _____
codice fiscale _____

CHIEDE

di essere ammesso/a partecipare agli esami di abilitazione alla professione di maestro di sci alpino, che si terranno in località **Tonale-Preseña (BS) dal 22 al 26 MAGGIO 2017** e, a tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall’art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445

DICHIARA

- 1) di essere nato/a a _____ prov. (____) il _____
- 2) di essere residente a _____ prov. (____)
in via _____ n. _____ CAP _____
- 3) di aver frequentato regolarmente il corso di formazione per il conseguimento dell’abilitazione all’esercizio della professione di maestro di sci alpino, di cui all’articolo 6 del rr 10/2004, per almeno il 75% delle ore complessive previste, presso l’Istituto _____
ciclo formativo _____ ;

Oppure

- 3.bis) di impegnarsi a presentare in sede di convocazione all’esame dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 attestante la regolare frequenza del corso di formazione per il conseguimento dell’abilitazione all’esercizio della professione di maestro di sci, di cui all’articolo 6 del rr 10/2004, per almeno il 75% delle ore complessive previste, presso l’Istituto _____
ciclo formativo _____

Oppure

IN CASO DI ATLETI ESONERATI DAL CORSO DI FORMAZIONE PER L’ABILITAZIONE ai sensi dell’art. 7 del regolamento regionale n. 10/2004,

- 4) di essere un atleta esonerato dal corso di formazione per l’abilitazione per meriti sportivi, ai sensi dell’art. 7, comma 2 bis, del regolamento regionale n. 10/2004 per uno o più dei seguenti motivi (*barrare la voce che interessa*):

- a) piazzamento nei primi tre posti alle olimpiadi;
b) piazzamento nei primi tre posti ai campionati mondiali;
c) vittoria della Coppa del Mondo;

Oppure

**IN CASO DI ALLIEVI GIÀ DICHIARATI NON IDONEI IN UNA DELLE DUE PRECEDENTI SESSIONI DI ESAME DI
ABILITAZIONE**

di essere risultato non idoneo in una delle due precedenti sessioni di esame e di non aver sostenuto nel frattempo esami di abilitazione con esiti negativi .

Allega fotocopia del documento di identità in corso di validità.

Il recapito presso il quale dovranno essere trasmesse le comunicazioni relative alle prove in oggetto è il seguente:

Via _____ n° ____ CAP _____ comune _____ prov. (__),
tel. abitazione _____ tel. lavoro _____
cellulare _____ indirizzo di posta elettronica _____

(I dati personali raccolti verranno inseriti in archivi informatici e utilizzati esclusivamente ai fini dell'espletamento di pratiche relative allo svolgimento degli esami in argomento. Titolare del trattamento è Regione Lombardia.)

Data _____ Firma leggibile _____

La domanda dovrà essere compilata in ogni sua parte, firmata dal candidato, dotata della documentazione richiesta e inviata in originale nei termini previsti. Le domande pervenute fuori termine non verranno accettate e pertanto il candidato non potrà partecipare all'esame. Dovrà essere indicato chiaramente il recapito al quale dovranno essere trasmesse, ad ogni effetto, le comunicazioni relative alle prove di cui trattasi e, in caso di eventuali variazioni di indirizzo, le stesse dovranno essere tempestivamente comunicate al seguente indirizzo email: professionisportive@regione.lombardia.it. In caso contrario l'Amministrazione è sollevata da qualsiasi responsabilità qualora il destinatario fosse irreperibile.

**Comunicato regionale 17 marzo 2017 - n. 46
Presidenza - Comunicato del Segretario Generale -
Designazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione
dell'Azienda Regionale Centrale Acquisti s.p.a. (ARCA s.p.a.)**

IL SEGRETARIO GENERALE
COMUNICA

La Giunta regionale, ai sensi della l.r. 10 dicembre 2008, n. 32 «Disciplina delle nomine e designazioni della Giunta regionale e del Presidente della Regione» e secondo le disposizioni di cui alla l.r. 31 luglio 2013, n. 5 «Assestamento al bilancio per l'esercizio finanziario 2013 ed al bilancio pluriennale 2013/2015 a legislazione vigente e programmatica - I provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali», deve procedere alla designazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Regionale Centrale Acquisti s.p.a. (ARCA s.p.a.).

Durata incarico: tre esercizi: sino all'approvazione del bilancio esercizio 2019.

Visto lo Statuto dell'Azienda Regionale Centrale Acquisti s.p.a. (ARCA s.p.a.).

Dato atto che per quanto non previsto dal presente comunicato trovano applicazione le specifiche normative di settore.

Considerate le disposizioni di cui alla l.r. 10 dicembre 2008, n. 32 con il presente comunicato si avvia la procedura di designazione.

Le candidature possono essere proposte da:

- a) i consiglieri regionali
- b) gli ordini e collegi professionali
- c) le associazioni, gli enti pubblici o privati operanti nei settori interessati
- d) le organizzazioni sindacali
- e) le fondazioni
- f) almeno cento cittadini iscritti nelle liste elettorali dei Comuni della Lombardia
- g) la Giunta regionale.

Per quanto riguarda i proponenti di cui alla lettere b), c), d), e), nel caso in cui il candidato coincida con il Presidente e/o il rappresentante legale dei soggetti sopra indicati, la proposta di candidatura deve essere accompagnata dalla documentazione da cui risulti che la decisione è stata assunta dall'organo di amministrazione competente, nel rispetto delle forme e delle procedure previsti dai singoli ordinamenti.

Così come previsto dall'art. 2, comma 4, della l.r. 32/2008 «... al fine di promuovere le pari opportunità tra uomini e donne, i soggetti ... titolari a presentare candidature sono tenuti a proporre, per gli organismi collegiali, nominativi di persone di entrambi i generi. Qualora per determinate nomine o designazioni non siano state presentate candidature o non siano state presentate in numero almeno pari al doppio di quello necessario a garantire al genere meno rappresentato l'equilibrio tra il genere maschile e il genere femminile nelle nomine o designazioni da effettuare, la Giunta regionale riapre i termini per la presentazione ovvero provvede a presentare candidature».

Le candidature ricevibili saranno sottoposte al Comitato tecnico consultivo di cui all'art. 4 della l.r. 32/2008.

Le candidature devono essere indirizzate al Presidente della Regione (indirizzo: Piazza Città di Lombardia, 1, 20124 Milano) e devono pervenire, in ogni caso, entro il termine perentorio delle ore 12.30 di venerdì 14 aprile 2017 al protocollo regionale - sportello: Viale Restelli, 2 - 20124 Milano - oppure, entro lo stesso termine, tramite posta elettronica certificata (PEC) dei soggetti proponenti al seguente indirizzo: presidenza@pec.regione.lombardia.it.

Visto l'articolo 3, comma 6, del Regolamento di attuazione della l.r. 32/2008, la Giunta regionale si riserva di integrare l'elenco delle proposte di candidatura pervenute in sede di presa d'atto delle medesime.

Si rammenta che alla Società si applicano le disposizioni di cui alla legge 12 luglio 2011, n. 120 «Modifiche al testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, di cui al d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, concernenti la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo delle società quotate in mercati regolamentati».

Si segnala che l'art. 5, comma 9, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, così come da ultimo modificato dall'art. 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n. 124, dispone che le cariche conferite dalle pubbliche amministrazioni in organi di governo degli Enti e delle società dalle stesse controllate a soggetti già lavoratori privati e pubblici collocati in quiescenza sono comunque consentite a titolo gratuito.

Si riporta, altresì, quanto stabilito dall'art. 3 della l.r. 23 dicembre 2010, n. 19: «In attuazione di quanto disposto dall'articolo 5, comma 5, del d.l. 78/2010, convertito dalla l. 122/2010, nei confronti dei titolari di cariche elettive, lo svolgimento di qualsiasi incarico conferito dalla Regione o dagli enti dipendenti regionali di cui all'allegato A1, sezione I, della l.r. 30/2006 ovvero ricoperto sulla base di disposizioni di legge, inclusa la partecipazione a organi collegiali di qualsiasi tipo, può dar luogo esclusivamente, se previsto da norme di legge, al rimborso delle spese sostenute; eventuali gettoni di presenza, ove previsti da norme di legge, non possono superare l'importo di venticinque euro a seduta».

La candidatura, proposta dai soggetti sopra individuati, deve contenere le seguenti dichiarazioni e deve essere sottoscritta dal candidato, ai sensi e secondo le modalità stabilite dal d.p.r. n. 445/2000, corredata dalla fotocopia di un documento di identità:

- nome e cognome;
- la data e il luogo di nascita;
- l'indirizzo di residenza;
- il titolo di studio;
- il domicilio presso il quale deve, a ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- l'attestazione riferita alle cause di ineleggibilità e decadenza di cui all'art. 2382 del Codice Civile;
- l'attestazione riferita alle condizioni e alle situazioni di cui:
 - agli artt. 5 (cause di esclusione), 6 (Incompatibilità) e 7 (conflitto di interessi e limitazioni al cumulo di cariche) della l.r. 32/2008;
 - all'art. 7 del d.lgs. 31 dicembre 2012 n. 235;
 - al d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
- l'attestazione dell'eventuale collocamento in quiescenza e/o altra situazione pensionistica;
- l'indicazione dei rapporti intercorrenti o precorsi con la Regione e gli enti di cui agli allegati A1 e A2, dell'art. 1 della l.r. 30/2006;
- la disponibilità all'accettazione dell'incarico;
- autorizzazione sul trattamento dei dati personali;
- liberatoria del candidato riferita alla eventuale diffusione tramite i mass media del proprio nome e cognome, della professione svolta, delle esperienze lavorative e quant'altro risultante dal curriculum vitae.

I candidati devono inoltre allegare il curriculum vitae e professionale aggiornato, debitamente datato e sottoscritto, riportante l'attestazione di dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del d.p.r. n. 445/2000.

L'Amministrazione si riserva le verifiche di rito circa le dichiarazioni rese, anche mediante l'acquisizione di certificazioni presso le competenti autorità e/o banche dati.

N.B. Il presente Comunicato è inoltre pubblicato sul sito www.regione.lombardia.it al Link «Avvisi» dal quale può essere scaricato il modulo da utilizzare per le proposte di candidatura.

Il segretario generale
Antonello Turturiello

Serie Avvisi e Concorsi n. 12 - Mercoledì 22 marzo 2017

Agenzia di Controllo del Sistema Sociosanitario Lombardo - Milano

Estratto di avviso pubblico, per titoli ed eventuale colloquio, per manifestazione di interesse al comando di n. 1 unità di personale appartenente alle categorie C/D presso l'Agenzia di Controllo del Sistema Sociosanitario Lombardo

L'Agenzia di Controllo del sistema sociosanitario lombardo indice avviso pubblico, per titoli ed eventuale colloquio, per manifestazione di interesse, al fine di individuare 1 possibile candidato, esclusivamente tra personale in servizio presso la Giunta regionale, il Consiglio regionale e gli Enti del Sistema Regionale (SIREG) di cui alla l.r. 27 dicembre 2006, n. 30, - Allegato A1 - Sezione I Enti dipendenti e Sezione II Enti Sanitari per l'eventuale copertura, in posizione di comando presso l'Agenzia, di

- 1 posto corrispondente al seguente profilo:

STRUTTURA: AFFARI GENERALI

INQUADRAMENTO: assistente amministrativo o collaboratore (categoria C o D)

RUOLO: profilo amministrativo

TITOLO DI STUDIO: Diploma scuola media superiore e/o Laurea triennale e/o specialistica in discipline economiche e/o in Giurisprudenza.

COMPETENZE: la figura preposta a ricoprire il ruolo prevista dall'organigramma dell'Agenzia dovrà possedere:

- esperienza consolidata in materia di gestione economico previdenziale del personale;
- conoscenza applicativi informatici, in particolare legati alla gestione del personale;
- esperienza nella gestione documentale: protocollazione, repertorio e archiviazione di atti amministrativi, invio comunicazioni, etc;
- capacità nella gestione delle relazioni con uffici esterni appartenenti agli enti del sistema

Ambito operatività

La figura opererà in staff al Dirigente della sc Affari Generali e svolgerà il suo ruolo a supporto della struttura di appartenenza nonché del Direttore dell'Agenzia, e lavorerà in sinergia con le strutture dell'Agenzia e degli Enti del sistema regionale.

L'avviso, da considerarsi meramente esplorativo, non vincola in alcun modo l'Amministrazione a procedere all'attuazione dei comandi.

Le candidature dovranno essere inviate entro il termine perentorio del 10 aprile 2017 esclusivamente tramite raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Agenzia di Controllo del sistema sociosanitario lombardo - Via Pola 12 - 20124 Milano, oppure tramite PEC personale all'indirizzo: acss@pec.regione.lombardia.it.

Requisiti di ammissione, criteri di valutazione, modalità di presentazione delle candidature e ogni altra indicazione, sono definiti nell'avviso integrale pubblicato sul sito internet di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it Sezione avvisi/tipologia/ Altri enti.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno utilizzare l'indirizzo email segreteria@acsslombardia.it o contattare telefonicamente l'Agenzia di Controllo al numero 02-8282-9800.

Il direttore
Mauro Agnello

Comune di Pioltello (MI)**Bando di concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di un istruttore amministrativo informatico cat. C p.e. C1 a tempo pieno e indeterminato**

È indetto un bando di concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di

- un Istruttore Amministrativo Informatico Cat. C p.e. C1 a tempo pieno e indeterminato.

I requisiti per la partecipazione sono indicati nel bando integrale pubblicato sul sito Internet: www.comune.pioltello.mi.it.

I candidati dovranno far pervenire la domanda di partecipazione, a mano, o a mezzo raccomandata all'indirizzo: Comune di Pioltello - Via Cattaneo 1 - 20096 Pioltello, o a mezzo posta elettronica all'indirizzo di posta certificata protocollo@cert.comune.pioltello.mi.it entro le **ore 18,15 di giovedì 20 aprile 2017**.

Per ulteriori informazioni: Ufficio Personale tel. 02/92366231 - 223 dalle ore 10.00 alle ore 12.00 dal lunedì al venerdì. Copia del bando è disponibile presso l'Ufficio Informazioni e pubblicato sul sito Internet: www.comune.pioltello.mi.it.

Pioltello, marzo 2017

Il dirigente di settore
A. Novaga

Serie Avvisi e Concorsi n. 12 - Mercoledì 22 marzo 2017

Comune di Renate (MB)

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di istruttore direttivo-contabile cat. D1 da assegnare al settore economico-finanziario

Si rende noto che il Comune di Renate ha indetto un concorso pubblico per soli esami per la copertura di

- n. 1 posto di istruttore direttivo-contabile cat. D1 nel settore economico-finanziario.

Le domande devono essere presentate entro il 22 aprile 2017.

Il testo integrale del bando e il fac-simile di domanda sono pubblicati sul sito web www.comune.renate.mb.it.

Il responsabile del servizio
Maria Antonietta Manfreda

Comune di Vanzago (MI)
Avviso pubblico di mobilità volontaria per la copertura di un posto a tempo pieno ed indeterminato di collaboratore amministrativo, messo notificatore, gonfaloniere e autista categoria B3 per il settore affari generali

Si rende noto che il Comune di Vanzago, con sede in Vanzago, via Giuseppe Garibaldi 6, ha indetto un avviso pubblico di mobilità volontaria per la copertura di

- un posto a tempo pieno e indeterminato di collaboratore amministrativo, messo notificatore, gonfaloniere e autista categoria B3 per il settore affari generali.

Requisiti per l'ammissione:

- rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato presso un'Amministrazione Pubblica di cui all'articolo 1, comma 2 del decreto legislativo 165/2001;
- inquadramento nella medesima categoria di accesso B3 con profilo professionale di collaboratore amministrativo, messo notificatore, gonfaloniere e autista, a prescindere dalla posizione economica acquisita nella predetta categoria.

Termine di presentazione delle domande: ore 12:00 di giovedì 6 aprile 2017.

Informazioni: copia del bando e del modulo di domanda sono disponibili sul sito web istituzionale del Comune www.comune.vanzago.mi.it, in home page e nella sezione «Bandi di gara e concorsi» dell'area «Trasparenza», o presso l'Ufficio Personale (tel. 02/93.96.22.13).

Il responsabile del settore finanziario e personale
Emanuele La Scala

Serie Avvisi e Concorsi n. 12 - Mercoledì 22 marzo 2017

Comune di Segrate (MI)

Avviso esplorativo di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 per la formazione di una graduatoria per la copertura di posizioni a tempo pieno ed indeterminato - profilo professionale: agente di polizia locale (cat. C)

È indetta una procedura esplorativa di mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30, comma 2 bis, del d.lgs. n. 165/2001, mediante valutazione del curriculum e colloquio, per la formazione di una graduatoria per la copertura di posizioni a tempo pieno ed indeterminato - profilo professionale «Agente di Polizia Locale» (cat. C).

Gli avvisi integrali ed i moduli per la presentazione delle candidature sono disponibili sul sito web istituzionale del Comune http://www.comune.segrate.mi.it/comune/amministrazione_trasparente/ - sezione Bandi di concorso.

Termine di scadenza per la presentazione delle domande:
21 aprile 2017

Per ulteriori informazioni contattare la Sezione Risorse Umane del Comune - tel. 02.26902219-225 - mail gb.stella@comune.segrate.mi.it.

Sede: Municipio - Via 1° Maggio s.n.c. - 20090 Segrate (Milano).

Il dirigente della direzione gestione risorse
Roberto Midali

Comune di Segrate (MI)

Avviso esplorativo di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 per la formazione di una graduatoria per la copertura di posizioni a tempo pieno ed indeterminato - profilo professionale: ufficiale direttivo di polizia locale (cat. D1 - istruttore direttivo)

È indetta una procedura esplorativa di mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30, comma 2 bis, del d.lgs. n. 165/2001, mediante valutazione del curriculum e colloquio, per la formazione di una graduatoria per la copertura di posizioni a tempo pieno ed indeterminato - profilo professionale «Ufficiale Direttivo di Polizia Locale» (cat. D1 Istruttore Direttivo).

Gli avvisi integrali ed i moduli per la presentazione delle candidature sono disponibili sul sito web istituzionale del Comune http://www.comune.segrate.mi.it/comune/amministrazione_trasparente/ - sezione Bandi di concorso.

Termine di scadenza per la presentazione delle domande:
21 aprile 2017

Per ulteriori informazioni contattare la Sezione Risorse Umane del Comune - tel. 02.26902219-225 - mail gb.stella@comune.segrate.mi.it.

Sede: Municipio - Via 1° Maggio s.n.c. - 20090 Segrate (Milano).

Il dirigente della direzione gestione risorse
Roberto Midali

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Bergamo Est Concorso pubblico - per titoli ed esami - per la copertura di n. 1 posto del ruolo: amministrativo - categoria: C - profilo professionale: assistente amministrativo

In esecuzione di apposita deliberazione del Direttore Generale è indetto il pubblico concorso - per titoli ed esami - per la copertura di

- n. 1 posto del Ruolo: Amministrativo - Categoria: C - Profilo Professionale: Assistente Amministrativo.

La presente procedura concorsuale è indetta nell'ambito del Progetto Regionale per la «Gestione associata delle procedure di reclutamento del personale del comparto e utilizzo delle graduatorie delle aziende del SSR della provincia di Bergamo», cui hanno aderito i Direttori Generali dell'ATS di Bergamo, dell'ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo, dell'ASST Bergamo Est e dell'ASST Bergamo Ovest.

Il presente bando tiene conto delle riserve previste dalla Legge ed in modo particolare «Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del d.lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificate o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione».

REQUISITI DI AMMISSIONE

I requisiti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione, pena l'esclusione.

Requisiti Generali (art. 2 del d.p.r. n. 220/2001):

- a) Cittadinanza italiana, o cittadinanza in uno dei paesi dell'Unione Europea.

Possono altresì partecipare, ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. 165/01 e ss.mm.ii.:

- I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- I cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (art. 9 del d.lgs. 286/98);
- I cittadini di Paesi terzi che siano titolari dello status di rifugiato;
- I cittadini di Paesi terzi che siano titolari dello status di protezione sussidiaria;

Salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti.

- b) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato a cura dell'ASST; il personale dipendente da Pubblica Amministrazione e dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1 del d.p.r. 761/79, è dispensato dalla visita medica;
- c) Non essere stati esclusi dall'elettorato attivo nonché essere stati destituiti (licenziati) o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- d) Et : come previsto dall'art. 3 c. 6 legge 127/97 la partecipazione non   soggetta a limiti di et ;
- e) Adeguata conoscenza della lingua italiana.

Requisiti Specifici (articolo 36 del d.p.r. n. 220/2001 nonch  declaratorie delle categorie e profili - Allegato 1 - del CCNL 1998-2001 e del Contratto Integrativo del 20 settembre 01).

Diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

In caso di titolo di studio conseguito all'estero lo stesso sar  considerato utile purch  riconosciuto equipollente al titolo italiano dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia e indicato, in base alla normativa vigente, con gli estremi del provvedimento.

TERMINE DI PRESENTAZIONE

Le domande di partecipazione al pubblico concorso dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12,00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana [.....].

Non si terr  conto delle domande e di ogni altro documento che, per qualsiasi motivo - compresi forza maggiore o il fatto di terzi - dovessero pervenire oltre il termine di scadenza fissato nel presente bando.

L'Amministrazione non assume responsabilit  per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o ritardata comunicazione formale del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, n  per eventuali disguidi postali o telegrafici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

MODALIT  DI PRESENTAZIONE

Le domande di partecipazione al pubblico concorso, redatte in carta semplice, potranno essere presentate in alternativa:

- Mediante consegna a mano presso l'ASST di Bergamo Est Via Paderno, 21 24068 Seriate Edificio 8 - Padiglione Rosa all'Ufficio del Protocollo - Piano Terra - oppure all'UOC Gestione Risorse Umane - 1° Piano da luned  a venerd  nei seguenti orari: dalle 09,00 alle 13,00 - in questo caso - ai sensi dell'art. 39 del d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000 - la firma in calce alla domanda va resa davanti al funzionario competente ad accettare la domanda;
- Mediante raccomandata con avviso di ricevimento a cui deve essere allegata copia fronte/retro di un documento di identit  valido. In questo caso fa fede il timbro postale a data dell'ufficio postale accettante. Non saranno comunque prese in considerazione le domande pervenute oltre sette giorni dal termine di scadenza, qualunque ne sia la causa anche se presentate al servizio postale in tempo utile;
- Mediante posta elettronica certificata secondo le indicazioni di cui al d.lgs. 82/05 «Codice dell'Amministrazione Digitale» (in particolare art. 65) - nonch  secondo quanto indicato nella circolare 12/10 del Presidente del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica:

Istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica all'indirizzo mediante posta elettronica certificata (PEC) o CEC-PAC intestata al candidato protocollo@pec.asst-bergamoest.it.

Si fa presente che per una corretta ricezione   opportuno inviare i documenti:

- In un'unica spedizione
- Non superiore a 20 MB
- In solo formato PDF
- In bianco e nero escludendo qualsiasi tipo di colore (compreso l'utilizzo della scala di grigi).

Si comunica inoltre che gli operatori dell'Ufficio Protocollo non sono abilitati al controllo della regolarit  delle domande e relativi allegati sia presentati in formato cartaceo direttamente all'ufficio protocollo sia in formato elettronico presentati tramite PEC.

COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono presentare - ai sensi del d.p.r. 445/00 - domanda redatta in carta semplice nella quale devono indicare:

1. La data e il luogo di nascita, la residenza, il codice fiscale, il recapito telefonico e l'indirizzo e-mail;
2. Il possesso della cittadinanza italiana o di uno dei requisiti indicati nel bando (requisiti generali lettera a) con specifica dichiarazione del Permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (art. 9 del d.lgs. n. 286/98) e passaporto in corso di validit  o altro documento equipollente, per i cittadini di Paese non comunitario;
3. Il godimento dei diritti civili e politici indicando:
 - per i cittadini Italiani: il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.
 - per i cittadini di altro Stato UE o di Paesi Terzi - ad eccezione dei titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria: lo stato di provenienza;
4. Le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiarare espressamente di non averne riportate);
5. I titoli di studio posseduti ed i requisiti specifici richiesti per l'ammissione al concorso;
6. La posizione nei riguardi degli obblighi militari (con indicazione di qualifica, g/m/a di inizio e fine servizio) per i cittadini soggetti all'obbligo di leva;
7. I servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (con dichiarazione del provvedimento ministeriale di riconoscimento dei servizi svolti all'estero);

Serie Avvisi e Concorsi n. 12 - Mercoledì 22 marzo 2017

8. I titoli - specificatamente documentati - che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze;
9. Il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione con il relativo numero di codice postale e recapito telefonico. In assenza di tale indicazione le comunicazioni saranno effettuate presso la residenza indicata.

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni richieste nella domanda e relative al possesso dei requisiti previsti per l'ammissione al concorso comporta l'esclusione dallo stesso.

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE
ALLA DOMANDA**

- Curriculum formativo e professionale *datato e firmato dal candidato*, redatto su carta semplice.
- Apposita autodichiarazione dei documenti *qualora il curriculum non sia già redatto nella forma dell'autocertificazione*
- Un elenco dei documenti e dei titoli presentati assieme alla domanda di ammissione;

I concorrenti possono allegare alla domanda tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito. *Tenendo presente che dal 1 gennaio 2012 ai sensi dell'articolo 15 della l. 183/2011 le certificazioni relative a fatti, stati e qualità personali rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni sono valide ed utilizzare solo nei rapporti tra Privati. Per questi casi i candidati sono tenuti ad utilizzare esclusivamente la forma delle dichiarazioni sostitutive di certificazione (d.p.r. n. 445/00 art. 46 e 47). Per gli altri casi, se viene presentata una copia, la stessa deve essere accompagnata dalla dichiarazione di conformità all'originale.*

Si ricorda che, ai fini della corretta valutazione dei titoli è assolutamente necessario che l'autocertificazione contenga tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata che verrebbero indicati se il documento fosse rilasciato dall'ente competente.

È comunque fatto salvo il controllo da parte dell'ASST ricevente circa la veridicità di quanto contenuto nelle autocertificazioni come previsto dal d.p.r. 445/00.

Si fa presente che qualora il candidato, contrariamente a quanto indicato sopra, decidesse comunque di presentare i documenti originali o le copie conformi l'Azienda non terrà conto delle dichiarazioni relative ai documenti presentati considerato che trattasi di strumenti alternativi.

Nelle autocertificazioni relative ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. n. 761/1979, in presenza dei quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. Nel caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

**COMMISSIONE ESAMINATRICE - PROVE D'ESAME -
CRITERI DI VALUTAZIONE**

La Commissione Esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'ASST secondo i criteri indicati dagli artt. 6 e 28 del d.p.r. 220/01.

Le prove d'esame consisteranno:

- **PROVA SCRITTA:** vertente su argomenti scelti dalla Commissione attinenti le seguenti materie: *normative del settore sanitario; CCNL comparto sanità; normative riguardanti la PPA.*

La prova può consistere nello svolgimento di tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica. Il superamento della prova è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30;

- **PROVA PRATICA:** consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta. Il superamento della prova è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20;
- **PROVA ORALE:** su materie attinenti al profilo a concorso. Oltre ad elementi di informatica e conoscenza almeno a livello iniziale di una lingua straniera. Il superamento della prova è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Si rende noto che:

- *In caso di ricevimento di un numero di domande superiore a 150 ai sensi dell'art. 3, comma 4 del d.p.r. 220/01, l'Azienda si riserva la facoltà di effettuare una preselezione.*

La preselezione, che non è prova concorsuale, consisterà nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla inerenti al profilo professionale specifico e/o all'accertamento del livello di cultura generale/logica del candidato.

Il giorno, ora e sede di svolgimento dell'eventuale preselezione sarà comunicata almeno 15 giorni prima dell'espletamento, esclusivamente tramite pubblicazione sul sito aziendale www.asst-bergamoest.it nell'albo pretorio on line - nella sezione «Avvisi e Concorsi» - «Pubblicazioni/Comunicazioni». Pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere la suddetta preselezione.

Saranno ammessi alla preselezione tutti i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso. L'accertamento dei requisiti di ammissione previsti dal bando sarà effettuato successivamente e solo per coloro che avranno superato con esito positivo la fase della preselezione. Il mancato possesso dei requisiti comporterà comunque l'esclusione dal concorso.

La mancata presenza alla preselezione, per qualsiasi motivo, sarà considerata come rinuncia alla partecipazione al concorso.

Qualora venga fatta la preselezione, con le modalità sopra riportate, l'esito della stessa verrà pubblicato sul sito aziendale mentre il giorno, ora e sede di svolgimento delle prove d'esame saranno comunicati ai candidati ammessi ESCLUSIVAMENTE mediante la pubblicazione di un avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul sito aziendale www.asst-bergamoest.it nell'albo pretorio on line - nella sezione «Avvisi e Concorsi» - «Pubblicazioni/Comunicazioni».

- *In caso di ricevimento di un numero di domande inferiore a 150 non verrà fatta la preselezione e il giorno, ora e sede di svolgimento delle prove d'esame saranno comunicati ai candidati ammessi, tramite raccomandata con avviso di ricevimento non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove. Mentre i candidati che utilizzeranno il canale PEC per l'inoltro della domanda riceveranno tutte le comunicazioni relative al concorso attraverso il medesimo canale ed al medesimo indirizzo di posta certificata.*

I concorrenti dovranno presentarsi agli esami ed alla preselezione muniti di idoneo documento di riconoscimento, pena l'esclusione.

Durante lo svolgimento della preselezione e delle prove d'esame non è permesso ai candidati comunicare tra loro o con altri. È vietata l'introduzione in aula di telefoni cellulari e qualsiasi altra strumentazione atta a consentire ai candidati la comunicazione con l'esterno. Saranno perciò esclusi dal procedimento e conseguentemente dal concorso i candidati che contravverranno alle disposizioni sopra indicate.

L'Azienda garantisce, altresì, ai sensi dell'art. 20 della legge 104/92, come successivamente modificata ed integrata, per la persona portatrice di handicap, l'ausilio necessario a sostenere le prove d'esame, in relazione al proprio handicap, con la concessione di tempi aggiuntivi dietro specificazione a richiesta da indicare nella domanda di ammissione al concorso o successivamente, purché in tempo utile da valutarli a cura della commissione e comunque prima dell'inizio delle prove d'esame.

Per la valutazione dei titoli la commissione farà riferimento alle disposizioni contenute nell'art. 8 del d.p.r. 220/01. La Commissione dispone di 100 punti così ripartiti:

- a) 40 punti per i *titoli* così distribuiti
- | | |
|---|----------|
| - Titoli di carriera: | punti 20 |
| - Titoli accademici e di studio: | punti 6 |
| - Pubblicazioni e titoli scientifici: | punti 6 |
| - Curriculum formativo e professionale: | punti 8 |

- b) 60 punti per le *prove di esame*, così distribuiti

- | | |
|------------------|----------|
| - Prova pratica: | punti 30 |
| - Prova orale: | punti 30 |

Relativamente ai servizi prestati si sottolinea quanto segue:

- il servizio militare e quello civile volontario, al fine di consentire una corretta valutazione, dovrà indicare: a) *l'esatto periodo di svolgimento* b) *la qualifica rivestita* c) *la struttura presso la quale è stato prestato;*
- il certificato/dichiarazione del servizio prestato presso *case di cura private/case di riposo* dovrà indicare specificata-

mente se:

- *convenzionata o accreditata* (in assenza di tale indicazione il servizio non sarà valutato nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale);
- *il CCNL applicato al candidato dall'Ente* (Comparto Sanità, Privati, ...) nonché l'eventuale equiparazione del servizio a quello del SSN (in assenza di tale specifica indicazione il servizio non sarà valutato nei titoli di carriera ma, ridotto, nel curriculum formativo e professionale).

GRADUATORIA FINALE

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto dal d.lgs. n. 66/2010 e s.m.i. o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati, ai fini della stipulazione del contratto, a presentare entro 30 giorni dalla data di comunicazione e pena decadenza, la documentazione richiesta per l'assunzione nel pubblico impiego.

L'Azienda, dopo la verifica del possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione da parte del vincitore, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro, i cui effetti economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio. Il trattamento economico e giuridico, compreso il periodo di prova, è quello stabilito dalle vigenti norme contrattuali per la qualifica messa a concorso.

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o sulla base di dichiarazioni mendaci.

La graduatoria generale dei candidati sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale dell'ASST di Bergamo Est e terrà conto del diritto di preferenza e precedenza nella nomina, di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 5 del d.p.r. n. 487/94 e s.m.i.. In caso di ulteriore «ex aequo» verrà preferito il candidato più giovane, ai sensi art. 3 legge n. 127/1997 come modificato dalla legge n. 191/1998. La stessa sarà pubblicata nel BURL nonché - mediante pubblicazione della delibera di esito - sul sito internet aziendale e varrà quale comunicazione agli interessati a tutti gli effetti di legge.

Il provvedimento sarà disponibile nell'albo pretorio on-line per 15 giorni dalla data di pubblicazione.

Si comunica inoltre che il personale assunto di ruolo dall'ASST sarà vincolato alla permanenza in Azienda per un periodo non inferiore a 5 anni (ex art. 35 comma 5 bis del d.lgs. 165/01). Tale vincolo è discrezionalmente applicabile dalle altre Aziende.

POSSIBILITÀ DI UTILIZZO DELLA GRADUATORIA FINALE ANCHE DA PARTE DELLE ALTRE AZIENDE FIRMATARIE DEL PROGETTO

Si specificano, in particolare, i seguenti punti del precitato Progetto Regionale per la «gestione associata delle procedure di reclutamento del personale del comparto e utilizzo delle graduatorie delle aziende del SSR della provincia di Bergamo», per le significative ricadute nei confronti dei candidati idonei in graduatoria, i quali, con la partecipazione al concorso devono dichiarare espressamente di accettare le condizioni di cui al presente bando di concorso:

- Il consenso del candidato idoneo in graduatoria alla stipula di un contratto a tempo indeterminato presso una delle Aziende firmatarie della precitato Progetto comporta per il candidato l'impossibilità di assunzione, sia a tempo determinato che indeterminato, da parte delle restanti Aziende convenzionate;
- Il consenso alla stipula di un contratto a tempo determinato con una delle Aziende firmatarie del progetto determina per il candidato l'impossibilità di assunzione a tempo determinato da parte delle restanti Aziende firmatarie ma non la decadenza dalla graduatoria stessa per un successivo utilizzo a tempo indeterminato della medesima graduatoria da parte delle restanti Aziende firmatarie;
- La rinuncia del candidato alla stipula di un contratto a tempo indeterminato con una delle Aziende firmatarie comporta per il candidato la decadenza dalla graduatoria ai fini di una eventuale assunzione a qualsiasi titolo (tempo indeterminato e/o tempo determinato);
- La rinuncia del candidato alla stipula di un contratto a tempo determinato con una delle Aziende firmatarie del

progetto comporta per il candidato la decadenza dalla graduatoria ai fini di una eventuale assunzione a tempo determinato da parte di una delle aziende firmatarie, ma non comporta la decadenza dalla graduatoria per un successivo utilizzo a tempo indeterminato da parte delle Aziende firmatarie.

RITIRO DOCUMENTAZIONE

I candidati sono tenuti a ritirare la documentazione eventualmente presentata a corredo della domanda dopo 60 giorni dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione della graduatoria.

In caso di eventuali ricorsi, entro i suddetti 60 giorni, la restituzione potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi.

Trascorsi 120 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURL e non oltre un anno dalla data della suddetta pubblicazione i candidati dovranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei documenti e delle pubblicazioni allegati alla domanda oppure richiedere all'indirizzo e-mail risorseumane.sportello@asst-bergamoest.bg.it la spedizione del materiale a mezzo del servizio postale con spese a carico dell'interessato.

Trascorso il termine senza che vi abbiano provveduto, documenti e pubblicazioni non saranno più disponibili.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si intendono qui richiamate a tutti gli effetti le vigenti disposizioni di legge o contrattuali in materia.

Il testo integrale del bando ed il fac-simile della domanda sono pubblicati nell'albo pretorio online sul sito: www.asst-bergamoest.it nella sezione «concorsi e avvisi pubblici».

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi l'UOC Gestione Risorse Umane - Edificio 8 - Padiglione Rosa - 1° Piano - Tel. 035/3063716 da lunedì a venerdì dalle 9,00 alle 13,00.

In conformità a quanto previsto dall'art. 57 d.lgs. 165/2001 l'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sul lavoro.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente concorso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità nel rispetto delle norme di legge.

La presentazione della domanda di partecipazione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati nella medesima indicati, per le finalità di gestione della procedura ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. 196/03. Ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda per le finalità di gestione del concorso anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dal concorso. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato. Il candidato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato d.lgs. i quali potranno essere fatti valere nei confronti dell'ASST di Bergamo Est - UOC Gestione Risorse Umane.

Sierate,

Il direttore generale
Francesco Locati

_____ • _____

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL PUBBLICO CONCORSO E CONTESTUALE
AUTOCERTIFICAZIONE (artt. 46 – 47 – 48 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)**

Al Direttore UOC Gestione Risorse Umane
ASST Bergamo Est
Via Paderno, 21 - 24068 SERIATE

Il / la sottoscritto / a _____
(cognome) (nome)

nato / a il _____ a _____ (_____)
(data) (luogo) (provincia)

residente a _____ C.A.P. _____
(luogo)

in _____
(indirizzo)

Telefono (cell.): _____ E-Mail (non PEC) _____

Codice Fiscale _____

ogni comunicazione relativa alla presente domanda va data alla residenza di cui sopra oppure

_____ (indirizzo)

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare al pubblico concorso - per titoli ed esami - per la copertura di nr. 01 posto di Assistente Amministrativo – Categoria C – indetto dall’Amministrazione con scadenza in data _____.

Consapevole delle pene previste dall’art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/00 per mendaci dichiarazioni e falsità in atti e che la presente dichiarazione è soggetta al controllo dell’Azienda ai sensi del medesimo D.P.R.

Dichiara

BARRARE LE VOCI CHE INTERESSANO E CANCELLARE LE ALTRE

- di essere in possesso della cittadinanza italiana,
 di avere la cittadinanza in uno degli Stati Membri dell’Unione Europea _____;
 di essere cittadino di uno dei Paesi dell’Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente _____;
- di essere cittadino di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (art. 9 del D.Lgs. 286/98) _____;
- di essere cittadino di Paesi terzi che siano titolari dello status di rifugiato _____;
- di essere cittadino di Paesi terzi che siano titolari dello status di protezione sussidiaria _____;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo _____;
- di non aver subito condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso;
- di aver subito le seguenti condanne penali _____;

- di aver i seguenti procedimenti penali in corso _____;
- di essere in possesso del Diploma di Scuola Media Superiore conseguito il _____
(gg./mm/aa) presso _____
(Denominazione Istituto)
sito a _____
 - di essere in possesso del seguente titolo di studio _____
conseguito il _____ (gg./mm/aa) con votazione _____
presso _____ sito a _____;
(indirizzo completo - c.a.p. - provincia)
 - di essere nei riguardi del servizio militare di leva:
 dispensato; riformato;
 con servizio svolto in qualità di _____
dal (gg./mm./aa.) _____ al (gg./mm./aa.) _____ presso _____;
 - di avere svolto e CONCLUSO il Servizio Civile Volontario presso:
_____ sito in _____
(denominazione Ente) (indirizzo completo - c.a.p. - provincia)
dal _____ (gg./mm/aa) al _____ (gg./mm/aa) all'interno del progetto
_____;
(denominazione progetto)
 - di essere attualmente in servizio **a rapporto di dipendenza** c/o la Pubblica Amministrazione:
Pubblica Amministrazione _____ (Denominazione Ente)
sito in _____ (indirizzo completo - c.a.p. - provincia) in
qualità di _____
con rapporto di lavoro a tempo pieno ; tempo parziale _____ (%)
dal (gg./mm./aa.) _____ al (gg./mm./aa.) _____;
 di aver/non aver usufruito di **aspettativa** senza assegni dal _____ al _____;
 - di avere prestato servizio **a rapporto di dipendenza** c/o la Pubblica Amministrazione:
Pubblica Amministrazione _____ (Denominazione Ente)
sito in _____ (indirizzo completo - c.a.p. - provincia) in
qualità di _____
con rapporto di lavoro a tempo pieno ; tempo parziale _____ (%)
dal (gg./mm./aa.) _____ al (gg./mm./aa.) _____;
 di aver/non aver usufruito di **aspettativa** senza assegni dal _____ al _____;
 - dichiara inoltre che, in riferimento ai servizi di cui sopra non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/79 nr. 761;
 - di non essere incorso/a nella destituzione, dispensa o decadenza da precedenti impieghi presso P.A.;
 -

- [] di aver prestato/ di essere in servizio presso **Strutture Private – Accreditate/Convenzionate con SSN** come da certificazione allegata e/o autodichiarazione **resa secondo le indicazioni previste nel bando***;
- [] di indicare i titoli di riserva, preferenza e precedenza ai fini dell'applicazione dell'art. 5 del D.P.R. 487/94 e dell'art. 2 punto 9) della Legge n. 191/98 _____;
- [] di indicare l'eventuale appartenenza a categorie protette ai sensi della vigente normativa statale (il candidato portatore di handicap dovrà specificare, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario in sede di prova concorsuale, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi) _____;
- di aver preso visione ed accettare la clausola della permanenza in Azienda per un periodo non inferiore a **05 anni**;
- [] che la documentazione, come descritta nell'elenco, allegata alla presente domanda, è copia conforme all'originale conservata presso il/la sottoscritto/a (in tal caso deve essere allegata fotocopia semplice del documento di identità, se l'istanza non è firmata davanti al dipendente addetto);
- [] altro: _____;

(data)

(firma non autenticata)

(se la presente istanza non è sottoscritta davanti al dipendente addetto **deve essere allegata la fotocopia del documento di identità in forma semplice**)

Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/03: i dati acquisiti sono utilizzati dall'Azienda esclusivamente per le finalità connesse all'istanza dell'interessato, al quale competono tutti i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/03 (correzione, integrazione e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco).

N.B.: Per consentire la corretta valutazione dei titoli è assolutamente necessario che l'autocertificazione contenga tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata che verrebbero indicati se il documento

**Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Bergamo Ovest
Avviso pubblico per conferimento incarico quinquennale
di direttore della struttura complessa di otorinolaringoiatria
presso l'ASST Bergamo Ovest - disciplina di otorinolaringoiatria**

In esecuzione della deliberazione n. 186 del 27 febbraio 2017, è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di:

Direttore della Struttura Complessa di Otorinolaringoiatria
Disciplina di Otorinolaringoiatria
(Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche)

Il presente avviso è emanato in conformità al d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 484 con l'osservanza delle norme previste dal d.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i., con particolare riferimento agli artt. 15 e seguenti come introdotti dal d.l. 13 settembre 2012 n. 158, convertito con modificazioni in l. 8 novembre 2012 n. 189 e dalla deliberazione della Giunta regionale di Lombardia n. X/553 del 2 agosto 2013 «Approvazione delle linee di indirizzo regionale recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di Direzione di Struttura Complessa a dirigenti sanitari (Area medica, veterinaria e del ruolo sanitario) in ottemperanza all'art. 15, comma 7 bis del d.lgs. 502/92».

La sede di lavoro per il suddetto posto è individuata presso l'ASST Bergamo Ovest.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

PROFILO OGGETTIVO: *contesto organizzativo in cui si colloca l'Unità Operativa*

Inquadramento della ASST Bergamo Ovest

Si tratteggia qui di seguito un breve profilo dell'Azienda allo scopo di contestualizzare le esigenze professionali rispetto alla cornice sociale, geografica ed organizzativa in cui esse verranno ad essere agite.

La ASST Bergamo Ovest ai sensi dell'art 7 l.r. 33/2009 così come modificato dalla l.r. 23/2015 è una «Azienda socio sanitaria territoriale dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica, che concorre con tutti gli altri soggetti erogatori del sistema, di diritto pubblico e di diritto privato, all'erogazione dei LEA e di eventuali livelli aggiuntivi definiti dalla Regione con risorse proprie, nella logica della presa in carico della persona. Tale attività è volta a garantire la continuità di presa in carico della persona nel proprio contesto di vita, anche attraverso articolazioni organizzative a rete e modelli integrati tra ospedale e territorio, compreso il raccordo con il sistema di cure primarie di cui all'articolo 10, al fine di tutelare e promuovere la salute fisica e mentale. In particolare le ASST operano garantendo la completa realizzazione dei principi di cui all'articolo 2, comma 1, lettere h) e i)».

L'Azienda ha una estensione territoriale di circa 630 kmq, pari al 23% del territorio della Provincia di Bergamo, su cui insistono 474.557 abitanti, pari al 43% della popolazione provinciale.

La distribuzione per età della popolazione evidenzia una struttura caratterizzata da una prevalenza di persone di sesso femminile e di età superiore ai 60 anni ed una significativa componente di residenti di origine extracomunitaria.

All'Azienda afferiscono due stabilimenti ospedalieri siti nei comuni di Treviglio e di Romano di Lombardia dotati complessivamente di 476 posti letto così distribuiti:

- a) Ospedale di Romano di Lombardia: 127 pl di degenza ordinaria e 13 pl a ciclo diurno
- b) Ospedale di Treviglio: 313 pl di degenza ordinaria di cui 6 afferenti alla UOC Otorinolaringoiatria e 23 pl a ciclo diurno (nessuno afferente alla UOC Otorinolaringoiatria).

Nei due presidi sono presenti attività ambulatoriali, MAC, BIC/BOCA dotati di un adeguato numero di posti tecnici.

Il numero di ricoveri complessivamente avvenuti nel biennio 2015-2016 stratificato per specialità è descritto nella successiva tabella:

Categorie B	Specialità	Recupero	2015		2016	
			C	A	C	A
Treviglio	0101	Chirurgia	1.342	113	1.261	140
	0102	Chirurgia 1	386	33	385	33
	0103	Chirurgia 2	386	33	385	33
	0104	Chirurgia 3	1.484	47	1.489	47
	0105	Chirurgia 4	224	24	224	24
	0106	Chirurgia 5	1.021	66	1.021	66
	0107	Chirurgia 6	51	5	51	5
	0108	Chirurgia 7	51	5	51	5
	0109	Chirurgia 8	51	5	51	5
	0110	Chirurgia 9	51	5	51	5
	0111	Chirurgia 10	244	24	244	24
	0112	Chirurgia 11	244	24	244	24
	0113	Chirurgia 12	54	5	54	5
	0114	Chirurgia 13	54	5	54	5
	0115	Chirurgia 14	54	5	54	5
Romano di L.	0201	Chirurgia	1.200	240	1.207	237
	0202	Chirurgia	1.200	240	1.207	237
	0203	Chirurgia	1.200	240	1.207	237
	0204	Chirurgia 1-2	34	34	34	34
	0205	Chirurgia 3	34	34	34	34
	0206	Chirurgia 4	34	34	34	34
	0207	Chirurgia 5	34	34	34	34
	0208	Chirurgia 6	34	34	34	34
	0209	Chirurgia 7	34	34	34	34
	0210	Chirurgia 8	34	34	34	34
	0211	Chirurgia 9	34	34	34	34
	0212	Chirurgia 10	34	34	34	34
	0213	Chirurgia 11	34	34	34	34
	0214	Chirurgia 12	34	34	34	34
	Totale	ASST	17.201	2.242	16.731	2.107
	Treviglio	12.581	139	12.119	182	
	Romano di L.	4.620	1.903	4.612	925	

Per quanto riguarda l'attività specifica della UOC Otorinolaringoiatria nel corso del 2016 sono stati rendicontati 372 ricoveri ordinari di cui il 71% di tipo chirurgico e peso medio pari a 0,94.

La successiva tabella riporta il dettaglio dei primi 15 DRG rendicontati per frequenza nel biennio 2015-2016:

DRG	Descrizione	2015	2016
0101	Chirurgia	1.342	1.261
0102	Chirurgia 1	386	385
0103	Chirurgia 2	386	385
0104	Chirurgia 3	1.484	1.489
0105	Chirurgia 4	224	224
0106	Chirurgia 5	1.021	1.021
0107	Chirurgia 6	51	51
0108	Chirurgia 7	51	51
0109	Chirurgia 8	51	51
0110	Chirurgia 9	51	51
0111	Chirurgia 10	244	244
0112	Chirurgia 11	244	244
0113	Chirurgia 12	54	54
0114	Chirurgia 13	54	54
0115	Chirurgia 14	54	54

Da quanto descritto sopra emerge che l'ASST Bergamo Ovest è un'Azienda a forte valenza territoriale il cui «polo ospedaliero» è dotato di specialità di base insieme a funzioni «di eccellenza» che fungono da riferimento anche per le aree viciniori del cremasco e dell'hinterland milanese da cui l'Ospedale di Treviglio è facilmente raggiungibile tramite viabilità ordinaria o autostradale.

Il profilo del Direttore dell'Unità operativa complessa che si sta ricercando dovrà quindi essere in grado di modulare la propria attività per garantire la congruenza dell'offerta dell'Unità Operativa da lui diretta con la domanda espressa dal territorio sia in termini di attività di ricovero ed ambulatoriale sia in termini di integrazione per la gestione della cronicità e la promozione di stili di vita sani o di contrasto ai fattori di rischio correlabili con le patologie tipiche della sua specialità in accordo con i modelli organizzativi delineati dalla legge regionale 23/2015.

Inoltre il Direttore della UOC di Otorinolaringoiatria, essendo inserita gestionalmente nel Dipartimento di Scienze Chirurgiche e funzionalmente anche nel Dipartimento di Oncologia, dovrà dimostrare capacità d'integrazione organizzativa - gestionale e sviluppo di PDTA integrandosi con le altre Unità Operative per la gestione ottimale delle risorse economiche e professionali disponibili.

PROFILO SOGGETTIVO: *competenze professionali e manageriali, conoscenze scientifiche e attitudini ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alle relative funzioni.*

Il Direttore della UOC dovrà essere caratterizzato da un profilo con comprovata capacità di riorganizzazione dell'equipe, teso alla valorizzazione della multi-professionalità e multi-disci-

Serie Avvisi e Concorsi n. 12 - Mercoledì 22 marzo 2017

plinarietà, volto ad incrementare il livello tecnico delle competenze clinico-strumentali al fine di un incontro ottimale tra la domanda territoriale e le caratteristiche epidemiologiche espresse dal territorio.

L'incarico richiede in particolare le seguenti competenze:

- a) capacità nella predisposizione di percorsi assistenziali basati su linee guida organizzative e professionali, che rendano uniforme ed appropriata sia in termini di setting assistenziali, sia qualitativi e quantitativi l'erogazione di prestazioni nell'ambito della disciplina a concorso. In particolar modo ci si dovrà focalizzare sulla patologia oncologica ed endoscopica;
- b) capacità di sviluppare nuovi modelli organizzativi che portino ad ottimizzare la diagnosi e la cura nei vari setting assistenziali;
- c) sviluppo di indicatori nei processi di miglioramento nella qualità assistenziale, con capacità di realizzare e gestire percorsi diagnostico-terapeutici in collaborazione con le altre strutture ospedaliere e territoriali;
- d) esperienza e capacità di predisporre linee guida professionali e protocollo all'uso costante di strumenti previsti per la farmaceutica e i dispositivi medici, secondo le metodiche di budget;
- e) capacità di instaurare un clima interno che favorisca la crescita delle conoscenze e delle competenze di tutti i collaboratori, facendo in modo di far percepire agli utenti una immagine positiva della qualità dell'assistenza ricevuta;
- f) conoscenza e condivisione degli obiettivi che la l.r. 23/2015 pone in capo all'ASST nel quadro dell'evoluzione del sistema socio sanitario lombardo.

Conoscenze ed esperienze specifiche

Si richiede un profilo con comprovata esperienza clinica nell'ambito della Specialità in grado di operare e gestire tutte le situazioni cliniche ordinarie insieme ad una significativa esperienza chirurgica come primo operatore negli interventi specifici quali, a titolo esemplificativo:

- interventi rinosinusal per via endoscopica;
- chirurgia microscopica dell'orecchio medio;
- interventi di chirurgia oncologica maggiore cervico facciale (chirurgia oncologica della laringe e ipofaringe, del cavo orale e orofaringe); chirurgia cervicale non oncologica (ad es. cisti congenite del collo, lipomi);
- adenoidectomia, tonsillectomia;
- chirurgia delle ghiandole salivari (parotidectomie; scialoadenectomie sottomandibolari);
- chirurgia funzionale videoendoscopica naso sinusale (poliposi nasale, sinusiti, turbinoplastica con radiofrequenza);
- settoplastiche, correzioni funzionali della piramide nasale
- chirurgia della tiroide;
- chirurgia dei tumori cutanei cervico facciali
- chirurgia delle roncopatie e delle sindromi apnoiche del sonno.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana o equivalente, ovvero cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea ovvero cittadinanza di uno dei Paesi Terzi con i requisiti previsti dall'art. 38 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 così come modificato dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013 n. 97;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - intesa come senza limitazioni e con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda ospedaliera. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, primo comma, del d.p.r. 20 dicembre 1979 n. 761 è dispensato dalla visita medica.
- c) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'incarico coloro che siano stati esclusi dell'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 484 l'ammissione alla presente procedura è riservata a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici:

- a) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- b) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Otorinolaringoiatria o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina di Otorinolaringoiatria o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Otorinolaringoiatria.
L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 484, nell'art. 1 del d.m. Sanità 184/2000, nell'art. 1 del d.p.c.m. 8 marzo 2001. Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute del d.m. Sanità del 30 gennaio 1998 e s.m.i.
- c) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 484 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. stesso.
- d) Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del d.p.r. n. 484/97, come modificato dall'art. 16-quinquies del d.lgs. n. 502/92.

Per i candidati sprovvisti del suddetto attestato di formazione manageriale, lo stesso deve essere conseguito dal dirigente cui venga affidato l'incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (art. 15 - comma 8 - del d.lgs. n. 502/1992 e s.m.i.)

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO

Nella domanda (redatta in base al fac simile allegato) dovranno essere indicati:

- a) il cognome e nome e codice fiscale;
- b) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- c) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente, ovvero cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea ovvero cittadinanza di uno dei Paesi Terzi con i requisiti previsti dall'art. 38 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 così come modificato dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013 n. 97;
- d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) le eventuali condanne penali riportate ovvero la dichiarazione di non aver riportato condanne penali;
- f) i titoli di studio posseduti con l'indicazione della data del conseguimento e della Scuola che li ha rilasciati;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) i servizi prestati come dipendente di Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) il possesso dei requisiti specifici di ammissione alla selezione;
- l) l'iscrizione all'Albo professionale;
- m) il consenso al trattamento dei dati personali (d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196)

Nel caso la domanda non venga inoltrata a mezzo PEC il candidato dovrà indicare la modalità con la quale desidera ricevere ogni comunicazione personale inerente il rapporto con l'ASST Bergamo Ovest (raccomandata a/r o e-mail). In caso di mancata indicazione sarà l'Azienda a individuare la modalità più idonea in ottemperanza alla normativa vigente e alle esigenze di servizio.

Eventuali variazioni successive dovranno essere tempestivamente comunicate a questa Amministrazione; in caso contrario

la stessa si intende sollevata da qualsiasi responsabilità in caso il candidato risulti irreperibile presso l'indirizzo indicato.

Si precisa che tutte le comunicazioni inerenti l'espletamento della procedura selettiva verranno effettuate esclusivamente mediante pubblicazione sul sito web aziendale www.asst-bgo-vest.it - Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso - Comunicazioni e diari prove concorsuali.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, inoltre, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

La domanda deve essere firmata senza necessità di autenticazione. La mancanza della firma comporta l'esclusione dalla selezione.

SCADENZA DELL'AVVISO

La domanda di ammissione al bando, redatta come da allegato fac-simile su carta semplice e corredata della documentazione richiesta, deve essere indirizzata al:

Direttore Generale dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Bergamo Ovest - Area Gestione Risorse Umane - P.le Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio (BG) e deve pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda

entro e non oltre il termine perentorio

del 30° giorno successivo a quello di pubblicazione dell'estratto del presente Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Qualora detto giorno cada di sabato o in giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La presentazione della domanda può essere effettuata con le seguenti modalità:

- consegna a mano, presso l'Ufficio Protocollo dell'ASST Bergamo Ovest - P.le Ospedale n. 1 - Treviglio - nei seguenti orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 16,00 con orario continuato; in questo caso la data di presentazione della domanda sarà comprovata dal numero di protocollo apposto dall'Ufficio Protocollo sulla domanda stessa e sarà rilasciata apposita ricevuta all'atto della presentazione della domanda di partecipazione. Si precisa che gli impiegati dell'Ufficio Protocollo e/o dell'Ufficio Personale non sono autorizzati né tenuti al controllo circa la regolarità della domanda e dei relativi allegati.

- a mezzo servizio postale, tramite raccomandata con avviso di ricevimento spedita entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

In quest'ultimo caso si considereranno comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate all'Ufficio Postale accettante entro il termine di scadenza, ma recapitate a questa Azienda oltre 10 giorni dal termine di scadenza stesso.

- tramite posta elettronica certificata (PEC): in questo caso la domanda dovrà essere trasmessa in un unico file in formato PDF esclusivamente al seguente indirizzo: protocollo@pec.asst-bgovest.it

La dimensione della mail comprensiva di allegato non dovrà superare i 30 MB. Al fine di non eccedere nella dimensione dell'allegato si consiglia di non inserire nel PDF fotografie o scansioni di altissima qualità.

Si precisa che la validità di tale invio è subordinato all'utilizzo da parte del candidato di casella posta elettronica certificata, non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da caselle di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC suddetta.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna.

Nella PEC di trasmissione della domanda, l'oggetto dovrà chiaramente indicare il bando al quale si chiede di partecipare, nonché nome e cognome del candidato.

A tal fine, sono consentite le seguenti modalità di predisposizione dell'unico file PDF, contenente tutta la documentazione che sarebbe stata oggetto dell'invio cartaceo, da inviare:

1. tramite la PEC: sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato; oppure
2. tramite la PEC: sottoscrizione con firma autografa del candidato + scansione della documentazione (compresa scansione del documento di identità); in tal caso, il Segretario della Commissione esaminatrice provvederà a far controfirmare al candidato la domanda, al momento dell'appello, ad ogni conseguente effetto di legge.

L'invio tramite PEC, come sopra descritto, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale.

Si precisa che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, come sopra descritto, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato nel giorno di scadenza dell'avviso.

In caso di utilizzo del servizio di PEC per l'invio dell'istanza, questo equivale automaticamente ad elezione del domicilio informatico per eventuali future comunicazioni personali da parte dell'Azienda nei confronti del candidato (art. 3 del d.p.c.m. 6 maggio 2009). In altri termini, l'indirizzo di PEC diventa il solo indirizzo valido ad ogni effetto giuridico ai fini del rapporto con l'ASST Bergamo Ovest di Treviglio.

Le anzidette modalità di trasmissione elettronica della domanda e della documentazione di ammissione all'avviso, per il candidato che intenda avvalersene, si intendono tassative.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio.

Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo della domanda alla sede sopra indicata, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, comporta la non ammissibilità di quest'ultimo all'avviso stesso.

L'Azienda non si assume alcuna responsabilità in ordine alle domande smarrite o pervenute oltre il predetto termine a causa di insufficiente o errato indirizzo, disguidi o altre cause non imputabili alla propria volontà.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- 1) Fotocopia di un valido documento di identità;
- 2) Autocertificazione ai sensi del d.p.r. n. 445/2000 e s.m.i. relativa al possesso dei prescritti requisiti di ammissione sopraindicati;
- 3) Autocertificazione ai sensi del d.p.r. n. 445/2000 e s.m.i. relativa ai titoli che il concorrente ritenga opportuno certificare agli effetti della valutazione di merito;
- 4) Eventuali pubblicazioni che devono essere edite a stampa e non possono essere oggetto di autocertificazione;
- 5) Curriculum, datato e firmato, redatto ai sensi dell'art.8 del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 484. I contenuti del curriculum devono essere adeguatamente e validamente documentati tenendo tuttavia presente che ai sensi dell'art.5 e 8 del d.p.r. n. 484/97 gli stessi contenuti, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal concorrente ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445.

I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative, con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (allegare la certificazione rilasciata dall'Ente di appartenenza);
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione di tirocini obbligatori;

Serie Avvisi e Concorsi n. 12 - Mercoledì 22 marzo 2017

- e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
 - f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del d.p.r.n. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.
- 6) Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del più volte citato d.p.r.n. 484/97.
- 7) Un elenco dattiloscritto in carta semplice, datato e firmato, analiticamente descrittivo della documentazione presentata (in specie delle pubblicazioni, delle partecipazioni a corsi, convegni, seminari ecc...) numerato progressivamente in relazione al corrispondente documento;

Le casistiche dovranno essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore di Struttura Complessa responsabile di Unità Operativa.

AUTOCERTIFICAZIONI
A) PREMESSA

Si premette che, ai sensi dell'art. 15 della legge 12 novembre 2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti devono essere sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000. Non potranno pertanto essere accettate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni e da gestori di pubblici servizi, che, ove presentate, devono ritenersi nulle.

Restano esclusi dal regime delle autocertificazioni e pertanto devono essere allegati alla domanda di partecipazione i seguenti certificati:

- attestazione relativa alla tipologia delle istituzioni in cui il candidato ha svolto la sua attività
- attestazione della tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture in cui il candidato ha svolto la sua attività
- attestazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate

B) AUTOCERTIFICAZIONE

È necessario, ai fini della validità, che le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà contengano:

- dati anagrafici (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza);
- esplicita indicazione della consapevolezza «delle sanzioni penali previste dall'art. 76 d.p.r. 445/00 in caso di dichiarazione mendaci» e «della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere»;
- indicazione di tutti gli elementi utili per identificare e valutare i titoli autocertificati (ad esempio: nella dichiarazione di servizi lavorativi deve indicarsi l'esatta denominazione dell'Azienda, la data di inizio e cessazione del servizio, l'esatta qualifica ricoperta; nella dichiarazione di titoli di studio deve indicarsi la denominazione del titolo conseguito, la data di conseguimento, l'ente che l'ha rilasciato, l'eventuale punteggio);
- la dichiarazione di aver preso visione dell'informativa, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003, relativa al trattamento dei dati personali contenuta nel presente bando.

Qualora l'autocertificazione non fosse redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà effetto alcuno.

L'incompletezza o la non chiara descrizione di tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende presentare comporta la non valutazione del titolo stesso.

Le autocertificazioni non correttamente redatte non sono sanabili e saranno considerate come non presentate.

Si declina pertanto ogni responsabilità per la mancata valutazione di quanto dichiarato.

Si rammenta, infine, che l'Azienda è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni

penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

C) DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ ALL'ORIGINALE

Qualora il candidato ritenga utile allegare copia di pubblicazioni o di qualsiasi tipo di documento ai fini della valutazione è necessario che gli stessi siano dichiarati conformi all'originale.

Ai fini della validità la dichiarazione di conformità all'originale delle pubblicazioni edite a stampa e/o qualsiasi documento allegati in copia alla domanda di partecipazione deve essere fatta ai sensi dell'art. 47 d.p.r. 445/00 e deve contenere:

- dati anagrafici (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza);
- esplicita indicazione della consapevolezza «delle sanzioni penali previste dall'art. 76 d.p.r. 445/00 in caso di dichiarazione mendaci» e «della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere»;
- la precisa denominazione di tutti i documenti e/o le pubblicazioni di cui si vuole attestare la conformità all'originale.

Qualora la dichiarazione di conformità all'originale non fosse redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà effetto alcuno e pertanto i documenti e/o le pubblicazioni allegate non potranno essere valutati.

D) AUTOCERTIFICAZIONE DEL CURRICULUM

Le informazioni contenute nel curriculum non potranno essere oggetto di valutazione se lo stesso non è redatto in forma di autocertificazione secondo quanto previsto al precedente punto b).

In particolare il candidato dovrà autocertificare:

1) i periodi di servizio precisando:

- l'esatta denominazione dell'Azienda (pubblica o privata) presso la quale è stato svolto il servizio;
- l'esatta qualifica ricoperta (posizione funzionale);
- il tipo di rapporto di lavoro (a tempo determinato/indeterminato, di collaborazione coordinata e continuativa, libero professionale, borsa di studio...);
- l'impegno orario (n. ore/settimana);
- la data di inizio (giorno/mese/anno) e di conclusione del servizio prestato (giorno/mese/anno);

2) altre attività affinenti alla disciplina (es. i soggiorni di studio o di addestramento professionale) e attività didattica precisando:

- l'esatta denominazione dell'Azienda/Struttura (pubblica o privata) presso la quale è stata svolta l'attività;
- l'impegno orario;
- la data di inizio (giorno/mese/anno) e di conclusione dell'attività;

3) altro: il candidato può autocertificare ogni altra notizia in ordine a stati, qualità personali e fatti che ritenga utile ai fini della selezione tenuto conto della disciplina e del fabbisogno che definisce la Struttura oggetto del presente avviso ovvero allegare copia con dichiarazione di conformità all'originale (vedi presente articolo punto c) di atti che contengono le medesime notizie.
E) AUTOCERTIFICAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ FORMATIVE (corsi, convegni, congressi, seminari) ritenute più rilevanti e attinenti rispetto alla disciplina e al fabbisogno che definisce la struttura oggetto del presente avviso.

La partecipazione ad attività formative non potrà, essere oggetto di valutazione se le stesse non sono dichiarate in forma di autocertificazione.

In particolare il candidato dovrà autocertificare la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari precisando:

- l'esatta denominazione dell'evento e il luogo dove si è svolto;
- la data di inizio (giorno/mese/anno) e di conclusione dell'evento (giorno/mese/anno)
- se la partecipazione all'evento è avvenuta in qualità di discente o di relatore;

F) PUBBLICAZIONI

Il candidato dovrà allegare le pubblicazioni edite a stampa ritenute più rilevanti e attinenti rispetto alla disciplina e al fabbisogno che definisce la struttura oggetto del presente avviso.

Le pubblicazioni devono essere allegare in originale o in copia dichiarata conforme all'originale (vedi presente articolo punto c):

Non sono ammessi:

- lavori manoscritti, dattiloscritti ed in bozza di stampa.
- pubblicazioni edite a stampa in copia semplice senza dichiarazione di conformità all'originale.

Sono considerati privi di efficacia i documenti e le certificazioni che perverranno dopo la scadenza del termine perentorio per la presentazione delle domande.

La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato munito di delega) solo dopo 120 giorni dalla data di pubblicazione della delibera di esito sul sito internet aziendale; la restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi al colloquio ovvero per chi, prima dell'insediamento della Commissione di valutazione, dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione alla selezione.

**MODALITÀ DI SELEZIONE
E CRITERI DI VALUTAZIONE**

La Commissione di valutazione, nominata dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 15 - comma 7 bis - del d.lgs. n. 502/92 e s.m.i. e della d.g.r. n. X/553 del 2 agosto 2013, è composta dal Direttore Sanitario e da tre direttori di struttura complessa nella disciplina dell'incarico da conferire, appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale, individuati tramite sorteggio da un Elenco Nominativo Nazionale.

Qualora fossero sorteggiati tre Direttori di struttura complessa della Regione Lombardia non si procederà alla nomina del terzo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino all'individuazione di almeno un componente titolare di incarico presso altra Regione. La medesima composizione dovrà essere garantita in caso di indisponibilità del componente effettivo e di chiamata del componente supplente.

Le operazioni di sorteggio sono pubbliche ed avranno luogo presso la S.C. Area Gestione Risorse Umane c/o la Palazzina Uffici dell'Azienda - Ple Ospedale n. 1 - Treviglio alle ore 14,30 del primo martedì successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande o, se festivo, il primo giorno lavorativo seguente.

In caso di indisponibilità dei commissari sorteggiati la procedura di sorteggio verrà ripetuta ogni martedì successivo con le stesse modalità sopra indicate, senza necessità di ulteriore pubblicazione.

La predetta Commissione di valutazione accerta (ai sensi dell'art. 5 - 3° comma - del d.p.r. n. 484/97) il possesso dei requisiti specifici di ammissione da parte dei candidati iscritti.

Gli aspiranti ammessi saranno avvisati del luogo e della data fissata per lo svolgimento del colloquio almeno quindici giorni prima a mezzo PEC e comunque mediante avviso pubblicato sul sito internet aziendale e dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

La Commissione procederà alla valutazione dei candidati relativamente alle seguenti aree:

A) CURRICULUM: punteggio massimo 40 punti così suddiviso:**a.1 - Esperienza professionale: massimo punti 30**

In relazione al fabbisogno definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato, tenuto conto:

- della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- la posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di Direzione, ruolo di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

- della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volumi e complessità;

a.2 Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni: massimo punti 10

Tenuto conto del fabbisogno definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali e internazionali;
- la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

B) COLLOQUIO: punteggio massimo 60 punti

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e manageriali di direzione dell'aspirante stesso, con riferimento all'incarico da svolgere.

Relativamente a quest'area la soglia minima di 40/60 è necessaria perché il candidato venga dichiarato idoneo.

Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, la Commissione presenterà al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n. 502/92 e s.m.i. il Direttore Generale sceglierà, nell'ambito della terna di cui sopra, il candidato da nominare. Ove intenda nominare uno dei due candidati che non abbiano conseguito il miglior punteggio dovrà motivare analiticamente la scelta.

L'incarico ha durata quinquennale, con facoltà di rinnovo. Il rinnovo ed il mancato rinnovo sono disposti con provvedimento motivato dal Direttore Generale, previa verifica dell'espletamento dell'incarico con riferimento agli obiettivi affidati ed alle risorse attribuite.

L'incarico di Direzione di struttura complessa, ai sensi dell'art. 15 comma 7-ter del suddetto d.lgs., è soggetto a conferma al termine del periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui alla verifica annuale.

L'incarico decorre agli effetti giuridici ed economici dalla data di effettiva assunzione in servizio previa stipulazione del relativo contratto individuale.

Le incompatibilità con le altre attività sono quelle disciplinate dalle norme generali per il pubblico impiego e speciali per il personale del SSN, vigenti al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

L'Azienda ospedaliera intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della presente procedura selettiva nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

TRATTAMENTO ECONOMICO

All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro nel tempo vigente.

Serie Avvisi e Concorsi n. 12 - Mercoledì 22 marzo 2017

PUBBLICAZIONI SUL SITO INTERNET AZIENDALE

Ai sensi delle disposizioni richiamate nel presente bando, verranno pubblicati sul sito Internet Aziendale prima della nomina del Dirigente:

- a) la nomina della Commissione di valutazione
- b) il profilo professionale del Dirigente da incaricare
- c) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio
- d) la relazione della Commissione di Valutazione, contenente anche l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio.
- e) Successivamente sarà pubblicata la delibera di esito avviso.

Nel caso in cui la scelta del candidato da parte del Direttore Generale cada su uno dei due candidati che non hanno conseguito il maggior punteggio, saranno pubblicate anche le motivazioni espresse dal Direttore Generale a sostegno della scelta.

La pubblicazione della delibera di esito avviso varrà quale notifica agli interessati.

DISPOSIZIONI FINALI

La procedura di selezione di cui al presente Bando dovrà concludersi entro il 31 dicembre 2017. Tale termine potrà essere anticipato in presenza di ragioni oggettive e/o diverse indicazioni regionali, nel qual caso se ne darà comunicazione agli interessati tramite apposito avviso sul sito Internet aziendale.

A norma della legge 10 aprile 1991 n. 125 e degli artt. 7 e 57 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

Ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) i dati personali forniti dai candidati o acquisiti d'ufficio saranno raccolti presso l'Area Gestione Risorse Umane per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati presso la medesima Unità Operativa anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo nonché per gli adempimenti previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di «trasparenza della P.A.».

Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto del segreto d'ufficio e dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, in applicazione di quanto disposto dallo stesso d.lgs. 196/2003, fatta comunque salva la necessaria pubblicità della procedura concorsuale ai sensi delle disposizioni normative vigenti. Il titolare del trattamento è l'Azienda ospedaliera di Treviglio. Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse, ai sensi dell'art. 22 della legge n. 241/1990. L'interessato è titolare dei diritti di cui all'art. 7 del citato d.lgs. n. 196/2003.

La presentazione della domanda da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, ivi compresi quelli «sensibili», nel rispetto del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Con la partecipazione all'avviso è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso e di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, modificare, sospendere annullare o revocare il presente Avviso per eventuali motivate ragioni.

Per quanto non previsto dal presente Avviso, si rimanda alla normativa specificata in premessa e relative norme di rinvio nonché alla normativa vigente in materia.

Per qualsiasi informazione rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda - orario di apertura al pubblico: dalle ore 10,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,00 alle ore 15,00 dal lunedì al venerdì - (tel. 0363/424533) Piazzale Ospedale, n. 1 - 24047 Treviglio (BG).

Il testo integrale del presente bando è disponibile anche sul sito web Aziendale indirizzo: www.csst-bgove.it - Area Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso - Avvisi per incarichi di struttura complessa.

Treviglio, 27 febbraio 2017

Il direttore generale
Elisabetta Fabbrini

Al Direttore Generale dell'ASST Bergamo Ovest
 Area Gestione Risorse Umane
 P.le Ospedale, 1
 24047 TREVIGLIO (BG)

Il/La sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di **DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI OTORINOLARINGOIATRIA PRESSO L'ASST BERGAMO OVEST - DISCIPLINA OTORINOLARINGOIATRIA** (Avviso pubblicato su Gazzetta Ufficiale n. _____ del _____).

Consapevole delle pene previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 per mendaci dichiarazioni e falsità in atti, ai sensi dell'art.46 del suddetto DPR

DICHIARA

(barrare con una crocetta ciò che interessa e cancellare la voce che non interessa)

- di essere nato/a a _____ il _____ Codice fiscale _____;
- di essere residente a _____ in via _____ n. _____ indirizzo mail _____ eventuale PEC _____ telefono _____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere cittadino dello Stato _____;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per chi non è in possesso della cittadinanza italiana);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ - Stato _____ ovvero di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo: _____;
- di non avere riportato condanne penali
- di aver riportato le seguenti condanne penali: _____ (indicare la data del provvedimento di condanna e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti);
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
 - Laurea in _____ conseguita il _____ presso _____ durata del corso anni _____
 - Abilitazione _____ conseguita il _____ presso _____
 - Specializzazione _____ conseguita il _____ presso _____ durata del corso anni _____ conseguita ai sensi del _____
 O vecchio ordinamento O D.Lgs. N.257/91 O D.Lgs. N.368/99
- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine _____ della Provincia di _____ dal _____ n° posizione _____;
- di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: _____;
- di non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- di prestare/ aver prestato i seguenti servizi alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni:
 - Ente _____ periodo _____
 - Profilo _____ disciplina _____
 - O Ruolo O incarico a tempo determinato O supplenza O orario settimanale (n.ore) _____
- Ente _____ periodo _____
- Profilo _____ disciplina _____
- O Ruolo O incarico a tempo determinato O supplenza O orario settimanale (n.ore) _____

dichiara inoltre che, in riferimento ai servizi di cui sopra non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12.1979, n. 761;

- di non essere incorso nella destituzione, dispensa o decadenza da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;
- di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni:
 - dal _____ al _____ per i seguenti motivi _____
 - dal _____ al _____ per i seguenti motivi _____
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto alla riserva, preferenza o precedenza (vedi art. 5 del D.P.R. 487/1994): _____
- di dare il consenso al trattamento dei dati personali, anche di quelli cosiddetti "sensibili" in ordine alla comunicazione ed alla diffusione degli stessi, nell'ambito delle finalità della L.31/12/96 n.675 e s.m.i., sulla privacy;
- di accettare, in caso di assunzione, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico del personale dipendente del S.S.N.
- (solo se non si invia a mezzo PEC) di segnalare che ogni comunicazione personale dovrà essere inviata a mezzo: **(indicare solo uno)**
 - O e-mail al suindicato indirizzo di posta elettronica
 - O raccomandata a/r alla suindicata residenza
 - O raccomandata a/r al seguente domicilio: via _____ n. ____ cap _____ città _____

Distinti saluti.

DATA _____

FIRMA _____

Informativa ai sensi del D.Lgs. n.196/2003: i dati acquisiti sono utilizzati dall'A.S.S.T. di Bergamo Ovest esclusivamente per le finalità connesse all'istanza dell'interessato, al quale competono tutti i diritti previsti dal Decreto stesso.

MODULO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____
a _____ e residente a _____
in Via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali cui va incontro nel caso di dichiarazioni non veritiere, di uso o formazione di atti falsi richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 e s.m.i.

DICHIARA

1) di aver conseguito la laurea in _____
il giorno _____ all'Università di _____

2) di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione avendo superato l'esame di stato nella sessione di _____
all'Università di _____

3) di aver conseguito il diploma di specializzazione nella disciplina di _____
il giorno _____ all'Università di _____ durata legale corso anni _____

4) che il diploma suddetto è stato conseguito ai sensi del: vecchio ordinamento D. Lgs n.257/91 D.Lgs n.368/99;

5) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei _____ della provincia di _____
a decorrere dal _____ n. posizione _____.

6) di aver conseguito l'attestato di formazione manageriale di cui all'art.5 – comma 1 – lett.d) del DPR 484/97 e s.m.i. il giorno _____
presso _____

7) di aver prestato/prestare i sottoelencati servizi presso:

DENOMINAZIONE ENTE: _____

INDIRIZZO _____

(Indicare inoltre se: Ente Pubblico Istituto accreditato Istituto privato convenzionato Ente Privato)

QUALIFICA _____

TIPO CONTRATTO (dipendente – Libero Professionista – Co.Co.Co.) _____

TEMPO DETERMINATO TEMPO INDETERMINATO

ORARIO SETTIMANALE (n° ore) _____

dal _____ al _____

dal _____ al _____

8) altre eventuali dichiarazioni _____

Data _____

FIRMA _____

N.B.: Allegare fotocopia documento di identità valido

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Bergamo Ovest Avviso pubblico per conferimento incarico quinquennale di direttore della struttura complessa di ostetricia e ginecologia presso l'ASST Bergamo Ovest - disciplina di ginecologia e ostetricia

In esecuzione della deliberazione n. 185 del 27 febbraio 2017, è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di:

Direttore della Struttura complessa di Ostetricia e Ginecologia
Disciplina di Ginecologia e Ostetricia
(Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche)

Il presente avviso è emanato in conformità al d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 484 con l'osservanza delle norme previste dal d.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i., con particolare riferimento agli artt. 15 e seguenti come introdotti dal d.l. 13 settembre 2012 n. 158, convertito con modificazioni in l. 8 novembre 2012 n. 189 e dalla deliberazione della Giunta regionale di Lombardia n. X/553 del 2 agosto 2013 «Approvazione delle linee di indirizzo regionale recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di Direzione di Struttura Complessa a dirigenti sanitari (Area medica, veterinaria e del ruolo sanitario) in ottemperanza all'art. 15, comma 7 bis del d.lgs. 502/92».

La sede di lavoro per il suddetto posto è individuata presso l'ASST Bergamo Ovest.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

PROFILO OGGETTIVO: *contesto organizzativo in cui si colloca l'Unità Operativa*

Inquadramento della ASST Bergamo Ovest

Si tratteggia qui di seguito un breve profilo dell'Azienda allo scopo di contestualizzare le esigenze professionali rispetto alla cornice sociale, geografica ed organizzativa in cui esse verranno ad essere agite.

La ASST Bergamo Ovest ai sensi dell'art 7 l.r. 33/2009 così come modificato dalla l.r. 23/2015 è una «Azienda socio sanitaria territoriale dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica, che concorre con tutti gli altri soggetti erogatori del sistema, di diritto pubblico e di diritto privato, all'erogazione dei LEA e di eventuali livelli aggiuntivi definiti dalla Regione con risorse proprie, nella logica della presa in carico della persona. Tale attività è volta a garantire la continuità di presa in carico della persona nel proprio contesto di vita, anche attraverso articolazioni organizzative a rete e modelli integrati tra ospedale e territorio, compreso il raccordo con il sistema di cure primarie di cui all'articolo 10, al fine di tutelare e promuovere la salute fisica e mentale. In particolare le ASST operano garantendo la completa realizzazione dei principi di cui all'articolo 2, comma 1, lettere h) e i)».

L'Azienda ha una estensione territoriale di circa 630 kmq, pari al 23% del territorio della Provincia di Bergamo, su cui insistono 474.557 abitanti, pari al 43% della popolazione provinciale.

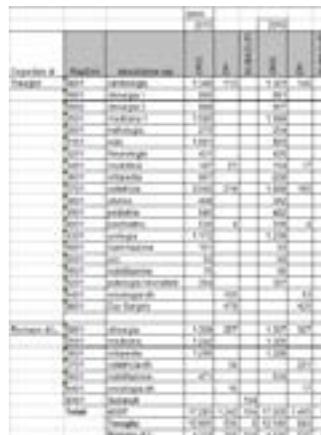
La distribuzione per età della popolazione evidenzia una struttura caratterizzata da una prevalenza di persone di sesso femminile e di età superiore ai 60 anni ed una significativa componente di residenti di origine extracomunitaria.

All'Azienda afferiscono due stabilimenti ospedalieri siti nei comuni di Treviglio e di Romano di Lombardia dotati complessivamente di 476 posti letto così distribuiti:

- Ospedale di Romano di Lombardia: 127 pl di degenza ordinaria e 13 pl a ciclo diurno di cui 4 afferenti alla UOC Ostetricia e Ginecologia;
- Ospedale di Treviglio: 313 pl di degenza ordinaria di cui 34 afferenti alla UOC Ostetricia e Ginecologia e 23 pl a ciclo diurno di cui 1 afferente alla UOC Ostetricia e Ginecologia.

Nei due presidi sono presenti attività ambulatoriali, MAC, BIC/BOCA dotati di un adeguato numero di posti tecnici.

Il numero di ricoveri complessivamente avvenuti nel biennio 2015 - 2016 stratificato per specialità è descritto nella successiva tabella:



Per quanto riguarda l'attività specifica della UOC Ostetricia e Ginecologia nel corso del 2016 sono stati rendicontati 1894 ricoveri ordinari di cui il 34% di tipo chirurgico e peso medio pari a 0,64; la percentuale di tagli cesarei nel 2016 è stata pari al 18% dei parti totali.

La successiva tabella riporta i dettagli dei primi 15 DRG rendicontati per frequenza nel biennio 2015-2016:



Da quanto descritto sopra emerge che l'ASST Bergamo Ovest è un'Azienda a forte valenza territoriale il cui «polo ospedaliero» è dotato di specialità di base insieme a funzioni «di eccellenza» che fungono da riferimento anche per le aree viciniori del cremasco e dell'hinterland milanese da cui l'Ospedale di Treviglio è facilmente raggiungibile tramite viabilità ordinaria o autostradale.

Il profilo del Direttore dell'Unità operativa complessa che si sta ricercando dovrà quindi essere in grado di modulare la propria attività per garantire la congruenza dell'offerta dell'Unità Operativa da lui diretta con la domanda espressa dal territorio sia in termini di attività di ricovero ed ambulatoriale sia in termini di integrazione per la gestione della cronicità e la promozione di stili di vita sani o di contrasto ai fattori di rischio correlabili con le patologie tipiche della sua specialità in accordo con i modelli organizzativi delineati dalla legge regionale 23/2015.

PROFILO SOGGETTIVO: *competenze professionali e manageriali, conoscenze scientifiche e attitudini ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alle relative funzioni.*

È richiesta quindi una figura professionale capace di mettere in atto modelli organizzativi con il territorio, come da legge regionale 23/2015, capace di coordinarsi in ambito aziendale nei rapporti dipartimentali ed extra-dipartimentali, che abbia propensione alla revisione dei processi e delle procedure, anche nell'ambito dei temi legati alla gestione del rischio clinico.

Rispetto alla competenze organizzativo/gestionali si richiede un profilo con comprovata capacità di riorganizzazione dell'equipe, teso alla valorizzazione della multiprofessionalità e multidisciplinarietà, volto ad incrementare il livello tecnico delle competenze clinico-strumentali al fine di un incontro ottimale tra la domanda territoriale e le caratteristiche epidemiologiche espresse dal territorio.

Nello specifico e a titolo di esempio si richiede una specifica propensione/esperienza nel:

Serie Avvisi e Concorsi n. 12 - Mercoledì 22 marzo 2017

- a) promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi/professionali e/o nuove tecnologie;
- b) promuovere la definizione di setting assistenziali differenziali all'interno della attività clinica;
- c) stimolare l'integrazione multidisciplinare con la area neonatale ed infanzia;
- d) stimolare l'integrazione multidisciplinare oncologica anche a livello ambulatoriale in accordo con la UOC Oncologia;
- e) promuovere la collaborazione con il Dipartimento delle Cure Primarie e Continuità Assistenziale;
- f) gestire le liste di attesa per le prestazioni ostetrico-ginecologiche;
- g) collaborare in ambito intra e interdipartimentale per la gestione di PDTA e partecipazione a gruppi multi professionali e multidisciplinari.

Rispetto alle competenze cliniche e chirurgiche si richiede un profilo con comprovata esperienza in tutto l'ambito ostetrico ginecologico, in grado di operare e gestire tutte le situazioni cliniche ordinarie. Nello specifico è richiesta una completa esperienza chirurgica con capacità di eseguire interventi chirurgici per via laparotomia, laparoscopica, isteroscopia, vaginale.

Nello specifico e a titolo di esempio:

- esperienza e competenza nella gestione e trattamento delle patologie dell'apparato genitale femminile;
- esperienza e competenza nella gestione e trattamento dell'attività professionale chirurgica ginecologica, sia di tipo tradizionale che laparoscopico mininvasivo, sia in elezione che in urgenza, in particolare per la chirurgia ginecologica oncologica;
- esperienza e competenza nella gestione e trattamento delle patologie ostetriche;
- promuovere l'approccio mininvasivo e la gestione perioperatoria Fast Track nella pratica clinica.

Gestione del contesto

L'U.O.C. di Ostetricia e Ginecologia è inserita all'interno del Dipartimento Rete Integrata Materno Infantile. Dovrà dimostrare capacità d'integrazione organizzativo-gestionale e sviluppo di PDTA con le altre UU. OO. Ospedaliere e territoriali del Dipartimento, soprattutto con la UOC di Pediatria/Neonatologia, al fine di garantire un'ottimale gestione delle risorse economiche e professionali su tutto il territorio.

Nel contesto della attività di Ginecologia Oncologica dovrà sviluppare sinergia con le UU.OO.CC. di Chirurgia Oncologica, Oncologia Medica, Radioterapia, Diagnostica per immagini, Medicina Nucleare, all'interno del Dipartimento Funzionale Oncologico.

Dovrà partecipare alla attività nello stabilimento ospedaliero di Romano attraverso la struttura Benessere Donna ed attraverso l'attività multidisciplinare del Centro Disturbi PAVIMENTO PELVICO in sinergia con U.O.D. di Urodinamica e U.O. di Chirurgia.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana o equivalente, ovvero cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea ovvero cittadinanza di uno dei Paesi Terzi con i requisiti previsti dall'art. 38 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 così come modificato dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013 n. 97;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - intesa come senza limitazioni e con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda ospedaliera. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, primo comma, del d.p.r. 20 dicembre 1979 n. 761 è dispensato dalla visita medica.
- c) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'incarico coloro che siano stati esclusi dell'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 484 l'ammissione alla presente procedura è riservata a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici:

- a) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- b) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Ginecologia e Ostetricia o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina di Ginecologia e Ostetricia o disciplina equipollente, ovvero
anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Ginecologia e Ostetricia.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 484, nell'art. 1 del d.m. Sanità 184/2000, nell'art. 1 del d.p.c.m. 8 marzo 2001. Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute del d.m. Sanità del 30 gennaio 1998 e s.m.i.

- c) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 484 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. stesso.
- d) Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del d.p.r. n. 484/97, come modificato dall'art. 16-quinquies del d.lgs. n. 502/92.

Per i candidati sprovvisti del suddetto attestato di formazione manageriale, lo stesso deve essere conseguito dal dirigente cui venga affidato l'incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (art. 15 - comma 8 - del d.lgs. n. 502/1992 e s.m.i.).

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione.

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
ALL'AVVISO**

Nella domanda (redatta in base al fac simile allegato) dovranno essere indicati:

- a) il cognome e nome e codice fiscale;
- b) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente, ovvero cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea ovvero cittadinanza di uno dei Paesi Terzi con i requisiti previsti dall'art. 38 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 così come modificato dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013 n. 97;
- d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) le eventuali condanne penali riportate ovvero la dichiarazione di non aver riportato condanne penali;
- f) i titoli di studio posseduti con l'indicazione della data del conseguimento e della Scuola che li ha rilasciati;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) i servizi prestati come dipendente di Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) il possesso dei requisiti specifici di ammissione alla selezione;
- l) l'iscrizione all'Albo professionale;
- m) il consenso al trattamento dei dati personali (d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196)

Nel caso la domanda non venga inoltrata a mezzo PEC il candidato dovrà indicare la modalità con la quale desidera ricevere ogni comunicazione personale inerente il rapporto con l'ASST Bergamo Ovest (raccomandata a/r o e-mail). In caso di mancata indicazione sarà l'Azienda a individuare la modalità più idonea in ottemperanza alla normativa vigente e alle esigenze di servizio.

Eventuali variazioni successive dovranno essere tempestivamente comunicate a questa Amministrazione; in caso contrario

la stessa si intende sollevata da qualsiasi responsabilità in caso il candidato risulti irreperibile presso l'indirizzo indicato.

Si precisa che tutte le comunicazioni inerenti l'espletamento della procedura selettiva verranno effettuate esclusivamente mediante pubblicazione sul sito web aziendale www.asst-bgo-vest.it - Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso - Comunicazioni e diari prove concorsuali.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, inoltre, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

La domanda deve essere firmata senza necessità di autenticazione. La mancanza della firma comporta l'esclusione dalla selezione.

SCADENZA DELL'AVVISO

La domanda di ammissione al bando, redatta come da allegato fac-simile su carta semplice e corredata della documentazione richiesta, deve essere indirizzata al:

Direttore Generale dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Bergamo Ovest - Area Gestione Risorse Umane - P.le Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio (BG) e deve pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda

entro e non oltre il termine perentorio

del 30° giorno successivo a quello di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Qualora detto giorno cada di sabato o in giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La presentazione della domanda può essere effettuata con le seguenti modalità:

- consegna a mano, presso l'Ufficio Protocollo dell'ASST Bergamo Ovest - P.le Ospedale n. 1 - Treviglio - nei seguenti orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 16.00 con orario continuato; in questo caso la data di presentazione della domanda sarà comprovata dal numero di protocollo apposto dall'Ufficio Protocollo sulla domanda stessa e sarà rilasciata apposita ricevuta all'atto della presentazione della domanda di partecipazione. Si precisa che gli impiegati dell'Ufficio Protocollo e/o dell'Ufficio Personale non sono autorizzati né tenuti al controllo circa la regolarità della domanda e dei relativi allegati.

- a mezzo servizio postale, tramite raccomandata con avviso di ricevimento spedita entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

In quest'ultimo caso si considereranno comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate all'ufficio postale accettante entro il termine di scadenza, ma recapitate a questa Azienda oltre 10 giorni dal termine di scadenza stesso.

- tramite posta elettronica certificata (PEC): in questo caso la domanda dovrà essere trasmessa in un unico file in formato PDF esclusivamente al seguente indirizzo: protocollo@pec.asst-bgove.it

La dimensione della mail comprensiva di allegato non dovrà superare i 30 MB. Al fine di non eccedere nella dimensione dell'allegato si consiglia di non inserire nel PDF fotografie o scansioni di altissima qualità.

Si precisa che la validità di tale invio è subordinato all'utilizzo da parte del candidato di casella posta elettronica certificata, non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da caselle di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC suddetta.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna.

Nella PEC di trasmissione della domanda, l'oggetto dovrà chiaramente indicare il bando al quale si chiede di partecipare, nonchè nome e cognome del candidato.

A tal fine, sono consentite le seguenti modalità di predisposizione dell'unico file PDF, contenente tutta la documentazione che sarebbe stata oggetto dell'invio cartaceo, da inviare:

1. tramite la PEC: sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato; oppure
2. tramite la PEC: sottoscrizione con firma autografa del candidato + scansione della documentazione (compresa scansione del documento di identità); in tal caso, il Segretario della Commissione esaminatrice provvederà a far controfirmare al candidato la domanda, al momento dell'appello, ad ogni conseguente effetto di legge.

L'invio tramite PEC, come sopra descritto, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale.

Si precisa che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, come sopra descritto, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato nel giorno di scadenza dell'avviso.

In caso di utilizzo del servizio di PEC per l'invio dell'istanza, questo equivale automaticamente ad elezione del domicilio informatico per eventuali future comunicazioni personali da parte dell'Azienda nei confronti del candidato (art. 3 del d.p.c.m. 6 maggio 2009). In altri termini, l'indirizzo di PEC diventa il solo indirizzo valido ad ogni effetto giuridico ai fini del rapporto con l'ASST Bergamo Ovest di Treviglio.

Le anzidette modalità di trasmissione elettronica della domanda e della documentazione di ammissione all'avviso, per il candidato che intenda avvalersene, si intendono tassative.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio.

Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo della domanda alla sede sopra indicata, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, comporta la non ammissibilità di quest'ultimo all'Avviso Stesso.

L'Azienda non si assume alcuna responsabilità in ordine alle domande smarrite o pervenute oltre il predetto termine a causa di insufficiente o errato indirizzo, disguidi o altre cause non imputabili alla propria volontà.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- 1) Fotocopia di un valido documento di identità;
- 2) Autocertificazione ai sensi del d.p.r. n. 445/2000 e s.m.i. relativa al possesso dei prescritti requisiti di ammissione sopraindicati;
- 3) Autocertificazione ai sensi del d.p.r. n. 445/2000 e s.m.i. relativa ai titoli che il concorrente ritenga opportuno certificare agli effetti della valutazione di merito;
- 4) Eventuali pubblicazioni che devono essere edite a stampa e non possono essere oggetto di autocertificazione;
- 5) Curriculum, datato e firmato, redatto ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 484. I contenuti del Curriculum devono essere adeguatamente e validamente documentati tenendo tuttavia presente che ai sensi dell'art. 5 e 8 del d.p.r. n. 484/97 gli stessi contenuti, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal concorrente ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445.

I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative, con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (allegare la certificazione rilasciata dall'Ente di appartenenza);
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione di tirocini obbligatori;

Serie Avvisi e Concorsi n. 12 - Mercoledì 22 marzo 2017

- e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
 - f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del d.p.r. n. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.
- 6) Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del più volte citato d.p.r. n. 484/97.
- 7) Un elenco dattiloscritto in carta semplice, datato e firmato, analiticamente descrittivo della documentazione presentata (in specie delle pubblicazioni, delle partecipazioni a corsi, convegni, seminari ecc...) numerato progressivamente in relazione al corrispondente documento;

Le casistiche dovranno essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore di Struttura Complessa responsabile di Unità Operativa.

AUTOCERTIFICAZIONI

A) PREMessa

Si premette che, ai sensi dell'art. 15 della legge 12 novembre 2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti devono essere sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000. Non potranno pertanto essere accettate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni e da gestori di pubblici servizi, che, ove presentate, devono ritenersi nulle.

Restano esclusi dal regime delle autocertificazioni e pertanto devono essere allegati alla domanda di partecipazione i seguenti certificati:

- attestazione relativa alla tipologia delle istituzioni in cui il candidato ha svolto la sua attività
- attestazione della tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture in cui il candidato ha svolto la sua attività
- attestazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate

B) AUTOCERTIFICAZIONE

È necessario, ai fini della validità, che le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà contengano:

- dati anagrafici (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza);
- esplicita indicazione della consapevolezza «delle sanzioni penali previste dall'art. 76 d.p.r. 445/00 in caso di dichiarazione mendaci» e «della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere»;
- indicazione di tutti gli elementi utili per identificare e valutare i titoli autocertificati (ad esempio: nella dichiarazione di servizi lavorativi deve indicarsi l'esatta denominazione dell'Azienda, la data di inizio e cessazione del servizio, l'esatta qualifica ricoperta; nella dichiarazione di titoli di studio deve indicarsi la denominazione del titolo conseguito, la data di conseguimento, l'ente che l'ha rilasciato, l'eventuale punteggio);
- la dichiarazione di aver preso visione dell'informativa, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003, relativa al trattamento dei dati personali contenuta nel presente bando.

Qualora l'autocertificazione non fosse redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà effetto alcuno.

L'incompletezza o la non chiara descrizione di tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende presentare comporta la non valutazione del titolo stesso.

Le autocertificazioni non correttamente redatte non sono sanabili e saranno considerate come non presentate.

Si declina pertanto ogni responsabilità per la mancata valutazione di quanto dichiarato.

Si rammenta, infine, che l'Azienda è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

C) DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ ALL'ORIGINALE

Qualora il candidato ritenga utile allegare copia di pubblicazioni o di qualsiasi tipo di documento ai fini della valutazione è necessario che gli stessi siano dichiarati conformi all'originale.

Ai fini della validità la dichiarazione di conformità all'originale delle pubblicazioni edite a stampa e/o qualsiasi documento allegati in copia alla domanda di partecipazione deve essere fatta ai sensi dell'art. 47 d.p.r. 445/00 e deve contenere:

- dati anagrafici (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza);
- esplicita indicazione della consapevolezza «delle sanzioni penali previste dall'art. 76 d.p.r. 445/00 in caso di dichiarazione mendaci» e «della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere»;
- la precisa denominazione di tutti i documenti e/o le pubblicazioni di cui si vuole attestare la conformità all'originale.

Qualora la dichiarazione di conformità all'originale non fosse redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà effetto alcuno e pertanto i documenti e/o le pubblicazioni allegate non potranno essere valutati.

D) AUTOCERTIFICAZIONE DEL CURRICULUM

Le informazioni contenute nel curriculum non potranno essere oggetto di valutazione se lo stesso non è redatto in forma di autocertificazione secondo quanto previsto al precedente punto b).

In particolare il candidato dovrà autocertificare:

- 1) i periodi di servizio precisando:
 - l'esatta denominazione dell'Azienda (pubblica o privata) presso la quale è stato svolto il servizio;
 - l'esatta qualifica ricoperta (posizione funzionale);
 - il tipo di rapporto di lavoro (a tempo determinato/indeterminato, di collaborazione coordinata e continuativa, libero professionale, borsa di studio...);
 - l'impegno orario (n. ore/settimana);
 - la data di inizio (giorno/mese/anno) e di conclusione del servizio prestato (giorno/mese/anno);
- 2) altre attività afferenti alla disciplina (es. i soggiorni di studio o di addestramento professionale) e attività didattiche precisando:
 - l'esatta denominazione dell'Azienda/Struttura (pubblica o privata) presso la quale è stata svolta l'attività;
 - l'impegno orario;
 - la data di inizio (giorno/mese/anno) e di conclusione dell'attività;
- 3) altro: il candidato può autocertificare ogni altra notizia in ordine a stati, qualità personali e fatti che ritenga utile ai fini della selezione tenuto conto della disciplina e del fabbisogno che definisce la Struttura oggetto del presente avviso ovvero allegare copia con dichiarazione di conformità all'originale (vedi presente articolo punto c) di atti che contengono le medesime notizie.

E) AUTOCERTIFICAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ FORMATIVE (corsi, convegni, congressi, seminari) ritenute più rilevanti e attinenti rispetto alla disciplina e al fabbisogno che definisce la struttura oggetto del presente avviso.

La partecipazione ad attività formative non potrà, essere oggetto di valutazione se le stesse non sono dichiarate in forma di autocertificazione.

In particolare il candidato dovrà autocertificare la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari precisando:

- l'esatta denominazione dell'evento e il luogo dove si è svolto;
- la data di inizio (giorno/mese/anno) e di conclusione dell'evento (giorno/mese/anno)
- se la partecipazione all'evento è avvenuta in qualità di discente o di relatore;

F) PUBBLICAZIONI

Il candidato dovrà allegare le pubblicazioni edite a stampa ritenute più rilevanti e attinenti rispetto alla disciplina e al fabbisogno che definisce la struttura oggetto del presente avviso.

Le pubblicazioni devono essere allegare in originale o in copia dichiarata conforme all'originale (vedi presente articolo punto c):

Non sono ammessi:

- lavori manoscritti, dattiloscritti ed in bozza di stampa.
- pubblicazioni edite a stampa in copia semplice senza dichiarazione di conformità all'originale.

Sono considerati privi di efficacia i documenti e le certificazioni che perverranno dopo la scadenza del termine perentorio per la presentazione delle domande.

La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato munito di delega) solo dopo 120 giorni dalla data di pubblicazione della delibera di esito sul sito internet aziendale; la restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi al colloquio ovvero per chi, prima dell'insediamento della Commissione di valutazione, dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione alla selezione.

**MODALITÀ DI SELEZIONE
E CRITERI DI VALUTAZIONE**

La Commissione di valutazione, nominata dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 15 - comma 7 bis - del d.lgs. n. 502/92 e s.m.i. e della d.g.r. n. X/553 del 2 agosto 2013, è composta dal Direttore Sanitario e da tre direttori di struttura complessa nella disciplina dell'incarico da conferire, appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale, individuati tramite sorteggio da un Elenco Nominativo Nazionale.

Qualora fossero sorteggiati tre Direttori di struttura complessa della Regione Lombardia non si procederà alla nomina del terzo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino all'individuazione di almeno un componente titolare di incarico presso altra Regione. La medesima composizione dovrà essere garantita in caso di indisponibilità del componente effettivo e di chiamata del componente supplente.

Le operazioni di sorteggio sono pubbliche ed avranno luogo presso la S.C. Area Gestione Risorse Umane c/o la Palazzina Uffici dell'Azienda - Ple Ospedale n. 1 - Treviglio alle ore 14,30 del primo martedì successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande o, se festivo, il primo giorno lavorativo seguente.

In caso di indisponibilità dei commissari sorteggiati la procedura di sorteggio verrà ripetuta ogni martedì successivo con le stesse modalità sopra indicate, senza necessità di ulteriore pubblicazione.

La predetta Commissione di valutazione accerta (ai sensi dell'art. 5 - 3° comma - del d.p.r. n. 484/97) il possesso dei requisiti specifici di ammissione da parte dei candidati iscritti.

Gli aspiranti ammessi saranno avvisati del luogo e della data fissata per lo svolgimento del colloquio almeno quindici giorni prima a mezzo PEC e comunque mediante avviso pubblicato sul sito internet aziendale e dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

La Commissione procederà alla valutazione dei candidati relativamente alle seguenti aree:

A) CURRICULUM: punteggio massimo 40 punti così suddiviso:**a.1 - Esperienza professionale: massimo punti 30**

In relazione al fabbisogno definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato, tenuto conto:

- della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- la posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di Direzione, ruolo di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/

casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volumi e complessità;

a.2 - Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni: massimo punti 10

Tenuto conto del fabbisogno definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali e internazionali;
- la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

B) COLLOQUIO: punteggio massimo 60 punti

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e manageriali di direzione dell'aspirante stesso, con riferimento all'incarico da svolgere.

Relativamente a quest'area la soglia minima di 40/60 è necessaria perché il candidato venga dichiarato idoneo.

Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, la Commissione presenterà al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n. 502/92 e s.m.i. il Direttore Generale sceglierà, nell'ambito della terna di cui sopra, il candidato da nominare. Ove intenda nominare uno dei due candidati che non abbiano conseguito il miglior punteggio dovrà motivare analiticamente la scelta.

L'incarico ha durata quinquennale, con facoltà di rinnovo. Il rinnovo ed il mancato rinnovo sono disposti con provvedimento motivato dal Direttore Generale, previa verifica dell'espletamento dell'incarico con riferimento agli obiettivi affidati ed alle risorse attribuite.

L'incarico di Direzione di struttura complessa, ai sensi dell'art. 15 comma 7-ter del suddetto d.lgs., è soggetto a conferma al termine del periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui alla verifica annuale.

L'incarico decorre agli effetti giuridici ed economici dalla data di effettiva assunzione in servizio previa stipulazione del relativo contratto individuale.

Le incompatibilità con le altre attività sono quelle disciplinate dalle norme generali per il pubblico impiego e speciali per il personale del SSN, vigenti al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

L'Azienda ospedaliera intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della presente procedura selettiva nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

TRATTAMENTO ECONOMICO

All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro nel tempo vigente.

PUBBLICAZIONI SUL SITO INTERNET AZIENDALE

Ai sensi delle disposizioni richiamate nel presente bando, verranno pubblicati sul sito Internet Aziendale prima della nomina del Dirigente:

- a) la nomina della Commissione di valutazione

Serie Avvisi e Concorsi n. 12 - Mercoledì 22 marzo 2017

- b) il profilo professionale del Dirigente da incaricare
- c) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio
- d) la relazione della Commissione di Valutazione, contenente anche l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio.

Successivamente sarà pubblicata la delibera di esito avviso.

Nel caso in cui la scelta del candidato da parte del Direttore Generale cada su uno dei due candidati che non hanno conseguito il maggior punteggio, saranno pubblicate anche le motivazioni espresse dal Direttore Generale a sostegno della scelta.

La pubblicazione della delibera di esito avviso varrà quale notifica agli interessati.

DISPOSIZIONI FINALI

La procedura di selezione di cui al presente Bando dovrà concludersi entro il 31 dicembre 2017. Tale termine potrà essere posticipato in presenza di ragioni oggettive e/o diverse indicazioni regionali, nel qual caso se ne darà comunicazione agli interessati tramite apposito avviso sul sito Internet aziendale.

A norma della legge 10 aprile 1991 n. 125 e degli artt. 7 e 57 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

Ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) i dati personali forniti dai candidati o acquisiti d'ufficio saranno raccolti presso l'Area Gestione Risorse Umane per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati presso la medesima Unità Operativa anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo nonché per gli adempimenti previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di «trasparenza della P.A.».

Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto del segreto d'ufficio e dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, in applicazione di quanto disposto dallo stesso d.lgs. 196/2003, fatta comunque salva la necessaria pubblicità della procedura concorsuale ai sensi delle disposizioni normative vigenti. Il titolare del trattamento è l'Azienda ospedaliera di Treviglio. Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse, ai sensi dell'art. 22 della legge n. 241/1990. L'interessato è titolare dei diritti di cui all'art. 7 del citato d.lgs. n. 196/2003.

La presentazione della domanda da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, ivi compresi quelli «sensibili», nel rispetto del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Con la partecipazione all'avviso è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso e di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, modificare, sospendere annullare o revocare il presente Avviso per eventuali motivate ragioni.

Per quanto non previsto dal presente Avviso, si rimanda alla normativa specificata in premessa e relative norme di rinvio nonché alla normativa vigente in materia.

Per qualsiasi informazione rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda - orario di apertura al pubblico: dalle ore 10,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,00 alle ore 15,00 dal lunedì al venerdì - (tel. 0363/424533) Piazzale Ospedale, n. 1 - 24047 Treviglio (BG).

Il testo integrale del presente bando è disponibile anche sul sito web Aziendale indirizzo: www.csst-bginvest.it - Area Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso - Avvisi per incarichi di struttura complessa.

Treviglio, 27 febbraio 2017

Il direttore generale
Elisabetta Fabbrini

Al Direttore Generale dell'ASST Bergamo Ovest
Area Gestione Risorse Umane
P.le Ospedale, 1
24047 TREVIGLIO (BG)

Il/La sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di **DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI OSTETRICIA E GINECOLOGIA PRESSO L'ASST BERGAMO OVEST – DISCIPLINA GINECOLOGIA E OSTETRICIA** (Avviso pubblicato su Gazzetta Ufficiale n. _____ del _____).

Consapevole delle pene previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 per mendaci dichiarazioni e falsità in atti, ai sensi dell'art.46 del suddetto DPR

DICHIARA

(barrare con una crocetta ciò che interessa e cancellare la voce che non interessa)

- di essere nato/a a _____ il _____ Codice fiscale _____;
- di essere residente a _____ in via _____ n. _____ indirizzo mail _____ eventuale PEC _____ telefono _____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere cittadino dello Stato _____;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per chi non è in possesso della cittadinanza italiana);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ - Stato _____ ovvero di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo: _____;
- di non avere riportato condanne penali
- di aver riportato le seguenti condanne penali: _____ (indicare la data del provvedimento di condanna e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti);
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
 - Laurea in _____ conseguita il _____ presso _____ durata del corso anni _____
 - Abilitazione _____ conseguita il _____ presso _____
 - Specializzazione _____ conseguita il _____ presso _____ durata del corso anni _____ conseguita ai sensi del _____
O vecchio ordinamento O D.Lgs. N.257/91 O D.Lgs. N.368/99
- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine _____ della Provincia di _____ dal _____ n° posizione _____;
- di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: _____;
- di non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- di prestare/ aver prestato i seguenti servizi alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni:

Ente _____ periodo _____
 Profilo _____ disciplina _____
 O Ruolo O incarico a tempo determinato O supplenza O orario settimanale (n.ore) _____

Ente _____ periodo _____
 Profilo _____ disciplina _____
 O Ruolo O incarico a tempo determinato O supplenza O orario settimanale (n.ore) _____

dichiara inoltre che, in riferimento ai servizi di cui sopra non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12.1979, n. 761;

- di non essere incorso nella destituzione, dispensa o decadenza da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;
- di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni:

dal _____ al _____ per i seguenti motivi _____
 dal _____ al _____ per i seguenti motivi _____
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto alla riserva, preferenza o precedenza (vedi art. 5 del D.P.R. 487/1994): _____
- di dare il consenso al trattamento dei dati personali, anche di quelli cosiddetti "sensibili" in ordine alla comunicazione ed alla diffusione degli stessi, nell'ambito delle finalità della L.31/12/96 n.675 e s.m.i., sulla privacy;
- di accettare, in caso di assunzione, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico del personale dipendente del S.S.N.
- (solo se non si invia a mezzo PEC) di segnalare che ogni comunicazione personale dovrà essere inviata a mezzo: **(indicare solo uno)**
 - O e-mail al suindicato indirizzo di posta elettronica
 - O raccomandata a/r alla suindicata residenza
 - O raccomandata a/r al seguente domicilio: via _____ n. ____ cap _____ città _____

Distinti saluti.

DATA _____

FIRMA _____

Informativa ai sensi del D.Lgs. n.196/2003: i dati acquisiti sono utilizzati dall'A.S.S.T. di Bergamo Ovest esclusivamente per le finalità connesse all'istanza dell'interessato, al quale competono tutti i diritti previsti dal Decreto stesso.

MODULO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____
a _____ e residente a _____
in Via _____ n. _____
consapevole delle sanzioni penali cui va incontro nel caso di dichiarazioni non veritiere, di uso o formazione di atti falsi richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 e s.m.i.

DICHIARA

- 1) di aver conseguito la laurea in _____
il giorno _____ all'Università di _____
- 2) di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione avendo superato l'esame di stato nella sessione di _____
all'Università di _____
- 3) di aver conseguito il diploma di specializzazione nella disciplina di _____
il giorno _____ all'Università di _____ durata legale corso anni _____
- 4) che il diploma suddetto è stato conseguito ai sensi del: vecchio ordinamento D. Lgs n.257/91 D.Lgs n.368/99;
- 5) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei _____ della provincia di _____
a decorrere dal _____ n. posizione _____.
- 6) di aver conseguito l'attestato di formazione manageriale di cui all'art.5 – comma 1 – lett.d) del DPR 484/97 e s.m.i. il giorno _____
presso _____
- 7) di aver prestato/prestare i sottoelencati servizi presso:
DENOMINAZIONE ENTE: _____
INDIRIZZO _____
(Indicare inoltre se: Ente Pubblico Istituto accreditato Istituto privato convenzionato Ente Privato)
QUALIFICA _____
TIPO CONTRATTO (dipendente – Libero Professionista – Co.Co.Co.) _____
 TEMPO DETERMINATO TEMPO INDETERMINATO
 ORARIO SETTIMANALE (n° ore) _____
dal _____ al _____
dal _____ al _____
- 8) altre eventuali dichiarazioni _____

Data _____

FIRMA _____

N.B.: Allegare fotocopia documento di identità valido

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Crema
Avviso pubblico di incarico quinquennale di direzione di struttura complessa - u.o. riabilitazione respiratoria e ostetricia e ginecologia

In esecuzione di deliberazioni aziendali, si rende noto che è indetto, con l'osservanza delle norme previste o richiamate dal decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni, dal decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997 nonché dalle Linee di indirizzo regionali adottate da Regione Lombardia con la d.g.r.n. X/553 del 2 agosto 2013, avviso pubblico per il conferimento dei seguenti incarichi presso l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Crema:

profilo A) Incarico quinquennale di direzione di struttura complessa - U.O. Riabilitazione Respiratoria Prestito Ospedaliero di Rivolta d'Adda - disciplina: Malattie dell'Apparato respiratorio/medicina fisica e riabilitazione

(ruolo: sanitario - profilo professionale: Medico - disciplina: Malattie dell'Apparato respiratorio / medicina fisica e riabilitazione - rapporto di lavoro: esclusivo)

Per la descrizione sintetica dei profili soggettivo ed oggettivo riferiti all'incarico da conferire si rinvia all'allegato pubblicato sul sito aziendale www.hcrema.it - sezione Bandi e Gare.

profilo B) Incarico quinquennale di direzione di struttura complessa - U.O. Ostetricia e Ginecologia - disciplina: Ostetricia e Ginecologia

(ruolo: sanitario - profilo professionale: medico - disciplina: ostetricia e ginecologia - rapporto di lavoro: esclusivo)

Per la descrizione sintetica dei profili soggettivo ed oggettivo riferiti all'incarico da conferire si rinvia all'allegato pubblicato sul sito aziendale www.hcrema.it - sezione Bandi e Gare.

A norma dell'art. 7, punto 1, del decreto legislativo 3 febbraio 1993 n. 29, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Requisiti generali di ammissione:

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero cittadinanza di uno dei Paesi Terzi con i requisiti previsti dall'art. 38 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (testo vigente). Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi Terzi, la Commissione Esaminatrice accerterà l'adeguata conoscenza della lingua italiana (d.p.c.m.n. 174/1994);
2. idoneità fisica all'impiego; il relativo accertamento, con osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda ospedaliera fatti salvi i casi di esonero previsti.

Non possono accedere all'incarico coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego o licenziati presso pubbliche amministrazioni ovvero interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

Requisiti specifici di ammissione:

per il profilo di cui alla lettera A)

1. Età: come previsto dall'art. 3, comma 6 legge 15 maggio 1997, n. 127, la partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, fatti salvi i limiti per il collocamento a riposo d'ufficio secondo le disposizioni vigenti;
2. Diploma di laurea in medicina e chirurgia e abilitazione all'esercizio della professione medico-chirurgica;
3. Iscrizione all'albo professionale dell'ordine dei medici;
4. Anzianità di servizio (art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997) di 7 anni, di cui 5 nella disciplina malattie dell'apparato respiratorio o disciplina equipollente ai sensi del d.m.s. 30 gennaio 1998 e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero

anzianità di servizio di 10 anni nella disciplina malattie dell'apparato respiratorio

oppure:

anzianità di servizio (art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997) di 7 anni, di cui 5 nella disciplina medicina fisica e riabilitazione o disciplina equipollente ai sensi del d.m.s. 30 gennaio 1998 e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero

anzianità di servizio di 10 anni nella disciplina medicina fisica e riabilitazione;

5. Curriculum ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo d.p.r. 484/1997;
6. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del citato d.p.r. n. 484/97 come modificato dall'art. 16 quinquies del d.lgs. 229/99, da conseguirsi, qualora non già posseduto, entro un anno dall'inizio dell'incarico come previsto dall'art. 15, c^ 8 del d.lgs. n. 502/1992 e s.m.i.

per il profilo di cui alla lettera B)

1. Età: come previsto dall'art. 3, comma 6 legge 15 maggio 1997, n. 127, la partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, fatti salvi i limiti per il collocamento a riposo d'ufficio secondo le disposizioni vigenti;
2. Diploma di laurea in medicina e chirurgia e abilitazione all'esercizio della professione medico-chirurgica;
3. Iscrizione all'albo professionale dell'ordine dei medici;
4. Anzianità di servizio (art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997) di 7 anni, di cui 5 nella disciplina cui si riferisce l'incarico in questione o disciplina equipollente ai sensi del d.m.s. 30 gennaio 1998 e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero
- anzianità di servizio di 10 anni nella disciplina;
5. Curriculum ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo d.p.r. 484/1997;
6. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del citato d.p.r. n. 484/97 come modificato dall'art. 16 quinquies del d.lgs. 229/99, da conseguirsi, qualora non già posseduto, entro un anno dall'inizio dell'incarico come previsto dall'art. 15, c^ 8 del d.lgs. n. 502/1992 e s.m.i.

Tutti i suddetti requisiti, fatto salvo quanto previsto al punto 6), devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda, redatta in carta libera, e la documentazione ad essa allegata, deve essere inoltrata al Direttore Generale dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Crema e deve pervenire, a pena di esclusione, entro (**trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale**) mediante una delle seguenti modalità:

- **plico postale raccomandato con ricevuta di ritorno** all'indirizzo: ASST di Crema (ex A.O. «Ospedale Maggiore» di Crema) - casella postale n. 144 - Ufficio postale Crema centro - 26013 Crema;

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

Non saranno comunque prese in considerazione le domande pervenute dopo l'insediamento della Commissione di cui all'art. 15, comma 3^ del d.lgs. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

Non sono imputabili all'Azienda eventuali disguidi postali;

- **consegna a mano** presso l'Ufficio Concorsi dell'Azienda sito in Largo Ugo Dossena, 2 - Crema (orario di apertura dell'ufficio ore 10,30 - 12,30 tutti i giorni esclusi sabato e festivi, martedì e giovedì pomeriggio dalle ore 14,00 alle ore 16,30);

- **invio al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@pec.hcrema.it.**

La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale. Non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella PEC non personale o

Serie Avvisi e Concorsi n. 12 - Mercoledì 22 marzo 2017

di posta elettronica semplice/ordinaria del candidato o di altra persona, anche se indirizzata alla suindicata casella PEC dell'Azienda ospedaliera.

Nella PEC di trasmissione della domanda l'oggetto dovrà chiaramente indicare l'avviso pubblico al quale si intende partecipare, nonché nome e cognome del candidato.

La domanda con i relativi allegati deve essere inviata tassativamente in un unico file in formato PDF (file di grandezza non superiore a 50 MB) e deve essere sottoscritta con una delle seguenti modalità

- sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato oppure
- sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e scansione della documentazione (compresa scansione fronte/retro di un valido documento di identità).

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio: l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto. Non sono considerate le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. cognome e nome, data, luogo di nascita e residenza;
2. il possesso della cittadinanza di cui al punto 1. - Requisiti generali di ammissione;
3. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate, i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico e, in caso negativo, dichiararne espressamente l'assenza;
5. i titoli di studio posseduti con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti presso cui i titoli sono stati conseguiti;
6. iscrizione all'albo professionale;
7. il possesso dell'anzianità di servizio richiesta come requisito specifico di ammissione, con l'indicazione delle posizioni funzionali o delle qualifiche attribuite, delle discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché delle date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività, nonché le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
9. il consenso al trattamento dei dati;
10. il domicilio presso il quale si richiede che venga trasmessa ogni comunicazione relativa all'avviso ed un recapito telefonico (i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità alcuna nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato).

L'Azienda non si assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di indirizzo del partecipante.

La domanda deve essere firmata. Ai sensi dell'art. 39 del d.p.r. 445/2000 non è richiesta l'autenticazione della firma. La mancata sottoscrizione comporta l'esclusione dalla procedura.

I beneficiari della legge 5 febbraio 1992 n. 104 debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE
ALLA DOMANDA**

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare, pena l'esclusione:

- a) un **curriculum formativo e professionale**, redatto su carta semplice sotto forma di autodichiarazione secondo le modalità di cui al d.p.r. 445/2000, datato e firmato (*NB: il curriculum dei candidati che si presenteranno al colloquio sarà oggetto di pubblicazione sul sito internet aziendale come previsto dalla normativa vigente*). Nel curriculum, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del d.p.r. 484/1997, dovranno essere descritte, in modo dettagliato, le attivi-

tà professionali di studio, direzionali - organizzative con riferimento:

1. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
2. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
3. alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico sulla G.U.R.I. e devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base della attestazione del Direttore responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera);
4. ai soggiorni di studio o di addestramento professionale con attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori, con riferimento all'ultimo decennio;
5. alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento, con riferimento all'ultimo decennio;
6. alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali. A tal fine il candidato è tenuto a formulare, con riferimento all'ultimo decennio, un elenco in ordine cronologico evidenziando in maniera distinta le seguenti tipologie:
 - partecipazioni ad eventi formativi di carattere tecnico-professionale;
 - partecipazioni ad eventi formativi di carattere gestionale-organizzativo;
 - partecipazioni ad eventi formativi come relatore/docente;
 - partecipazioni a corsi con esami finali;
7. produzione scientifica, con riferimento all'ultimo decennio: in allegato al curriculum deve essere indicata, in quanto oggetto di valutazione, la produzione scientifica strettamente pertinente la disciplina bandita, edita su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro dell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. A tal fine il candidato deve produrre un elenco cronologico delle pubblicazioni con evidenziazione dell'impact factor di ciascuna di esse nonché una dichiarazione dell'impact factor complessivo delle suddette pubblicazioni. Il candidato può allegare copia edita a stampa delle pubblicazioni ritenute più significative, fino ad un massimo di cinque.

Le **pubblicazioni** dovranno essere editate a stampa e presentate in originale o in fotocopia semplice, accompagnata da apposita dichiarazione di conformità all'originale redatta secondo lo schema allegato al presente bando.

- b) **attestazione** relativa alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- c) **attestazione** relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato.

Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico sulla G.U.R.I. e devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base della attestazione del Direttore responsabile del competente dipartimento o unità operativa dell'azienda.

Delle casistiche deve in aggiunta essere prodotto un documento riassuntivo che sintetizzi le attività dal punto di vista del numero e della tipologia in modo da agevolare la quantificazione ai fini della valutazione. Il docu-

mento citato deve essere certificato con le stesse modalità della casistica.

- d) **ricevuta** comprovante l'avvenuto versamento della tassa di ammissione alla selezione pubblica, di Euro 10,00 non rimborsabili, da versare a mezzo c.c.p. n. 10399269 intestato alla Tesoreria dell'ASST di Crema, precisando la causale del versamento;
- e) **fotocopia (fronte e retro) di un documento di identità;**
- f) un **elenco** in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente;
- g) dichiarazione di inconferibilità (come da facsimile allegato);
- h) dichiarazione di incompatibilità (come da facsimile allegato).

MODALITÀ DI AUTOCERTIFICAZIONE

A decorrere dal 1 gennaio 2012, per effetto dell'entrata in vigore delle disposizioni introdotte dall'art. 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011 n. 183, non possono essere accettate le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti elencati all'art. 46 del d.p.r. 445/2000 o di cui l'interessato abbia diretta conoscenza (art. 47 d.p.r. 445/2000). Tali certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà.

La dichiarazione, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti dei titoli autocertificati, **deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione degli stessi**: l'omissione anche di un solo elemento necessario comporta la non valutazione.

(A titolo esemplificativo: la dichiarazione sostitutiva relativa al servizio prestato dovrà contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale è stato svolto, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso).

L'Azienda effettuerà controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute: qualora dal controllo emergesse la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, fatte salve le eventuali responsabilità penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Si ricorda che **non possono** essere oggetto di dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà i seguenti documenti:

- l'attestazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- gli eventuali certificati medici e sanitari;

La documentazione presentata non autenticata ai sensi di legge, nelle forme sopra indicate, è priva di efficacia.

MODALITÀ DI SELEZIONE

I candidati ammessi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o mediante telegramma, saranno convocati per l'effettuazione del colloquio.

La Commissione ricevuto dall'Azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare procede alla valutazione dei candidati mediante:

1. la valutazione del curriculum professionale degli aspiranti: punteggio max 40 punti;
2. lo svolgimento di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere: punteggio max 60 punti (la soglia minima di 40/60 è necessaria perché il candidato venga dichiarato idoneo).

Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, la commissione presentata al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

CONFERIMENTO INCARICO

Il Direttore Generale individua il candidato a cui conferire l'incarico nell'ambito della terna predisposta dalla commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno

conseguito il migliore punteggio, deve motivare analiticamente la scelta.

L'incarico comunque potrà essere conferito solo ai candidati in possesso dei requisiti di anzianità anagrafica/previdenziale tale da permettere l'espletamento dello stesso per tutta la sua durata.

L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5 del d.l.v.o n. 502/1992.

L'incarico può essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi da parte dell'apposito Collegio Tecnico costituito ai sensi dell'art. 15, comma 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni, tenuto conto comunque dei limiti massimi di età previsti dalla legge.

Il dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Il trattamento economico è quello previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro.

SORTEGGIO DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Ai sensi della d.g.r. n. X/553 del 2 agosto 2013 si rende noto che il sorteggio dei componenti che andranno a costituire le commissioni di valutazione verrà fatto presso la sede legale dell'Azienda - L.go Ugo Dossena, n. 2 - Crema (CR) - U.O. Personale alle ore 9.00 del primo lunedì successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo avrà luogo nello stesso luogo e alla stessa ora il primo giorno non festivo successivo. In caso di indisponibilità dei commissari sorteggiati, titolari e supplenti, la procedura di sorteggio verrà ripetuta ogni lunedì successivo con le stesse modalità sopra indicate, dandone informazione sul sito aziendale.

L'atto di nomina della Commissione verrà pubblicato sul sito aziendale.

DISPOSIZIONI VARIE

Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

La procedura si concluderà entro il termine massimo di **180 giorni** dalla data di scadenza della presentazione della domanda.

L'Azienda:

- **non utilizzerà** gli esiti della presente procedura selettiva nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o recedere, per conferire l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale;
- **si riserva la facoltà** di reiterare la procedura selettiva nel caso in cui i candidati collocati in graduatoria risultino in numero inferiore a tre.

Tutti i dati personali di cui l'amministrazione sia venuta a conoscenza in occasione della procedura sono trattati nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs. 196/93. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo degli stessi per lo svolgimento della procedura prevista per il conferimento dell'incarico e saranno trattati presso una banca dati automatizzata successivamente all'eventuale istituzione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il consenso al trattamento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso.

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei documenti e delle pubblicazioni allegati alla domanda non prima che siano trascorsi, senza ricorsi da parte degli aventi interesse, 60 giorni dalla data di approvazione della terna dei candidati idonei da parte del Direttore Generale e non oltre 90 giorni dalla data della citata approvazione. Trascorso tale termine senza che vi abbiano provveduto, documenti e pubblicazioni verranno inviati al macero.

Serie Avvisi e Concorsi n. 12 - Mercoledì 22 marzo 2017

Ai sensi della direttiva regionale, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza e nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 2 marzo 2011 verranno pubblicati sul sito internet aziendale:

- il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- la relazione della Commissione;
- l'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Personale - Settore concorsi dell'ASST di Crema - Largo Ugo Dossena, 2 - Crema - Telefono 0373/280219.

Crema, 14 marzo 2017

Il direttore u.o. personale
Guido Avaldi

**Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Pavia
Concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico - area chirurgica e delle specialità chirurgiche - disciplina di urologia o disciplina equipollente o affine, con destinazione funzionale presso l'Ospedale di Voghera**

Si rende noto che con deliberazione n. 121 del 1 marzo 2017 l'ASST di Pavia, in conformità alla d.g.r. n. X/5954 del 5 dicembre 2016, ha indetto concorso pubblico, bandito ai sensi del d.p.r. n. 483/1997, per la copertura di:

- n. 1 posto di Dirigente Medico - Area Chirurgica e delle Specialità chirurgiche - Disciplina di Urologia o Disciplina equipollente o affine

con destinazione funzionale presso l'Ospedale di Voghera

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti, generali e specifici, di seguito specificati:

1. **Cittadinanza italiana**, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 7 della legge n. 97/2013 sono ammessi a partecipare anche:

«i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente»,

nonché:

«i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria».

2. **Idoneità fisica all'impiego**, che sarà accertata a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.

3. **Godimento dei diritti politici**.

4. **Titolo di studio**: laurea in Medicina e Chirurgia.

5. **Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici**. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

6. **Specializzazione** in Urologia o in disciplina equipollente o in disciplina affine.

Si considerano equipollenti le discipline riconosciute tali ai sensi del d.m. 30 gennaio 1998 e successive modificazioni e integrazioni.

Si considerano affini le discipline riconosciute tali ai sensi del d.m. 31 gennaio 1998 e successive modificazioni e integrazioni.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Per l'ammissione al concorso i candidati dovranno far pervenire, entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (a pena di esclusione dal concorso medesimo), la propria istanza di partecipazione redatta in carta semplice, debitamente sottoscritta e indirizzata al Direttore Generale dell'ASST di Pavia, utilizzando **esclusivamente** il modello allegato al presente bando (disponibile in file «Word» e scaricabile dal sito aziendale: <http://www.asst-pavia.it> sezione Avvisi e concorsi - Modulistica). Qualora il termine scada in giorno festivo, il termine medesimo verrà posticipato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta con firma autografa, a pena di esclusione, dovrà essere inoltrata, a cura e sotto la diretta responsabilità dell'Interessato, secondo le seguenti modalità:

- **consegna a mano** presso gli Uffici Protocollo dell'ASST di Pavia ai seguenti recapiti: Viale Montegrappa n. 5, Vigevano, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 15.30, oppure Viale Repubblica n. 88, Voghera, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 15.30;
- **inoltro a mezzo raccomandata** con ricevuta di ritorno ai

seguenti recapiti: Ufficio Protocollo dell'ASST di Pavia - Viale Montegrappa n. 5, 27029 Vigevano, oppure Viale Repubblica n. 88, 27058 Voghera.

Non verranno prese in considerazione le domande che risulteranno consegnate dopo il termine perentorio indicato dal bando, o spedite (farà fede la data del timbro postale) dopo il termine perentorio indicato dal bando.

L'Azienda non assume a proprio carico alcuna responsabilità qualora le domande andassero disperse, smarrite o non venissero recapitate per disguidi o qualsivoglia altro evento dovuto a negligenza di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

- **inoltro tramite PEC** al seguente indirizzo: risorse_umane@pec.asst-pavia.it.

Si segnala che non verranno prese in considerazione le domande indirizzate ad altra casella di posta elettronica dell'ASST di Pavia, anche se certificata, che risulti diversa da quella sopra indicata. Non verranno, inoltre, prese in considerazione le domande inviate ad ogni altra casella di posta elettronica semplice/ordinaria di questa Azienda.

In ipotesi di inoltro della domanda tramite posta elettronica certificata (PEC), la trasmissione della domanda e dei relativi allegati dovrà avvenire attraverso inoltro di un unico file formato PDF.

A tale fine, sono consentite le seguenti modalità di predisposizione dell'unico file PDF da inviare, contenente tutta la documentazione che sarebbe stata oggetto dell'invio cartaceo:

- 1) sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato; oppure
- 2) sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e scansione della documentazione (compresa la scansione di un valido documento di identità).

**DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE
NELL'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE**

Nella propria istanza di partecipazione al concorso il candidato, dovrà indicare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000:

1. cognome e nome (in stampatello);
2. data, luogo di nascita e residenza, codice fiscale e recapito telefonico;
3. possesso della cittadinanza italiana o possesso della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o possesso dei requisiti previsti dall'art. 7 della legge n. 97/2013, testualmente trascritti in premessa;
4. Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. dichiarazione che nei propri confronti non è stata emessa sentenza di condanna, decreto penale di condanna, sentenza di applicazione della pena ex artt. 444 ss. c.p.p. (c.d. patteggiamento), anche nei casi in cui sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, il beneficio della non menzione, amnistia, indulto, perdono giudiziario ed ogni altro beneficio di legge, nonché nei casi di intervenuta estinzione dei reati, e di non essere destinatario di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa; ovvero

dichiarazione di aver subito condanne penali (indicare ogni condanna, compresi i casi di patteggiamento, estinzione del reato, non menzione della condanna nel casellario giudiziale e ogni altro beneficio come sopra riportato) e/o di aver subito provvedimenti;

6. dichiarazione di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali
ovvero
di essere a conoscenza di essere sottoposto ai seguenti procedimenti penali:
.....;
7. posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8. servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, qualifica ricoperta ed eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

Serie Avvisi e Concorsi n. 12 - Mercoledì 22 marzo 2017

9. possesso dei requisiti specifici previsti dal bando, elencati singolarmente. Per quanto riguarda il possesso di specializzazione, il candidato dovrà indicare l'esatta e completa dicitura della stessa, la durata nonché la data e l'Università presso cui la specializzazione è stata conseguita e specificare ai sensi di quale decreto legislativo. **Si precisa e si avverte che la specifica dichiarazione dei predetti requisiti (ivi compresi i titoli di studio indicati quali requisito di ammissione) è prevista, a carico di ciascun istante, a pena di esclusione dal presente avviso;**
10. iscrizione all'Albo professionale;
11. eventuali titoli di studio posseduti, oltre a quelli richiesti dal bando;
12. recapito (in stampatello) con il relativo numero di codice postale, presso il quale, ad ogni effetto, dovrà essere inviata all'Interessato ogni dovuta comunicazione. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo a questa Azienda. In caso di mancata indicazione, vale, ad ogni effetto, la residenza indicata dal candidato.
L'Azienda non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità dei candidati presso gli indirizzi comunicati;
13. consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003 per gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale;
14. l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del Servizio Sanitario Nazionale.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALL'ISTANZA
DI PARTECIPAZIONE

Il candidato dovrà allegare alla propria istanza di partecipazione al presente concorso quanto di seguito elencato:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà comprovante il possesso dei sopra indicati requisiti generali e specifici di ammissione, solo nel caso in cui non venga utilizzato il modello allegato di domanda di ammissione e partecipazione all'avviso pubblico;
- un curriculum formativo e professionale, datato e firmato dal candidato, da redigersi esclusivamente utilizzando l'allegato modello (disponibile in formato «word» sul sito aziendale <http://www.asst-pavia.it> sezione Avvisi e concorsi - Modulistica) con indicazione di tutti gli elementi necessari per consentire a questa Azienda la valutazione dei titoli e l'avvio dei rituali controlli di veridicità.
- dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà comprovante i titoli e i documenti che il candidato ritenga opportuno presentare ai fini della valutazione di merito e della formazione della graduatoria;
- elenco (in duplice copia) di tutti i titoli e documenti presentati;
- fotocopia documento d'identità in corso di validità.
- ricevuta dell'effettuato versamento della somma di Euro 15,00, a titolo di tassa di concorso, non rimborsabili. Il versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente postale n. 19865070 intestato all'ASST di Pavia - Viale Repubblica n. 34 - 27100 Pavia -, con indicazione specifica nella CAUSALE che trattasi di concorso per ASST di Pavia.

AUTOCERTIFICAZIONE DEI TITOLI POSSEDUTI

Ai sensi dell'art. 74 del d.p.r. n. 445/2000, così come modificato dall'art. 15, comma 1 lettera f) della legge n. 183/2011, costituisce violazione dei doveri d'ufficio la richiesta e l'accettazione di certificati o di atti di notorietà rilasciati da Pubbliche Amministrazioni. Pertanto, i predetti documenti, ove allegati alla domanda, verranno stralciati ed i titoli così attestati non potranno essere tenuti in considerazione ai fini dell'ammissione e/o della valutazione del curriculum del candidato.

Ne consegue che le certificazioni prodotte dalla Pubblica Amministrazione, **sia ai fini dell'ammissione sia per la valutazione dei titoli**, dovranno essere sostituite **ESCLUSIVAMENTE** da dichiarazioni sostitutive di certificazione o da dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, redatte ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000.

Saranno oggetto di valutazione unicamente i titoli, di carriera e accademici, nonché le esperienze curriculari, che il candidato autocertificherà in modo puntuale e preciso, con indi-

cazione di tutti gli elementi necessari per consentire a questa Azienda la valutazione dei titoli e l'avvio dei rituali controlli di veridicità. A tal fine, il candidato dovrà redigere il proprio «curriculum vitae» utilizzando esclusivamente il modello allegato al presente bando (disponibile in file «word» e scaricabile dal sito aziendale <http://www.asst-pavia.it> - sezione Avvisi e concorsi - Modulistica).

Non saranno oggetto di valutazione i titoli e le esperienze curriculari descritte dal candidato in modo approssimativo ed impreciso.

Le pubblicazioni verranno valutate solo se prodotte dal candidato in copia attraverso edizione a mezzo stampa.

È onere del candidato autocertificare se una Struttura Sanitaria privata, in cui il candidato abbia prestato servizio, sia accreditata o non accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale. In carenza di dichiarazione l'esperienza professionale verrà valutata quale servizio prestato in Struttura Sanitaria privata non accreditata.

Ai sensi della legge n. 370/1988, l'istanza di partecipazione al concorso ed i relativi documenti non sono soggetti all'imposta di bollo.

ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA SELETTIVA

Costituiscono causa di esclusione dalla presente procedura selettiva:

- mancata presentazione dell'istanza di partecipazione,
- mancata sottoscrizione dell'istanza di partecipazione,
- inoltro dell'istanza di partecipazione oltre i termini di scadenza previsti dal presente bando,
- mancata dichiarazione di possesso dei requisiti, generali e specifici, richiesti dal presente bando,
- inoltro dell'istanza di partecipazione ad una casella PEC diversa da quella indicata.

L'ammissione ad una fase successiva della procedura si intende disposta sempre con riserva di accertamento dei requisiti di partecipazione e di verifica della domanda di assunzione e non sana il difetto dei requisiti o i vizi della domanda.

PROVE D'ESAME

Le prove di esame sono articolate, come previsto dall'art. 26 del d.p.r. n. 483/1997 in:

- 1) PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- 2) PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.
La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
- 3) PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La Commissione esaminatrice orienterà i contenuti delle prove del concorso in coerenza con la posizione funzionale da ricoprire.

Il superamento delle prove scritte e pratica è subordinato al raggiungimento, di una valutazione di sufficienza, per ogni singola prova, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Per quanto non previsto dal presente bando si rimanda al d.p.r. n. 483/1997 e s.m.i.

CONVOCAZIONI CANDIDATI

Il diario e la sede delle prove, saranno pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale «Concorsi ed esami» non meno di venti giorni prima dell'inizio delle prove medesimo, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, saranno comunicati agli stessi con raccomandata con avviso di ricevimento, con il medesimo preavviso.

I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di documento d'identità in corso di validità e relativa fotocopia.

I candidati portatori di handicap, titolari dei benefici di cui alla legge n. 104/1992, potranno indicare, nell'istanza di partecipazione, l'ausilio che dovrà essere loro messo a disposizione

ai fini dell'effettuazione delle prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove medesime.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

Si rende noto che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 del d.p.r. n. 483/1997, i sorteggi di pertinenza dell'ASST di Pavia dei Componenti della Commissione Esaminatrice del presente concorso pubblico avrà luogo presso la sede dell'U.O.C. Risorse Umane, sita in Vigevano, in Corso Milano n. 19, alle ore 9,30 del settimo giorno successivo al giorno di scadenza del termine per la presentazione delle istanze. Qualora detto giorno cada in sabato o in altro giorno festivo, la data dei sorteggi è posticipata al primo giorno successivo non festivo, medesima ora.

INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003, ad oggetto «Codice in materia di protezione dei dati personali», si informa che l'ASST di Pavia tratterà i dati personali di ciascun candidato, contenuti nell'istanza di partecipazione al presente concorso, nel rispetto della citata normativa che disciplina la raccolta, l'uso e la conservazione dei dati personali.

Si precisa, inoltre, che detti dati verranno utilizzati unicamente ai fini dell'espletamento della procedura concorsuale in oggetto, nonché ai fini degli adempimenti successivi ad essa correlati.

Si segnala, infine, che il Responsabile del trattamento dei dati personali per le finalità di cui sopra, è identificato nel Responsabile dell'U.O.C. Risorse Umane.

NOMINA DEI VINCITORI E DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE

Il vincitore del concorso, classificato nella graduatoria di merito, a seguito di approvazione di detta graduatoria con deliberazione del Direttore Generale, verrà assunto a tempo indeterminato con rapporto di lavoro a tempo pieno ed esclusivo, previa stipulazione di contratto individuale di lavoro.

L'Amministrazione, prima di procedere all'assunzione a tempo indeterminato, accerterà l'idoneità fisica alla mansione del vincitore. Sarà considerato rinunciatario a tutti gli effetti il candidato che non si presenterà o rifiuterà di sottoporsi all'accertamento di idoneità.

L'ASST di Pavia, all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro, o successivamente, si riserva, comunque, di verificare, ai sensi degli artt. 71 e 72 del d.p.r. n. 445/2000 e s.m.i., (o di acquisire d'ufficio) la documentazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti per l'affidamento dell'incarico.

Il rapporto di lavoro si risolverà qualora l'Azienda accerti che l'assunzione sia avvenuta mediante presentazione di dichiarazioni sostitutive di certificazione, di dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà o di documenti, falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Amministrazione si riserva, secondo necessità, l'utilizzo della graduatoria degli Idonei, secondo l'ordine della stessa ed entro i limiti temporali di validità previsti dalla normativa di riferimento.

La graduatoria di merito potrà essere utilizzata anche da altre Aziende, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 3/2003 previo accordo tra le Amministrazioni interessate.

Ai sensi dell'art. 35, comma 5 bis del decreto legislativo n. 165/2001, i vincitori assunti attraverso il presente bando di concorso dovranno permanere alle dipendenze di questa ASST per un periodo non inferiore a cinque anni. È fatta salva la facoltà dell'Azienda, per ragioni motivate ed a suo insindacabile giudizio, di disapplicare quanto sopra indicato.

RISERVE DI LEGGE

Ai fini delle riserve di posti si applicano le seguenti disposizioni di legge:

- art. 18, comma 2, legge n. 68/1999;
- art. 5 d.p.r. n. 487/1994.

TRATTAMENTO ECONOMICO

L'assunzione a tempo indeterminato del vincitore e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro, che siano seguite dall'effettivo inizio del rapporto di lavoro, comporterà l'attribuzione all'interessato del trattamento economico relativo al posto messo a concorso, così come previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale afferente all'Area della Dirigenza Medica.

PARI OPPORTUNITÀ

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul posto di lavoro come previsto dall'art. 29 del decreto legislativo n. 546/1993 e s.m.i..

DISPOSIZIONI FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per ragioni motivate e/o a proprio insindacabile giudizio, di modificare, prorogare ed eventualmente revocare il presente concorso pubblico.

Costituisce causa di risoluzione del contratto la presentazione ad opera dell'interessato, di documenti falsi o colpiti da invalidità non sanabile.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi - ASST di Pavia - Sede di Vigevano - Corso Milano n. 19 - 27029 Vigevano (PV) - dal lunedì al venerdì negli orari 9,00 - 12,00 e 14,00 - 16,00 - Telefono 0381/333519-524-535. Pavia,

Il direttore generale
Michele Brait

_____ • _____

AL DIRETTORE GENERALE
ASST DI PAVIA

ISTANZA DI AMMISSIONE AL CONCORSO PUBBLICO

Di seguito viene riportato modello della domanda di ammissione e partecipazione al concorso pubblico, su foglio in carta semplice con firma non autenticata e valevole come dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000.

..I...sottoscritt.....nato/a a.....
il.....e residente in..... prov.
via n C.a.p.
codice fiscale

cellulare..... telefono fisso.....e-mail.....
PEC.....

chiede di essere ammess... a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. post.. di:

.....

Consapevole della responsabilità penale in cui potrò incorrere in caso di dichiarazione mendace o esibizione di atto falso, puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art.76, DPR 28.12.2000, n.445), dichiaro sotto la mia propria responsabilità e anche ai fini dell'autocertificazione dei titoli e dei requisiti previsti:

- 1) di essere in possesso della cittadinanza italiana, (ovvero di avere la cittadinanza in uno dei Paesi degli Stati membri dell'Unione Europea);
oppure
di essere in possesso del seguente requisito previsto dall'art.7 della legge n.97/2013:
.....
- 2) di risultare iscritto nella liste elettorali del Comune di(.....)
ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali o di essere cancellato dalle liste del Comune di.....(...) per i seguenti motivi.....
(per i cittadini residenti in uno dei Paesi degli Stati dell'Unione Europea il candidato deve dichiarare di essere in possesso dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana);
- 3) che nei propri confronti non è stata emessa sentenza di condanna, decreto penale di condanna, sentenza di applicazione della pena ex artt. 444 s.s. c.p.p. (cd. patteggiamento),
(indicare anche i casi in cui sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, beneficio della non menzione, amnistia, indulto, perdono giudiziario ed ogni altro beneficio di legge, nonché il caso di intervenuta estinzione del reato, o il caso in cui si sia destinatari di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa)
.....
.....
.....
ovvero

di aver subito le seguenti condanne (indicare ogni condanna, compresi i casi di patteggiamento, estinzione del reato, non menzione della condanna nel casellario giudiziale e ogni altro beneficio come sopra riportato)

.....
.....
e/o i seguenti provvedimenti

4) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali";
ovvero
di essere a conoscenza di essere sottoposto ai seguenti procedimenti penali";
.....

5) di essere in regola con gli adempimenti relativi agli obblighi della leva militare ed in particolare:
.....(ovvero di non essere soggetto agli obblighi di leva – per le
donne);

6) di non aver prestato servizio nella pubblica amministrazione ovvero di aver prestato i seguenti servizi
nella pubblica amministrazione.....
.....

7) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né di
essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico;

8) di essere in possesso della laurea in.....
conseguita presso..... in data

9) di essere in possesso della specializzazione in.....
conseguita presso..... in data

10) di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di
numero di iscrizione..... data.....

11) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio non richiesti dal presente bando quali requisiti di
ammissione:
.....
.....

12) di essere in possesso dei seguenti titoli ai fini della preferenza e precedenza nella nomina:
.....

13) di manifestare il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto
del decreto legislativo n.196/2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali – per gli
adempimenti connessi alla presente procedura.

14) Chiede che tutte le comunicazioni relative al concorso pubblico siano recapitate al seguente
indirizzo:

vian.....
città prov..... c.a.p.....
cellulare..... telefono fisso.....
e-mail.....pec.....

Data.....

Firma.....

FAC SIMILE

ELENCO DOCUMENTI ALLEGATI ALLA DOMANDA

- N. 1 FOTOCOPIA DOCUMENTO D'IDENTITA'
- N. 1 FOTOCOPIA RICEVUTA VERSAMENTO TASSA DI CONCORSO
- N. 1 CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
- N.

(segue elenco degli specifici documenti che ogni singolo candidato allegherà alla domanda).

Firma _____

Data _____

_____ • _____

curriculum vitae 
--

Consapevole della responsabilità penale in cui potrò incorrere in caso di dichiarazione mendace o esibizione di atto falso, puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art.76, DPR 28.12.2000, n.445), dichiaro che i contenuti del mio curriculum vitae, composto da _____ pagine, sono rispondenti al vero. Quanto dichiarato nel presente curriculum è valevole come dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell' art. 46 del D.P.R. n.445/2000.

li _____

Firma: _____

GENERALITA' E DATI PERSONALI	
Cognome e Nome
Indirizzo
Tel.
Cell.
E-mail
Nazionalità
Luogo di Nascita
Data di nascita
Stato civile
SERVIZI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI O STRUTTURE SANITARIE PRIVATE ACCREDITATE O CONVENZIONATE	
Ente (specificare se pubblica amministrazione o Struttura privata accreditata o convenzionata, denominazione e indirizzo)
qualifica
periodo (specificare giorno, mese, anno di inizio e termine del servizio e degli eventuali periodi di aspettativa)
tipologia contrattuale	<input type="checkbox"/> Dipendente <input type="checkbox"/> Incarico libero - professionale <input type="checkbox"/> Co.Co.Co. <input type="checkbox"/> Contratto di somministrazione (Specificare agenzia per il lavoro) Indirizzo <input type="checkbox"/> Altro
tipo di rapporto (specificare se a tempo pieno o a tempo parziale)
monte ore settimanale

SERVIZI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI O STRUTTURE SANITARIE PRIVATE ACCREDITATE O CONVENZIONATE	
<p style="text-align: center;">Ente</p> <p>(specificare se pubblica amministrazione o Struttura privata accreditata o convenzionata, denominazione e indirizzo)</p>	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p style="text-align: center;">qualifica</p>	<p>.....</p>
<p style="text-align: center;">periodo</p> <p>(specificare giorno, mese, anno di inizio e termine del servizio e degli eventuali periodi di aspettativa)</p>	<p>.....</p> <p>.....</p>
<p style="text-align: center;">tipologia contrattuale</p>	<p><input type="checkbox"/> Dipendente <input type="checkbox"/> Incarico libero professionale</p> <p><input type="checkbox"/> Co.Co.Co.</p> <p><input type="checkbox"/> Contratto di somministrazione (Specificare agenzia per il lavoro)</p> <p style="text-align: right;">Indirizzo</p> <p><input type="checkbox"/> Altro</p>
<p style="text-align: center;">tipo di rapporto</p> <p>(specificare se a tempo pieno o a tempo parziale)</p>	<p>.....</p> <p>.....</p>
<p style="text-align: center;">monte ore settimanale</p>	<p>.....</p>

SERVIZI PRESTATI PRESSO PRIVATI	
<p>Azienda (denominazione e indirizzo)</p>	<p>.....</p> <p>.....</p>
<p>qualifica</p>	<p>.....</p>
<p>periodo (specificare giorno, mese, anno di inizio e termine del servizio e degli eventuali periodi di aspettativa)</p>	<p>.....</p> <p>.....</p>
<p>tipologia contrattuale</p>	<p><input type="checkbox"/> Dipendente <input type="checkbox"/> Incarico libero professionale</p> <p><input type="checkbox"/> Co.Co.Co.</p> <p><input type="checkbox"/> Contratto di somministrazione (Specificare agenzia per il lavoro)</p> <p style="text-align: right;">Indirizzo</p> <p><input type="checkbox"/> Altro</p>
<p>tipo di rapporto (specificare se a tempo pieno o a tempo parziale)</p>	<p>.....</p>
<p>monte ore settimanale</p>	<p>.....</p>

TITOLI DI STUDIO/ISCRIZIONE ALBO PROFESSIONALE	
<p>Diploma di Laurea o equipollente di</p> <p>Conseguito il</p> <p>Presso</p>	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p>Specializzazione</p> <p>Conseguita il</p> <p>ai sensi del</p> <p>Presso</p> <p>Durata anni</p>	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p>Master o altro titolo di studio Conseguito il</p> <p>Presso</p> <p>Durata anni</p>	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p>Iscrizione Albo Professionale di</p> <p>Data di iscrizione</p> <p>Numero di iscrizione</p>	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p>Altro</p>	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>

PUBBLICAZIONI	
<p>Pubblicazioni come unico autore in lingua italiana (specificare il numero delle pubblicazioni prodotte)</p>	<p>.....</p> <p>.....</p>
<p>Pubblicazioni come unico autore in lingua straniera (Indicare quale lingua e specificare il numero di pubblicazioni prodotte)</p>	<p>.....</p> <p>.....</p>
<p>Pubblicazioni in collaborazione con altri autori in lingua italiana (specificare il numero delle pubblicazioni prodotte)</p>	<p>.....</p> <p>.....</p>
<p>Pubblicazioni in collaborazione con altri autori in lingua straniera (Indicare quale lingua e specificare il numero di pubblicazioni prodotte)</p>	<p>.....</p> <p>.....</p>
<p>Abstracts come unico autore in lingua italiana (specificare il numero degli abstracts prodotti)</p>	<p>.....</p> <p>.....</p>
<p>Abstracts come unico autore in lingua straniera (Indicare quale lingua e specificare il numero di abstracts prodotti)</p>	<p>.....</p> <p>.....</p>
<p>Abstracts in collaborazione con altri autori in lingua italiana (specificare il numero degli abstracts prodotti)</p>	<p>.....</p> <p>.....</p>
<p>Abstracts in collaborazione con altri autori in lingua straniera (Indicare quale lingua e specificare il numero di abstracts prodotti)</p>	<p>.....</p> <p>.....</p>

<p>Borsa di studio effettuata presso:</p> <p style="padding-left: 40px;">materia</p> <p style="padding-left: 40px;">periodo</p>	
<p>Stage effettuato presso:</p> <p style="padding-left: 40px;">qualifica</p> <p>periodo e monte ore settimanale</p>	
<p>Altri servizi non rientranti nelle sezioni precedenti presso:</p> <p style="padding-left: 40px;">qualifica</p> <p>periodo e monte ore settimanale</p>	
<p>Altri servizi non rientranti nelle sezioni precedenti presso:</p> <p style="padding-left: 40px;">qualifica</p> <p>periodo e monte ore settimanale</p>	
<p>Altri servizi non rientranti nelle sezioni precedenti presso:</p> <p style="padding-left: 40px;">qualifica</p> <p>periodo e monte ore settimanale</p>	
<p>Corsi di formazione accreditati ECM di durata inferiore a 3 mesi</p> <p style="padding-left: 20px;">(specificare il numero di corsi)</p>	
<p>Corsi di formazione accreditati ECM di durata superiore a 3 mesi</p> <p style="padding-left: 20px;">(specificare il numero di corsi)</p>	
<p>Corsi di formazione non accreditati ECM di durata inferiore a 3 mesi</p> <p style="padding-left: 20px;">(specificare il numero di corsi)</p>	
<p>Corsi di formazione non accreditati ECM di durata superiore a 3 mesi</p> <p style="padding-left: 20px;">(specificare il numero di corsi)</p>	

Si allega elenco autocertificato dei corsi effettuati, con l'indicazione di:

- 1 tipologia evento
- 2 titolo evento
- 3 data e sede svolgimento
- 4 ente organizzatore e sede
- 5 esame finale (si/no)
- 6 partecipazione in qualità di(relatore/discente ecc..)

Si allega copia n..... attestati di partecipazione a corsi non effettuati presso Pubbliche Amministrazioni.

CAPACITA' E COMPETENZE PERSONALI	
Capacità e competenze generali, organizzative, di responsabilità e autonomia
Capacità e competenze tecniche
Lingua straniera (specificare il livello di conoscenza)

NOME E COGNOME

_____ li' _____

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Rhodense Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico di psichiatria - area medica e delle specialità mediche

In esecuzione della deliberazione n. 172/2017/DG dell'11 marzo 2017 è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

- n. 1 posto di Dirigente Medico di Psichiatria - Area Medica e delle Specialità Mediche

L'espletamento del presente concorso è subordinato all'esito negativo degli adempimenti previsti dall'art. 34-bis del d.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

A detto posto è attribuito il trattamento economico previsto dalle norme contrattuali vigenti nel tempo.

Potranno accedere all'impiego, secondo la posizione messa a concorso, coloro i quali siano in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano;

oppure

cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

oppure

familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

oppure

cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di «rifugiato» o di «protezione sussidiaria».

- b) idoneità fisica all'impiego:

1. l'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;
2. il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Requisiti specifici

- a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o, ai sensi dell'art. 56 - comma 1 - del d.p.r. n. 483/1997, in specializzazioni riconosciute equipollenti e affini dalle tabelle dei relativi decreti ministeriali in data 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni, ove esistenti. Il personale che - alla data 1 febbraio 1998 - risulta in posizione di ruolo presso altra Azienda Sanitaria nella disciplina a concorso è esonerato dal possesso di specialità come sopra richiesto;
- c) Iscrizione all'albo dell'ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando.

Per l'ammissione al concorso gli interessati dovranno far pervenire la propria domanda di partecipazione - da formularsi secondo il modello allegato al presente bando - entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - all'Ufficio Protocollo dell'ASST Rhodense di Garbagnate Milanesi - Viale Forlanini n. 95 (c.a.p. 20024).

La domanda potrà essere presentata con le seguenti modalità:

- personalmente entro le ore 13,00 del giorno di scadenza suindicato all'Ufficio Protocollo (orario di apertura al pubblico: 09.00-13,00 / 14,00-16,30), pena la non ammissibilità.
- tramite servizio postale (si suggerisce, a tutela del candidato, raccomandata con ricevuta A.R.). La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda declina ogni responsabilità per l'eventuale ritardo recapito da parte dell'Ufficio Postale rispetto alla data di svolgimento degli esami, inclusi i tempi di preavviso.
- mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC concorsi@pec.asst-rhodense.it.

Anche in tal caso, la domanda dovrà pervenire entro le ore 13,00 del giorno di scadenza suindicato, pena la non ammissibilità.

Per le domande inoltrate all'indirizzo PEC si precisa che:

- Non sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica non certificata.
- L'indirizzo PEC del mittente deve essere riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato.
- Nell'oggetto della e-mail dovrà essere indicata la dicitura «Concorso pubblico Dirigente Medico di Psichiatria».

Nella domanda di ammissione al concorso, l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza.

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative al possesso dei requisiti specifici nonché agli altri titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Il curriculum non costituisce autocertificazione e, pertanto, quanto in esso dichiarato dev'essere documentato allegando le relative certificazioni utilizzando il Modulo 1 allegato al presente bando.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nelle forme di cui al d.p.r. n. 445/2000, utilizzando l'unito modulo 1 a seconda della tipologia delle situazioni da dichiarare.

N.B. Ai sensi dell'art. 15 della legge n. 183 del 12 novembre 2011, le certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni non possono essere prodotte agli organi della Pubblica Amministrazione o a privati gestori di pubblici servizi.

Conseguentemente le P.A. non possono più richiederle né accettarle.

In relazione a quanto sopra il candidato dovrà produrre, in luogo delle predette certificazioni, esclusivamente «dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di notorietà» di cui agli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000.

La domanda di partecipazione e la dichiarazione sostitutiva di cui all'unito Modulo 1 non necessitano dell'autenticazione se sottoscritte dall'interessato avanti al funzionario addetto ovvero inviate unitamente a fotocopia di documento di riconoscimento.

La mancata sottoscrizione della domanda determina la non ammissione alla procedura concorsuale.

Nella certificazione relativa ai servizi:

- devono essere indicati analiticamente tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione delle situazioni certificate; in particolare, relativamente ai servizi prestati presso enti pubblici o privati, occorre indicare analiticamente l'ente, la qualifica e la disciplina, l'impegnativa oraria ed i periodi nei quali si è prestato il relativo servizio; in mancanza di uno solo dei suddetti elementi il relativo servizio non sarà valutato;

Le pubblicazioni possono essere prodotte in originale o copia autenticata ai sensi di legge o in copia semplice con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e certificazione (Modulo 1) che ne attesti la conformità all'originale. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. È accettata anche l'allegazione delle pubblicazioni mediante supporto informatico, purché i file in esso contenuti riportino i lavori in forma scannerizzata e che lo stesso supporto sia accompagnato da contestuale dichiarazione (ai sensi degli artt. 46-47 e 76 del d.p.r. 445/2000) dalla quale risulti che le pubblicazioni in esso contenute sono state redatte dal candidato e conformi all'originale in suo possesso.

Serie Avvisi e Concorsi n. 12 - Mercoledì 22 marzo 2017

Si ribadisce che tutti i titoli che non risulteranno documentati con le modalità sopra riportate non potranno essere oggetto di valutazione da parte della Commissione Esaminatrice.

Alla domanda deve altresì essere unito:

- in triplice copia e in carta semplice, un **elenco dei documenti**, dei titoli e delle pubblicazioni presentate (si precisa, a tal proposito, che solo il foglio riportante l'elenco in argomento dev'essere prodotto in triplice copia, mentre la restante documentazione ad esempio: corsi, pubblicazioni, etc. dev'essere prodotta in unica copia);
- **Modulo di consenso al trattamento dei dati personali** ai sensi dell'art. 13 d.lgs. 196/03 (Modulo 2 allegato al presente bando);
- **Quietanza** comprovante l'avvenuto versamento della tassa di ammissione al concorso non rimborsabile di € 25,82# da effettuarsi, in alternativa:
 - a) direttamente presso l'Ufficio cassa Aziendale - Banca Popolare di Milano (Agenzia interna al P.O. di Garbagnate Milanese);
 - b) a mezzo c/c postale n. 16826208 intestato all'ASST Rhodense di Garbagnate Milanese;
 - c) mediante bonifico bancario (IT26 M 05584 33130 000000002000);
con l'indicazione della causale «Tassa di partecipazione al concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico di Psichiatria».
- Copia di un **documento di identità**.

Con la presentazione delle domande è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni del presente bando, di legge e di regolamento in vigore ed eventuali modificazioni che potranno essere disposte in futuro.

MODALITÀ DI CONVOCAZIONE

La/e data/e e la sede delle prove, nonché l'elenco dei candidati ammessi, saranno comunicati, ad ogni conseguente effetto legale, esclusivamente mediante pubblicazione nel sito internet aziendale www.asst-rhodense.it «sezione CONCORSI» non meno di venti giorni prima dell'inizio delle prove, senza ulteriore convocazione a domicilio. I candidati esclusi verranno avvisati con raccomandata A.R. o tramite PEC (per i candidati che avranno inoltrato domanda con tale modalità).

La mancata presentazione alle prove d'esame nei giorni ed ore stabiliti, qualunque ne sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

Le **prove d'esame** sono le seguenti:

a. PROVA SCRITTA:

relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla funzione messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b. PROVA PRATICA:

su tecniche e manualità peculiari della funzione messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c. PROVA ORALE:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

L'Amministrazione, nella formulazione della graduatoria, terrà conto dei titoli che danno luogo a precedenza o a preferenza a parità di punteggio secondo la fattispecie di cui all'art. 5 del d.p.r. n. 487/1994 e s.m.i., sempre che siano stati dichiarati espressamente nella domanda di partecipazione al concorso e successivamente documentati in caso di assunzione.

La graduatoria sarà pubblicata nel sito aziendale e nel BUR della Regione Lombardia.

La pubblicazione sul sito sostituisce qualsiasi altra ulteriore comunicazione ai candidati idonei.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati - ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro - a presentare, anche nelle forme di cui al d.p.r. n. 445/2000, entro 30 giorni dalla data

di ricevimento della lettera di nomina, a pena di decadenza dei diritti conseguenti:

- a) documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

L'Amministrazione, verificata la sussistenza dei requisiti e dei titoli, procede alla stipula del contratto di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Amministrazione comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

L'accettazione della nomina e l'assunzione del servizio implicano l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende Sanitarie.

Per quanto applicabile, sarà data attuazione alla l. n. 125/1991 in materia di pari opportunità.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando di concorso si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le vigenti norme legislative ed in modo particolare il d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483, nonché le vigenti disposizioni contrattuali.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 del d.p.r. 483/1997, si rende noto che i sorteggi dei componenti della Commissione Esaminatrice relativi al presente concorso avranno luogo presso l'U.S.C. Amministrazione e Sviluppo del Personale dell'ASST Rhodense - Viale Forlanini n. 95 Garbagnate Milanese (MI) - alle ore 9,30 del decimo giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. Qualora detto giorno sia sabato o festivo, la data del sorteggio è spostata al primo giorno successivo non festivo, medesima ora.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente bando di concorso a suo insindacabile giudizio, senza obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'ASST Rhodense - Viale Forlanini, 95 - Garbagnate Mil.se (telefono 02/994302515-02/994302755-02/994302756) dalle ore 09.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.30, sabato escluso.

Il testo integrale del presente bando è disponibile anche sul sito internet aziendale: www.asst-rhodense.it - sezione «concorsi». Garbagnate Milanese,

Il direttore generale
Ida Maria Ada Ramponi

_____ • _____

FACSIMILE DOMANDA (da redigere in carta semplice)

All'Amministrazione
dell'A.S.S.T. RHODENSE
Viale Forlanini,95
20024 GARBAGNATE MILANESE

Il sottoscritto _____
chiede di poter partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di Dirigente Medico,
disciplina di Psichiatria – Area Medica e delle Specialità Mediche.

Ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445,

DICHARA

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere:

- essere nato a _____ il _____
e di risiedere a _____ in Via _____;
- essere cittadino italiano ovvero cittadinanza equivalente secondo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea di seguito riportato:
_____;
- essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ ovvero
di non essere iscritto o di essere stato cancellato dalle liste elettorali per i seguenti motivi
_____;
- non aver riportato condanne penali, ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali
_____;
- essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione _____;
- essere in possesso del Diploma di Laurea in _____
conseguita il _____ presso _____;
- essere in possesso del diploma di specializzazione in _____
conseguito presso _____ in data _____;
- essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia di _____;
- prestare oppure avere o non avere prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni (in caso di cessazione del rapporto di lavoro indicare la causa).

Chiede infine che ogni comunicazione inerente la presente domanda venga inviata al seguente indirizzo:

Via _____ CAP _____ CITTÀ' _____
Telefono _____ e-mail _____.

Data _____

FIRMA _____

N.B. Alla domanda il candidato dovrà allegare:

- In originale o copia autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000, utilizzando l'unito modulo 1 a seconda della tipologia delle situazioni da dichiarare - tutte le certificazioni relative ai titoli che ritiene opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- Curriculum formativo e professionale, datato e firmato
- Elenco, in triplice copia ed in carta semplice, delle pubblicazioni e dei titoli presentati.
- Modulo di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art.13 D.Lgs. 196/03 (MODULO 2 allegato al presente bando).
- Quietanza comprovante l'avvenuto versamento della tassa di ammissione al concorso non rimborsabile di € 25,82#
- Copia di un documento di identità.

— • —

MODULO 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI NOTORIETA' (artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a nato/a a..... il..... residente a..... in via..... consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- di essere in possesso del/i seguente/i titolo/i di studio:

conseguito presso _____ in data _____;

conseguito presso _____ in data _____;

conseguito presso _____ in data _____;

- essere in possesso del diploma di specializzazione in _____ conseguito presso _____ in data _____;

- di essere iscritto all'Albo dell' Ordine dei Medici di: _____;

- che le copie dei seguenti documenti uniti alla presente dichiarazione sono conformi agli originali:

1. _____
2. _____
3. _____

- di avere prestato i seguenti servizi:

Amministrazione _____ Tipo di Rapporto* _____ Qualifica _____ Disciplina _____ Periodo di Servizio: dal _____ al _____ Impegnativa Oraria _____ Causa di Risoluzione del rapporto di lavoro _____
Amministrazione _____ Tipo di Rapporto* _____ Qualifica _____ Disciplina _____ Periodo di Servizio: dal _____ al _____ Impegnativa Oraria _____ Causa di Risoluzione del rapporto di lavoro _____

* indicare se a tempo determinato, indeterminato, libero/professionale, consulente o altro.

- altro:

(indicare analiticamente tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione delle situazioni certificate).

luogo, data _____

firma per esteso del dichiarante _____

Informativa ai sensi dell'art. 13 del DLgs. n. 196/2003: i dati sopraindicati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse al procedimento concorsuale.

_____ • _____

MODULO 2**Informativa per il trattamento dei dati personali (art.13 D.lgs. 196/03)**

L'ASST- Rhodense in qualità di Titolare del trattamento, ai sensi dell'art 13 del D.lgs n.196 del 30/06/03, La informa che i dati personali (*) e sensibili (**) acquisiti saranno utilizzati per le finalità inerenti l'espletamento delle **procedure concorsuali/selettive**.

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici, comunque idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, ad opera di incaricati dell'Azienda Ospedaliera appositamente autorizzati, nel rispetto dell'ambito del trattamento stabilito in relazione alle proprie mansioni.

I dati personali relativi alla graduatoria (ad esempio: nominativo, posizione, punteggio) per la costituzione dell'eventuale rapporto di lavoro a tempo indeterminato, così come previsto da normative vigenti, saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sul BURL, nonché oggetto di comunicazione in Regione o altra Azienda richiedente, per consentire l'eventuale utilizzo della graduatoria.

Il Titolare del Trattamento è l'ASST- Rhodense, con sede legale in Viale Forlanini 95, 20024 Garbagnate Milanese (MI). Lei, in qualità di interessato al trattamento, potrà rivolgersi al Responsabile del Trattamento, nella figura del Responsabile dell'U.S.C. Amministrazione e Sviluppo del Personale dell'ASST- Rhodense in Viale Forlanini 95, 20024 Garbagnate Milanese, per far valere i Suoi diritti, previsti dall'art. 7 del Codice, tra i quali, in particolare, citiamo a titolo esemplificativo, il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati.

() Per dato personale si intende qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale.*

*(**) Per dati sensibili si intendono "i dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale" (lett. d, comma 1, art.4 del Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali).*

Garbagnate Milanese, Firma per consenso

PUBBLICATO NEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LOMBARDIA N. _____
DEL _____ E NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA
N. _____ DEL _____ .

SCADENZA: giorno

Serie Avvisi e Concorsi n. 12 - Mercoledì 22 marzo 2017

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Rhodense Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico di neuropsichiatria infantile - area medica e delle specialità mediche

In esecuzione della deliberazione n. 173/2017/DG dell'11 marzo 2017 è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

- n. 1 posto di Dirigente Medico di Neuropsichiatria Infantile - Area Medica e delle Specialità Mediche

L'espletamento del presente concorso è subordinato all'esito negativo degli adempimenti previsti dall'art. 34-bis del d.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

A detto posto è attribuito il trattamento economico previsto dalle norme contrattuali vigenti nel tempo.

Potranno accedere all'impiego, secondo la posizione messa a concorso, coloro i quali siano in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano;

oppure

cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

oppure

familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

oppure

cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di «rifugiato» o di «protezione sussidiaria».

- b) idoneità fisica all'impiego:

1. l'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;

2. il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Requisiti specifici

- a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;

- b) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o, ai sensi dell'art. 56 - comma 1 - del d.p.r. n. 483/1997, in specializzazioni riconosciute equipollenti e affini dalle tabelle dei relativi decreti ministeriali in data 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni, ove esistenti. Il personale che - alla data 1 febbraio 1998 - risulta in posizione di ruolo presso altra Azienda Sanitaria nella disciplina a concorso è esonerato dal possesso di specialità come sopra richiesto;

- c) Iscrizione all'albo dell'ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando.

Per l'ammissione al concorso gli interessati dovranno far pervenire la propria domanda di partecipazione - da formularsi secondo il modello allegato al presente bando - entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - all'Ufficio Protocollo dell'ASST Rhodense di Garbagnate Milanese - Viale Forlanini n. 95 (c.a.p. 20024).

La domanda potrà essere presentata con le seguenti modalità:

- personalmente entro le ore 13,00 del giorno di scadenza suindicato all'Ufficio Protocollo (orario di apertura al pubblico: 9,00-13,00 / 14,00-16,30), pena la non ammissibilità.

- tramite servizio postale (si suggerisce, a tutela del candidato, raccomandata con ricevuta A.R.). La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda declina ogni responsabilità per l'eventuale tardivo recapito da parte dell'Ufficio Postale rispetto alla data di svolgimento degli esami, inclusi i tempi di preavviso.

- mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC concorsi@pec.asst-rhodense.it.

Anche in tal caso, la domanda dovrà pervenire entro le ore 13,00 del giorno di scadenza suindicato, pena la non ammissibilità.

Per le domande inoltrate all'indirizzo PEC si precisa che:

- Non sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica non certificata.
- L'indirizzo PEC del mittente deve essere riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato.
- Nell'oggetto della e-mail dovrà essere indicata la dicitura «Concorso pubblico Dirigente Medico di Neuropsichiatria Infantile»

Nella domanda di ammissione al concorso, l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza.

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative al possesso dei requisiti specifici nonché agli altri titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Il curriculum non costituisce autocertificazione e, pertanto, quanto in esso dichiarato dev'essere documentato allegando le relative certificazioni utilizzando il Modulo 1 allegato al presente bando.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nelle forme di cui al d.p.r. n. 445/2000, utilizzando l'unito Modulo 1 a seconda della tipologia delle situazioni da dichiarare.

N.B. Ai sensi dell'art. 15 della legge n. 183 del 12 novembre 2011, le certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni non possono essere prodotte agli organi della Pubblica Amministrazione o a privati gestori di pubblici servizi.

Conseguentemente le P.A. non possono più richiederle né accettarle.

In relazione a quanto sopra il candidato dovrà produrre, in luogo delle predette certificazioni, esclusivamente «dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di notorietà» di cui agli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000.

La domanda di partecipazione e la dichiarazione sostitutiva di cui all'unito Modulo 1 non necessitano dell'autenticazione se sottoscritte dall'interessato avanti al funzionario addetto ovvero inviate unitamente a fotocopia di documento di riconoscimento.

La mancata sottoscrizione della domanda determina la non ammissione alla procedura concorsuale.

Nella certificazione relativa ai servizi:

- devono essere indicati analiticamente tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione delle situazioni certificate; in particolare, relativamente ai servizi prestati presso enti pubblici o privati, occorre indicare analiticamente l'ente, la qualifica e la disciplina, l'impegnativa oraria ed i periodi nei quali si è prestato il relativo servizio; in mancanza di uno solo dei suddetti elementi il relativo servizio non sarà valutato;

Le pubblicazioni possono essere prodotte in originale o copia autenticata ai sensi di legge o in copia semplice con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e certificazione (Modulo 1) che ne attesti la conformità all'originale. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. È accettata anche l'allegazione delle pubblicazioni mediante supporto informatico, purché i file in esso contenuti riportino i lavori in forma scannerizzata e che lo stesso supporto sia accompagnato da contestuale dichiarazione (ai sensi degli artt. 46-47 e 76 del d.p.r. 445/2000) dalla quale risulti che le pubblicazioni in esso contenute sono state redatte dal candidato e conformi all'originale in suo possesso.

Si ribadisce che tutti i titoli che non risulteranno documentati con le modalità sopra riportate non potranno essere oggetto di valutazione da parte della Commissione Esaminatrice.

Alla domanda deve altresì essere unito:

- in triplice copia e in carta semplice, un **elenco dei documenti**, dei titoli e delle pubblicazioni presentate (si precisa, a tal proposito, che solo il foglio riportante l'elenco in argomento dev'essere prodotto in triplice copia, mentre la restante documentazione ad esempio: corsi, pubblicazioni, etc. dev'essere prodotta in unica copia);
- **Modulo di consenso al trattamento dei dati personali** ai sensi dell'art. 13 d.lgs. 196/03 (Modulo 2 allegato al presente bando);
- **Quietanza** comprovante l'avvenuto versamento della tassa di ammissione al concorso non rimborsabile di € 25,82# da effettuarsi, in alternativa:
 - a) direttamente presso l'Ufficio cassa Aziendale - Banca Popolare di Milano (Agenzia interna al P.O. di Garbagnate Milanese);
 - b) a mezzo c/c postale n. 16826208 intestato all'ASST Rhodense di Garbagnate Milanese;
 - c) mediante bonifico bancario (IT26 M 05584 33130 0000 000002000);
 - con l'indicazione della causale «Tassa di partecipazione al concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico di Neuropsichiatria Infantile».
- Copia di un **documento di identità**.

Con la presentazione delle domande è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni del presente bando, di legge e di regolamento in vigore ed eventuali modificazioni che potranno essere disposte in futuro.

MODALITÀ DI CONVOCAZIONE

La/e data/e e la sede delle prove, nonché l'elenco dei candidati ammessi, saranno comunicati, ad ogni conseguente effetto legale, esclusivamente mediante pubblicazione nel sito internet aziendale www.asst-rhodense.it «sezione CONCORSI» non meno di venti giorni prima dell'inizio delle prove, senza ulteriore convocazione a domicilio. I candidati esclusi verranno avvisati con raccomandata A.R. o tramite PEC (per i candidati che avranno inoltrato domanda con tale modalità).

La mancata presentazione alle prove d'esame nei giorni ed ore stabiliti, qualunque ne sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

Le **prove d'esame** sono le seguenti:

a. PROVA SCRITTA:

relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla funzione messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b. PROVA PRATICA:

su tecniche e manualità peculiari della funzione messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c. PROVA ORALE:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

L'Amministrazione, nella formulazione della graduatoria, terrà conto dei titoli che danno luogo a precedenza o a preferenza a parità di punteggio secondo la fattispecie di cui all'art. 5 del d.p.r. n. 487/1994 e s.m.i., sempre che siano stati dichiarati espressamente nella domanda di partecipazione al concorso e successivamente documentati in caso di assunzione.

La graduatoria sarà pubblicata nel sito aziendale e nel BUR della Regione Lombardia.

La pubblicazione sul sito sostituisce qualsiasi altra ulteriore comunicazione ai candidati idonei.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati - ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro - a presentare, anche nelle forme di cui al d.p.r. n. 445/2000, entro 30 giorni dalla data

di ricevimento della lettera di nomina, a pena di decadenza dei diritti conseguenti:

- a) documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

L'Amministrazione, verificata la sussistenza dei requisiti e dei titoli, procede alla stipula del contratto di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Amministrazione comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

L'accettazione della nomina e l'assunzione del servizio implicano l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende Sanitarie.

Per quanto applicabile, sarà data attuazione alla l. n. 125/1991 in materia di pari opportunità.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando di concorso si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le vigenti norme legislative ed in modo particolare il d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483, nonché le vigenti disposizioni contrattuali.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 del d.p.r. 483/1997, si rende noto che i sorteggi dei componenti della Commissione Esaminatrice relativi al presente concorso avranno luogo presso l'U.S.C. Amministrazione e Sviluppo del Personale dell'ASST Rhodense - Viale Forlanini n. 95 Garbagnate Milanese (MI) - alle ore 9,30 del decimo giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. Qualora detto giorno sia sabato o festivo, la data del sorteggio è spostata al primo giorno successivo non festivo, medesima ora.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente bando di concorso a suo insindacabile giudizio, senza obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'ASST Rhodense - Viale Forlanini, 95 - Garbagnate Mil.se (telefono 02/994302515-02/994302755-02/994302756) dalle ore 09.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.30, sabato escluso.

Il testo integrale del presente bando è disponibile anche sul sito internet aziendale: www.asst-rhodense.it - sezione «concorsi». Garbagnate Milanese,

Il direttore generale
Ida Maria Ada Ramponi

_____ • _____

FACSIMILE DOMANDA (da redigere in carta semplice)

All'Amministrazione
dell'A.S.S.T. RHODENSE
Viale Forlanini,95
20024 GARBAGNATE MILANESE

Il sottoscritto _____
chiede di poter partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di Dirigente Medico,
disciplina di Neuropsichiatria Infantile – Area Medica e delle Specialità Mediche.

Ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, nonché di
quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere:

- essere nato a _____ il _____ e di
risiedere a _____ in Via _____;
- essere cittadino italiano ovvero cittadinanza equivalente secondo le equiparazioni stabilite dalle
leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea di seguito riportato:
_____;
- essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ ovvero
di non essere iscritto o di essere stato cancellato dalle liste elettorali per i seguenti motivi
_____;
- non aver riportato condanne penali, ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali
_____;
- essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione _____;
- essere in possesso del Diploma di Laurea in _____
conseguita il _____ presso _____;
- essere in possesso del diploma di specializzazione in _____
conseguito presso _____ in data _____;
- essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia di _____;
- prestare oppure avere o non avere prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni (in caso di
cessazione del rapporto di lavoro indicare la causa).

Chiede infine che ogni comunicazione inerente la presente domanda venga inviata al seguente
indirizzo:

Via _____ CAP _____ CITTÀ' _____
Telefono _____ e-mail _____.

Data _____

FIRMA _____

N.B. Alla domanda il candidato dovrà allegare:

- In originale o copia autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000, utilizzando l' unito modulo 1 a seconda della tipologia delle situazioni da dichiarare - tutte le certificazioni relative ai titoli che ritiene opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- Curriculum formativo e professionale, datato e firmato
- Elenco, in triplice copia ed in carta semplice, delle pubblicazioni e dei titoli presentati.
- Modulo di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art.13 D.Lgs. 196/03 (MODULO 2 allegato al presente bando).
- Quietanza comprovante l'avvenuto versamento della tassa di ammissione al concorso non rimborsabile di € 25,82#
- Copia di un documento di identità.

MODULO 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI NOTORIETA' (artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a nato/a a..... il..... residente a..... in via..... consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- di essere in possesso del/i seguente/i titolo/i di studio:

conseguito presso _____ in data _____;

conseguito presso _____ in data _____;

conseguito presso _____ in data _____;

- essere in possesso del diploma di specializzazione in _____ conseguito presso _____ in data _____;

- di essere iscritto all'Albo dell' Ordine dei Medici di: _____;

- che le copie dei seguenti documenti uniti alla presente dichiarazione sono conformi agli originali:

1. _____
2. _____
3. _____

- di avere prestato i seguenti servizi:

Amministrazione _____
Tipo di Rapporto* _____
Qualifica _____ Disciplina _____
Periodo di Servizio: dal _____ al _____
Impegnativa Oraria _____
Causa di Risoluzione del rapporto di lavoro _____
Amministrazione _____
Tipo di Rapporto* _____
Qualifica _____ Disciplina _____
Periodo di Servizio: dal _____ al _____
Impegnativa Oraria _____
Causa di Risoluzione del rapporto di lavoro _____

* indicare se a tempo determinato, indeterminato, libero/professionale, consulente o altro.

- altro: _____

(indicare analiticamente tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione delle situazioni certificate).

luogo, data _____

firma per esteso del dichiarante _____

Informativa ai sensi dell'art. 13 del DLgs. n. 196/2003: i dati sopraindicati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse al procedimento concorsuale.

_____ . _____

MODULO 2**Informativa per il trattamento dei dati personali (art.13 D.lgs. 196/03)**

L'ASST- Rhodense in qualità di Titolare del trattamento, ai sensi dell'art 13 del D.lgs n.196 del 30/06/03, La informa che i dati personali (*) e sensibili (**) acquisiti saranno utilizzati per le finalità inerenti l'espletamento delle **procedure concorsuali/selettive**.

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici, comunque idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, ad opera di incaricati dell'Azienda Ospedaliera appositamente autorizzati, nel rispetto dell'ambito del trattamento stabilito in relazione alle proprie mansioni.

I dati personali relativi alla graduatoria (ad esempio: nominativo, posizione, punteggio) per la costituzione dell'eventuale rapporto di lavoro a tempo indeterminato, così come previsto da normative vigenti, saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sul BURL, nonché oggetto di comunicazione in Regione o altra Azienda richiedente, per consentire l'eventuale utilizzo della graduatoria.

Il Titolare del Trattamento è l'ASST- Rhodense, con sede legale in Viale Forlanini 95, 20024 Garbagnate Milanese (MI). Lei, in qualità di interessato al trattamento, potrà rivolgersi al Responsabile del Trattamento, nella figura del Responsabile dell'U.S.C. Amministrazione e Sviluppo del Personale dell'ASST- Rhodense in Viale Forlanini 95, 20024 Garbagnate Milanese, per far valere i Suoi diritti, previsti dall'art. 7 del Codice, tra i quali, in particolare, citiamo a titolo esemplificativo, il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati.

() Per dato personale si intende qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale.*

*(**) Per dati sensibili si intendono "i dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale" (lett. d, comma 1, art.4 del Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali).*

Garbagnate Milanese, Firma per consenso

**PUBBLICATO NEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LOMBARDIA N. _____
DEL _____ E NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA
N. _____ DEL _____ .**

SCADENZA: giorno

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Santi Paolo e Carlo - Presidio Ospedale San Carlo Borromeo - Milano
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente delle professioni sanitarie e della prevenzione a tempo indeterminato e a tempo pieno, per il servizio prevenzione e protezione

In esecuzione della deliberazione n. 307 del 15 febbraio 2017 del Direttore Generale, da espletarsi in conformità alle norme contenute nel d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 483 e s.m.i. e dal d.p.c.m. 25 gennaio 2008 ed al presente bando è indetto:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di

- n. 1 posto di Dirigente delle Professioni sanitarie e della Prevenzione a tempo indeterminato e a tempo pieno, per il Servizio Prevenzione e Protezione.

REQUISITI DI AMMISSIONE.

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

- a) **cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalla vigente normativa. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano;

oppure:

cittadinanza di uno dei paesi europei;

oppure:

i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

oppure:

cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di status di protezione sussidiaria;

- b) **laurea specialistica o magistrale** in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione;

- c) **cinque anni di servizio effettivo** corrispondente alla professionalità relativa al presente avviso, prestato in enti del Servizio Sanitario Nazionale nella categoria D o Ds, ovvero in qualifiche corrispondenti presso altre pubbliche amministrazioni;

I requisiti testé elencati, precisati più oltre nel presente bando, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il trattamento economico del posto messo a concorso è quello previsto dal CCNL dell'Area della Dirigenza Sanitaria del Servizio Sanitario Nazionale.

**PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
DI AMMISSIONE.**

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono far pervenire, pena l'esclusione dallo stesso, all'Ufficio Protocollo dell'ASST Santi Paolo e Carlo - Presidio Ospedale San Carlo Borromeo - via Pio Secondo n. 3, Milano - domanda redatta in carta libera (ai sensi della legge 370/1988), **entro e non oltre** il trentesimo giorno successivo la data di pubblicazione dell'estratto presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e precisamente entro le ore 12,00 del:

La domanda di partecipazione alla presente procedura deve:

- essere redatta in carta semplice secondo lo schema esemplificativo allegato al presente bando;
- essere indirizzata al Direttore Generale dell'ASST Santi Paolo e Carlo - Presidio Ospedale San Carlo Borromeo al seguente recapito: ASST Santi Paolo e Carlo - Presidio Ospedale San Carlo Borromeo - via Pio Secondo n. 3 - 20153 Milano;
- essere inoltrata, a cura e sotto la responsabilità dell'interessato, **a decorrere dalla data di pubblicazione** del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (non verranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale) ed entro e non oltre il trentesimo giorno successivo la data di pubblicazione come già detto sopra;
- con le seguenti modalità:

- consegna a mano, il giorno di scadenza suindicato, presso l'Ufficio Protocollo dell'ASST Santi Paolo e Carlo - Presidio Ospedale San Carlo Borromeo di Milano nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 13,30 alle ore 16,00, entro le ore 12,00 del

- inoltro a mezzo del servizio postale al seguente recapito: ASST Santi Paolo e Carlo - Presidio Ospedale San Carlo Borromeo - via Pio Secondo n. 3 - 20153 Milano (la data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante);

- inoltro tramite PEC - al seguente indirizzo: protocollohsc@pec.asst-santipaolocarlo.it, anche in tal caso la domanda dovrà pervenire entro il giorno di scadenza.

La domanda deve essere sottoscritta con firma autografa del candidato. Ai sensi dell'art. 39 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, la sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda determina la non ammissione alla procedura concorsuale.

In applicazione della l. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione può essere inviata, entro il termine stabilito all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra riportata.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC), non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

Trasmissione della domanda e dei relativi allegati, in un unico file in formato PDF, tramite posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato.

A tal fine, sono consentite le seguenti modalità di predisposizione dell'unico file PDF da inviare, contenente tutta la documentazione che sarebbe stata oggetto dell'invio cartaceo:

- 1) sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;
oppure
- 2) sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e scansione della documentazione (compresa la scansione di un valido documento di identità).

Ai fini dell'identificazione certa dell'autore della domanda, l'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato, pena esclusione.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare:

- a) cognome e nome (in stampatello);
- b) la data e il luogo di nascita, la residenza, il codice fiscale e il recapito telefonico;
- c) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime ovvero, per i cittadini di Stati membri dell'Unione Europea, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- e) la dichiarazione di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso ovvero le eventuali condanne penali riportate nonché gli eventuali procedimenti penali in corso;
- f) i titoli di studio posseduti;
- g) l'iscrizione all'Albo Professionale;
- h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- l) il recapito (in stampatello), con il numero di codice postale, presso il quale, ad ogni effetto, dovrà essergli fatta ogni comunicazione necessaria; i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'ASST. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza sopra citata. L'ASST non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;
- m) l'eventuale appartenenza a categorie con diritto a preferenza o preferenza ai sensi della normativa vigente, speci-

Serie Avvisi e Concorsi n. 12 - Mercoledì 22 marzo 2017

ficando di avere necessità di ausilio, indicando quale, o di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove;

- n) di autorizzare il trattamento manuale/informatizzato dei dati personali ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 196/2003.

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE
ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE:**

- 1) la documentazione attestante il possesso dei requisiti di ammissione (autocertificazione ai sensi dell'art. 46 d.p.r. 445/00 relativa ai requisiti specifici richiesti per l'ammissione al Concorso, titoli di studio - iscrizione all'albo, ove previsto);
- 2) le certificazioni relative ai titoli che l'aspirante ritiene opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi dell'art. 47 d.p.r. 445/00 relativa ai titoli di merito);
- 3) le eventuali pubblicazioni edite a stampa, allegare per intero e di cui deve essere redatto specifico elenco. Non sono ammessi lavori manoscritti, dattiloscritti ed in bozza di stampa o in fotocopia non autenticata, o in copia semplice senza dichiarazione di conformità all'originale;
- 4) il Curriculum formativo e professionale redatto su carta libera, datato e firmato, e riportante la seguente dicitura: «*ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui al d.p.r. 445/2000, si dichiara che le informazioni contenute nel presente curriculum corrispondono al vero.*».
- 5) autocertificazione ai sensi dell'art. 46 d.p.r. 445/00 relativa ai titoli che conferiscono diritti e preferenze nella graduatoria; le autocertificazioni relative al possesso dei requisiti specifici nonché gli altri titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- 6) fotocopia fronte/retro di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- 7) elenco in triplice copia in carta libera dei documenti e dei titoli **allegati in unico esemplare, (solo l'elenco va presentato in triplice copia);**
- 8) ricevuta del versamento di € 10,00.= (Euro dieci/00), non rimborsabili, sul conto corrente C/C: 000000000003 IBAN: IT92F03111016340000000003 intestato all'ASST Santi Paolo e Carlo - Presidio Ospedale San Carlo Borromeo - Servizio Tesoreria via Pio II n. 3 - 20153 Milano, precisando la causa del versamento.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda d'ammissione.

Il servizio prestato presso Aziende o Enti privati deve essere formalmente documentato, con particolare riferimento agli artt. 24, 25 e 26 del d.p.r. 761/1979.

Non saranno considerate le dichiarazioni sostitutive di certificazione, relative a periodi di servizio, nelle quali non siano chiaramente specificati tutti quegli elementi necessari alla loro corretta valutazione ed alla verifica della veridicità delle dichiarazioni stesse (Ente, pubblico o privato, periodo, con le date iniziali e finali dei servizi, tipo di rapporto di lavoro e impegno orario, qualifica attribuita, disciplina nella quale il servizio è prestato).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, se non è resa davanti al funzionario incaricato, deve essere accompagnata dalla fotocopia del documento valido.

Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata per la partecipazione ad altro concorso bandito da questa Azienda.

Tutti i titoli allegati alla domanda dovranno essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente. Ai sensi dell'art. 15 della legge 12 novembre 2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000. Non potranno pertanto essere accettate certificazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni, che - ove presentate - devono ritenersi nulle. L'Azienda effettuerà idonei controlli a norma dell'art. 71 del d.p.r. n. 445/2000.

Prove d'esame sono quelle previste dal d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483 e dal d.p.c.m. 28 gennaio 2008 e precisamente:

- a) **PROVA SCRITTA:** relazione su argomenti inerenti la funzione da conferire e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica nelle materie inerenti al profilo a concorso;

b) **PROVA PRATICA:** utilizzo di tecniche professionali orientate alla soluzione di casi concreti;

c) **PROVA ORALE:** colloquio nelle materie delle prove scritte.

La Commissione dispone, complessivamente, di **100 punti** così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera: punti 10;
- titoli accademici e di studio: punti 3;
- pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
- curriculum formativo e professionale: punti 4.

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestato quale professionista dell'area infermieristica, tecnico-diagnostica e tecnico-assistenziale, riabilitazione, prevenzione ed ostetrica presso le aziende UU.SS.LL. o le aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del d.p.r. n. 483/97;

- 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, **punti 1,00 per anno;**
- 2) servizio nella posizione organizzativa **punti 0,75 per anno;**
- 3) nella funzione di coordinamento, **punti 0,50 per anno;**
- 4) nella posizione funzionale inferiore rispetto a quella oggetto di concorso, **punti 0,25 per anno;**

b) servizio di ruolo quale professionista dell'area infermieristica, tecnico-diagnostica e tecnico-assistenziale, riabilitazione, prevenzione ed ostetrica presso pubbliche amministrazioni:

- 1) come dirigente o qualifiche corrispondenti, **punti 1,00 per anno;**
- 2) nell'ottavo e nono livello o qualifiche corrispondenti, **punti 0,50 per anno;**
- 3) nel settimo livello o qualifiche corrispondenti, **punti 0,30 per anno;**

Titoli accademici di studio e professionali:

a) specializzazioni o titoli universitari affinenti alla posizione funzionale da conferire **punti 1,00 per ognuna;**

b) master annuale **punti 0,50 per ognuna.**

Per la valutazione delle **pubblicazioni e dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale** si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del citato d.p.r. n. 483/1997.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20, nel rispetto dei criteri previsti dal citato d.p.r. n. 483/97.

Per la valutazione dei titoli, le modalità di espletamento e di valutazione e il punteggio delle prove d'esame, si richiamano il d.p.r. 483/97, il d.p.c.m. 25 gennaio 2008 ad oggetto «Regolamento dell'Accordo 15 novembre 2007, tra il Governo, le regioni e le provincie autonome di Trento e Bolzano, concernente la disciplina per l'accesso alla qualifica unica di dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione e della professione di ostetrica» ed il possesso di attestati a specifici corsi in materia di prevenzione e protezione dei rischi, ai sensi dell'art. 32 d.lgs. n. 81/2008.

La Commissione Esaminatrice sarà nominata ai sensi del d.p.r. 483/97 e dall'art. 2 del d.p.c.m. 25 gennaio 2008. **Il diario delle prove d'esame, nonché la sede di espletamento, sarà reso noto ai candidati mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet aziendale <http://www.sancarlo.mi.it>, non meno di quindici giorni prima dell'espletamento della prova scritta.**

L'Amministrazione, con osservanza del d.p.r. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, procederà all'approvazione della graduatoria generale finale degli idonei.

I candidati vincitori sono tenuti a presentare entro trenta giorni, pena decadenza, tutti i documenti richiesti per l'assunzione e per le dichiarazioni autocertificate nella domanda. L'Azienda procederà alla stipula del contratto individuale e gli effetti economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio. Scaduto inutilmente il termine assegnato, l'Azienda comunicherà di non dar luogo all'assunzione e l'Amministrazione potrà nominare altri concorrenti idonei, seguendo l'ordine della graduatoria.

L'effettiva assunzione dei vincitori è subordinata in ogni caso all'assenza di vincoli legislativi o alla concessione di autorizzazioni da parte degli organi regionali in materia di assunzioni.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali per tutti gli atti utili allo svolgimento della procedura concorsuale, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 13 comma 1 del d.lgs. 196/2003.

Sarà garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul posto di lavoro, come previsto dall'art. 7 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.

Il sorteggio dei Componenti la Commissione Esaminatrice previsto dalla normativa vigente, avverrà presso il Servizio Risorse Umane dell'ASST Santi Paolo e Carlo - Presidio Ospedale San Carlo Borromeo, via Pio II n. 3 - Milano, alle ore 11,00 del 10° giorno successivo la data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione; qualora detto giorno cada di sabato o di giorno festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. In caso di indisponibilità del commissario sorteggiato, la procedura di sorteggio verrà ripetuta ogni sette giorni dalla data del precedente sorteggio e con le modalità medesime, senza necessità di ulteriori pubblicizzazioni.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni del d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, del d.p.r. 9 maggio 1994 n. 487, del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483 e successive modificazioni e del d.p.c.m. 25 gennaio 2008. Sulla base di eventuali sopravvenute circostanze e contingenze e nel rispetto delle norme di legge, l'Azienda si riserva la facoltà di rideterminare in numero dei posti banditi, prorogare, di sospendere o di revocare in tutto o in parte ovvero di modificare il presente bando di concorso, a suo insindacabile giudizio, nonché di attingere alla relativa graduatoria degli idonei per eventuali sopravvenute necessità di nomine in ruolo e/o per il conferimento di incarichi a tempo determinato.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si richiamano le disposizioni di legge in materia.

Per eventuali chiarimenti, gli aspiranti, potranno rivolgersi al Servizio Risorse Umane (Ufficio Concorsi, dalle ore 9,30 alle ore 12,00) dell'ASST Santi Paolo e Carlo - Presidio San Carlo, via Pio II n. 3, Milano - (Tel. 02/4022.2732), Presidio San Paolo, via A. Di Rudinì n. 8 - Milano (Tel. 02/81.84.4532), sito internet: <http://www.sancarlo.mi.it>.

Milano,

Il direttore generale
Marco Salmoiraghi

Responsabile del procedimento: dr. Andrea Frignani

Serie Avvisi e Concorsi n. 12 - Mercoledì 22 marzo 2017

**Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) della Valcamonica
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1
posto di collaboratore tecnico professionale - informatico -
categoria D**

In esecuzione del decreto del Direttore Generale n. 165 dell'8 marzo 2017, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, in conformità alle norme contenute nel d.p.r. 27 marzo 2001 n. 220, di quelle regolamentari e di quelle del presente bando, per la copertura di:

- n. 1 posto di Collaboratore Tecnico Professionale Informatico - categoria D

**POSTI A CONCORSO
E ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI**

La presente procedura attiene alla copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato nel profilo di Collaboratore tecnico professionale - Informatico - categoria D.

I compiti affidati sono quelli previsti dalle relative declaratorie contrattuali contenuti nel CCNL pro tempore vigente.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, dell'art. 678, comma 9, del d.lgs. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente a volontari FF.AA. Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Alla posizione oggetto del presente bando è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL vigente.

Al presente concorso non possono essere ammessi i privi della vista (legge n. 120 del 28 marzo 1991), in quanto tale condi-

zione comporta inidoneità fisica specifica alle mansioni proprie del profilo professionale.

**REQUISITI GENERALI E SPECIFICI
PER L'AMMISSIONE ALL'AVVISO**

Requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea; i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- b) idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a concorso. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle categorie protette - sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura di questa ASST della Valcamonica prima dell'immissione in servizio.
- c) non essere destinatario di condanne riportate e non essere soggetto a procedimenti penali;

e specifici di ammissione:

- d) titolo di studio, tra quelli di seguito specificati in ragione dell'ordinamento di conseguimento del titolo medesimo (con la precisazione che la partecipazione alla procedura selettiva è subordinata al possesso dello specifico titolo di studio conseguito nel particolare ordinamento pro tempore vigente).

Titoli di studio conseguiti nell'ordinamento previgente al d.m. 500/1999	Titoli di studio conseguiti nell'ordinamento d.m. 500/1999	Titoli di studio conseguiti nell'ordinamento d.m. 270/2004
Diploma di Laurea (DL) in: - informatica - ingegneria informatica - ingegneria elettronica	Laurea triennale (d.m. 500/1999) classe 9 «Ingegneria dell'informazione» o classe 26 «scienze e tecnologie informatiche» Lauree specialistiche delle classe (d.m. 500/99): - 23/S Informatica - 32/S Ingegneria elettronica - 35/S ingegneria informatica	Laurea triennale (d.m. 270/2004) classe L-8 «Ingegneria dell'informazione» o classe L-31 «scienze e tecnologie informatiche» Lauree magistrali della classe (d.m. 270/04): - LM-18 Informatica - LM-66 Sicurezza informatica - LM-29 Ingegneria elettronica - LM-32 Ingegneria informatica

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice e debitamente sottoscritte devono essere indirizzate al Direttore Generale dell'ASST della Valcamonica entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto dell'avviso nella G.U. della Repubblica Italiana, pena la non ammissione all'avviso. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile:

- se consegnate direttamente - anche avvalendosi di corrieri e vettori diversi dal servizio postale -, entro il termine fissato dal bando, all'Ufficio Protocollo dell'ASST della Valcamonica, sito in Via Nissolina, n. 2 - 25043 - Breno (BS), entro e non oltre le ore 12 del menzionato termine;
- se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine fissato dal bando. La data di spedizione, ai fini della verifica dei termini di consegna rispetto alla data di scadenza del bando, è comprovata dal timbro, data e ora dell'ufficio postale accettante, fermo restando che tale domanda dovrà pervenire entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo a quello della scadenza del bando;
- se inviate entro il termine di cui sopra tramite casella personale di posta elettronica certificata (PEC) intestata al candidato esclusivamente in un unico file formato PDF solamente al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata

dell'ASST della Valcamonica: protocollo@pec.asst-valcamonica.it, in applicazione del d.lgs. n. 82/2005, «Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)» e con la dicitura «Domanda concorso Collaboratore tecnico professionale - Informatico - cat. D». Le anzidette modalità di trasmissione elettronica, per il candidato che intenda avvalersene, si intendono tassative. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico, salva diversa indicazione nella domanda di partecipazione.

L'Amministrazione, inoltre, declina ogni responsabilità per i casi di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte del candidato, ovvero per tardiva o mancata informazione circa eventuali mutamenti di indirizzo da parte dell'aspirante.

Nella domanda, datata e firmata, il candidato dovrà riportare, sotto la propria responsabilità, le seguenti dichiarazioni:

1. la data, il luogo di nascita e la residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana od equiparata;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate, o procedimenti penali in corso e in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
5. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
6. titoli di studio e professionali posseduti;
7. il possesso, con dettagliata descrizione, dei requisiti generali e specifici di ammissione;
8. i servizi prestati alle dipendenze di pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

9. il consenso al trattamento dei dati personali;
10. l'idoneità fisica all'impiego;
11. gli eventuali titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze nella graduatoria;
12. l'eventuale appartenenza a categorie protette ai sensi della vigente normativa statale. Il candidato portatore di handicap dovrà specificare, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario in sede di prova concorsuale, nonché l'eventuale necessità ai tempi aggiuntivi;
13. Il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni comunicazione relativa all'avviso e il recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza sopra indicata.

La domanda deve essere sottoscritta dall'interessato/a in presenza del dipendente addetto all'ufficio concorsi, ovvero - qualora spedita a mezzo di raccomandata, PEC, o consegnata da terzi - sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di documento di identità, pena l'esclusione dalla procedura di cui trattasi.

In luogo della sottoscrizione del documento analogico (cartaceo) è consentita la sottoscrizione del documento digitale mediante firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da certificatore accreditato. Ai sensi dell'art. 39 del d.p.r. n. 445/2000 non è prevista l'autentica della firma in calce alla domanda.

La documentazione relativa ai documenti specifici di ammissione, i titoli preferenziali, nonché tutti i titoli che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione potranno essere prodotti in originale o in copia autenticata a norma di legge o autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (d.p.r. n. 445 dell'8 dicembre 2000).

Ai sensi dell'art. 15 della l. 183/2011 non potranno essere accettate certificazioni o attestazioni comunque denominate rilasciate da Pubbliche Amministrazioni. Pertanto qualora il candidato presenti tali certificati gli stessi non saranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla valutazione.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione i candidati devono allegare i seguenti documenti:

- documenti attestanti il possesso del titolo di studio richiesto per la copertura del posto, quando non soggetti all'obbligo di autocertificazione;
- un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice datato e firmato. Le attività professionali e i corsi di studio indicati nel curriculum saranno presi in esame solo se formalmente documentati; il curriculum ha unicamente uno scopo informativo;
- un elenco analitico, in carta semplice ed in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato dal concorrente;
- copia del proprio documento personale di identità.
- ricevuta del versamento quale contributo per la copertura delle spese della procedura selettiva dell'importo di € 10,00, non rimborsabili, a favore dell'ASST della Valcamonica da effettuarsi tramite accredito su c/c n.36873 UBI Banca s.p.a., Filiale di Breno (codice IBAN IT28H031115416000000036873) con causale specifica «Diritto di segreteria concorso per n. 1 posto di Collaboratore tecnico professionale - Informatico - categoria D».

I candidati potranno altresì allegare o autocertificare tutti i titoli che riterranno opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, descrivendo analiticamente (pena la non valutazione) gli elementi necessari alla esatta individuazione del titolo autocertificato. In merito si richiamano le disposizioni sulla semplificazione amministrativa ed in particolare il T.U. approvato con d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000. Per i candidati interni o che abbiano già presentato altra domanda non è consentito un generico riferimento ai documenti agli atti, ma dovrà essere fornita una dettagliata elencazione di quelli che si intende far valere.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

I documenti presentati devono essere in originale, o autenticati (anche con dichiarazione personale) o autocertificati ai sensi di legge, in caso contrario saranno considerati privi di efficacia.

In riferimento al servizio prestato la eventuale autocertificazione deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la posizione funzionale, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), il periodo di servizio effettuato, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Inoltre, se il servizio è stato prestato presso il SSN, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Il servizio alle dipendenze di strutture private che operano in regime di convenzione con enti del SSN sarà valutato come prestato in casa di cura accreditata solo nel caso contenga esattamente il periodo, la qualifica e il numero di ore settimanali effettuate.

CONVOCAZIONE CANDIDATI

Si precisa che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.p.r. n. 220/2001, l'Azienda si riserva, in relazione al numero delle domande presentate, di procedere alla preselezione che consisterà in una serie di quesiti a risposta multipla su argomenti di cultura generale e/o sulle materie d'esame sotto specificate, il cui esito positivo è condizione necessaria per l'accesso alle ulteriori prove concorsuali.

Il diario dell'eventuale preselezione, delle prove e della sede sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale «Concorsi ed esami», non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

Contestualmente a dette comunicazioni, il diario delle prove verrà pubblicato sul sito internet aziendale.

MODALITÀ DI SELEZIONE

I punteggi previsti dall'art. 8 del d.p.r. 27 marzo 2001, n. 220, sono così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli, di cui:
 - punti 15 per i titoli di carriera;
 - punti 3 per i titoli accademici e di studio;
 - punti 4 per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
 - punti 8 per il curriculum formativo e professionale;
- b) 70 punti per le prove d'esame, di cui:
 - punti 30 per la prova scritta;
 - punti 20 per la prova pratica;
 - punti 20 per la prova orale.

Le prove d'esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA: tema o soluzioni di quesiti a risposta sintetica vertenti su argomenti di informatica, sistemi di supporto alle decisioni, sistemi di business intelligence, sistemi informativi, architettura delle reti, basi di dati relazionali, sicurezza informatica, gestione e sicurezza dei dati anche in relazione alla funzione e organizzazione delle Aziende Sanitarie. Principi fondamentali e standard di riferimento in materia di reti, sistemi e strumentazione in suo in ambito sanitario.

PROVA PRATICA: esecuzione di tecniche specifiche e predisposizione di documenti e atti sugli stessi argomenti della prova scritta.

PROVA ORALE: vertente sulle materie della prova scritta e della prova pratica, nonché sulla conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera scelta tra dal candidato tra inglese o francese.

Il candidato dovrà altresì dimostrare adeguata conoscenza della normativa e della disciplina nazionale, regionale ed aziendale in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, in particolare delle seguenti disposizioni:

- Disposizioni normative vigenti relative alla prevenzione della corruzione (tra cui: l. n. 190/2012; d.lgs. n. 33/2013; d.lgs. n. 39/2013)
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (d.p.r. 16 aprile 2013 n. 62);

Serie Avvisi e Concorsi n. 12 - Mercoledì 22 marzo 2017

- Codice disciplinare dell'Azienda (pubblicato sul sito internet aziendale);
- Piano Nazionale Anticorruzione (nella versione pro tempore vigente);
- Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e integrità dell'ASST della Valcamonica (nella versione pro tempore vigente).

DISPOSIZIONI VARIE

Il Direttore Generale, con proprio provvedimento, procede alla nomina del vincitore del concorso; la nomina decorre dalla data dell'effettiva assunzione in servizio. La nomina viene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del periodo di prova, della durata di mesi sei ai sensi dell'art. 15 del CCNL del comparto Sanità sottoscritto il 1 settembre 1995.

Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro trenta giorni dal termine stabilito nel provvedimento di nomina, decade dalla nomina stessa.

L'Amministrazione accerta l'idoneità fisica all'impiego dei vincitori. Il concorrente che non si presentasse o rifiutasse di sottoporsi a tale visita sarà considerato rinunciatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o altra formalità.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

I candidati non vincitori possono ritirare i documenti allegati alla domanda di partecipazione entro 60 giorni dalla data di approvazione della graduatoria. Decorsi ulteriori 30 giorni la documentazione sarà restituita con tassa a carico del destinatario e in caso di mancata accettazione sarà inviata al macero. Ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti presso i competenti uffici per le finalità connesse al presente avviso ed all'eventuale instaurazione e gestione del rapporto di lavoro. Con la partecipazione all'avviso il candidato esprime il proprio consenso al trattamento dei dati medesimi.

Ai sensi dell'art. 7, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

Questo Ente si riserva di modificare e/o revocare in qualsiasi momento il presente bando.

Per quanto non contemplato nel presente bando valgono le norme vigenti in materia, in particolare il d.p.r. 27 marzo 2001, n. 220.

Per informazioni rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane - Settore Concorsi Tel. 0364/369271 - 369329.

Il direttore amministrativo
Giuseppe Ferrari

Il direttore generale
Raffaello Stradoni

Al Direttore Generale
ASST della Valcamonica
Via Nissolina, 2
25043 BRENO (BS)

Il/La sottoscritto/a nato/a
Il residente a in Via/P.zza
Codice Fiscale c.a.p. tel.
Email

C H I E D E

di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti di :

Collaboratore tecnico professionale - Informatico - categoria D

All'uopo sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000,

dichiara:

- di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di avere la cittadinanza in uno degli Stati Membri dell'Unione Europea o equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
- di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (nel caso di non iscrizione indicarne il motivo);
- di aver/non aver riportato condanne penali (in caso affermativo indicare le condanne penali riportate);
- di avere/non avere procedimenti penali in corso (in caso affermativo indicare li procedimenti pendenti);
- di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio richiesto dal bando quale requisito di ammissione

- di aver/non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (indicare le eventuali cause di risoluzione del rapporto):

dal al qualifica presso;

dal al qualifica presso;

dal al qualifica presso;

- di non essere incorso nella destituzione, dispensa o decadenza da precedenti impieghi presso Pubbliche amministrazioni;

- di indicare, per l'accertamento previsto dal bando, la seguente lingua straniera: inglese/francese (depenare la lingua non scelta);

- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a riserva, precedenza o preferenza nell'assunzione

- di necessitare/non necessitare, in quanto portatore di handicap, del seguenti ausili e tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove concorsuali:

- di acconsentire, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, al trattamento dei dati personali al fine dello svolgimento delle procedure connesse al concorso in oggetto;

- di eleggere il seguente domicilio presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa alla presente domanda:

Via c.a.p.

Città.....Provincia.....tel.....

Data,

Firma.....

Nota: Se la presente istanza non è sottoscritta davanti al dipendente addetto all'ufficio concorsi, deve essere allegata fotocopia del documento di identità in forma semplice pena esclusione dal concorso).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Io sottoscritto/a.....

nato/a a.....il.....

residente a.....

Via.....nr.....

consapevole che rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal D.P.R.28.12.2000, nr.445, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARO

- di essere in possesso del titolo di studio di:

1.diploma di:.....conseguito il:.....

presso:.....con punteggio:.....

2.diploma di:.....conseguito il:.....

presso:.....con punteggio:.....

di essere in possesso del/i seguente/i titolo/i di specializzazione o altro:

1.titolo:.....conseguito il:.....

presso:.....

....., il.....

(luogo)

(data)

(il/la dichiarante)

Informativa ai sensi del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 i dati sopraindicati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Io sottoscritto/a.....

nato/a a.....il.....

residente a.....

Via.....nr.....

consapevole che rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal D.P.R. 28.12.2000, n. 445, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia:

D I C H I A R A

- di aver prestato/di prestare i sottoelencati servizi presso:

- denominazione Ente:.....

(indicare se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato convenzionato).

qualifica

tempo pieno dal.....al.....

tempo parziale (n. ore settimanali.....) dal.....al.....

- denominazione Ente:.....

(indicare se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato convenzionato).

qualifica.....

tempo pieno dal.....al.....

tempo parziale (n. ore settimanali.....) dal.....al.....

- denominazione Ente:.....

(indicare se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato convenzionato).

qualifica

tempo pieno dal.....al.....

tempo parziale (n. ore settimanali.....) dal.....al.....

- denominazione Ente:.....
(indicare se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato convenzionato).

Qualifica.....

tempo pieno dalal.....

tempo parziale (n. ore settimanali.....) dal.....al.....

DICHIARO, inoltre, che per i suddetti servizi non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761.

....., il.....
(luogo) (data)

.....
(il/la dichiarante)

— • —

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) della Valtellina e dell'Alto Lario
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di incarico quinquennale di direttore della struttura complessa «anatomia patologica» - profilo: dirigente medico - area della medicina diagnostica e dei servizi disciplina: anatomia patologica

In esecuzione dell'atto deliberativo n. 51 del 31 gennaio 2017 e del successivo provvedimento deliberativo di parziale rettifica n. 133 del 6 marzo 2017 è indetto avviso pubblico di selezione, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di

- incarico quinquennale di direttore della struttura complessa «Anatomia Patologica» Profilo: Dirigente medico - Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi - disciplina di Anatomia Patologica,

ai sensi del d.lgs. n. 502/92 e s.m.i., del d.p.r. n. 484/97, nonché del d.l. 158/12 convertito con modificazioni in legge 189/12, della d.g.r. n. X/553 del 2 agosto 2013 avente ad oggetto: «Approvazione delle linee di indirizzo regionali recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a dirigenti sanitari (area medica, veterinaria e del ruolo sanitario) in ottemperanza all'art. 15, comma 7-bis, d.lgs. 502/92».

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE:

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Secondo quanto stabilito dall'art. 38, comma 1, del d.lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013 n. 97, possono accedere all'avviso:
- familiari di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno permanente; oppure
- cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiorni di lungo periodo o che siano titolari dello status di «rifugiato» o di «protezione sussidiaria»; (sono considerati familiari, secondo la Direttiva Comunitaria n. 2004/28/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge).
- idoneità fisica all'impiego, che sarà accertata a cura della ASST della Valtellina e dell'Alto Lario dopo l'immissione in servizio;
- godimento dei diritti politici;
- iscrizione all'albo dell'ordine dei medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- laurea in Medicina e Chirurgia;
- anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina od in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di 10 anni nella disciplina.

Le equipollenze verranno verificate ai sensi del d.m. Sanità del 30 gennaio 98 e successive modificazioni;

- curriculum previsto dall'art. 8 del d.p.r. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 484/1997;
- attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5 comma 1 lettera d) del d.p.r. 484/97, come modificato dall'art. 16 quinquies del d.lgs. 502/92 novellato dal d.lgs. 229/99, dovrà essere conseguito dai dirigenti con incarico di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso;
- documentata attività ed esperienze.

La partecipazione al presente avviso di selezione non è soggetta a limiti di età, ai sensi dell'art. 3 - comma 6 della l. 15 maggio 97 n. 127, salvo quelli previsti per il collocamento a riposo dei dipendenti.

Ai sensi del d.lgs. 165/2001 è garantita parità e pari opportunità di trattamento tra uomini e donne nelle procedure di accesso e nello svolgimento dell'attività lavorativa.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Le istanze di partecipazione, redatte in carta semplice, devono pervenire **all'Ufficio Protocollo della ASST Valtellina e Alto Lario** - Via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio, pena esclusione, **entro e non oltre** le ore 16.00 del 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e precisamente il _____.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- a mezzo del servizio postale. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, **entro il termine indicato**. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.
- direttamente, a cura e responsabilità dell'interessato, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda stessa - Via personale in corso di validità. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio - (dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30' alle ore 16.00').
- tramite utilizzo della posta elettronica certificata personale del candidato, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@pec.asst-val.it. La domanda con i relativi allegati deve essere inviata in un unico file formato PDF, unitamente a fotocopia (fronte retro) di un documento di identità vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Alla domanda dovrà essere allegata ricevuta di versamento dell'importo di Euro 15,00 - non rimborsabile - effettuato sul conto corrente postale n. 6213, intestato all'ASST Valtellina e Alto Lario; oppure sul conto corrente bancario presso la Tesoreria dell'ASST - Banca Popolare - Sede di Sondrio (codice IBAN: IT 21 P056961100000003321X23).

Nella domanda (debitamente sottoscritta e redatta in carta semplice) l'aspirante, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, deve dichiarare:

- a. cognome e nome, la data, il luogo di nascita, la residenza e il codice fiscale;
- b. il possesso della cittadinanza italiana, ovvero della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- c. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime, ovvero, per i cittadini di Stati Membri dell'Unione Europea, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- d. le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso;
- e. di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- f. i titoli di studio posseduti;
- g. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il presente avviso ed il recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto la residenza di cui al punto a.

Serie Avvisi e Concorsi n. 12 - Mercoledì 22 marzo 2017

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE
ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE:**

Ai sensi del «Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa» di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, così come modificato dall'art. 15, comma 1 - della l. 12 novembre 2011 n. 183, dall'1 gennaio 2012 le Pubbliche Amministrazioni non possono più ricevere certificati rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti.

Tali certificazioni devono essere sempre sostituite da dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà.

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono allegare un curriculum professionale datato e firmato che dovrà essere documentato con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività afferenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane od estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso Scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento.
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del d.p.r. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Resta esclusa dal regime di autocertificazione la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, che dovranno essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore di Struttura Complessa responsabile dell'Unità Operativa.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane e straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Alla presente procedura si applicano le norme in materia di dichiarazioni sostitutive e di semplificazioni delle domande di ammissione agli impieghi (d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445).

Le dichiarazioni sostitutive e le autocertificazioni verranno accettate solo se redatte con specifica indicazione dei riferimenti di legge e dell'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese.

Nell'elenco degli attestati relativi a corsi, convegni, congressi ecc. dovrà essere specificato titolo, data e luogo di svolgimento.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa (non manoscritte, né dattilografate, né poligrafate). Per consentire un'adeguata valutazione le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia ai sensi della normativa vigente e non semplicemente dichiarate.

Ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370, la domanda di ammissione al concorso pubblico ed i relativi documenti non sono soggetti ad imposta di bollo.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni e titoli vari dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

L'Azienda Socio Sanitaria Territoriale della Valtellina e dell'Alto Lario è stata costituita dal 1 gennaio 2016 con d.g.r. X/4497 del 10 dicembre 2015. La stessa assiste una popolazione di 237.379 abitanti dislocati su un territorio di 3.795 kmq con una lunghezza complessiva che va da Argegno a Livigno e da Madesimo a Livigno pari a un totale di 373 km.

L'ASST è costituita da Presidi, in cui sono presenti letti degenza sia per acuti sia per riabilitazione, strutture di Pronto Soccorso e servizi:

- 5 Presidi Ospedalieri (Menaggio, Chiavenna, Morbegno,

Sondrio e Sondalo);

- 2 SPDC;
- 3 Punti nascita;
- 7 Ambulatori per la NPIA (compreso un polo ospedaliero);
- 2 Hospice;
- 8 Presidi Socio Sanitari territoriali (PreSST): Menaggio, Dongo, Chiavenna, Morbegno, Sondrio, Tirano, Bormio, Livigno;
- 6 Consulenti familiari;
- 6 Servizi ambulatoriali per le dipendenze;
- 10 Strutture residenziali della psichiatria;
- 6 Servizi ambulatoriali psichiatrici;

e numerose sedi distaccate di Poliambulatori specialistici e punti prelievo.

L'ASST è parte integrante del Sistema Emergenza/Urgenza per il soccorso territoriale della Provincia di Sondrio e sede della A.A.T. (Articolazione Aziendale Territoriale) di AREU Lombardia.

L'Attività Ospedaliera, con 761 posti letto attivati complessivamente nei cinque Presidi, ha riguardato nel corso del 2016 n. 20.796 ricoveri per un totale di 162.630 giornate di degenza, con peso medio dei pazienti ricoverati pari a circa 1,04 e degenza media di 7,82 giornate ed una percentuale di casi chirurgici pari a 38,76%.

L'attività ambulatoriale consta di circa 748.449 prestazioni/anno, alle quali si aggiungono circa 1.845.73 prestazioni quale attività dei Servizi Diagnostici.

Gli accessi nelle Strutture di Pronto Soccorso e dei Punti di Primo Intervento complessivamente sono stati 69.357.

Profilo oggettivo S.C. Anatomia Patologica:

La Struttura Complessa «Anatomia Patologica» della ASST della Valtellina e dell'Alto Lario è incardinata all'interno del Dipartimento dei Servizi Diagnostici unitamente alla S.C. Medicina di Laboratorio, alla S.C. «DMTE - Servizio di Immunoematologia Medicina Trasfusionale», alla S.C. «Radiologia Sondalo», alla S.C. «Radiologia Sondrio» e alla S.C. «Medicina Nucleare e Radioterapia Oncologica».

La S.C. «Anatomia Patologica» opera in integrazione multidisciplinare con tutti i Dipartimenti Clinici presenti in Azienda.

L'Anatomia Patologica ha come finalità istituzionale la diagnosi ed il trattamento di tutte le malattie, sia oncologiche che non oncologiche. Coopera con altre strutture aziendali per il programma di screening oncologici attivati dalla ATS della Montagna.

Nell'anno 2016 l'attività complessiva è stata di circa 11.391 prestazioni (per interni ed esterni).

Profilo soggettivo S.C. Anatomia Patologica:

Il Direttore della Struttura Complessa di Anatomia Patologia dell'ASST Valtellina e Alto Lario dovrà possedere:

- Capacità professionali, organizzative e manageriali idonee alla direzione di una struttura complessa di Anatomia Patologica dedicata alla diagnosi, al trattamento e al follow-up di tutte le patologie, sia oncologiche che non oncologiche, gestite dai servizi clinici dell'Azienda;
- Documentata pluriennale esperienza professionale maturata in Strutture Complesse di Anatomia Patologica, che risulti idonea a gestire, organizzare e dirigere una struttura articolata in molteplici e complesse attività diagnostico-terapeutiche, quale quella descritta nel profilo oggettivo sopra delineato.
- In particolare il candidato dovrà dimostrare competenze tecnico-scientifiche quali: padronanza dei percorsi diagnostici, istologici, citogenetici e molecolari implementati dalla conoscenza delle più recenti acquisizioni della ricerca clinica e biologica internazionale;
- Competenze manageriali, con particolare attenzione ai processi di programmazione e controllo ai fini di una efficace ed efficiente allocazione delle risorse assegnate. Attitudini necessarie alla direzione di una struttura complessa, quali: capacità di organizzazione delle attività dei collaboratori su progetti-obiettivo sia individuali che di équipe, capacità di motivare al lavoro in équipe, capacità di motivare all'attività clinica interdisciplinare, capacità di organizzare e dirigere le attività di aggiornamento continuo, capacità di delegare;
- Capacità di cooperare proficuamente ai programmi dipar-

timentali;

- Esperienza nel campo dei sistemi per il miglioramento continuo delle qualità e per la gestione del rischio clinico;
- Competenze nella gestione e nel coordinamento di studi e sperimentazioni cliniche secondo norme della Good Clinical Practice.

COMMISSIONE:

La Commissione, in applicazione della legge n. 189 del 10 novembre 2012 è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda interessata e da tre Direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN. Qualora venissero sorteggiati tutti componenti provenienti dalla Regione Lombardia, si dovrà proseguire con il sorteggio fino all'individuazione di almeno un componente di Regione diversa. Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente. La Commissione procederà ad eleggere un presidente tra i tre componenti sorteggiati, in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. Nel caso di punteggio di parità nelle deliberazioni della commissione, prevale il voto del Presidente.

La Commissione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti per il conferimento dell'incarico in argomento. Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione.

L'incarico di Direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base di apposita valutazione.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI CANDIDATI:

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, punto b) del d.lgs. n. 502/92 la Commissione effettua la valutazione tramite analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti di un colloquio.

In conformità a quanto previsto dalla d.g.r. n. X/553 del 2 agosto 2013 la Commissione attribuirà il seguente punteggio:

- curriculum (punteggio max 40 punti)
- colloquio (punteggio max 60 punti), con riferimento al colloquio, la soglia minima di 40/60 è necessaria perché il candidato venga dichiarato idoneo.

SORTEGGIO DEI COMPONENTI LA COMMISSIONE ESAMINATRICE:

Si notifica che il sorteggio dei componenti la commissione esaminatrice avverrà presso il Servizio Risorse Umane e Formazione - Via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio - il primo lunedì non festivo successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande.

Il vincitore dovrà presentare, pena decadenza dalla nomina, entro 30 giorni dalla data di entrata in servizio, tutte le certificazioni richieste, secondo quanto previsto dal CCNL per l'Area della Dirigenza Medica.

La data e la sede per il colloquio dei candidati ammessi saranno comunicate ai candidati con raccomandata A/R e con un preavviso di almeno 20 giorni sulla data fissata per la prova.

Si informa che il termine massimo per la conclusione della procedura selettiva è fissato al centottantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di prorogare, sospendere, modificare, annullare o revocare il presente Bando.

L'Amministrazione comunica che non intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della presente procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, non procederà al conferimento dell'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati per l'espletamento del presente avviso e successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, nonché alla gestione del medesimo.

Il conferimento dell'incarico sarà subordinato al rispetto degli artt. 3, 4, 12 e 20 del d.lgs. 39/2013 in materia di incompatibilità ed incompatibilità degli incarichi dirigenziali.

Ai sensi della d.g.r. 553/13, verranno pubblicati sul sito internet aziendale i seguenti dati:

- definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura complessa relativa all'incarico di direzione da conferire sotto il profilo oggettivo e soggettivo;
- composizione della Commissione di Valutazione;
- i curricula dei candidati presenti al colloquio;
- relazione della Commissione di Valutazione.

Per quanto non espressamente previsto nel vigente bando si intendono richiamate le disposizioni legislative vigenti.

Per eventuali informazioni rivolgersi alla S.C. Risorse Umane e Formazione dell'ASST Valtellina e Alto Lario - via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio (SO) - Tel. 0342/521083 - Ufficio Concorsi - il presente bando e la domanda sono disponibili sul sito dell'ASST della Valtellina e dell'Alto Lario all'indirizzo web: www.asst-val.it - Albo on-line - concorsi e avvisi - Strutture Complesse.

Il direttore s.c. risorse umane e formazione
Emanuela Tanzi

Serie Avvisi e Concorsi n. 12 - Mercoledì 22 marzo 2017

Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori - Milano
Indizione di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la
copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente
medico, disciplina chirurgia generale, da assegnare alla s.s.
chirurgia dei sarcomi, in subordine all'esito delle procedure
di reclutamento di cui agli artt. 34, 34bis e 30 del d.lgs.
n. 165/2001, avviate dalla Fondazione con determinazione
13 marzo 2017, n. 74DG

Si rende noto che, in esecuzione della medesima determinazione, è indetto, secondo la normativa vigente di cui al d.p.r. n. 483/97, concorso pubblico per

- n. 1 posto di Dirigente medico, disciplina Chirurgia generale, da assegnare alla s.s. Chirurgia dei sarcomi.

Il bando in oggetto viene pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana esclusivamente in caso di esito negativo delle procedure di reclutamento di cui agli artt. 34, 34bis e 30 del d.lgs. n. 165/2001, avviate dalla Fondazione con determinazione 13 luglio 2016, n. 208DG. In caso di esito positivo la presente procedura concorsuale verrà revocata.

Le domande di ammissione al concorso pubblico in oggetto, datate e firmate, redatte in carta libera e corredate della documentazione richiesta, dovranno pervenire alla s.c. Risorse Umane e R.s., Settore giuridico, della Fondazione IRCCS «Istituto Nazionale dei Tumori» Via G. Venezian n. 1 20133 Milano, entro e non oltre le ore 12.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione - subordinata all'esito delle procedure di cui sopra - del relativo estratto di bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - parte prima, IV Serie Speciale «Concorsi ed esami». Contestualmente all'eventuale pubblicazione in GURI, il bando integrale sarà reso disponibile on-line sul sito della Fondazione www.istitutotumori.mi.it alla sezione Concorsi; gli interessati potranno altresì ritirarne copia presso la s.c. Risorse umane e R.s. Settore Giuridico, della Fondazione stessa dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.30 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.30. Per ulteriori informazioni: s.c. Risorse umane e R.s. Settore Giuridico - tel. 02/23902255-2523.

Inoltre, ai sensi dell'art. 6 - comma 3 - del d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 483, si rende noto sin d'ora che, alle ore 10.00 del primo lunedì successivo all'ultimo giorno utile per il ricevimento delle domande, in caso di pubblicazione del bando sulla GURI, presso la struttura complessa Risorse umane e R.s., Settore giuridico - della Fondazione IRCCS «Istituto Nazionale dei Tumori», Via G. Venezian n. 1, 20133 Milano, sarà effettuato il sorteggio per la designazione del componente e del relativo supplente previsti dalla citata norma in seno alla Commissione esaminatrice del suddetto concorso pubblico.

Il direttore generale
Luigi Cajazzo

**IRCCS di Sesto San Giovanni - Gruppo MultiMedica
Avviso pubblico, per titoli e colloqui, per il conferimento
d'incarico per n. 2 posti di dirigente medico - disciplina:
chirurgia generale per il servizio di pronto soccorso DEA
dell'IRCCS di Sesto San Giovanni del Gruppo MultiMedica**

IL DIRETTORE DELLE RISORSE UMANE

Evidenziata su iniziativa della Direzione Generale di MultiMedica e della Direzione Sanitaria dell'IRCCS di Sesto San Giovanni l'esigenza di disporre d'adeguato organico per le guardie mediche diurne, notturne e festive presso il Pronto Soccorso DEA dell'IRCCS; valutate le dotazioni e il fabbisogno di personale specialistico rispetto alle esigenze tecnico/organizzative dell'azienda; vista la normativa vigente e il regolamento interno che disciplina le procedure d'impiego per il personale sanitario.

AUTORIZZA

in data 14 marzo 2017, l'avvio di una procedura per la selezione di

- 2 (due) Medici Specialisti da assegnare al Servizio di Pronto Soccorso DEA dell'IRCCS di Sesto San Giovanni, sito in Via Milanese 300

E RENDE NOTO QUANTO SEGUE

1) Viene indetta una selezione tramite Avviso Pubblico per il conferimento di incarico professionale di n. 2 (due) medici specialisti da assegnare al Servizio di Pronto Soccorso DEA dell'IRCCS di Sesto San Giovanni;

2) La selezione avverrà da parte dell'azienda a partire dall'analisi dei *curricula* ricevuti. La prima selezione sarà seguita da un'ulteriore fase che consisterà in uno o più colloqui individuali volti ad approfondire i titoli conseguiti dai candidati, il curriculum formativo e professionale ed eventuali pubblicazioni scientifiche. Il superamento con successo di entrambe le fasi della procedura di selezione porterà alla definizione di un'offerta per l'inquadramento contrattuale dei migliori candidati;

3) Entro 30 (trenta) giorni dal superamento positivo della procedura di selezione i soggetti ritenuti idonei e interessati all'incarico dovranno comunicare, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in situazione di incompatibilità rispetto al ruolo che andranno a ricoprire.

REQUISITI DEI PARTECIPANTI

All'Avviso possono partecipare i candidati di entrambi i sessi (Legge 125/9) che possiedano i seguenti requisiti:

1 - requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana, salvo equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o di uno dei Paesi dell'Unione Europea con il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana (d.p.c.m. 7 febbraio 1994, n. 174);
- b) età: come previsto dall'art. 3 comma 6 legge 15 maggio 97 n. 127, la partecipazione all'Avviso non è soggetta a limiti di età; tuttavia non è ammesso alla selezione chi abbia alla data della scadenza del presente Avviso una età superiore a quella prevista dalle vigenti norme sul collocamento a riposo d'ufficio del personale laureato del ruolo sanitario;
- c) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato a cura dell'Amministrazione prima dell'immissione in servizio.

2 - requisiti specifici:

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Specializzazione nella disciplina oggetto dell'Avviso ovvero in altra ad essa equipollente;
3. Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici - Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente Avviso per la presentazione delle domande di ammissione, in difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione alla selezione.

**DOMANDE DI AMMISSIONE
E DOCUMENTAZIONE**

Le domande da parte dei candidati, redatte su carta libera, consegnate a mano alla Segreteria di Direzione dell'IRCCS di Sesto San Giovanni o indirizzate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento alla Direzione Risorse Umane del Gruppo MultiMedica, dovranno pervenire entro e non oltre il 15° giorno

dalla pubblicazione del presente Avviso sul BURL, al seguente indirizzo:

IRCCS di Sesto San Giovanni - Direzione Risorse Umane - Via Milanese 300, 20099 Sesto San Giovanni (Milano).

All'esterno della busta utilizzata per l'invio della domanda di partecipazione deve essere indicata la disciplina per la quale si concorre.

Alla domanda i candidati dovranno allegare:

- Curriculum vitae formativo e professionale datato e firmato
- Auto-certificazione dei titoli conseguiti che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito (come da All. 1 del presente Avviso)
- Fotocopia del documento d'identità personale
- Elenco di eventuali pubblicazioni scientifiche

Ulteriore documentazione personale e professionale verrà richiesta ai candidati, ritenuti inizialmente idonei, durante le successive fasi di selezione, in ottemperanza alla normativa e le procedure vigenti.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

IL DIRETTORE RISORSE UMANE DISPONE

che il presente avviso sia pubblicato sul BURL e che sia esposto per la durata di giorni 15 (quindici) all'interno degli spazi di affissione aziendali e che venga inoltre pubblicato, per la medesima durata, sulle pagine internet del sito web di Multimeditica.

Milano, 14 marzo 2017

Il direttore risorse umane
Agostino Goldin

DATI PERSONALI

I dati personali che saranno trasmessi dai candidati saranno trattati secondo i principi e le regole della normativa vigente, nel rispetto del d.lgs. 196/2003 e successive modificazioni.

_____ • _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47, comma 1 D.P.R. n°445/2000)

Il/la sottoscritto/a nato/a il a residente a

Consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. n°445/00

Dichiara

.....
.....
.....
.....

Milano, li

il/la dichiarante

Allegare fotocopia di un documento d'identità in corso di validità

Ospedale San Giuseppe - Gruppo MultiMedica
Avviso pubblico, per titoli e colloqui, per il conferimento d'incarico per n. 1 posti di dirigente medico - disciplina: medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza per il servizio di pronto soccorso dell'Ospedale Classificato San Giuseppe del Gruppo MultiMedica

IL DIRETTORE DELLE RISORSE UMANE

Evidenziata su iniziativa della Direzione Generale di MultiMedica e della Direzione Sanitaria dell'Ospedale San Giuseppe l'esigenza di disporre d'adeguato organico per le guardie mediche diurne, notturne e festive presso il Pronto Soccorso dell'Ospedale San Giuseppe; valutate le dotazioni e il fabbisogno di personale specialistico rispetto alle esigenze tecnico/organizzative dell'azienda; vista la normativa vigente e il regolamento interno che disciplina le procedure d'impiego per il personale sanitario.

AUTORIZZA

in data 7 marzo 2017, l'avvio di una procedura per la selezione di

- 1 (uno) Medico Specialista da assegnare al Servizio di Pronto Soccorso dell'Ospedale San Giuseppe di Milano, sito in via San Vittore 12

E RENDE NOTO QUANTO SEGUE

1) Viene indetta una selezione tramite Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico professionale a tempo indeterminato di n. 1 (un) medico specialista da assegnare al Servizio di Pronto Soccorso dell'Ospedale San Giuseppe di Milano;

2) La selezione avverrà da parte dell'azienda a partire dall'analisi dei *curricula* ricevuti. La prima selezione sarà seguita da un'ulteriore fase che consisterà in uno o più colloqui individuali volti ad approfondire i titoli conseguiti dai candidati, il curriculum formativo e professionale ed eventuali pubblicazioni scientifiche. Il superamento con successo di entrambe le fasi della procedura di selezione porterà alla definizione di un'offerta per l'inquadramento contrattuale dei migliori candidati;

3) Entro 30 (trenta) giorni dal superamento positivo della procedura di selezione i soggetti ritenuti idonei e interessati all'incarico dovranno comunicare, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in situazione di incompatibilità rispetto al ruolo che andranno a ricoprire.

4) Ciascun contratto previsto per l'inquadramento dei medici farà riferimento al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro AIOP, ARIS e FDG Sanità;

REQUISITI DEI PARTECIPANTI

All'Avviso possono partecipare i candidati di entrambi i sessi (Legge 125/9) che possiedano i seguenti requisiti:

1 - requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana, salvo equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o di uno dei Paesi dell'Unione Europea con il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana (d.p.c.m. 7 febbraio 1994, n. 174);
- b) età: come previsto dall'art. 3 comma 6 legge 15 maggio 97 n. 127, la partecipazione all'Avviso non è soggetta a limiti di età; tuttavia non è ammesso alla selezione chi abbia alla data della scadenza del presente Avviso una età superiore a quella prevista dalle vigenti norme sul collocamento a riposo d'ufficio del personale laureato del ruolo sanitario;
- c) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato a cura dell'Amministrazione prima dell'immissione in servizio.

2 - requisiti specifici:

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Specializzazione nella disciplina oggetto dell'Avviso o in altra ad essa equipollente ovvero affine, ai sensi e per gli effetti di cui al dd.mm. n. 30 del 31 gennaio 1998 e successive integrazioni e modificazioni;
3. Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici - Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente Avviso per la presentazione delle domande di ammissione, in difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione alla selezione.

**DOMANDE DI AMMISSIONE
E DOCUMENTAZIONE**

Le domande da parte dei candidati, redatte su carta libera, consegnate a mano alla Segreteria di Direzione Sanitaria dell'Ospedale San Giuseppe o indirizzate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento alla Direzione Risorse Umane del Gruppo MultiMedica, dovranno pervenire entro e non oltre il 15° giorno dalla pubblicazione del presente Avviso sul BURL, al seguente indirizzo:

Ospedale MultiMedica San Giuseppe - Segreteria di Direzione Sanitaria - via San Vittore 12, 20123 Milano.

All'esterno della busta utilizzata per l'invio della domanda di partecipazione deve essere indicata la disciplina per la quale si concorre.

Alla domanda i candidati dovranno allegare:

- Curriculum vitae formativo e professionale datato e firmato
- Auto-certificazione dei titoli conseguiti che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito (come da All. 1 del presente Avviso)
- Fotocopia del documento d'identità personale
- Elenco di eventuali pubblicazioni scientifiche

Ulteriore documentazione personale e professionale verrà richiesta ai candidati, ritenuti inizialmente idonei, durante le successive fasi di selezione, in ottemperanza alla normativa e le procedure vigenti.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

IL DIRETTORE RISORSE UMANE DISPONE

Che il presente avviso sia pubblicato sul BURL e che sia esposto per la durata di giorni 15 (quindici) all'interno degli spazi di affissione aziendali e che venga inoltre pubblicato, per la medesima durata, sulle pagine internet del sito web di MultiMedica.

Milano, 7 marzo 2017

Il direttore risorse umane
Agostino Goldin

DATI PERSONALI

I dati personali che saranno trasmessi dai candidati saranno trattati secondo i principi e le regole della normativa vigente, nel rispetto del d.lgs. 196/2003 e successive modificazioni.

_____ • _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47, comma 1 D.P.R. n°445/2000)

Il/la sottoscritto/a nato/a il a residente a

Consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. n°445/00

Dichiara

.....
.....
.....
.....

Milano, li

il/la dichiarante

Allegare fotocopia di un documento d'identità in corso di validità

Azienda Servizi alla Persona (ASP) Pio e Ninetta Gavazzi - Desio (MB)
Avviso mobilità volontaria per la copertura con contratto a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di operaio professionale - cat. B1 - da destinare al settore tecnico manutentivo - area servizi generali

Si informa che è stato pubblicato, sul sito istituzione dell'ASP Pio e Ninetta Gavazzi di Desio - www.casadiriposogavazzi.it sezione bandi e concorsi - il testo integrale dell'avviso di mobilità in oggetto con l'indicazione dei requisiti e le modalità di partecipazione alla selezione.

Il termine per la presentazione delle candidature, redatte sul modello allegato all'avviso, e corredate dai documenti prescritti, scade il ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Regione Lombardia.

Desio, 10 marzo 2017

Il direttore generale
M. Mariani

Il responsabile finanziario/personale
G. Maciariello

Serie Avvisi e Concorsi n. 12 - Mercoledì 22 marzo 2017

Italia Hospital s.p.a. Ospedale Generale di Zona Moriggia - Pelascini - Gravedona ed Uniti (CO)
Avviso di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di medico dirigente - disciplina: cardiologia - profilo professionale: medico - ruolo: sanitario

Si rende noto che è indetto, con l'osservanza delle norme previste e richiamate dal d.lgs. n. 502/1992, così come modificato dal d.lgs. n. 229/1999, nonché del d.p.r. n. 483 del 10 dicembre 1997, concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di

- un posto di Medico Dirigente - disciplina: Cardiologia - profilo professionale: Medico - ruolo: Sanitario, presso l'Ospedale Generale di Zona «Moriggia-Pelascini» di Gravedona ed Uniti (Co).

A norma dell'art. 7, punto 1), del d.lgs. 3 febbraio 1993 n. 29, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

L'inquadramento economico del posto messo a concorso è quello stabilito dal vigente CCNL - ARIS / ANMIRS per il Medico Dirigente.

REQUISITI DI AMMISSIONE

I requisiti di ammissione al concorso pubblico sono quelli indicati dall'art. 1 del d.p.r. 483 del 10 dicembre 97:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego:
 - 1) l'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato prima dell'immissione in servizio;
 - 2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del d.p.r. 20 dicembre 1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica, fatti salvi gli adempimenti a carico del datore di lavoro previsti dall'art. 16 del d.lgs. n. 626/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.
- c) godimento dei diritti politici.
- d) Laurea in Medicina e Chirurgia.
- e) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso (art. 24 d.p.r. 483/97).
- f) Iscrizione all'albo dell'ordine dei Medici - chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La partecipazione al presente concorso non è soggetta ai limiti di età ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della legge 15 maggio 97 n. 127.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione e le documentazioni ad essa allegate, redatta in carta libera, deve pervenire all'Ufficio Personale dell'Ospedale «Moriggia-Pelascini» di Gravedona ed Uniti entro e non oltre le ore 16 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande debbono essere inoltrate al seguente recapito: Italia Hospital s.p.a. Ospedale Generale di Zona «Moriggia-Pelascini» - Ufficio Personale - via Pelascini, 3 - 22015 Gravedona ed Uniti (CO).

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il termine per la presentazione delle domande nonché dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo dei documenti è priva di effetto.

La domanda di ammissione deve essere redatta secondo lo schema esemplificativo allegato al presente bando e contenente le formule per le dichiarazioni sostitutive di cui alla legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nella domanda, gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome, data, luogo di nascita e residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) servizi prestati presso istituzioni sanitarie private o pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) il consenso al trattamento dei dati personali, anche di quelli cosiddetti «sensibili» in ordine alla comunicazione ed alla diffusione degli stessi, nell'ambito delle finalità delle legge 31 dicembre 1996 n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni sulla «privacy»
- i) di impegnarsi ad osservare tutte le norme che regolano l'ordinamento dei servizi ed il rapporto di lavoro nell'Ospedale cui il bando si riferisce;

L'aspirante deve inoltre dichiarare il recapito presso il quale richiede che venga trasmessa ogni comunicazione relativa all'avviso, un recapito telefonico e un indirizzo di e-mail (i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Ospedale, il quale non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato).

L'Ospedale non assume nessuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendenti da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Ospedale stesso.

Stati, fatti e qualità personali di cui sopra sono comprovati dalle dichiarazioni contestuali all'istanza sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi dell'art. 1 - comma 1 del d.p.r. 20 ottobre 1998 n. 403.

La domanda deve essere firmata, pena esclusione. La sottoscrizione della domanda, ai sensi dell'art. 3 comma 5 della l. 15 maggio 1997 n. 127, non è soggetta ad autenticazione.

Alla domanda devono essere uniti:

- a) fotocopia di un valido documento di identità;
- b) i certificati da cui risulti il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti c) d) e), ovvero la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti medesimi, resa a termini di legge;
- c) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria;
- d) un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato. Nel curriculum dovranno essere descritte, in modo dettagliato, le specifiche attività svolte nell'ambito della disciplina a selezione o di discipline equipollenti e dovranno essere indicate le sedi e le unità operative in cui tali attività sono state prestate;
- d) elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

Si precisa che:

- non saranno valutate le partecipazioni a corsi di aggiornamento o di formazione e le pubblicazioni, edite a stampa, qualora non siano presentate in fotocopia con contestuale dichiarazione che tali copie sono conformi all'originale in possesso del candidato;
- i contenuti del curriculum relativi alla tipologia e alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato non possono essere autocertificati ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni e integrazioni;

- i titoli devono essere prodotti in originale o in copia nelle forme previste dall'art. 2 comma 2 del d.p.r. n. 403/1998 (dichiarazione di copia conforme all'originale).

I documenti eventualmente allegati alla domanda non sono soggetti all'imposta di bollo.

I beneficiari della legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione.

Le prove d'esame sono quelle fissate dall'art. 26 del d.p.r. 483/97 in relazione al concorso bandito e i relativi punteggi sono quelli previsti dall'art. 27 del medesimo d.p.r.

Le prove d'esame saranno svolte secondo le norme stabilite dal d.p.r. 483/97.

La data e la sede degli esami saranno tempestivamente comunicate a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno agli interessati, i quali, prima di sostenere le prove dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

La commissione esaminatrice sarà nominata ai sensi del d.p.r. 483/97.

L'Ospedale procederà alla nomina del vincitore risultante dalla graduatoria formulata dalla apposita commissione selezionatrice.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, modificare, sospendere o annullare il presente concorso pubblico, senza che i candidati possano avanzare pretese o diritti di sorta.

I vincitori dovranno far pervenire all'Ospedale nei termini stabiliti, a pena di decadenza, i seguenti documenti:

- Originale o copia autenticata della Laurea e del diploma universitario di specializzazione;
- Certificato medico rilasciato dal Medico Competente d.lgs. 626/94 attestante l'idoneità fisica all'impiego;
- Certificato di nascita;
- Certificato di residenza;
- Certificato di cittadinanza italiana;
- Certificato generale del Casellario Giudiziale;
- Certificato di godimento dei diritti politici;
- Stato di famiglia;
- Certificato di iscrizione al relativo albo professionale, ove esistente;
- tutti gli altri documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti prescritti.

I certificati di cui sopra devono essere in data non anteriore a sei mesi dalla data della richiesta di presentazione ovvero integrati dalla dichiarazione di cui all'art. 2 comma 3 l. 15 maggio 97 n. 127.

I vincitori dovranno presentare, a pena di decadenza dalla nomina interinale, entro trenta giorni dalla data di entrata in servizio, tutte le certificazioni richieste, e dovranno provvedere a regolarizzare in bollo la domanda di ammissione all'avviso pubblico, secondo quanto previsto dal 1° comma dell'art. 19 del d.p.r. 483/97.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge.

Si precisa che ai sensi di quanto previsto dalla legge 31 dicembre 1996, n. 675 i dati personali forniti dai candidati nella domanda di partecipazione all'avviso saranno trattati per le finalità di gestione della procedura e per quelle connesse all'eventuale procedimento di conferimento dell'incarico.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Ospedale «Moriggia-Pelascini» di Gravedona ed Uniti - Via Pelascini, 3 - 22015 Gravedona ed Uniti (telefono 0344 - 92111) dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00, sabato e festivi esclusi.

Gravedona ed Uniti, 8 marzo 2017

Il direttore generale
Carla Nanni

Fac simile domanda da ricopiare su foglio in carta semplice con firma non autenticata.

Al Direttore Generale
dell'Ospedale "Moriggia-Pelascini"
Via Pelascini, 3
22015 GRAVEDONA ED UNITI (CO)

Il/La sottoscritto/a presa visione
del relativo bando di concorso pubblicato sulla Gazzetta
Ufficiale della Repubblica Italiana n. in data

CHIEDE

di essere ammesso/a al Concorso Pubblico per un posto di Medico
Dirigente Disciplina: CARDIOLOGIA e contestualmente

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti di cui agli art. 1 - 3 del D.P.R.
403/98:

- di essere nato/a a il
- di essere residente a (c.a.p.)
in via tel. fax
e-mail
- di essere in possesso della cittadinanza
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del comune di
..... (oppure: indicare i motivi della non iscrizione o
della cancellazione dalle liste medesime)
- di non aver subito condanne penali (oppure di aver riportato le
seguenti condanne penali
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio
.....
- di essere nella seguente situazione nei riguardi degli obblighi
militari

- di essere iscritto/a all'albo dell'ordine dei
 di dal
 - di aver prestato o di prestare i seguenti servizi presso
 pubbliche amministrazioni con la precisazione che i servizi
 stessi sono cessati per i seguenti motivi
 oppure di non aver prestato servizio presso pubbliche
 amministrazioni;

- di aver prestato o prestare i seguenti servizi presso strutture
 sanitarie private:

- a) accreditate col SSN;
- b) non accreditate col SSN;

con la precisazione che i predetti servizi sono cessati per i
 seguenti motivi:

1) di impegnarsi ad osservare tutte le norme che regolano
 l'ordinamento dei servizi ed il rapporto di lavoro nell'Ospedale
 cui l'avviso si riferisce;

2) - di dare il consenso al trattamento dei dati personali, anche
 di quelli cosiddetti "sensibili" in ordine alla comunicazione ed
 alla diffusione degli stessi, nell'ambito delle finalità della
 Legge 31.12.96 n. 675 e successive modificazioni e integrazioni,
 sulla privacy.

Il/La sottoscritto/a elegge il seguente domicilio al quale deve,
 ad ogni effetto, essere inviata ogni comunicazione al riguardo.

Data.....

Firma

.....

**Indirizzo da scrivere in stampatello con indicazione obbligatoria
 del recapito telefonico ed eventuale fax.**

D) ESPROPRI

Province

Provincia di Como

Allacciamento comuni di Carbonate e Locate Varesino - DN 200 (8"), 24 bar - Variante nei comuni di Carbonate e Locate Varesino. Allacciamento Chemiplastica - DN 100 (4"), 24 bar - Variante nel comune di Carbonate - Avvio del procedimento

AVVISO AL PUBBLICO

Avvio del procedimento ai sensi dell'art. 52 ter del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327.

1 - Snam Rete Gas s.p.a., società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Snam s.p.a., con sede legale in San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7 ed uffici in San Donato milanese (MI), Via C. Zavattini, 3, ha inoltrato a questo Ufficio, ai sensi dell'art. 52 quater e sexies del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., istanza per l'accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, approvazione del progetto e dichiarazione di pubblica utilità, della variante al metanodotto denominato «Allacciamento Comuni di Carbonate e Locate Varesino» - DN 200 (8"), 24 bar e «Allacciamento Chemiplastica» - DN 100 (4"), 24 bar, nei Comuni di Carbonate e Locate Varesino, lunghezza m 1.535 circa, allegando il relativo progetto;

2 - L'opera ha lo scopo di garantire il trasporto dei quantitativi di gas naturale richiesti per valorizzare il mercato industriale locale, nonché sviluppare ed incrementare l'uso di combustibili puliti nel medio/lungo termine, per uso termoelettrico e civile nell'area di Como e Provincia.

3 - il tracciato dell'opera, risultante dal progetto, interessa i territori dei Comuni di Carbonate e Locate Varesino nella Provincia di Como;

4 - gli atti di tale progetto, completi di relazione tecnica, elaborati grafici ed elenco dei proprietari catastali, oltre all'istanza di cui al punto 1, nonché la dichiarazione ex art. 31 del d.lgs. n. 164/2000 e il relativo «schema di rete», resteranno depositati presso gli Uffici tecnici dei Comuni sopraindicati in visione al pubblico per venti giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso;

5 - con il presente avviso, da valere anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, ha inizio la fase istruttoria del procedimento di approvazione del progetto e dichiarazione di pubblica utilità, relativamente alle aree interessate dai lavori suddetti;

6 - gli stessi atti e documenti progettuali, a norma della citata legge 241/1990, sono da oggi depositati presso l'ufficio della Provincia di Como Settore Viabilità - Servizio Espropri (sito in Via Borgovico, 148 - 22100 Como, tel. 031 230281) per consentire il diritto di accesso di ogni eventuale interessato, da esercitare con orari e modalità da concordare con il Responsabile del predetto ufficio;

7 - le eventuali osservazioni, ove pertinenti al procedimento in essere, dovranno essere inoltrate dagli interessati con memorie scritte e documenti alla Provincia di Como Settore Viabilità - Servizio Espropri di cui sopra entro il termine decadenziale di 30 giorni successivi alla scadenza del termine di cui al punto 5, per essere successivamente valutate nella apposita Conferenza di Servizi che sarà tenuta fra le Amministrazioni, Enti e Società competenti ad esprimersi sull'opera;

8 - il presente avviso, viene affisso in data 22 marzo 2017 all'albo pretorio dei Comuni di Carbonate e Locate Varesino, viene inoltre pubblicato in pari data sul quotidiano «La Provincia di Como» e sul «Corriere della Sera» nonché sul sito informatico della Regione Lombardia;

9 - Il presente avviso integra infine a tutti gli effetti, anche la comunicazione personale ai sensi dell'art. 8, comma 3, della legge 7.8.90 n. 241, in quanto è stato accertato che il numero dei proprietari dei terreni interessati dall'esecuzione dell'opera è superiore a cinquanta;

10 - Si indica quale responsabile del procedimento il Responsabile Servizio Espropri della Provincia di Como, Arch. Renato Olivieri;

11 - Elenco delle aree interessate dal vincolo preordinato all'esproprio:

Metanodotto «Allacciamento Comuni di Carbonate e Locate Varesino - DN 200 (8"), 24 bar e «Allacciamento Chemiplastica» - DN 100 (4"), 24 bar. Elenco delle aree interessate dal vincolo preordinato all'esproprio e dall'occupazione temporanea (terreni soggetti ad imposizione di servitù ed area lavori):

COMUNE: CARBONATE

• Foglio 12 - particelle: 2629-2634-2636-2638-2640-2658-2700-2662-2425-2631-2633-2635-2641-2642-2643-2644-2645-2646-2651-2652-2653-2654-2637-2639-2647-2648-2655-2656-2649-2650-2657-2699-2661-1800-355-366-367-364-365-1786-1479-370-1487-372;

COMUNE: LOCATE VARESINO

• Foglio 10 - particelle: 976-975-4109-5673-4110-2168-3901-3900-3899-4031-4030-4029-2406-2055-745-4655-3813;

Elenco delle aree interessate dalla sola occupazione temporanea (terreni soggetti ad area lavori):

COMUNE: CARBONATE

• Foglio 12 - particelle: 2627-957-2628-2630-2682-2632

COMUNE: LOCATE VARESINO

• Foglio 10 - particelle: 773.

Il responsabile servizio espropri
Renato Olivieri

Provincia di Cremona

Decreto di autorizzazione n. 204 del 13 marzo 2017 - Art. 52 sexies del d.p.r. 327 del 8 giugno 2001 e s.m.i. - Società Snam Rete Gas s.p.a. - P.IVA n. 10238291008 - Autorizzazione unica e dichiarazione di pubblica utilità del metanodotto denominato «Spina ovest di Cremona» DN 200 (8"), 5 bar e delle relative opere connesse nel comune di Cremona (CR)

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 107 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 «Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali»;

Visto il d.lgs. n. 164/00 «Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144»;

Visto del d.p.r. n. 327 del 8 giugno 2001 «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità» e, in particolare, il Capo II del titolo III «Disposizioni in materia di infrastrutture lineari energetiche» e s.m.i.;

Visto l'art. 28 della l.r. n. 26/2003 e s.m.i. «Disciplina dei servizi locali d'interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche»;

Richiamato l'art. 36 dello Statuto della Provincia di Cremona;

Vista la delibera del Presidente n. 293 del 22 dicembre 2015 con la quale è approvata la nuova macro organizzazione dell'ente e definite le competenze in capo ai Settori a partire dal 1 gennaio 2016;

Vista la delibera del presidente n. 299 del 23 dicembre 2015 con la quale viene conferito al dott. Roberto Zanoni l'incarico dirigenziale di direzione del Settore Ambiente e Territorio a partire dal 1 gennaio 2016;

Vista la delibera del presidente n. 53 del 1 aprile 2016 con la quale è stata modificata la macro organizzazione dell'ente e sono state definite le competenze in capo ai settori a partire dal 1 aprile 2016;

Vista la delibera del Presidente n. 9 del 27 gennaio 2017 con la quale sono stati prorogati gli incarichi dirigenziali sino al 30 settembre 2017;

Vista l'istanza del 22 ottobre 2015 (prot. Prov. 112044/2015), con la quale la società Snam Rete Gas s.p.a., avente sede legale in Piazza S. Barbara 7 a San Donato Milanese (MI) e P.IVA n. 10238291008, ha chiesto, ai sensi dell'art. 52 sexies del d.p.r. n. 327 del 8 giugno 2001 e s.m.i., l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio e contestuale dichiarazione di pubblica utilità, previo accertamento della conformità urbanistica e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, del metanodotto denominato «Spina Ovest di Cremona» (DN 200 (8"), 5 bar) ed opere connesse nel territorio comunale di Cremona;

Considerato che Snam Rete Gas s.p.a. dichiara che:

- ai sensi del comma 1 - art. 31 del d.lgs. 164/2000 e s.m.i., l'opera in progetto dovrà essere realizzata al fine di garantire il trasporto dei quantitativi di gas naturale richiesti, per valorizzare il mercato industriale locale, sviluppare ed incrementare l'uso di combustibili puliti (metano) nel medio/lungo termine nonché l'uso termoelettrico e civile nell'area di Cremona e Provincia: in particolare il metanodotto in questione ha finalità di soddisfare eventuali richieste di nuove utenze o di un aumento del prelievo da parte di utenze esistenti e, nel contempo, di rimuovere parte del metanodotto «1° Derivazione Nord di Cremona» unitamente alla cabina di riduzione n. 333, attualmente ubicata in ambito urbano e non più necessaria, essendo la sua funzione assolta dalla cabina n. 335, inoltre consentirà di eliminare diversi tratti di tubazione esistente con diametri diversi;
- nello stesso intervento si procederà alla messa fuori esercizio e successiva sostituzione del metanodotto denominato «Allacciamento Agricola Tre Valli», attualmente in esercizio, e del relativo punto di intercettazione terminale;
- il tracciato avrà una lunghezza complessiva di circa 3.615,50 m con tubazione DN 200 mm ed uno sviluppo di 0,5 m con tubazione DN100 e ricadrà nel territorio comunale di Cremona (CR) in provincia di Cremona;
- la fascia di servitù prevista sarà di 3,00 metri per lato rispetto all'asse del metanodotto;

Rilevato, altresì, che questa Amministrazione ha provveduto a:

- avviare l'iter istruttorio, ex L. 241/1990 e s.m.i., con la nota, indirizzata alla società istante, datata 9 novembre 2015 (prot. 117364/2015), con la quale questi uffici hanno sospeso i termini di istruttoria in attesa che la ditta istante procedesse alla consegna di documentazione integrativa;
- la nota, indirizzata agli enti competenti, datata 29 aprile 2016 (prot. Prov. 36285/2016);
- far pubblicare l'avviso di presentazione dell'istanza di autorizzazione alla costruzione con procedura di pubblica utilità sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (avvenuto sul numero «BURL - Serie Avvisi e Concorsi n. 17 - mercoledì 27 aprile 2016 - Sezione Espropri);
- inviare un avviso di presentazione della domanda di autorizzazione del metanodotto ad ogni singolo privato coinvolto, dato che il loro numero è inferiore a 50, ai sensi degli artt. 9, 16 e 52 sexies del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. e delle successive integrazioni (nota via P.E.C. del 23 novembre 2015 (prot. Prof. 12174/2015), nota cartacea datata 27 novembre 2015 (prot. Prov. 123476/2015), nota cartacea datata 19 aprile 2016 (prot. Prov. 33677/2016), nota cartacea datata 12 maggio 2016 (prot. Prov. 40184/2016), nota cartacea del 27 dicembre 2016 (prot. 100656/2016), nota cartacea del 20 gennaio 2017 (prot. 5128/2017);
- invitare il Sindaco del Comune competente, alla pubblicazione dell'avviso di presentazione della domanda di autorizzazione del metanodotto, sul rispettivo Albo Pretorio comunale, tramite note datate 8 aprile 2016 (avente prot. Prov. 31081/2016) e 7 ottobre 2016 (avente prot. 79006/2016);
- rendere disponibile e consultabile, per tutta la durata dell'istruttoria, una copia digitale dell'intera documentazione tecnica presentata dalla ditta al seguente indirizzo intranet: <http://files.provincia.cremona.it> (nome utente: metanodotti, password: dott_i_metano2015, cartella: «SNAM - SPINA OVEST - Cremona»);
- rendere disponibili, consultabili e scaricabili, per tutta la durata dell'istruttoria, una copia digitale del tracciato e le copie digitali dei verbali delle conferenze dei servizi svolte, sul sito ufficiale della Provincia di Cremona, al seguente indirizzo internet: <http://www.provincia.cremona.it/ambiente/?view=Pagina&id=5730>;

Verificato che questa Amministrazione ha svolto l'istruttoria prevista dagli artt. 52 sexies e quater del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. ed ha proceduto alla convocazione e svolgimento, presso il Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Cremona, delle conferenze dei servizi ai sensi di legge di seguito descritte;

Vista la determinazione della conferenza dei servizi preliminare, tenutasi presso la Provincia di Cremona il giorno 3 maggio 2016 (verbale prot. prov. 37441/2016), durante la quale sono stati acquisiti alcuni atti di assenso già definitivi e sono state raccolte le richieste di integrazioni da parte degli enti presenti e, in particolare, tale conferenza è terminata con la richiesta di integrazioni, riportate direttamente nel verbale, e la sospensione dei termini;

Vista la documentazione integrativa presentata dalla Snam Rete Gas s.p.a in data 29 luglio 2016, che è stata resa subito disponibile, sia per gli Enti coinvolti sia per i proprietari dei terreni interessati, in formato digitale consultabile e scaricabile, al seguente indirizzo già messo a disposizione da questa amministrazione: <http://files.provincia.cremona.it> (cartella: «metanodotti» - nome utente: metanodotti - password: dott_i_metano2015 - cartella: «SNAM - SPINA OVEST - Cremona»);

Verificato che si è reso necessario procedere ad una nuova pubblicazione, sul BURL, del Piano Particellare aggiornato, anche se la suddetta documentazione integrativa prevede modifiche progettuali consistenti in lievi varianti al tracciato del metanodotto, esclusivamente in alcuni tratti, e anche se, nella maggioranza dei casi, esse riguardano ancora la stessa particella catastale iniziale;

Verificato che l'avviso di modifica del piano particellare è stato regolarmente pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi n. 42 di mercoledì 19 ottobre 2016;

Verificato che questi uffici hanno inviato l'avviso di consegna delle integrazioni documentali e del piano particellare aggiornato a tutti i proprietari privati con nota cartacea avente prot. 79709/2016;

Verificato che la suddetta documentazione integrativa insieme a quella allegata all'istanza iniziale, sono sempre state disponibili e consultabili, in versione cartacea e digitale, presso il Settore Ambiente e Territorio - Servizio Aree protette, Energia e Rifiuti - Ufficio Energia al piano terra del palazzo sede della Provincia di Cremona in Corso Vittorio Emanuele II n. 17 a Cremona, per consentire il diritto di accesso ad ogni interessato, da esercitare con orari e modalità da concordare telefonicamente;

Verificato che questa Amministrazione ha svolto l'istruttoria prevista dagli artt. 52 sexies e quater del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. e, terminato il periodo di pubblicazione dell'avviso di modifica del piano particellare sul BURL nonché terminato il periodo, per i soggetti privati, di presentazione delle osservazioni, ha proceduto alla convocazione, presso il Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Cremona, di una conferenza dei servizi per la valutazione definitiva del progetto e delle integrazioni presentate;

Serie Avvisi e Concorsi n. 12 - Mercoledì 22 marzo 2017

Vista la determinazione della conferenza di servizi decisoria tenutasi il giorno 18 gennaio 2017, presso la sede della Provincia di Cremona (verbale prot. prov. 4266/2017), durante la quale sono stati acquisiti definitivamente i pareri, deliberazioni ed altri atti di assenso degli Enti competenti ed è stata determinata l'autorizzazione definitiva alla costruzione ed esercizio dei suddetti metanodotti con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità degli stessi e delle opere connesse, con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

Considerate le osservazioni in merito alle opere da realizzare presentate dal geom. Duilio Villa in rappresentanza dei sig.ri Pietro Lazzarini e Laura De Micheli con le note del 27 ottobre 2016 (prot. 84866/2016) e del 21 dicembre 2016 (prot. 131361/2017);

Considerate le osservazioni in merito alle opere da realizzare presentate dall'amministratore delegato di A.I.A. s.p.a. del 12 gennaio 2016 (prot. 2993/2016);

Ritenute condivisibili le osservazioni con le quali Snam Rete Gas s.p.a. ha precisato che:

- per quanto riguarda la proprietà dei sig.ri Pietro Lazzarini e Laura De Micheli, il tracciato presentato a settembre 2016 è quello che garantisce il maggior grado di sicurezza in relazione al territorio, ai vincoli preesistenti (Naviglio) ed alle infrastrutture preesistenti (cavo alta tensione);
- per quanto riguarda la proprietà AIA Italia s.p.a., la condotta è stata adeguata nella misura maggiormente possibile in relazione all'orografia del tracciato del canale e nel rispetto del futuro stacco dell'allacciamento già autorizzato della Green Oleo e la condotta sarà protetta, ma solo per garantire in superficie la viabilità;

Considerate le richieste, da parte di alcuni gestori dei sottoservizi, di rispettare precise distanze tra gli esistenti sottoservizi di loro proprietà e il nuovo metanodotto oggetto di questo procedimento;

Verificato che i dettami relativi agli attraversamenti e parallelismi di un metanodotto con condotte esistenti sono regolati, in particolare, dal d.m. 17 aprile 2008 «Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8»;

Verificato che durante la conferenza dei servizi decisoria si è ribadito che la condotta del metanodotto è su terreno privato e che l'area di rispetto non va ad interferire sui sottoservizi presenti su aree pubbliche fatto salvo nei punti di incrocio su suolo pubblico, dove sarà salvaguardata la normativa vigente e garantita l'operatività dei gestori dei sottoservizi stessi;

Considerato che, il nuovo metanodotto permetterà di sostituire esistenti derivazioni non più necessarie e non si ravvedono motivi tecnici ostativi all'opera in progetto;

Considerato che il tracciato approvato dalla conferenza dei servizi decisoria segue, laddove possibile, in relazione alle edificazioni esistenti ed alle aree di rispetto, i confini delle particelle catastali attraversate e, pertanto, questi uffici lo ritengono come uno dei meno pregiudizievoli possibili al fondo servente in relazione ai principi di economicità, efficacia e razionalità dettati dal d.lgs. 164/2000 e s.m.i.;

Visto i file digitali contenenti il tracciato del metanodotto approvato dalla suddetta conferenza dei servizi decisoria, inviato a questi uffici provinciali, via PEC, in data 1 marzo 2017 (prot. Prov. 17550/2017), insieme alla ricevuta di avvenuto versamento di 16,00 euro tramite bollettino postale relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo virtuale;

Vista la delibera n. 3 del 6 marzo 2017 (prot. Com. 16601/2017), con la quale il Consiglio comunale di Cremona ha espresso parere favorevole in ordine alla conformità urbanistica in merito al progetto per la costruzione del metanodotto in oggetto;

Verificato che gli oneri istruttori risultano correttamente corrisposti;

Considerato che Snam Rete Gas s.p.a. precisa di svolgere attività di trasporto del gas naturale, dichiarata di interesse pubblico ai sensi del d.lgs. 23 maggio 2000 n. 164,

DECRETA

1. di recepire le risultanze ed i pareri espressi durante le conferenze dei servizi di cui alle premesse e le prescrizioni degli atti allegati ai rispettivi verbali di conferenza;

2. di dichiarare la conformità agli strumenti urbanistici vigenti del nuovo metanodotto denominato «Spina Ovest di Cremona» (DN 200 (8"), 5 bar), di cui alle premesse, e delle relative opere connesse da realizzarsi nel comune di Cremona (CR) e di autorizzare la società Snam Rete Gas s.p.a., avente sede legale in Piazza S. Barbara 7 a San Donato Milanese (MI) e PIVA n. 10238291008, alla costruzione e all'esercizio delle opere come da progetto approvato, fatti salvi gli adempimenti vigenti in materia di sicurezza, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) il tracciato del nuovo metanodotto dovrà essere conforme a quello riportato nelle due tavole denominate «disegno 9103452/1» (allegato 1) e «disegno 9103452/2» (allegato 2), in scala 1:2.000, facenti parti integranti e sostanziali del presente atto;
- b) la profondità di interrimento del metanodotto di cui al precedente punto a), dovrà essere di almeno 1,5 metri dal piano campagna, laddove possibile compatibilmente con la presenza di altri sottoservizi esistenti; per quanto riguarda il discorso idrogeologico, si conferma tale prescrizione anche nell'intorno di via Bergamo per quanto di competenza comunale;
- c) per quanto riguarda il rispetto delle norme urbanistiche comunali vigenti si dovranno rispettare le seguenti prescrizioni:
 - 1. prima dell'inizio dei lavori dovrà essere inoltrata, agli uffici competenti comunali, apposita richiesta di autorizzazione e relativa dichiarazione di ricostruzione del verde da abbattere (previa acquisizione del consenso della proprietà);
- d) per quanto riguarda possibili interferenze con la rete idrica gestita da Padania Acque Gestione s.p.a.:
 - 1. si segnala che la profondità delle condotte esistenti solitamente varia tra 1,00 metri e 1,5 metri dal piano campagna, tale quota è condizionata dalla contemporanea presenza di manufatti o altri servizi sotterranei;
 - 2. in ogni caso prima di dare inizio a qualsiasi lavoro in prossimità delle reti, si raccomanda di prendere contatto con l'Ufficio Tecnico di Padania Acque s.p.a. - Ufficio Tecnico di Cremona (tel. 0372479205) che, tramite sopralluogo sul posto, potrà fornire maggiori e più dettagliate informazioni circa la posizione e la profondità delle stesse;
 - 3. il posizionamento esatto delle condotte potrà essere eseguito solamente tramite picchettamento, da eseguire sul posto, a seguito di specifica richiesta da parte di Snam Rete Gas s.p.a.;
- e) per quanto riguarda possibili interferenze con la rete telefonica di Telecom Italia s.p.a.:
 - 1. si dovrà inviare, in formato digitale o cartaceo, il tracciato delle opere per meglio valutare le interferenze e gli eventuali oneri di spostamento (PEC: goa.no.aol.it@pec.telecomitalia.it - per assistenza scavi: tel. 800133131 - per coordinamento mail a: adolomc@telecomitalia.it);
- f) per quanto riguarda possibili interferenze (del metanodotto in acciaio del diametro di 200 mm protetto in tubazione di acciaio del diametro di 300 mm ad una profondità variabile non inferiore a m 8,00 dal fondo del canale) con i corsi d'acqua di competenza dell'Amministrazione del Naviglio della Città di Cremona e realizzate con tecnologia T.O.C. (Trivellazione Orizzontale Controllata):
 - 1. il sottopasso dell'area di proprietà dell'Amministrazione del Naviglio Civico della Città di Cremona, catastalmente al mappale n. 76 foglio 6 del Comune di Cremona (con superficie prevista da asservire pari a mq 25,50), dovrà essere formalizzato mediante apposito atto;

2. il sottopasso del canale denominato «Naviglio della Città di Cremona» dovrà essere formalizzato mediante opportuna scrittura privata fra Snam Rete Gas s.p.a. e l'Amministrazione del Naviglio della Città di Cremona;
- g) per quanto riguarda possibili interferenze con la rete fognaria gestita da Padania Acque Gestione s.p.a.:
1. durante le lavorazioni previste, che si presume interessino lo strato superficiale, sia garantito il ricoprimento minimo delle condotte fognarie al fine di salvaguardarne l'integrità ed il normale esercizio;
 2. in ogni caso prima di dare inizio a qualsiasi lavoro in prossimità delle reti, si raccomanda di prendere contatto con l'Ufficio Tecnico di Padania Acque s.p.a. - Ufficio Tecnico di Cremona (cell. 3495326058 - fognatura@padania-acque.it) che, tramite sopralluogo sul posto, potrà fornire maggiori e più dettagliate informazioni circa la posizione e la profondità delle stesse;
 3. qualora si debbano intraprendere attività di scavo in prossimità delle reti, non evidenziate dagli elaborati allegati alla nota del 28/04/2016-PAD/U/2016, le imprese incaricate dovranno mettere in atto tutte le procedure necessarie a prevenire la manomissione dei servizi presenti e che, in caso di danneggiamento degli stessi, nessuna responsabilità potrà essere ascritta alla società Padania Acque Gestione s.p.a. né potranno essere richiesti risarcimenti danni alla stessa a qualsiasi titolo;
- h) per quanto riguarda possibili interferenze con le reti di LD Reti s.r.l. di Lodi (LO), dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni laddove non già regolate dalla normativa vigente in materia, in particolare, dal d.m. 17 aprile 2008 «Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8» le cui prescrizioni assumono priorità su tutte le altre:
1. le interferenze di attraversamento dovranno essere risolte nel modo seguente:
 - tecnica spingi-tubo o terebrazione orizzontale - L'angolo di incidenza tra le due condotte non dovrà essere inferiore ai 45° ed a una distanza di ml 2 tra i colmi delle condotte, la condotta a quota inferiore sia dotata di cannocchiale prolungato di almeno due metri per lato rispetto alla verticale del tubo sovrastante, dotato di sfiasi in superficie per convogliare eventuali perdite verso l'esterno;
 - posa in trincea aperta - distanza minima di ml 1,0 tra i colmi delle condotte. La condotta a quota inferiore sia dotata di cannocchiale prolungato di almeno due metri per lato rispetto alla verticale del tubo sovrastante, dotato di sfiasi in superficie per convogliare eventuali perdite verso l'esterno.
 2. le interferenze di parallelismo o con incidenze inferiori a 45° con condotte della scrivente società siano distanti ml 5 dalla condotta preesistente, affinché eventuali future manutenzioni o sostituzioni sulla rete della città di Cremona non interferiscano con l'area di rispetto del metanodotto;
 3. gli sbancamenti e le trincee predisposte per la colonna di varo non interferiscano in alcun modo con condotte di proprietà di LD Reti s.r.l. di Lodi (LO);
 4. la direzione tecnica di LD Reti s.r.l. di Lodi (LO) accederà alle proprie condotte per attività di esercizio e manutenzione senza nulla dovere alla società Snam Rete Gas s.p.a.;
- i) per quanto riguarda le indicazioni di tutela di competenza della Soprintendenza Archeologica della Lombardia di Milano (Ministero dei beni e delle Attività Culturali e del Turismo):
1. tutti i lavori che comportino movimenti di terra, sia in fase di scotico, sia in quella di scavo, siano condotti con assistenza archeologica effettuata da ditta specializzata in ricerche archeologiche, con formale incarico e ad onere della Snam Rete Gas s.p.a. che operi sotto la direzione scientifica della Soprintendenza Archeologica di Milano;
 2. eventuali rinvenimenti di carattere archeologico dovranno essere indagati in maniera esaustiva, con documentazione elaborata secondo gli standard forniti da questo Ufficio e comprendendo il trattamento preliminare dei reperti ritrovati (lavaggio, inventariazione, inscatolamento);
 3. per poter concordare i tempi e le modalità di intervento, dovranno essere comunicati alla Soprintendenza Archeologica di Milano il nominativo della ditta incaricata e, con congruo anticipo, la data di inizio lavori (almeno 15 giorni lavorativi) per poter concordare le modalità dell'assistenza e programmare eventuali sopralluoghi di tutela (dr.ssa N. Cecchini - tel. 0289400555 int. 230 - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio Cremona/Lodi/Mantova di Mantova (MN) - PEC: mbac-sabap-mn@mailcert.beniculturali.it);
- j) per quanto riguarda possibili interferenze con la rete di Linea Group Holding (telerscaldamento - illuminazione pubblica e Lineacom s.r.l.):
1. si dovranno rispettare le distanze minime, definite dalla normativa vigente, per gli impianti elettrici;
 2. l'opera non dovrà interessare, con le fasce di rispetto, le infrastrutture degli impianti di illuminazione pubblica già esistenti;
 3. durante i lavori dovrà, in ogni caso, essere salvaguardato l'impianto di illuminazione pubblica esistente nelle aree oggetto di intervento;
- k) per quanto riguarda le indicazioni di tutela di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento delle Comunicazioni di Milano:
1. non siano apportate modifiche al progetto presentato;
 2. gli impianti dovranno essere realizzati nel rispetto delle prescrizioni di legge e delle norme tecniche vigenti in materia di coesistenza o di interferenze con linee di telecomunicazione (si citano a titolo indicativo: art. 95 e 97 d. lgs. n. 259 del 01.08.03; D.M. LL.PP. 21.03.88 n. 449; norme C.E.I. 11-17 ed. 2006 fascicolo 8402; norme C.E.I. 103-6 ed. 1997 fascicolo 4091; Circolare LCI/67842/Fa del 25 maggio 1972 del Ministero Poste e Telecomunicazioni; D.M. M.I. 24.11.84 n. 1; D.M. M.I.S.E. 16 aprile 2008 e/o D.M. M.I.S.E. 17 aprile 2008; norme UNI 9165 e/o norme UNI 9860);
 3. allo scopo di eseguire i previsti controlli, da parte dell'Ufficio scrivente, la società Snam Rete Gas s.p.a. dovrà segnalare in tempo utile, mediante comunicazione formale a mezzo mail, fax, PEC, l'inizio e la fine dei lavori inerenti la posa della tubazione metallica sotterrata relativa al trasporto di gas naturale, indicando i riferimenti relativi al presente nulla osta, il comune interessato alla posa della tubazione metallica, il nominativo e il numero telefonico del referente. La ritardata segnalazione, o la mancanza della stessa, comporterà l'effettuazione di scavi a campione al fine di porre in essere i previsti controlli. In merito, si precisa che le spese relative a tali ultimi scavi sono da intendersi a totale carico di codesta società Snam Rete Gas s.p.a.;
 4. con l'occasione s'invita codesta società Snam Rete Gas s.p.a., prima di dare inizio ai lavori di concordare con gli operatori di R.P.C. interessati eventuali ed ulteriori protezioni da utilizzare a tutela dei propri impianti preesistenti, nel rispetto delle normative in materia di coesistenza tra impianti delle reti pubblica di Telecomunicazione e la tubazione metallica da realizzare, anche in considerazione che la futura posa della tubazione metallica di cui trattasi potrebbe comportare l'utilizzo di protezioni catodiche;
 5. ad ultimazione lavori è fatto obbligo a codesta società Snam Rete Gas s.p.a. di produrre all'Ufficio scrivente la dichiarazione di conformità inerente il rispetto del progetto e delle norme osservate per l'esecuzione dei lavori in oggetto evidenziati.
- l) il materiale di risulta degli scavi dovrà essere completamente riutilizzato in loco, in caso contrario il materiale in eccedenza dovrà essere gestito ai sensi del vigente normativa in materia di rifiuti;

Serie Avvisi e Concorsi n. 12 - Mercoledì 22 marzo 2017

- m) al termine dei lavori, i cantieri dovranno essere prontamente smantellati ed i rifiuti smaltiti a norma di legge: si provvederà quindi al tempestivo ripristino delle aree stesse secondo la morfologia e la fertilità originaria, con la ricucitura del tessuto preesistente, nonché al ripristino vegetazionale ed all'esecuzione di eventuali opere di sostegno e consolidamento;
- n) durante la fase di cantiere la Provincia dovrà essere informata tempestivamente di eventuali inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente;
- o) dovrà essere garantito l'accesso al cantiere all'autorità ispettiva e tutta l'assistenza necessaria per lo svolgimento delle ispezioni, della raccolta di informazioni e di qualsiasi altra operazione inerente il controllo del rispetto delle prescrizioni di cui sopra;
- p) in caso di presenza di interferenza e/o parallelismo con sottoservizi esistenti, dovranno essere rispettate le norme di leggi vigenti, in particolare, il d.m. 17 aprile 2008 «Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8» e, in ogni caso, prima di dare inizio a qualsiasi lavoro in prossimità di sottoservizi esistenti, si dovrà prendere contatto con i tecnici incaricati dal gestore del sottoservizio che, tramite sopralluogo sul posto, potranno fornire maggiori e più dettagliate informazioni circa la posizione e la profondità degli stessi;
- q) qualora si debbano intraprendere attività di scavo in prossimità di sottoservizi esistenti, le imprese incaricate dovranno mettere in atto tutte le procedure necessarie a prevenire la manomissione dei servizi presenti, infatti, in caso di danneggiamento degli stessi, eventuali danni arrecati saranno esclusiva responsabilità di Snam Rete Gas s.p.a. in solido con le imprese incaricate dei lavori;
- r) si dovranno rispettare le prescrizioni dettate dal Comune di Cremona in ordine al taglio degli alberi e successiva ripiantumazione, rendendo partecipe la proprietà in sede di esecuzione dei lavori;
- s) nei punti di incrocio su suolo pubblico dovrà essere salvaguardata la normativa vigente e garantita l'operatività dei gestori dei sottoservizi stessi;
- 3.** di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, della durata di anni cinque dalla data del presente decreto, sulle aree individuate nel progetto approvato di cui al punto 2. ed elencate nel PIANO PARTICELLARE (allegato 3) facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 4.** di dichiarare l'intervento in oggetto di pubblica utilità, riconoscendone altresì l'urgenza, l'indifferibilità e l'immobilità: entro il termine di anni cinque dalla data del presente decreto dovranno essere emanati gli eventuali provvedimenti ablativi;
- 5.** dovrà essere rispettata la delibera del Consiglio Comunale di Cremona n. 3 del 6 marzo 2017 e relativi allegati;
- 6.** di dare mandato all'Amministrazione Comunale di Cremona (CR) di provvedere a recepire, nel proprio PGT, il tracciato definitivo dell'opera successivamente alla fine dei lavori e, a tal proposito, Snam Rete Gas s.p.a. è obbligata a trasmettere agli uffici tecnici del Comune di Cremona - Settore Lavori Pubblici e Mobilità Urbana, il tracciato esecutivo tramite file georeferenziato;
- 7.** di fissare, a partire dalla data in cui diventerà inoppugnabile il presente decreto e previa emanazione dei decreti di occupazione temporanea/imposizione di servitù che si rendessero eventualmente indispensabili, in anni 1 il tempo concesso alla società Snam Rete Gas s.p.a. per avviare i lavori di costruzione dell'impianto e in anni 3 dalla data inizio lavori il termine entro il quale completare l'opera (entrambi i termini possono essere prorogati, con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del proponente l'intervento): le comunicazioni di inizio e fine lavori andranno presentate con le modalità e la documentazione di accompagnamento previste dalle norme vigenti in materia, con un preavviso di almeno 10 giorni prima;
- 8.** di far salve le procedure di competenza del Ministero dell'Interno per quanto riguarda le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi;
- 9.** di individuare la società Snam Rete Gas s.p.a., avente sede legale in Piazza S. Barbara 7 a San Donato Milanese P.IVA 10238291008, come soggetto responsabile, a proprio carico, della pubblicazione dell'estratto del presente decreto sull'albo pretorio dei Comuni interessati dalla realizzazione delle opere autorizzate ed evidenza delle avvenute pubblicazioni dovranno essere inviate agli Uffici provinciali competenti appena possibile;
- 10.** di notificare il presente decreto alla società Snam Rete Gas s.p.a. - Piazza S. Barbara 7 - San Donato Milanese (MI) (snamrete-gas@pec.snamretegas.it);
- 11.** di trasmettere il presente decreto anche al Comune di Cremona (protocollo@comunedicremona.legalmail.it);
- 12.** di trasmettere a tutti gli altri soggetti coinvolti nel procedimento istruttorio, l'avviso di avvenuta pubblicazione del presente atto, e dei relativi allegati, sull'Albo Pretorio digitale di questa Amministrazione Provinciale (il cui indirizzo internet è: <http://www.provincia.cremona.it/albopretorio/>);
- 13.** di trasmettere, ai proprietari dei terreni interessati dalle opere, la comunicazione prevista ai sensi dell'articolo n.17 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i..

Il dirigente del settore ambiente e territorio
Roberto Zanoni

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 104/2010 ricorso giurisdizionale al TAR e, in alternativa, ai sensi degli art. 8 e seg del d.p.r. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg e 120 gg. Imposta di bollo assolta in maniera virtuale

Autorizzazione n. 2013/24616 del 22 aprile 2013 dell'Agenzia delle Entrate.

Allegato 1: la planimetria n. disegno 9103452/1 allegata al sopraccitato decreto n. 204 del 13 marzo 2017 - prot. prov. 19986/2017 è consultabile presso l'Ufficio APER della Provincia di Cremona (previo appuntamento al numero di telefono 0372406469/445).

Allegato 2: la planimetria n. disegno 9103452/2 allegata al sopraccitato decreto n. 204 del 13 marzo 2017 - prot. prov. 19986/2017 è consultabile presso l'Ufficio APER della Provincia di Cremona (previo appuntamento al numero di telefono 0372406469/445).

Allegato 3: Piano particellare aggiornato Relativo al metanodotto «Spina Ovest di Cremona» DN 200 (8"), 5 bar

N. D'ORDINE	DATI CATASTALI - COMUNE DI CREMONA										SUPERFICIE DA ASSERVIRE (m ²)	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI (m ²)
	DITTA	FOGLIO	MAPPALE	QUALITÀ	CLASSE	SUPERFICIE			REDDITO IMPONIBILE			
						Ha	a	ca	DOMINICAE (Euro)	AGRARIO (Euro)		
1	DONDEO Rosa C.F. DNDRSO49M64B129P	3	26	SEMIN IRRIG	2	15	19	20	1.924,59	1.608,43	620	2218
	QUAINI Fabrizio C.F. QNUFRZ76L19D150B											
	QUAINI Luca C.F. QNULCU84P17D150U											
	QUAINI Paola C.F. QNUPLA72A64D150U											
2	DONDEO Rosa C.F. DNDRSO49M64B129P	6	3	SEMIN IRRIG	1	1	89	40	200,52	215,20	764	2669
	QUAINI Fabrizio C.F. QNUFRZ76L19D150B											
	QUAINI Luca C.F. QNULCU84P17D150U											
	QUAINI Paola C.F. QNUPLA72A64D150U											
3	DONDEO Rosa C.F. DNDRSO49M64B129P	6	4	BOSCO CEDUO	1	0	3	70	0,86	0,13	14	49
	QUAINI Fabrizio C.F. QNUFRZ76L19D150B											
	QUAINI Luca C.F. QNULCU84P17D150U											
	QUAINI Paola C.F. QNUPLA72A64D150U											
4	Quaini Luigi C.F. QNULGU46A30D150G	6	5	SEMIN IRRIG	1	2	95	50	305,23	335,75	1112	4642
5	Quaini Luigi C.F. QNULGU46A30D150G	3	28	SEMIN IRRIG	1	17	33	50	1.790,56	1.969,61	0	9020
6	Quaini Luigi C.F. QNULGU46A30D150G	6	21	BOSCO MISTO	1	0	16	50	3,83	0,60	31	104
7	NAVIGLIO DELLA CITTÀ DI CREMONA	6	76	SEMIN IRRIG	1	0	3	5	2,99	3,47	25,50	89

Serie Avvisi e Concorsi n. 12 - Mercoledì 22 marzo 2017

N. D'ORDINE	DATI CATASTALI - COMUNE DI CREMONA										SUPERFICIE DA ASSERVIRE (m ²)	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI (m ²)
	DITTA	FOGLIO	MAPPALE	QUALITÀ	CLASSE	SUPERFICIE			REDDITO IMPONIBILE			
						Ha	a	ca	DOMINICAE (Euro)	AGRARIO (Euro)		
8	Cavalli Agostina C.F.: CVLGTN59A50G149T	6	23	SEMIN IRRIG	1	6	42	5	630,02	729,50	202	865
	Cavalli Gianpaolo C.F.: CVLGPL62R27G149V											
	Cavalli Marisa C.F.: CVLMRS57E64G149N											
	Piccinali Maria Rosa C.F.: PCCMRS33D44G149F											
9	MALVICINI Anna C.F. MLVNNA59A50A831T	6	41	SEMIN IRRIG	1	10	9	40	954	1146,89	2700	11562
10	MALVICINI Anna C.F. MLVNNA59A50A831T	6	42	SEMIN IRRIG	1	10	74	50	1015,53	1966,335	0	298
11	MALVICINI Anna C.F. MLVNNA59A50A831T	15	4	SEMIN IRRIG	2	6	4	60	477,74	640,11	1558	5586
12	PIACCA DI NEGRONI FRANCESCA S.A.S. C.F.: 00310110192	15	24	PIOPPE- TO	1	0	33	20	27,43	8,57	758	893
13	PIACCA DI NEGRONI FRANCESCA S.A.S. C.F.: 00310110192	15	67	SEMIN IRRIG	2	4	72	60	385,64	500,36	577	2021
14	PIACCA DI NEGRONI FRANCESCA S.A.S. C.F.: 00310110192	15	121	SEMIN IRRIG	2	6	41	90	523,79	679,60	815	3333
15	PIACCA DI NEGRONI FRANCESCA S.A.S. C.F.: 00310110192	15	113	SEMIN IRRIG	2	3	62	10	295,47	383,37	1338	5202
16	CONSORZIO PER L'INCREMENTO DELL'IRRIGAZIONE NEL TERRITORIO CREMONESE C.F. 00106640196	24	95	SEMIN IRRIG	2	5	98	8	503,48	633,21	1349	4723
17	De Micheli Laura C.F.: DMCLRA60M65G388F	24	43	SEMIN IRRIG	2	9	4	0	761,01	957,10	1197,65	6754
	Lazzarini Pietro C.F.: LZZPTR50E03G047Z											

N. D'ORDINE	DATI CATASTALI - COMUNE DI CREMONA										SUPERFICIE DA ASSERVIRE (m ²)	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI (m ²)
	DITTA	FOGLIO	MAPPALE	QUALITÀ	CLASSE	SUPERFICIE			REDDITO IMPONIBILE			
						Ha	a	ca	DOMINICAE (Euro)	AGRARIO (Euro)		
18	COMUNE DI CREMONA C.F.: 00297960197	23	14	PRATO	2	0	5	60	2,46	2,02	45	161
19	A.I.A. - AGRICOLA ITALIANA ALIMENTARE S.P.A. C.F.: 00233470236	23	16	ENTE URBANO		5	89	89			1468	12240
20	A.I.A. - AGRICOLA ITALIANA ALIMENTARE S.P.A. C.F.: 00233470236	23	82	ENTE URBANO		0	7	70			0	28
21	A.I.A. - AGRICOLA ITALIANA ALIMENTARE S.P.A. C.F.: 00233470236	23	15	ENTE URBANO		0	10	0			21	72
22	COMUNE DI CREMONA C.F.: 00297960197	35	17	ENTE URBANO		0	0	72			48.5	80

Il dirigente del settore ambiente e territorio
Roberto Zanoni

Città Metropolitana di Milano

Decreto di pagamento diretto delle indennità di asservimento accettate n. 2258 del 13 marzo 2017. Lavori di realizzazione del Metanodotto «Cervignano - Mortara» DN 1400 (56") DP 75 bar - Allacciamento comune di Motta Visconti/Besate DN 200 (8") DP 75 bar - opere di competenza di Snam Rete Gas s.p.a.

IL DIRETTORE DELL'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DELLE RETI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO

Premesso che con legge 7 aprile 2014, n. 56 «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni» dal 1° gennaio 2015 le Città Metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 10031/2015 del 11 novembre 2015 con cui è stato apposto il vincolo preordinato all'asservimento relativo ai lavori di realizzazione del Metanodotto «Cervignano - Mortara» DN 1400 (56") DP 75 bar - Allacciamento Comune di Motta Visconti/Besate DN 200 (8") DP 75 bar - opere di competenza di Snam Rete Gas s.p.a. - con conseguente dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, nonché sua indifferibilità ed urgenza;

Richiamato altresì il decreto dirigenziale n. 9520 del 19 ottobre 2016 con cui sono stati disposti a favore di Snam Rete Gas s.p.a. - beneficiaria del provvedimento - l'asservimento coattivo e l'occupazione delle aree necessarie alla realizzazione dell'opera sopra descritta e sono state stabilite le relative indennità spettanti alle proprietà interessate;

Viste le istanze pervenute in data 8 febbraio 2017 n. 33739 di protocollo e in data 9 marzo 2017 n. 60725 e n. 60728 con le quali alcuni proprietari hanno chiesto l'emissione dell'ordinanza di pagamento diretto delle indennità come determinate nel sopraccitato provvedimento;

Preso atto che, relativamente al procedimento espropriativo, ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241 per quanto di competenza della Città Metropolitana di Milano, il responsabile del procedimento è il dott. Emilio De Vita, Direttore dell'Area Pianificazione Territoriale Generale, delle reti infrastrutturali e servizi del trasporto pubblico;

Accertato che l'istruttoria relativa al presente atto è stata compiuta:

- per la parte amministrativa dalla responsabile del Servizio Amministrativo Espropri e Metrotranvie,
- per la parte tecnica dal responsabile del Servizio Tecnico Espropri;

Riconosciuta la regolarità della procedura instaurata;

Serie Avvisi e Concorsi n. 12 - Mercoledì 22 marzo 2017

Dato atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area Pianificazione Territoriale Generale, delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico, è classificato a rischio medio dall'art. 5 del PTPC;

Richiamata la legge 190/2012 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione» e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel «Piano triennale di prevenzione della corruzione per la Città Metropolitana di Milano - 2017-2019» approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 24/2017 del 31 gennaio 2017;

Visti

- il d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;
- il d.lgs. 27 dicembre 2004 n. 330;
- il d.lgs. 23 maggio 2000 n. 164;

Visto l'art. 51 del vigente Statuto della Città Metropolitana;

Richiamati gli artt. 43 - 44 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto il comma 5 dell'art. 11 del regolamento sul sistema dei controlli interni della Provincia di Milano;

Visti:

- il d.lgs. n. 267/2000 (Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) ed in particolare l'art. 107;
- il «Codice di comportamento della Città Metropolitana di Milano» approvato dal Sindaco Metropolitano il 26 ottobre 2016 con decreto R.G. 261/2016;

Considerato come nelle more dell'adozione dei Regolamenti della Città Metropolitana di Milano, risultino applicabili in quanto compatibili i Regolamenti della Provincia di Milano;

Vista la deliberazione della Giunta regionale lombarda n. VII/5760 in data 27 luglio 2001, di definizione delle modalità di passaggio dei trasferimenti e delle deleghe in materia di espropriazione per pubblica utilità e di occupazione d'urgenza a partire dal 1 ottobre 2001;

DECRETA

Snam Rete Gas s.p.a., previo accertamento della libertà e proprietà degli immobili, pagherà alle sotto elencate proprietà concorrenti interessate dai lavori di estensione della rete di trasporto gas metano: Metanodotto «Cervignano - Mortara» DN 1400 (56") DP 75 bar - Allacciamento Comune di Motta Visconti/Besate DN 200 (8") DP 75 bar, le indennità stabilite nel decreto dirigenziale n. 9520 del 19 ottobre 2016 quali indennità di asservimento e di occupazione temporanea delle aree per i lavori di cui sopra;

PROPRIETÀ	C.F.	Comune	Foglio	Mappale	Indennità da liquidare Euro
BOSONI LUANA n. a Milano il 16.12.78	BSNLNU78T56F205P	Besate	10	108	quota del 50% di € 709,63
MOSCARDINI PATRIZIA n. a Milano il 4.12.57	MSCPRZ57T44F205D	Besate	10	108	quota del 50% di € 709,63
ROSTI ANGELA n. a Besate il 15.10.50	RSTNGL50R55A820K	Besate	10	120	17.441,36
ROSTI FERMO n. a Besate il 12.7.45	RSTFRM45L12A820H		10	121	
			11	86	
		11	74		

Il beneficiario dell'asservimento esegue il pagamento delle indennità accettate entro il termine di 60 giorni, decorrente dalla comunicazione del presente provvedimento, qualora le ditte asservite abbiano provveduto a documentare direttamente la libertà e proprietà degli immobili.

In mancanza, il termine di pagamento decorre dalla data di ricevimento della documentazione stessa.

A decorrere dalla scadenza dei termini di cui al punto precedente, sono dovuti gli interessi in misura pari a quelli del tasso legale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia

Il presente provvedimento, esente da bollo ai sensi dell'art. 22 Tabella all. B al d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642, è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line nei termini di legge.

Si attesta l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento dell'Ente.

Si dà atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'articolo 2 della l. 241/90, testo vigente, nonché dall'art. 14 del regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi e dall'allegata tabella «A».

Si dà atto che per il presente provvedimento è richiesta la pubblicazione delle informazioni in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 104/2010, ricorso giurisdizionale al TAR e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e seg. del d.p.r. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dalla notifica del medesimo.

Il direttore dell'area pianificazione territoriale generale,
delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico
Emilio De Vita

Città Metropolitana di Milano

Decreto di imposizione di servizi ed occupazione temporanea con determinazione urgente delle indennità provvisorie, ex artt. 22 e 52 sexes ed ex art. 52 octies - d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. - n. 2344 del 15 marzo 2017 - Lavori di estensione della rete di trasporto gas metano mediante la costruzione dei metanodotti: «Variante Cernusco Rodano in comune di Pioltello» DN 400 (16") DP 12 bar - Tratto in comune di Rodano. Opere di competenza Snam Rete Gas s.p.a.

IL DIRETTORE DELL'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE,
DELLE RETI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO

Premesso che con legge 7 aprile 2014, n. 56 «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni» dal 1° gennaio 2015 le città metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 9350 del 12 ottobre 2016 con cui è stato apposto il vincolo preordinato all'asservimento relativo ai lavori di costruzione dei metanodotti: «variante Cernusco Rodano in Comune di Pioltello DN 400 (16") DP 12 bar» - «Allacciamento Comune di Pioltello (Nuovo) DN 200 (8") DP 12 bar» - «Allacciamento OLON DN 150 (6") DP 12 bar» comprendente anche la dismissione delle condotte poste fuori esercizio, opere di competenza Snam Rete Gas s.p.a., con conseguente dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, nonché sua indifferibilità ed urgenza;

Vista l'istanza pervenuta in data 10 febbraio 2017 n. 35294 di protocollo, con la quale la società Snam Rete Gas s.p.a., ha chiesto l'emissione del decreto di imposizione della servitù per la posa di condotte su aree di proprietà privata per la realizzazione del gasdotto: «Variante Cernusco Rodano in Comune di Pioltello» DN 400 (16") DP 12 bar - Tratto in Comune di Rodano.» nel Comune di Rodano sito nel territorio della Città Metropolitana di Milano nonché l'occupazione temporanea delle aree necessarie all'esecuzione dei lavori;

Accertato che con successiva nota del 21 febbraio 2017 prot. 44650 Snam Rete Gas ha confermato di aver dato notizia alle proprietà interessate dell'intervenuta efficacia dell'atto che ha approvato il progetto definitivo ai sensi dell'art. 17 del d.lgs. 327/01;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 22 del d.p.r. 327/2001, qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di urgenza, il decreto di esproprio (o di asservimento) o di occupazione anticipata può essere emanato ed eseguito, in base alla determinazione urgente delle indennità di espropriazione (o di asservimento), senza particolari indagini o formalità;
- ai sensi dell'art. 52-octies del d.p.r. 327/2001 il decreto di imposizione di servitù relativo alle infrastrutture lineari energetiche dispone l'occupazione temporanea delle aree necessarie alla realizzazione delle opere e la costituzione del diritto di servitù, inoltre, indica l'ammontare delle relative indennità;
- l'asservimento è finalizzato alla realizzazione di opere private di pubblica utilità e, pertanto, la valutazione ai fini indennizzativi è stata effettuata ai sensi dell'art. 36 del d.p.r. 327/2001;
- Snam Rete Gas nell'adempimento dei propri compiti, consistenti tra l'altro nel trasporto di gas naturale a mezzo di condotte, deve provvedere alla costruzione del gasdotto «variante Cernusco Rodano in Comune di Pioltello DN 400 (16") DP 12 bar» - «Allacciamento Comune di Pioltello (Nuovo) DN 200 (8") DP 12 bar» - «Allacciamento OLON DN 150 (6") DP 12 bar» comprendente anche la dismissione delle condotte poste fuori esercizio;
- il progetto sopracitato è costituito dalla realizzazione di una variante al metanodotto Cernusco - Rodano esistente e realizzazione di un nuovo allacciamento all'impianto industriale OLON, per spostare i metanodotti esistenti da aree ad elevato grado di antropizzazione e sede di possibili sviluppi di espansione umana. L'opera prevede anche la realizzazione del nuovo allacciamento al Comune di Pioltello,

Riconosciuta la regolarità della procedura instaurata;

Preso atto che, relativamente al procedimento espropriativo, ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241 per quanto di competenza della Città Metropolitana di Milano, il responsabile del procedimento è il dott. Emilio De Vita, Direttore dell'Area Pianificazione Territoriale Generale, delle reti infrastrutturali e servizi del trasporto pubblico;

Accertato che l'istruttoria relativa al presente atto è stata compiuta:

- per la parte amministrativa dalla responsabile del Servizio Amministrativo Espropri e Metrotranvie,
- per la parte tecnica dal responsabile del Servizio Tecnico Espropri;

Dato atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area Pianificazione Territoriale Generale, delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico, è classificato a rischio medio dall'art. 5 del PTPC;

Richiamata la legge 190/2012 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione» e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel «Piano triennale di prevenzione della corruzione per la Città Metropolitana di Milano - 2017-2019» approvato con decreto del Sindaco Metropolitanano n. 24/2017 del 31 gennaio 2017;

Visti

- il d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;
- il d.lgs. 27 dicembre 2004 n. 330;
- il d.lgs. 23 maggio 2000 n. 164;

Visto l'art. 51 del vigente Statuto della Città Metropolitana;

Richiamati gli artt. 43 - 44 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto il comma 5 dell'art. 11 del regolamento sul sistema dei controlli interni della Provincia di Milano;

Visti:

- il d.lgs. n. 267/2000 (Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) ed in particolare l'art. 107;
- il «Codice di comportamento della Città Metropolitana di Milano» approvato dal Sindaco Metropolitanano il 26 ottobre 2016 con decreto R.G. 261/2016;

Considerato come nelle more dell'adozione dei Regolamenti della Città Metropolitana di Milano, risultino applicabili in quanto compatibili i Regolamenti della Provincia di Milano;

Vista la deliberazione della Giunta regionale lombarda n. VII/5760 in data 27 luglio 2001, di definizione delle modalità di passaggio dei trasferimenti e delle deleghe in materia di espropriazione per pubblica utilità e di occupazione d'urgenza a partire dal 1 ottobre 2001;

DECRETA

Art. 1 - È disposta la servitù coattiva di metanodotto a favore di Snam Rete Gas s.p.a. con sede legale in San Donato Milanese (MI), piazza S. Barbara 7 (C.F. e Partita I.V.A. 10238291008) degli immobili siti in Comune di Rodano identificati nella tabella allegata al presente decreto (*omissis*), ed evidenziati *in tinta rossa* nella planimetria allegata (*omissis*) in forma digitale, costituenti parti integranti del presente decreto, necessari per lavori di estensione della rete di trasporto gas metano mediante l'esecuzione del gasdotto: «Variante Cernusco Rodano in Comune di Pioltello DN 400 (16") DP 12 bar - Tratto in Comune di Rodano.» nel Comune di Rodano sito nel territorio della Città Metropolitana di Milano. Nella stessa tabella sono indicate le indennità spettanti per l'asservimento delle aree e quelle per l'occupazione temporanea delle stesse.

Art. 2 - L'opera consiste nella posa di una tubazione per trasporto idrocarburi gassosi interrata alla profondità di circa un metro misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche, apparecchi di sfato, cartelli segnalatori ed eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza; è prevista la costruzione di manufatti accessori fuori terra, con i relativi accessi costituiti da strada di collegamento alla viabilità esistente da realizzarsi e mantenersi nel caso di nuova realizzazione a cura di Snam Rete Gas s.p.a. come meglio evidenziato nel piano particellare allegato al presente decreto).

L'imposizione della servitù prevede a carico dei fondi quanto segue:

Serie Avvisi e Concorsi n. 12 - Mercoledì 22 marzo 2017

- l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di m 6 (sei) dall'asse della tubazione, come evidenziato negli allegati piani particellari, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;
- la facoltà di Snam Rete Gas di occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori, nonché di accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;
- l'inalienabilità delle tubazioni, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa, di proprietà di Snam Rete Gas e che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
- che i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati da Snam Rete Gas a chi di ragione;
- la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi.

Art. 3 - Si autorizza la Snam Rete Gas s.p.a. a procedere all'occupazione temporanea degli immobili nel Comune di Rodano identificati nella tabella allegata al presente decreto (*omissis*), necessari per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto, meglio identificati nella planimetria allegata (*omissis*) in forma digitale costituenti parti integranti del presente decreto, e colorate in *tinta verde*, (oltre a quelle già asservite riportate in colore rosso come sopra specificato) per un periodo fino ad anni due decorrenti dalla data di presa di possesso.

All'atto dell'effettiva occupazione degli immobili, i tecnici incaricati provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso; lo stato di consistenza del bene può essere compilato anche successivamente alla redazione del verbale di immissione in possesso, senza ritardo e prima che sia mutato lo stato dei luoghi. Lo stato di consistenza e il verbale di immissione dovranno essere redatti in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario dell'espropriazione.

Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene.

Art. 4 - L'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza e presa di possesso, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora, dovrà essere notificato dalla società Snam Rete Gas s.p.a. almeno 7 giorni prima al proprietario del fondo e potrà avvenire contestualmente alla notifica del presente decreto.

Art. 5 - L'indennità per l'occupazione delle aree, come meglio quantificata nella tabella allegata (*omissis*) al presente decreto, è stata determinata ai sensi dell'art. 50 del d.p.r. 327/2001; in caso di mancato accordo, su istanza di chi vi abbia interesse, l'indennità viene definita dalla Commissione Espropri territorialmente competente.

Art. 6 - L'indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'asservimento delle aree interessate dai lavori, poste nel Comune di Rodano è stabilita come nella tabella allegata (*omissis*) al presente decreto. Ai sensi delle vigenti norme, sono inoltre suscettibili d'indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati, rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati al termine degli stessi.

Detti elementi, da rilevarsi in sede di esecuzione dell'occupazione, verranno liquidati, ai sensi degli art. 32-38 del d.p.r. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

Art. 7 - Il proprietario asservendo, entro trenta giorni dalla presa di possesso, deve comunicare alla Snam Rete Gas s.p.a., e per conoscenza all'autorità espropriante, ovvero alla Città Metropolitana di Milano - Ufficio Espropri - in Viale Piceno n. 60 - 20129 Milano, se intende accettare l'indennità con l'avvertenza che, in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile.

Art. 8 - Nel caso il proprietario non condivida la valutazione del presente decreto, può, entro 30 giorni dalla presa di possesso, presentare osservazioni scritte e depositare documenti o - nei modi e nei tempi previsti dall'art. 21 d.p.r. 327/2001 - designare un tecnico di propria fiducia affinché - unitamente a un tecnico nominato dalla Città Metropolitana di Milano e un terzo indicato dal Presidente del Tribunale Civile - definisca l'indennità definitiva d'asservimento;

Nel caso il proprietario non intenda avvalersi di un tecnico di sua fiducia, l'autorità espropriante chiederà la determinazione dell'indennità alla Commissione Espropri.

Art. 9 - Il presente decreto dovrà essere notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali, con un avviso contenente l'indicazione del luogo, dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di asservimento, almeno sette giorni prima di essa.

Tale esecuzione ha luogo con l'immissione nel possesso e con la redazione del verbale di stato di consistenza dei beni, prima che sia mutato lo stato dei luoghi.

Il presente decreto sarà, a cura e spese del beneficiario, registrato e trascritto senza indugio presso i competenti Uffici.

Art. 10 - Il presente provvedimento è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line nei termini di legge.

Si attesta l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento dell'Ente.

Si dà atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'articolo 2 della l. 241/90, testo vigente, nonché dall'art. 14 del regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi e dall'allegata tabella «A».

Si dà atto che per il presente provvedimento è richiesta la pubblicazione delle informazioni in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 104/2010, ricorso giurisdizionale al TAR e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e seg. del d.p.r. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dalla notifica del medesimo.

Il direttore dell'area pianificazione territoriale generale,
delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico
Emilio De Vita

Città Metropolitana di Milano

Decreto di imposizione di servitù ed occupazione temporanea con determinazione urgente delle indennità provvisorie n. 2346 del 15 marzo 17 - Lavori di estensione della rete di trasporto gas metano mediante la costruzione dei metanodotti: «Variante Cernusco Rodano» - Allacciamento al Comune di Pioltello (Nuovo) DN 200 (8") DP 12 bar in comune di Pioltello. Opere di competenza Snam Rete Gas s.p.a.

IL DIRETTORE DELL'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DELLE RETI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO

Premesso che con legge 7 aprile 2014, n. 56 «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni» dal 1° gennaio 2015 le città Metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 9350 del 12 ottobre 2016 con cui è stato apposto il vincolo preordinato all'asservimento relativo ai lavori di costruzione dei metanodotti: «variante Cernusco Rodano in Comune di Pioltello DN 400 (16") DP 12 bar» - «Allacciamento Comune di Pioltello (Nuovo) DN 200 (8") DP 12 bar» - «Allacciamento OLON DN 150 (6") DP 12 bar» comprendente anche la dismissione delle condotte poste fuori esercizio, opere di competenza Snam Rete Gas s.p.a., con conseguente dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, nonché sua indifferibilità ed urgenza;

Vista l'istanza pervenuta in data 10 febbraio 2017 n. 35322 di protocollo, con la quale la società Snam Rete Gas s.p.a., ha chiesto l'emissione del decreto di imposizione della servitù per la posa di condotte su aree di proprietà privata per la realizzazione del gasdotto: «Variante Cernusco Rodano» - «Allacciamento al Comune di Pioltello (Nuovo) DN 200 (8") DP 12 bar - Tratto in Comune di Pioltello.» nel Comune di Pioltello sito nel territorio della Città Metropolitana di Milano nonché l'occupazione temporanea delle aree necessarie all'esecuzione dei lavori;

Accertato che con successiva nota del 21 febbraio 2017 prot. 44650 Snam Rete Gas s.p.a. ha confermato di aver dato notizia alle proprietà interessate dell'intervenuta efficacia dell'atto che ha approvato il progetto definitivo ai sensi dell'art. 17 del d.lgs. 327/01;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 22 del d.p.r. 327/2001, qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di urgenza, il decreto di esproprio (o di asservimento) o di occupazione anticipata può essere emanato ed eseguito, in base alla determinazione urgente delle indennità di espropriazione (o di asservimento), senza particolari indagini o formalità;
- ai sensi dell'art. 52-octies del d.p.r. 327/2001 il decreto di imposizione di servitù relativo alle infrastrutture lineari energetiche dispone l'occupazione temporanea delle aree necessarie alla realizzazione delle opere e la costituzione del diritto di servitù, inoltre, indica l'ammontare delle relative indennità;
- l'asservimento è finalizzato alla realizzazione di opere private di pubblica utilità e, pertanto, la valutazione ai fini indennizzativi è stata effettuata ai sensi dell'art. 36 del d.p.r. 327/2001;
- Snam Rete Gas nell'adempimento dei propri compiti, consistenti tra l'altro nel trasporto di gas naturale a mezzo di condotte, deve provvedere alla costruzione del gasdotto «variante Cernusco Rodano in Comune di Pioltello DN 400 (16") DP 12 bar» - «Allacciamento Comune di Pioltello (Nuovo) DN 200 (8") DP 12 bar» - «Allacciamento OLON DN 150 (6") DP 12 bar» comprendente anche la dismissione delle condotte poste fuori esercizio;
- il progetto sopracitato è costituito dalla realizzazione di una variante al metanodotto Cernusco - Rodano esistente e realizzazione di un nuovo allacciamento all'impianto industriale OLON, per spostare i metanodotti esistenti da aree ad elevato grado di antropizzazione e sede di possibili sviluppi di espansione umana. L'opera prevede anche la realizzazione del nuovo allacciamento al Comune di Pioltello,

Riconosciuta la regolarità della procedura instaurata;

Preso atto che, relativamente al procedimento espropriativo, ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241 per quanto di competenza della Città Metropolitana di Milano, il responsabile del procedimento è il Dott. Emilio De Vita, Direttore dell'Area Pianificazione Territoriale Generale, delle reti infrastrutturali e servizi del trasporto pubblico;

Accertato che l'istruttoria relativa al presente atto è stata compiuta:

- per la parte amministrativa dalla responsabile del Servizio Amministrativo Espropri e Metrotranvie,
- per la parte tecnica dal responsabile del Servizio Tecnico Espropri;

Dato atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area Pianificazione Territoriale Generale, delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico, è classificato a rischio medio dall'art. 5 del PTPC;

Richiamata la legge 190/2012 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione» e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel «Piano triennale di prevenzione della corruzione per la Città Metropolitana di Milano - 2017-2019» approvato con decreto del Sindaco Metropolitano n. 24/2017 del 31 gennaio 2017;

Visti

- il d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;
- il d.lgs. 27 dicembre 2004 n. 330;
- il d.lgs. 23 maggio 2000 n. 164;

Visto l'art. 51 del vigente Statuto della Città Metropolitana;

Richiamati gli artt. 43 - 44 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto il comma 5 dell'art. 11 del regolamento sul sistema dei controlli interni della Provincia di Milano;

Visti:

- il d.lgs. n. 267/2000 (Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) ed in particolare l'art. 107;
- il «Codice di comportamento della Città Metropolitana di Milano» approvato dal Sindaco Metropolitano il 26 ottobre 2016 con decreto R.G. 261/2016;

Considerato come nelle more dell'adozione dei Regolamenti della Città Metropolitana di Milano, risultino applicabili in quanto compatibili i Regolamenti della Provincia di Milano;

Vista la deliberazione della Giunta regionale lombarda n. VII/5760 in data 27 luglio 2001, di definizione delle modalità di passaggio dei trasferimenti e delle deleghe in materia di espropriazione per pubblica utilità e di occupazione d'urgenza a partire dal 1 ottobre 2001;

DECRETA

Art. 1 - È disposta la servitù coattiva di metanodotto a favore di Snam Rete Gas s.p.a. con sede legale in San Donato Milanese (MI), piazza S. Barbara 7 (C.F. e Partita I.V.A. 10238291008) degli immobili siti in comune di Pioltello identificati nella tabella allegata al presente decreto (*omissis*), ed evidenziati *in tinta rossa* nella planimetria allegata (*omissis*) in forma digitale, costituenti parti integranti del presente decreto, necessari per lavori di estensione della rete di trasporto gas metano mediante l'esecuzione del gasdotto: «Variante

Serie Avvisi e Concorsi n. 12 - Mercoledì 22 marzo 2017

Cernusco Rodano» - «Allacciamento al Comune di Pioltello (Nuovo) DN 200 (8") DP 12 bar -» nel Comune di Pioltello sito nel territorio della Città Metropolitana di Milano. Nella stessa tabella (*omissis*) sono indicate le indennità spettanti per l'asservimento della aree e quelle per l'occupazione temporanea delle stesse.

Art. 2 - L'opera consiste nel la posa di una tubazione per trasporto idrocarburi gassosi interrata alla profondità di circa un metro misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche, apparecchi di sfogo, cartelli segnalatori ed eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza; è prevista la costruzione di manufatti accessori fuori terra, con i relativi accessi costituiti da strada di collegamento alla viabilità esistente da realizzarsi e mantenersi nel caso di nuova realizzazione a cura di Snam Rete Gas s.p.a. come meglio evidenziato nel piano particellare allegato al presente decreto).

L'imposizione della servitù prevede a carico dei fondi quanto segue:

- l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di m 6 (sei) dall'asse della tubazione, come evidenziato negli allegati piani particellari, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;
- la facoltà di Snam Rete Gas di occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori, nonché di accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;
- l'inalienabilità delle tubazioni, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa, di proprietà di Snam Rete Gas e che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
- che i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati da Snam Rete Gas a chi di ragione;
- la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi.

Art. 3 - Si autorizza la Snam Rete Gas s.p.a. a procedere all'occupazione temporanea degli immobili nel Comune di Pioltello identificati nella tabella allegata (*omissis*) al presente decreto, necessari per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto, meglio identificati nella planimetria allegata (*omissis*) in forma digitale costituenti parti integranti del presente decreto, e colorate in *tinta verde*, (oltre a quelle già asservite riportate in colore rosso come sopra specificato) per un periodo fino ad anni due decorrenti dalla data di presa di possesso.

All'atto dell'effettiva occupazione degli immobili, i tecnici incaricati provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso; lo stato di consistenza del bene può essere compilato anche successivamente alla redazione del verbale di immissione in possesso, senza ritardo e prima che sia mutato lo stato dei luoghi. Lo stato di consistenza e il verbale di immissione dovranno essere redatti in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario dell'espropriazione.

Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene.

Art. 4 - L'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza e presa di possesso, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora, dovrà essere notificato dalla società Snam Rete Gas s.p.a. almeno 7 giorni prima al proprietario del fondo e potrà avvenire contestualmente alla notifica del presente decreto.

Art. 5 - L'indennità per l'occupazione delle aree, come meglio quantificata nella tabella allegata al presente decreto (*omissis*), è stata determinata ai sensi dell'art. 50 del d.p.r. 327/2001; in caso di mancato accordo, su istanza di chi vi abbia interesse, l'indennità viene definita dalla Commissione Espropri territorialmente competente.

Art. 6 - L'indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'asservimento delle aree interessate dai lavori, poste nel Comune di Pioltello è stabilita come nella tabella allegata al presente decreto (*omissis*). Ai sensi delle vigenti norme, sono inoltre suscettibili d'indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati, rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati al termine degli stessi.

Detti elementi, da rilevarsi in sede di esecuzione dell'occupazione, verranno liquidati, ai sensi degli art. 32-38 del d.p.r. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

Art. 7 - Il proprietario asservendo, entro trenta giorni dalla presa di possesso, deve comunicare alla Snam Rete Gas s.p.a., e per conoscenza all'autorità espropriante, ovvero alla Città Metropolitana di Milano - Ufficio Espropri - in Viale Piceno n. 60 - 20129 Milano, se intende accettare l'indennità con l'avvertenza che, in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile.

Art. 8 - Nel caso il proprietario non condivida la valutazione del presente decreto, può, entro 30 giorni dalla presa di possesso, presentare osservazioni scritte e depositare documenti o - nei modi e nei tempi previsti dall'art. 21 d.p.r. 327/2001 - designare un tecnico di propria fiducia affinché - unitamente a un tecnico nominato dalla Città Metropolitana di Milano e un terzo indicato dal Presidente del Tribunale Civile - definisca l'indennità definitiva d'asservimento;

Nel caso il proprietario non intenda avvalersi di un tecnico di sua fiducia, l'autorità espropriante chiederà la determinazione dell'indennità alla Commissione Espropri.

Art. 9 - Il presente decreto dovrà essere notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali, con un avviso contenente l'indicazione del luogo, dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di asservimento, almeno sette giorni prima di essa.

Tale esecuzione ha luogo con l'immissione nel possesso e con la redazione del verbale di stato di consistenza dei beni, prima che sia mutato lo stato dei luoghi.

Il presente decreto sarà, a cura e spese del beneficiario, registrato e trascritto senza indugio presso i competenti Uffici.

Art. 10 - Il presente provvedimento è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line nei termini di legge.

Si attesta l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento dell'Ente. Si dà atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'articolo 2 della l. 241/90, testo vigente, nonché dall'art. 14 del regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi e dall'allegata tabella «A».

Si dà atto che per il presente provvedimento è richiesta la pubblicazione delle informazioni in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 104/2010, ricorso giurisdizionale al TAR e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e seg. del d.p.r. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dalla notifica del medesimo.

Il direttore dell'area pianificazione territoriale generale,
delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico
Emilio De Vita

Città Metropolitana di Milano
Decreto di imposizione di servitù ed occupazione temporanea con determinazione urgente delle indennità provvisorie, ex artt. 22 e 52 sexies ed ex art. 52 octies - d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. - n. 2365 del 15 marzo 2017

IL DIRETTORE DELL'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE,
DELLE RETI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO

Premesso che con legge 7 aprile 2014, n. 56 «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni» dal 1° gennaio 2015 le città metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 9350 del 12 ottobre 2016 con cui è stato apposto il vincolo preordinato all'asservimento relativo ai lavori di costruzione dei metanodotti: «variante Cernusco Rodano in Comune di Pioltello DN 400 (16") DP 12 bar» - «Allacciamento Comune di Pioltello (Nuovo) DN 200 (8") DP 12 bar» - «Allacciamento OLON DN 150 (6") DP 12 bar» comprendente anche la dismissione delle condotte poste fuori esercizio, opere di competenza Snam Rete Gas s.p.a., con conseguente dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, nonché sua indifferibilità ed urgenza;

Vista l'istanza pervenuta in data 10 febbraio 2017 n. 35287 di protocollo, con la quale la società Snam Rete Gas s.p.a., ha chiesto l'emissione del decreto di imposizione della servitù per la posa di condotte su aree di proprietà privata per la realizzazione del gasdotto: «Variante Cernusco Rodano in Comune di Pioltello» DN 400 (16") DP 12 bar - Tratto in Comune di Pioltello.» nel Comune di Pioltello sito nel territorio della Città Metropolitana di Milano nonché l'occupazione temporanea delle aree necessarie all'esecuzione dei lavori;

Accertato che con successiva nota del 21 febbraio 2017 prot. 44650 Snam Rete Gas s.p.a. ha confermato di aver dato notizia alle proprietà interessate dell'intervenuta efficacia dell'atto che ha approvato il progetto definitivo ai sensi dell'art. 17 del d.lgs. 327/01;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 22 del d.p.r. 327/2001, qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di urgenza, il decreto di esproprio (o di asservimento) o di occupazione anticipata può essere emanato ed eseguito, in base alla determinazione urgente delle indennità di espropriazione (o di asservimento), senza particolari indagini o formalità;
- ai sensi dell'art. 52-octies del d.p.r. 327/2001 il decreto di imposizione di servitù relativo alle infrastrutture lineari energetiche dispone l'occupazione temporanea delle aree necessarie alla realizzazione delle opere e la costituzione del diritto di servitù, inoltre, indica l'ammontare delle relative indennità;
- l'asservimento è finalizzato alla realizzazione di opere private di pubblica utilità e, pertanto, la valutazione ai fini indennizzativi è stata effettuata ai sensi dell'art. 36 del d.p.r. 327/2001;
- Snam Rete Gas nell'adempimento dei propri compiti, consistenti tra l'altro nel trasporto di gas naturale a mezzo di condotte, deve provvedere alla costruzione del gasdotto «variante Cernusco Rodano in Comune di Pioltello DN 400 (16") DP 12 bar» - «Allacciamento Comune di Pioltello (Nuovo) DN 200 (8") DP 12 bar» - «Allacciamento OLON DN 150 (6") DP 12 bar» comprendente anche la dismissione delle condotte poste fuori esercizio;
- il progetto sopracitato è costituito dalla realizzazione di una variante al metanodotto Cernusco - Rodano esistente e realizzazione di un nuovo allacciamento all'impianto industriale OLON, per spostare i metanodotti esistenti da aree ad elevato grado di antropizzazione e sede di possibili sviluppi di espansione umana. L'opera prevede anche la realizzazione del nuovo allacciamento al Comune di Pioltello,

Riconosciuta la regolarità della procedura instaurata;

Preso atto che, relativamente al procedimento espropriativo, ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241 per quanto di competenza della Città Metropolitana di Milano, il responsabile del procedimento è il Dott. Emilio De Vita, Direttore dell'Area Pianificazione Territoriale Generale, delle reti infrastrutturali e servizi del trasporto pubblico;

Accertato che l'istruttoria relativa al presente atto è stata compiuta:

- per la parte amministrativa dalla responsabile del Servizio Amministrativo Espropri e Metrotranvie,
- per la parte tecnica dal responsabile del Servizio Tecnico Espropri;

Dato atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area Pianificazione Territoriale Generale, delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico, è classificato a rischio medio dall'art. 5 del PTPC;

Richiamata la legge 190/2012 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione» e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel «Piano triennale di prevenzione della corruzione per la Città Metropolitana di Milano - 2017-2019» approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 24/2017 del 31 gennaio 2017;

Visti

- il d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;
- il d.lgs. 27 dicembre 2004 n. 330;
- il d.lgs. 23 maggio 2000 n. 164;

Visto l'art. 51 del vigente Statuto della Città Metropolitana;

Richiamati gli artt. 43 - 44 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto il comma 5 dell'art. 11 del regolamento sul sistema dei controlli interni della Provincia di Milano;

Visti:

- il d.lgs. n. 267/2000 (Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) ed in particolare l'art. 107;
- il «Codice di comportamento della Città Metropolitana di Milano» approvato dal Sindaco Metropolitano il 26 ottobre 2016 con decreto R.G. 261/2016;

Considerato come nelle more dell'adozione dei Regolamenti della Città Metropolitana di Milano, risultino applicabili in quanto compatibili i Regolamenti della Provincia di Milano;

Vista la deliberazione della Giunta regionale lombarda n. VII/5760 in data 27 luglio 2001, di definizione delle modalità di passaggio dei trasferimenti e delle deleghe in materia di espropriazione per pubblica utilità e di occupazione d'urgenza a partire dal 1 ottobre 2001;

DECRETA

Art. 1 - È disposta la servitù coattiva di metanodotto a favore di Snam Rete Gas s.p.a. con sede legale in San Donato Milanese (MI), piazza S. Barbara 7 (C.F. e Partita I.V.A. 10238291008) degli immobili siti in Comune di Pioltello identificati nella tabella allegata al presente decreto (*omissis*), ed evidenziati in *tinta rossa* nella planimetria allegata (*omissis*) in forma digitale, costituenti parti integranti del presente decreto, necessari per lavori di estensione della rete di trasporto gas metano mediante l'esecuzione del gasdotto: «Variante Cernusco Rodano in Comune di Pioltello DN 400 (16") DP 12 bar - Tratto in Comune di Pioltello.» nel Comune di Pioltello sito nel territorio della Città Metropolitana di Milano. Nella stessa tabella (*omissis*) sono indicate le indennità spettanti per l'asservimento delle aree e quelle per l'occupazione temporanea delle stesse.

Art. 2 - L'opera consiste nella posa di una tubazione per trasporto idrocarburi gassosi interrata alla profondità di circa un metro misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche, apparecchi di sfogo, cartelli segnalatori ed eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza; è prevista la costruzione di manufatti accessori fuori terra, con i relativi accessi costituiti da strada di collegamento alla viabilità esistente da realizzarsi e mantenersi nel caso di nuova realizzazione a cura di Snam Rete Gas s.p.a. come meglio evidenziato nel piano particellare allegato al presente decreto).

L'imposizione della servitù prevede a carico dei fondi quanto segue:

- l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di m 6 (sei) dall'asse della tubazione, come evidenziato negli allegati piani particellari, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;
- la facoltà di Snam Rete Gas di occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori, nonché di accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;
- l'inamovibilità delle tubazioni, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa, di proprietà di Snam Rete Gas e che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
- che i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati da Snam Rete Gas a chi di ragione;
- la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi.

Art. 3 - Si autorizza la Snam Rete Gas s.p.a. a procedere all'occupazione temporanea degli immobili nel Comune di Pioltello identificati nella tabella allegata al presente decreto (*omissis*), necessari per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto, meglio identificati nella planimetria allegata (*omissis*) in forma digitale costituenti parti integranti del presente decreto, e colorate in *tinta verde*, (oltre a quelle già asservite riportate in colore rosso come sopra specificato) per un periodo fino ad anni due decorrenti dalla data di presa di possesso.

All'atto dell'effettiva occupazione degli immobili, i tecnici incaricati provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso; lo stato di consistenza del bene può essere compilato anche successivamente alla redazione del verbale di immissione in possesso, senza ritardo e prima che sia mutato lo stato dei luoghi. Lo stato di consistenza e il verbale di immissione dovranno essere redatti in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario dell'espropriazione.

Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene.

Art. 4 - L'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza e presa di possesso, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora, dovrà essere notificato dalla società Snam Rete Gas s.p.a. almeno 7 giorni prima al proprietario del fondo e potrà avvenire contestualmente alla notifica del presente decreto.

Art. 5 - L'indennità per l'occupazione delle aree, come meglio quantificata nella tabella allegata al presente decreto (*omissis*), è stata determinata ai sensi dell'art. 50 del d.p.r. 327/2001; in caso di mancato accordo, su istanza di chi vi abbia interesse, l'indennità viene definita dalla Commissione Espropri territorialmente competente.

Art. 6 - L'indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'asservimento delle aree interessate dai lavori, poste nel Comune di Pioltello è stabilita come nella tabella allegata al presente decreto (*omissis*). Ai sensi delle vigenti norme, sono inoltre suscettibili d'indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati, rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati al termine degli stessi.

Detti elementi, da rilevarsi in sede di esecuzione dell'occupazione, verranno liquidati, ai sensi degli art. 32-38 del d.p.r. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

Art. 7 - Il proprietario asservendo, entro trenta giorni dalla presa di possesso, deve comunicare alla Snam Rete Gas s.p.a., e per conoscenza all'autorità espropriante, ovvero alla Città Metropolitana di Milano - Ufficio Espropri - in Viale Piceno n. 60 - 20129 Milano, se intende accettare l'indennità con l'avvertenza che, in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile.

Art. 8 - Nel caso il proprietario non condivida la valutazione del presente decreto, può, entro 30 giorni dalla presa di possesso, presentare osservazioni scritte e depositare documenti o - nei modi e nei tempi previsti dall'art. 21 d.p.r. 327/2001 - designare un tecnico di propria fiducia affinché - unitamente a un tecnico nominato dalla Città Metropolitana di Milano e un terzo indicato dal Presidente del Tribunale Civile - definisca l'indennità definitiva d'asservimento;

Nel caso il proprietario non intenda avvalersi di un tecnico di sua fiducia, l'autorità espropriante chiederà la determinazione dell'indennità alla Commissione Espropri.

Art. 9 - Il presente decreto dovrà essere notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali, con un avviso contenente l'indicazione del luogo, dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di asservimento, almeno sette giorni prima di essa.

Tale esecuzione ha luogo con l'immissione nel possesso e con la redazione del verbale di stato di consistenza dei beni, prima che sia mutato lo stato dei luoghi.

Il presente decreto sarà, a cura e spese del beneficiario, registrato e trascritto senza indugio presso i competenti Uffici.

Art. 10 - Il presente provvedimento è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line nei termini di legge.

Si attesta l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento dell'Ente. Si dà atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'articolo 2 della l. 241/90, testo vigente, nonché dall'art. 14 del regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi e dall'allegata tabella «A».

Si da atto che per il presente provvedimento è richiesta la pubblicazione delle informazioni in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 104/2010, ricorso giurisdizionale al TAR e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e seg. del d.p.r. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dalla notifica del medesimo.

Il direttore dell'area pianificazione territoriale generale,
delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico
Emilio De Vita

Serie Avvisi e Concorsi n. 12 - Mercoledì 22 marzo 2017

Comuni

Comune di Casale Litta (VA)

Estratto del provvedimento di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato ex artt. 20 e 26 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 per l'accantonamento delle indennità dovute agli aventi titolo per l'espropriazione dei beni immobili ubicati nel comune di Casale Litta per i lavori di realizzazione del nuovo marciapiede in via Galliani, località San Pancrazio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Considerato che la successiva ditta esproprianda non ha accettato l'indennità offerta da questa Autorità e non si è avvalsa del procedimento di cui all'art. 21 del d.p.r. 327/2001, e che il nominativo del non concordatario è rubricato nell'elenco delle ditte, unito al piano particellare di esproprio grafico e descrittivo, con le seguenti matricole:

- numero progressivo 1 dell'elenco: sig. Giuseppe Caterini nato il 31 marzo 1951 in Varese, proprietario del mappale 832 in comune di Casale Litta - Sezione censuaria di Villadosia - di superficie pari a mq 4.085,00 di terreno di natura agricola - superficie oggetto di espropriazione, mq 86; indennità provvisoria di esproprio offerta di € 518,58;
- in ottemperanza delle norme legislative che disciplinano la materia delle espropriazioni per causa di pubblica utilità,

DISPONE

ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 14 e dell'art. 26, comma 1 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, di aver eseguito nei termini di legge, il deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano, in favore della ditta non concordataria elencata in precedenza, della corrispondente somma di €. 518,58 offerta a titolo di indennità di espropriazione degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto, così come individuati nel piano particellare di esproprio.

Il presente atto viene pubblicato ai sensi dell'art. 26 comma 7 sul (BURL) Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il provvedimento sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

Casale Litta, 15 marzo 2017

Il responsabile del servizio
Graziano Maffioli

Serie Avvisi e Concorsi n. 12 - Mercoledì 22 marzo 2017

Rete Ferroviaria Italiana - Società per Azioni - Direzione Territoriale Produzione di Milano
Ordine di pagamento diretto delle indennità di espropriazione - Prof. n. 10/2017 in data 13 marzo 2017 - (art. 26 d.p.r. 327/2001 e s.m.i.). Nuovo collegamento ferroviario Arcisate - Stabio, tratta compresa fra il viadotto sul fiume Olona (e) e il Confine di Stato, comprensiva degli impianti di Induno Olona, Arcisate, «bivio Arcisate» e Gaggiolo

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE

Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

OMISSIS

Visto l'art. 26 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.

ORDINA

il pagamento diretto dell'indennità definitiva di esproprio e asservimento, determinate ai sensi del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i., per gli importi sotto riportati a favore della Ditta relativa agli Immobili censiti all'Agenzia delle Entrate Sezione Territorio del Comune di Cantello (VA), di cui alla seguente tabella:

N. d'ordine	N. di Piano	DITTA CATASTALE E/O PROPRIETARIO ATTUALE	DATI CATASTALI			Nota di Accettazione	Indennità accettata	Acconti corrisposti	Saldo da Liquidare
			FG.	MAPP.	SUP. MQ	Dichiarazione di acquiescenza			
17	36	MANTOVANI Lucillo (c.f.MNTLLL38D03C980) nato a Copparo (FE) il 3 aprile 1938 e	4	9522	1259 (α)	09/01/2016 — 26/10/2016	Artt. 50 del d.p.r. 327/2001 s.m.i. e soprassuoli: € 1.133,03 Art. 44 d.p.r. 327/2001 s.m.i. € 710,37	€ 698,55 € 729,96	€ 439,64
		4	9523	471 (α)					
18	37	MANTOVANI Lucillo (c.f.MNTLLL38D03C980) nato a Copparo (FE) il 3 aprile 1938 e	4	9526	380(α)	09/01/2016 — 26/10/2016	Art. 49 del d.p.r. 327/2001 s.m.i. e indennità connesse e conseguenti: € 24,75	€ 698,55 € 729,96	€ 439,64
		4	9527	521(α)					

DISPONE

inoltre, ai sensi dell'art. 26, comma 7, del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i., che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Milano, 13 marzo 2017

Il dirigente territoriale per l'espropriazioni
Vincenzo Macello

S.EC.AM. s.p.a. - Sondrio

Manutenzione straordinaria su opere di captazione e sconnessione ubicate sul territorio della Valmalenco nei comuni di Lanzada, Caspoggio, Torre di Santa Maria, Spriana. Comunicazione della data di efficacia dell'atto di dichiarazione della pubblica utilità (art. 17 comma 2 d.p.r. 327/2001) e di avvio del tentativo di accordo volontario (art. 45 d.p.r. 327/2001)

AVVISO AL PUBBLICO

Premesso che:

- con istanza presentata il 13 gennaio 2016 (poi definitivamente integrata il 16 marzo 2016), la società S.EC.AM. s.p.a. con sede a Sondrio in via Trieste n. 36/A (P.IVA: 00670090141), soggetto affidatario della gestione del servizio idrico integrato per l'ATO di Sondrio, aveva chiesto alla Provincia, in qualità di Ente di governo dell'ambito, di approvare il progetto definitivo degli interventi indicati in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 158-bis del d. lgs. 152/06 anche come successivamente modificato e integrato;
- con l'istanza di approvazione del progetto, S.EC.AM. s.p.a. aveva anche chiesto l'avvio della procedura per l'acquisizione della disponibilità dei terreni interessati, come risultanti dal relativo piano particellare di esproprio;
- per il rilascio dell'autorizzazione richiesta era necessario acquisire pareri, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, di competenza di amministrazioni diverse dalla Provincia. A tal fine con determinazione n. 653 del 12 luglio 2016 la Provincia di Sondrio aveva indetto apposita conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 e segg. della legge 7 agosto 1990 n. 241, anche come successivamente modificata e integrata.

Considerato che:

- sono state esperite le incombenze di cui alla l. 241/1990 e del d.p.r. n. 327/2001 (artt. 11-16) ed era quindi stato comunicato l'avvio del procedimento espropriativo;
- che in data 10 novembre 2016 si è svolta la Conferenza dei Servizi con esito positivo.

Tutto ciò premesso e considerato, si comunica, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 17 del d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327, che con determinazione 1157 in data 21 novembre 2016 è stato approvato, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità, il progetto per la realizzazione dell'opera richiamata in oggetto.

La relativa documentazione è visionabile presso gli uffici S.EC.AM. siti in Via Vanoni n.79 a Sondrio previo appuntamento telefonico (0342/215338 interno 228).

Si fa presente che trattandosi di opere riconosciute di particolare urgenza ai sensi dell'art.14 comma 1 lettera b) della Legge Regionale n.3/2009, verrà disposta l'occupazione d'urgenza, ai sensi dell'art. 22bis del d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i. .

Si fa presente, altresì, che, ai sensi dell'art. 45 del richiamato d.p.r. n. 327, i proprietari hanno diritto di stipulare la cessione volontaria fin dalla data di dichiarazione della pubblica utilità. In tale caso il corrispettivo sarà calcolato come segue:

- se riguarda un terreno edificabile: con il criterio del valore venale, determinato ai sensi dell'art. 37 del d.p.r.n. 372/2001 come modificato dalla legge n. 244/2007, aumentato del 10%;
- se riguarda un terreno non edificabile, a destinazione agricola, effettivamente coltivato: il criterio del valore agricolo effettivo determinato ai sensi del primo comma dell'art. 40 del d.p.r.n. 372/2001, come modificato dal d.lgs. n. 302/2002;
- se riguarda un terreno non edificabile, a destinazione economica diversa da quella agricola: il criterio del valore di mercato «ricavabile dalle sue caratteristiche essenziali e dalla sua potenziale destinazione economica» come affermato dalla Corte Costituzionale nella sentenza n. 181/2011.

Qualora non si stipuli la cessione volontaria si comunica che i proprietari potranno fornire, depositando presso gli uffici sopra richiamati, entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione del presente atto, ogni elemento utile per la determinazione del valore da attribuire agli immobili.

Si comunica inoltre che il Responsabile del Procedimento è l'ing. Brigitte Pellei e che il referente tecnico è il geom. Pierluigi Pozzi.

L'opera interessa immobili, individuati al Catasto Terreni come segue:

Comune	Fg.	Mapp.	DITTA INTESTATARIA	Diritto	Quota	Sup. espropriata	Sup. occ. temporanea	Indennità
LANZADA	21	280	ANDREINI GENOVEFFA nata a Caspoggio (SO) il 21 gennaio 1931 (deceduta)	Proprietà	40/600	170	51	€ 66,10
LANZADA	21	312	SERTORE ANTONIETTA (irreperibile)	Proprietà	1/4	65	19.5	€ 39,67
LANZADA	21	312	SERTORE ARTURO nato a Lanzada il 12 gennaio 1933 (deceduto)	Proprietà	1/4	65	19.5	€ 39,67
LANZADA	21	312	SERTORE CLOTILDE nata a Lanzada (SO) il 23 aprile 1894 (deceduta)	Proprietà	1/4	65	19.5	€ 39,67
LANZADA	21 21	343 345	ZANELLA AMELIA nata a Lanzada (SO) il 19 settembre 1946 (deceduta)	Proprietà	1/6	50 50	15 15	€ 48,60 € 5,26
LANZADA	21 21	343 345	ZANELLA ANTONIO nato a Lanzada (SO) il 06 febbraio 1935 (deceduto)	Proprietà	1/6	50 50	15 15	€ 48,60 € 5,26
LANZADA	21	248	NANI MARIA fu Carlo (irreperibile)	Proprietà	1/1	50	15	€ 34,20
TORRE DI SANTA MARIA	30	391	ZARINI LUIGI nato a Torre di Santa Maria (SO) il 15 aprile 1959 (deceduto)	Proprietà	1/3	4	30	€ 0,85

S.EC.AM. s.p.a.
Il responsabile del procedimento

Serie Avvisi e Concorsi n. 12 - Mercoledì 22 marzo 2017

E) VARIE

Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo

Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione alla derivazione di acque ad uso irriguo in comune di Arzago d'Adda (BG) - Consorzio di Bonifica di Arzago d'Adda

Il Dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che il sig. Bigoni Marino, in qualità di presidente del Consorzio di Bonifica di Arzago d'Adda (PIVA 93001230163), con sede in comune di Arzago d'Adda, Via Antonio de Curtis n. 43, ha presentato una domanda, protocollata agli atti provinciali al n. 38115 in data 6 giugno 2016 e integrata con nota del 23 gennaio 2017 prot. prov. n. 3769 intesa ad ottenere la concessione alla derivazione da n. 1 pozzo da realizzare in Comune di Arzago d'Adda, sul mappale di proprietà n. 1583, foglio n. 9.

Il pozzo è previsto ad una profondità di -80 m dal p.c., verrà utilizzato per uso irriguo con portata media stagionale (183 giorni) di 140 l/s (annua 2.214.000 mc) e massima di emungimento di 305 l/s.

Eventuali domande di derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente potranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 gg. dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Entro 30 giorni successivi dalla scadenza del sopraccitato termine chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo o presso il Comune di Arzago d'Adda (BG), la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Il presente avviso integra l'avviso già pubblicato sul BURL n. Serie Avvisi e Concorsi n. 41 del 12 ottobre 2016.

Bergamo, 10 febbraio 2017

Il dirigente
Claudio Confalonieri

Provincia di Bergamo

Settore Ambiente - Servizio Produzione e trasporto di energia - Esito verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (VIA) - Società Agricola Cooperativa della Bassa Bergamasca - Progetto di aumento della quantità di matrici in ingresso all'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (biogas) in comune di Romano di Lombardia (BG), via Crema - S.P. n. 103

Avviso deposito istanza pubblicato sul sito dell'autorità competente (www.provincia.bergamo.it) e sul sito web regionale (www.silvia.regione.lombardia.it) in data 17 agosto 2016. Lo scrivente Servizio ha proceduto ad effettuare il controllo in ordine all'assoggettabilità alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 e s.m.i. sul:

Progetto di aumento della quantità di matrici in ingresso all'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (biogas) esistente in comune di Romano di Lombardia (BG) - Via Crema - S.P. n. 103. Istanza presentata in data 4 agosto 2016, prot. n. 52573

A seguito di tale controllo, con nota prot. n. 14406 del 9 marzo 2017, è stato attestato che il progetto di cui sopra non è soggetto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

Il testo integrale del provvedimento di esclusione dalla procedura di VIA è consultabile sul sito web all'indirizzo: www.silvia.regione.lombardia.it.

Il dirigente del servizio
Claudio Confalonieri

Comune di Civate al Piano (BG)

Convocazione conferenza di servizi a seguito di istanza della società agricola Florovivaistica l'Eden di Plebani Christian e Mirko s.s. relativa all'ampliamento di attività economiche via per Romano S.P. n. 101 in Civate al Piano comportante variante urbanistica secondo le procedure del d.p.r. n. 160/2010 (ex art. 5 del d.p.r. n. 447/1998) SUAP

Si trasmette l'atto di convocazione della Conferenza dei Servizi per l'ampliamento di attività economiche via per Romano S.P. n. 101 in Civate al Piano, comportante variante urbanistica

secondo le procedure del d.p.r. n. 160/2010 (ex art. 5 del d.p.r. n. 447/1998) SUAP

La Conferenza dei servizi è convocata presso la sala Giunta piazza Giovanni XXIII°, alle ore 9,30 del giorno 21 aprile 2017;

Ai fini dello svolgimento della conferenza di servizi, si informa che: in data 22 giugno 2016 prof. SUAP REP_PROV_BG/BG-SUPRO/0019387, codice pratica 03613980162-20052016-1823 è stato presentato dalla Società agricola Florovivaistica l'Eden di Plebani Christian e Mirko s.s. un progetto relativo all'ampliamento di attività economiche via Romano S.P. n. 101 in Civate al Piano comportante variante urbanistica secondo le procedure del d.p.r. n. 160/2010(ex 447/98);

l'Amministrazione comunale, in riferimento alla corrispondenza sopra richiamata, con delibera d.g.c. n. 149 del 23 novembre 2016 nonché ad incontri tenutisi presso la sede municipale è risultata disponibile a procedere con la variazione dello strumento urbanistico al fine di permettere alla Società l'Eden di Plebani Christian e Mirko s.s. l'ampliamento dell'attività esistente;

La documentazione è consultabile nel sito internet del Comune di Civate al Piano (BG) - www.comune.civatealpiano.bg.it presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Civate al Piano, piazza Giovanni XXIII° negli orari d'ufficio.

Civate al Piano, 14 marzo 2017

Il responsabile area ambiente e territorio
Roberto Zampoleri

Comune di Grumello del Monte (BG)

Avviso di annullamento delle procedure di selezione per l'assegnazione delle concessioni pluriennali per lo svolgimento del commercio sulle aree pubbliche

Con deliberazione di Giunta comunale n. 32 del 8 marzo 2017, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata annullata la procedura per il rilascio delle concessioni di posteggio per la gestione del servizio comunale del mercato svolgentesi in Grumello del Monte nella mattinata di ogni sabato dell'anno di cui al bando datato 7 gennaio 2017 prot. n. 17/0000155.

A seguito dell'annullamento della procedura di assegnazione in conseguenza dell'entrata in vigore della l. 19/2017 si comunica che il bando per l'assegnazione delle concessioni del commercio su area pubblica sarà nuovamente pubblicato non prima del 15 gennaio 2018.

Grumello del Monte, 22 marzo 2017

Il responsabile del s.u.a.p.
Cosimo Caputo

Provincia di Brescia

Provincia di Brescia

Provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA del progetto di un nuovo impianto di gestione di rifiuti ubicato in comune di Roncadelle in via Santa Giulia 42, da autorizzarsi ai sensi del d.p.r. 59/2013

Proponente: ditta Calcestruzzi Zillo s.p.a. con sede legale in via Riviera Albertino Mussato 97 nel comune di Padova.

Ai sensi dell'art. 20 comma 7, lett. a) del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. si avvisa che, valutati il complesso delle informazioni prodotte, gli elementi contenuti nella documentazione tecnica presentata, la cartografia in atti e le risultanze dell'applicazione del metodo di cui al decreto regionale n. 11317 del 10 febbraio 2010, con atto dirigenziale n. 624 del 6 marzo 2017, pubblicato integralmente sul sito web di questa Provincia, il progetto citato in oggetto è stato assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.

Il dirigente
Giovannaria Tognazzi

Provincia di Brescia

Area Tecnica e dell'ambiente - Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Concessione per la derivazione di acque sotterranee mediante pozzo ubicato nel comune di Mairano (BS) assentita alla ditta Agrisole società agricola di Archiati s.s. ad uso irriguo - igienico. (cod. fald. 6001)

IL DIRETTORE DEL SETTORE
DELL'AMBIENTE E DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che alla ditta Agrisole società agricola di Archiati s.s. con sede in Mairano (BS), via C.na Babbio, 1, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 382 del 10 febbraio 2017 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo ubicato nel Comune di Mairano (BS), fg. n. 11 mapp. n. 35 ad uso irriguo - igienico.

- portata media derivata 7,00 l/s e massima di 15,00 l/s;
- volume annuo acqua derivato 135.300 m³;
- profondità del pozzo 14,5 m;
- diametro colonna definitiva 114 mm;
- filtri da -10 m a 14,5 m;

Brescia, 10 marzo 2017

Il responsabile del procedimento
Gianfranco Comincini

Comune di Odolo (BS)

Approvazione definitiva delle «Modifiche ed integrazioni al regolamento edilizio comunale, ai sensi dell'art. 29 della l.r. n. 12/2005 e s.m.i.»

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 1 luglio 2015 avente ad oggetto approvazione definitiva delle «Modifiche ed integrazioni al regolamento edilizio comunale, ai sensi dell'art. 29 della legge regionale n. 12/2005 e s.m.i.»

Visto l'articolo 29 della legge regionale del 11 marzo 2005, n. 12, e s.m.i.;

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
RENDE NOTO CHE

che le modifiche ed integrazioni del regolamento edilizio del comune di Odolo, adottate con la deliberazione del c.c. n. 39 del 24 novembre 2015, sono state definitivamente approvate dal Consiglio comunale con deliberazione n. 15 del 1 luglio 2015.

La deliberazione di approvazione definitiva e gli atti del r.e., sono depositati presso gli uffici comunali per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse, nonchè pubblicati sul sito web del Comune www.comune.odolo.bs.it.

Il responsabile dell'area tecnica
Manuela Messali

Comune di Provaglio d'Iseo (BS)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) a seguito di presentazione di SUAP ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. n. 160/2010 e s.m.i. denominato «Garden Center prop. F.lli Brianza e Lecchi/Zatti»

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 10 del 23 febbraio 2017 è stato definitivamente approvato il SUAP di piano attuativo in variante al Piano di Governo del Territorio denominato «Garden Center prop. F.lli Brianza e Lecchi/Zatti»;

- gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

Provaglio d'Iseo, 22 marzo 2017

Marzio Consoli

Serie Avvisi e Concorsi n. 12 - Mercoledì 22 marzo 2017

Provincia di Como

Provincia di Como

Concessione rilasciata società Immobiliare Villa Canova s.r.l. di derivazione d'acqua da lago di Como (DER 0130300008) per uso pompa di calore con restituzione a lago, in comune di Brieno

La dr.^{ssa} Paola Bassoli, Responsabile del Servizio Risorse territoriali della Provincia di Como, Autorità competente per l'istruttoria e il rilascio del provvedimento di concessione,

RENDE NOTO

che con provvedimento dirigenziale n. 15/2017 del 2 marzo 2017 è stata rilasciata alla Società Immobiliare Villa Canova s.r.l., con sede legale in comune di Roma, Piazza Acilia 4, nella persona del sig. Giovanni Di Costanza, in qualità di Consigliere Delegato, la concessione di derivazione di acqua da lago di Como (DER 0130300008), in area demaniale prospiciente il mappale n. 236/237 e fg. 10 del censuario del Comune di Brieno, alle coordinate Gauss Boaga: Long = 1510265,82 e Lat = 5084257,77 / UTM32 WGS84 Long = 510239,68 e Lat = 5084237,51 ad uso pompa di calore con restituzione a Lago, per una portata media di 0,80 l/s (0,008 moduli medi), portata massima di 2,8 l/s (0,028 moduli massimi), volume di prelievo annuo di 25.228,80 mc.

La derivazione è concessa per 30 anni a partire dal 2 marzo 2017, con scadenza quindi il 2 marzo 2047, subordinatamente alle condizioni del Disciplinare n. 1/2017 del 17 gennaio 2017

Como, 9 marzo 2017

Il responsabile del servizio
Paola Bassoli

Provincia di Como

Concessione rilasciata al signor Sonvico Angelo di derivazione d'acqua da pozzo (POZ 0130360020) per uso altro uso (pompa di calore, igienico per WC, innaffiamento) in comune di Cadorago

La dr.^{ssa} Paola Bassoli, Responsabile del Servizio Risorse territoriali della Provincia di Como, Autorità competente per l'istruttoria e il rilascio del provvedimento di concessione,

RENDE NOTO

che con provvedimento dirigenziale n. 14/2017 del 28 febbraio 2017 è stata rilasciata al sig. Sonvico Angelo, residente in Comune di Cadorago, Via Misto' e Cairoli 4, la concessione di derivazione di acqua Pozzo (POZ 0130360020), su terreno di sua proprietà distinto in mappale n. 2350 e fg. 907 del censuario del Comune di Cadorago, alle coordinate Gauss Boaga: Long = 1503060 e Lat = 5062843 / UTM32 WGS84 Long = 503033,43 e Lat = 5062823,233 ad uso altro uso (pompa di calore con scarico in pozzo perdente, igienico per WC, innaffiamento), per una portata media di 0,51 l/s (0,0051 moduli medi), portata massima di 2 l/s (0,02 moduli massimi), volume di prelievo annuo di 16.083,36 mc.

La derivazione è concessa per 30 anni a partire dal 28 febbraio 2017, con scadenza quindi il 28 febbraio 2047, subordinatamente alle condizioni del disciplinare n. 2/2017 del 17 gennaio 2017.

Como, 9 marzo 2017

Il responsabile del servizio
Paola Bassoli

Provincia di Como

Concessione rilasciata ai signori Castiglioni Giacomo e Belotti Mariangela di derivazione d'acqua da lago di Como (DER 0131860004) per uso pompa di calore in comune di Pognana Lario

La dr.^{ssa} Paola Bassoli, Responsabile del Servizio Risorse territoriali della Provincia di Como, autorità competente per l'istruttoria e il rilascio del provvedimento di concessione,

RENDE NOTO

che con provvedimento dirigenziale n. 16/2017 del 8 marzo 2017 è stata rilasciata ai sig.ri Castiglioni Giacomo e Belotti Mariangela, la concessione di derivazione di acqua da Lago di Como (DER 0131860004), su terreno di sua proprietà distinto in mappale n. 3233 e fg. 903 del censuario del Comune di Pognana Lario, alle coordinate Gauss Boaga: Long = 1512049 e Lat = 5081348 ad uso pompa di calore, per una portata media di 0,339 l/s (0,00339 moduli medi), portata massima di 1,056 l/s

(0,01056 moduli massimi), volume di prelievo annuo di 10693 mc.

La derivazione è concessa per 30 anni a partire dal 8 marzo 2017, con scadenza quindi il 8 marzo 2047, subordinatamente alle condizioni del disciplinare n. 9/2017 del 8 febbraio 2017.

Como, 15 marzo 2017

Il responsabile del servizio
Paola Bassoli

Comune di Faggeto Lario (CO)

Avviso di adozione della revisione al piano delle regole e rettifica del perimetro d'ambito ATTR1 del vigente piano di governo del territorio (PGT)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
URBANISTICA - EDILIZIA - SUAP

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 4° della l.r. n. 12/2005 e s.m.i.

RENDE NOTO CHE

La deliberazione del Consiglio comunale n. 08 del 24 febbraio 2017, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto «Adozione della Revisione al Piano delle Regole e Rettifica perimetro d'ambito ATTR1 del vigente Piano di Governo del Territorio (PGT) - comune di Faggeto Lario (CO)», è depositata dal 22 marzo 2017 con i relativi allegati nella Segreteria comunale per trenta giorni consecutivi, sino al 21 aprile 2017;

Chiunque ha la facoltà di prenderne visione ed entro i trenta giorni successivi, decorrenti dalla scadenza del termine per il deposito e cioè entro le ore 12.00 del giorno 21 maggio 2017, può presentare al Comune osservazioni in triplice copia.

Faggeto Lario, 22 marzo 2017

Il responsabile del servizio edilizia - urbanistica - s.u.a.p.
dell'ufficio tecnico dell'Unione Lario e Monti
Daniela Pinoli

Provincia di Cremona

Provincia di Cremona Settore Ambiente e territorio - Rilascio della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo da pozzo in comune di Crema all'azienda agricola Cattaneo Felice s.a.s. - R.r. n. 2/06

L'Az. Agr. Cattaneo Felice s.a.s al prot. 100634 del 22 settembre 2015 ha presentato una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua sotterranea mediante 1 pozzo in Comune di Crema posto sul fg. 2 mapp. 64 nella misura di medi mod. 0,055 e massimi 45 l/s con un volume complessivo di 86.800 m³ per uso irriguo.

Ufficio competente per il provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Ambiente e territorio - Servizio Acqua, aria, cave.

Si avvisa che le domande relative a derivazioni tecnicamente incompatibili con le sopraccitate richieste di concessione, dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, le stesse verranno considerate concorrenti rispetto alle sopraccitate derivazioni.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso e può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Ambiente e territorio - Servizio Acqua, aria, cave, o presso il Comune di Crema 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Il responsabile del servizio acqua, aria, cave
Massimo Cremonini Bianchi

Provincia di Cremona Settore Ambiente e territorio - Concessione rilasciata alla impresa individuale Milanese Francesco per derivare acqua ad uso zootecnico, igienico e antincendio da quattro pozzi in comune di Fiesco

Con decreto del dirigente del Settore Ambiente e territorio della Provincia di Cremona n. 1015 del 15 dicembre 2016 è stata rilasciata la concessione alla impresa individuale Milanese Francesco per derivare acqua pubblica sotterranea nella misura di medi mod. 0,0049 (15.435,12 mc, pari a 0,49 l/s) ad uso zootecnico, medi mod. 0,0002 (554,8 mc, pari a 0,02 l/s) ad uso igienico e medi mod. 0,04 (4 l/s) ad uso antincendio, mediante quattro pozzi posti sul foglio 9 del comune di Fiesco, di cui due ubicati sulla particella 51, uno sulla particella 15 e uno sulla particella 125.

Il responsabile del servizio acqua, aria, cave
Massimo Cremonini Bianchi

Provincia di Cremona Settore Ambiente e territorio - Servizio acqua, aria, cave - Domanda di derivazione d'acqua pubblica superficiale dal colatore Serio Morto, ad uso irriguo in comune di San Bassano. Istanza di concessione presentata in data 4 gennaio 2016 prot. 187 dalla signora Papa Elisabetta. R.d 1775/33 e r.r. 2/2006

La Sig.ra Papa Elisabetta ha presentato istanza di subentro in data 6318 del 26 gennaio 2016 alla domanda precedentemente depositata dall'Azienda Agricola Bassanetti Franco e Sergio al prot. n. 187 del 4 gennaio 2016 integrata in data 29 marzo 2016 al prot. 28134 intesa ad ottenere la concessione di derivare medi mod. 0,004 (0,34 l/sec), volume di 5994 m³, di acqua pubblica superficiale da Colatore serio Morto in Comune di San Bassano Fg. 4 mapp.le 165 (coordinate Gauss Boaga X: 1,562,812 e 5,011,513) da utilizzare per irrigare 0.81.00 ettari di terreno posti nel comune di San Bassano.

Ufficio competente del provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Ambiente e territorio - Servizio Acqua, aria, cave.

Domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili alla presente dovranno essere presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica ed entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Ambiente e territorio - Servizio Acqua, aria, ca-

ve o presso il Comune di San Bassano 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Cremona, 22 marzo 2017

Il responsabile del servizio acque,aria,cave
Massimo Cremonini Bianchi

Serie Avvisi e Concorsi n. 12 - Mercoledì 22 marzo 2017

Provincia di Lecco

Provincia di Lecco

Direzione Organizzativa V - Ambiente e territorio - E. Ponziani s.p.a. - Variante non sostanziale alla concessione autorizzata con d.g.r. n. 27231 del 14 novembre 2001 e successiva variante rilasciata con provvedimento dirigenziale n. 360 del 7 ottobre 2015 per l'escavazione di n. 1 pozzo ad uso industriale in comune di Sirone (LC) e contestuale chiusura di pozzo esistente - (ai sensi del r.r. n. 2 del 24 marzo 2006)

Il sig. Ponziani Carlo, nato a Lecco il 15 gennaio 1964 in qualità di consigliere CDA della E. Ponziani s.p.a., avente sede legale in via B. Buoizzi n. 2 - 23844 Sirone, C.F. n. 00903170132, ha presentato in data 9 febbraio 2017 prot. prov. 8472 domanda di Variante relativa alla realizzazione di un nuovo pozzo ad uso industriale da realizzare in Comune di Sirone al mappale n. 829 del foglio n. 901, avente portata media annua di 5 l/sec e portata massima pari a 8 l/s e contestuale chiusura, ai sensi dell'art. 39 del r.r. 2/2006, di un pozzo esistente autorizzato con d.g.r. n. 27231 del 14 novembre 2001.

Tale modifica è stata inquadrata dall'ufficio istruttore, ai sensi dell'art. 25 del r.r. 2/2006, come Variante non sostanziale, e verrà istruita secondo quanto previsto ai sensi dell'art. 26 del r.r. 02/2006.

L'istruttoria della pratica è condotta dall'Ufficio Acque/Derivazioni della Direzione Organizzativa V - Ambiente e Territorio della Provincia di Lecco, competente per il rilascio del provvedimento finale. Della relativa documentazione tecnica può essere presa visione presso l'Ufficio Istruttore.

Secondo quanto previsto dall'art. 26 del regolamento regionale 02/2006, eventuali memorie scritte contenenti osservazioni o opposizioni, dovranno essere presentate al medesimo Ufficio entro 30 (trenta) giorni a partire dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Il presente avviso verrà pubblicato anche sul sito della Provincia di Lecco <http://www.provincia.lecco.it/> nella sezione Albo Pretorio on line avvisi di acque pubbliche.

Lecco, 14 marzo 2017

Il dirigente
Luciano Tovazzi

Provincia di Mantova

Provincia di Mantova

Area Ambiente sistemi informativi e innovazione - Servizio Acque suolo e protezione civile - Avviso relativo a rilascio concessioni alla signora Rosa Fiorenza

IL RESPONSABILE

Visto il r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 recante: «Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59», come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

Visto il r.r. 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26»;

RENDE NOTO CHE

- in riferimento all'istanza di cui al prot. Provincia n. 59668 del 3 agosto 2004, con atto dirigenziale n. PD/282 del 6 marzo 2017, corredato di relativo Disciplinare per uso irriguo, è stata assentita alla sig.ra Rosa Fiorenza, avente sede legale in Via Trieste n. 1162, in comune di Acquanegra sul Chiese (MN) loc. Mosio, concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso irriguo, tramite n. 1 pozzo ubicato su terreno catastalmente censito al mapp. 16 del foglio 31 del Comune di Marcara (MN), avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0,002 (l/s 0,20)
- portata massima istantanea pari a moduli 0,20 (l/s 20,00).

Il presente Avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi e sul sito telematico della Provincia.

Mantova, 15 marzo 2017

Il responsabile del servizio p.o.
Sandro Bellini

Provincia di Mantova

Area Ambiente sistemi informativi e innovazione - Servizio Acque suolo e protezione civile - Avviso relativo a rilascio concessioni alla ditta azienda agricola Masona Zanotti

IL RESPONSABILE

Visto il r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 recante: «Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59», come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

Visto il r.r. 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26»;

RENDE NOTO CHE

- in riferimento all'istanza di cui al prot. Provincia n. 73997 del 6 novembre 2006, con atto dirigenziale n. PD/281 del 6 marzo 2017, corredato di relativo Disciplinare per uso irriguo, è stata assentita alla Ditta Azienda Agricola Masona di Zanotti Claudio, avente sede legale in Via Cremona n. 76, in comune di Asola (MN), concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso irriguo, tramite n. 1 pozzo ubicato su terreno catastalmente censito al mapp. 64 del foglio 39 del Comune di Asola (MN), avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0,0026 (l/s 0,26)
- portata massima istantanea pari a moduli 0,5 (l/s 50,00).

Il presente Avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi e sul sito telematico della Provincia.

Mantova, 22 marzo 2017

Il responsabile del servizio p.o.
Sandro Bellini

Provincia di Mantova

Settore Ambiente, sistemi informativi innovazione - Servizio Energia parchi e natura VIA - VAS - Pronuncia di esclusione dalla procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. e della l.r. n. 5/2010 relativa al progetto di concessione della derivazione per uso irriguo da corpo idrico superficiale - in fiume Mincio da opera di presa «Fosso nuovo». Comune di Goito (MN)

IL RESPONSABILE

Richiamati:

- il d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 parte seconda;
- il d.lgs. 8 agosto 2000, n. 267;
- la l.r. 2 febbraio 2010, n. 5.;
- il r.r. 21 novembre 2011 n. 5.

RENDE NOTO CHE

- in riferimento all'istanza di assoggettabilità alla valutazione d'impatto ambientale al prot. n. 44145 del 13 ottobre 2016 presentata dal sig. Angelini Alberto - in qualità di Legale Rappresentante dell'utenza irrigua plurima «Fosso Nuovo» - Az. Agricola Angelini di Angelini Guglielmo e Alberto e C s.n.c. - Via E. di Savoia 10, Marmirolo (MN), relativa alla concessione della derivazione da corpo idrico superficiale - opera di presa «Fosso Nuovo» - Comune di Goito (MN);

- con Atto del Dirigente n. PD/239 del 22 febbraio 2017, notificato in data 27 febbraio 2017 con nota prot. n. 9295, è stato escluso l'assoggettamento a valutazione d'impatto ambientale, a condizione che siano ottemperate le prescrizioni riportate nell'atto stesso. Il presente Avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi e sul sito SILVIA della Regione Lombardia (<http://www.cartografia.regione.lombardia.it/silvia/>).

Mantova, 14 marzo 2017

Il responsabile del servizio
Susanna Perlini

Provincia di Mantova

Area Ambiente sistemi informativi e innovazione - Servizio Acque suolo e protezione civile - Avviso relativo a domande di concessione presentate dalle ditte: Siron s.r.l. - Agrisacca s.r.l.

IL RESPONSABILE

Visto il regio decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 recante: «Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.p.r. 15 gennaio 1972 n. 8 e d.p.r. 24 luglio 1977 n. 616;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59), come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

Visto il regolamento regionale 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26»;

RENDE NOTO CHE

1) In data 28 dicembre 2016 prot. Provincia n. 55225, il sig. Pasi Matteo in qualità di Legale Rappresentante della Ditta Siron s.r.l., sita in comune di Faenza (RA), via Galvani 79, ha presentato istanza di rinnovo di n. 1 pozzo ad uso igienico, ubicato su terreno di proprietà della Sig.ra Dina Abballa al fg. 31 mpp. 1 del Comune di Borgovirgilio, aventi le seguenti caratteristiche

- portata media giornaliera pari a 0,022 l/s e massima istantanea pari a 1,5 l/s;
- volume annuo derivato 695 m³;
- recapito delle acque su suolo mediante subirrigazione.

2) In data 6 marzo 2017 prot. Provincia n. 10362, il sig. Marco Cipelletti, in qualità di rappresentante legale della Ditta «Agrisacca s.r.l.», con sede in comune di Milano, Via San Gregorio n. 29, ha presentato istanza di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee, ad uso irriguo, da reperire mediante la costruzione di n. 1 pozzo, ubicato al fg. 68 mp 2, del Comune di Goito loc. Sacca, aventi le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera, calcolata sull'anno solare, non superiore a l/s 2,34 e massima istantanea pari a l/s 21,58;
- volume annuo derivato mc 74.060;

Serie Avvisi e Concorsi n. 12 - Mercoledì 22 marzo 2017

L'ufficio competente per il provvedimento finale è l'Ufficio Demanio Idrico del Servizio Acque e suolo, Protezione Civile della Provincia di Mantova.

La presentazione delle eventuali domande in concorrenza dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica presso gli uffici della Provincia dopo che siano trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione sul BURL del presente avviso e presentare all'ufficio istruttore, entro i successivi 30 giorni, memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alle domande.

Il presente avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi e sul sito telematico della Provincia.

Mantova, 10 marzo 2017

Il responsabile del servizio p.o.
Sandro Bellini

Provincia di Mantova

Settore Ambiente, sistemi informativi e innovazione - Servizio Acque suolo e protezione civile - Elenco istanze di concessione di piccole derivazioni di acque sotterranee, in istruttoria ai sensi della r.r. 2/2006

N. ID	Richiedente (ragione sociale)	Indirizzo sede legale	P.IVA o C.F.	Indirizzo insediamento produttivo servito dal pozzo	N. pozzi parz.	N. pozzi tot.	Foglio e mappale	prof. pozzo m.	portata media richiesta (l/s)	portata massima richiesta (l/s)	uso richiesto	Canone 2017 €	Codice Identificativo MN
1	AGRO - FORESTALE di Lodi Rizzini Luca e Fulvio s.n.c.	Via Ottoponti, 37 46019 - Viadana (MN)	02368470205	Via Ottoponti, 37 46019 - Viadana (MN)	1	1	69 139	102	0,0013	1	igienico		
2	Supino di Supino Luigi & C. S.n.c.	Via Einstein, 37 46030 - San Giorgio di Mantova (MN)	01244290209	Strada Provinciale, 28 46030 - San Giorgio di Mantova (MN)	1	1	20 1171	73	1	38	antincendio		
3	Gruppo Mauro Saviola S.r.l.	Via Lombardia, 29 46019 - Viadana (MN)	02317900203	Via Don Luigi Martini, 1709 Loc. Bastia 46030 - Sustinente (MN)	1	1	26 190	54	8	18	Industriale - antincendio		
4	AR.CA. S.r.l.	Via I Maggio, 16 46030 - San Giorgio di Mantova (MN)	01588670206	Via A. Einstein 46030 - San Giorgio di Mantova (MN)	1	1	20 1165	40	1	10	antincendio		
5													
6													
7													
8													
9													

Il responsabile del servizio acque suolo e protezione civile
Sandro Bellini

Serie Avvisi e Concorsi n. 12 - Mercoledì 22 marzo 2017

Provincia di Milano

Città Metropolitana di Milano Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per la derivazione d'acqua dal fontanile Quattro Ponti in comune di Setfala e dal fontanile Cerca in comune di Lisate, rilasciata alla signora Lovati Margherita

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente Lovati Margherita con sede in comune di Milano - Via Lorenzo di Credi n. 3, il seguente decreto di concessione R.G. n. 2295 del 14 marzo 2017 avente durata dal 10 agosto 1999 al 9 agosto 2039, per uso irriguo, nel comune di Setfala.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per la derivazione d'acqua, ad uso innaffiamento aree verdi, a mezzo di un pozzo di presa ubicato in via Boccaccio, strada vicinale Cascina Chiossona in comune di Inzago rilasciata al Comune di Inzago

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente Comune di Inzago, con sede in comune di Inzago (MI) - Piazza Quintino di Vona, 3, il seguente decreto di concessione R.G. n. 2117 del 9 marzo 2017 avente durata dal 9 marzo 2017 al 8 marzo 2032, per uso innaffiamento aree verdi o aree sportive, mediante n. 1 pozzo di presa, con portata media complessiva di 1.3 l/s e portata massima complessiva di 8.1 l/s, accatastato come fg: 4 part: 290 nel comune di Inzago.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per la derivazione d'acqua dal fontanile Riazzo e dal fontanile Uccello Nuovo, in comune di Albairate, rilasciata all'azienda agricola Pisani Dossi s.s.

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente Azienda Agricola Pisani Dossi società semplice, con sede in comune di Milano - Via Giosuè Carducci n. 8, il seguente decreto di concessione R.G. n. 2019 del 7 marzo 2017 avente durata dal 10 agosto 1999 al 9 agosto 2039, per uso irriguo, nel comune di Albairate.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore da realizzarsi in comune di Milano, presentata da Delta Ecopolis soc. coop.

Il richiedente Delta Ecopolis Soc. Coop., con sede in Via Viscconti di Modrone, 12 in comune di Milano 20122, ha presentato istanza Protocollo n. 57215 del 6 marzo 2017 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 7 l/s e massima di 11 l/s ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore mediante n. 1 pozzo di presa accatastato come fg: 211 part: 203 nel Comune di Milano.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopracitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte con-

tenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per la derivazione d'acqua, ad uso igienico con caratteristiche di potabilità, a mezzo di un pozzo ubicato in Cascina Cassinazza in comune di San Giuliano Milanese, rilasciata alla Serenissima s.r.l. società agricola

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente Serenissima s.r.l. Società Agricola, con sede in comune di San Giuliano Milanese (MI), Cascina Cassinazza - Strada Provinciale 164 s.n.c., il seguente decreto di concessione R.G. n. 2299 del 14 marzo 2017 avente durata dal 14 marzo 2017 al 13 marzo 2027, per uso igienico, mediante n. 1 pozzo di presa con portata media complessiva di 1 l/s e portata massima complessiva di 7 l/s, accatastato come fg 25 map 31 nel Comune di San Giuliano Milanese.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per la derivazione d'acqua dal fontanile Roggione in comune di Albairate rilasciata al signor Girotti Carlo Massimiliano

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente Girotti Carlo Massimiliano, con sede in comune di Seregno (MI), Via Thomas Jefferson 10, il seguente decreto di concessione R.G. n. 2298 del 14 marzo 2017 avente durata dal 10 agosto 1999 al 9 agosto 2039 per uso irriguo, nel comune di Albairate.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di variazione concessione non sostanziale a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore sito/i in comune di Milano, presentata da Blu Seven s.r.l.

Il richiedente Blu Seven s.r.l., con sede in comune di 20123 Milano MI, Via Cadorna Luigi, 6 ha presentato istanza Protocollo n. 16790 del 23 gennaio 2017 intesa ad ottenere la variante concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 18 l/s ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore mediante n. 1 pozzo di presa accatastato come fg: 393 part: 471 nel Comune di Milano.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopracitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Comune di Arese (MI) Estratto IV° bando comunale per il sostegno delle imprese commerciali, artigiane, anche in forma cooperativa produttrici di beni e servizi, con particolare attenzione alle microimprese, sul territorio del comune di Arese

È indetto il IV° Bando comunale per il sostegno delle imprese commerciali, artigiane, anche in forma cooperativa produttrici di beni e servizi, con particolare attenzione alle microimprese, sul territorio del Comune di Arese.

Serie Avvisi e Concorsi n. 12 - Mercoledì 22 marzo 2017

Il bando è pubblicato all'Albo Pretorio online e sul sito web del Comune - Sezioni contribuiti ai Cittadini e alle Imprese.

Le domande dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 12^{mo} (centovesimosimo) giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL all'Ufficio Protocollo del Comune di Arese PEC: protocollo@cert.comune.arese.mi.it.

Per ulteriore informazioni: Responsabile del procedimento Arch. Sara Luigia Buschini contattabile:

- mail: gestione.territorio@comune.arese.mi.it
- telefono: 02 93527 262 dalle ore 9.00 alle ore 12.00 il lunedì, il mercoledì ed il venerdì.

La responsabile settore gestione territorio,
ambiente e attività produttive
Elisabetta Ubezio

Comune di Cologno Monzese (MI) Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle concessioni pluriennali per lo svolgimento del commercio sulle aree pubbliche

Ai sensi della d.g.r. X/5345 del 27 giugno 2016 ed a rettifica ed integrazione degli avvisi pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi n. 39 del 28 settembre 2016 e n. 1 del 4 gennaio 2017.

SI AVVISA CHE

A seguito del rinvio della procedura di assegnazione in conseguenza dell'entrata in vigore della legge 27 febbraio 2017, n. 19, si comunica che il bando per l'assegnazione delle concessioni del commercio su area pubblica sarà pubblicato non prima del 15 marzo 2018 e non oltre il 15 luglio 2018.

Cologno Monzese, 9 marzo 2017

Il dirigente area assetto del territorio
Danilo Bettoni

Comune di Magenta (MI) Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante generale al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni e delle disposizioni regionali in materia di valutazione ambientale

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 3 del 2 febbraio 2017 è stato definitivamente approvato la Variante Generale al Piano di Governo del Territorio;
- gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse e consultabili sul sito web del comune (<http://www.comune.magenta.mi.it/>) nella sezione dedicata alla Variante Generale del PGT e sul sito web regionale «SIVAS» (www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/);
- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Magenta, 22 marzo 2017

Il dirigente
Danila Scaramuzzino

Comune di San Donato Milanese (MI) Provvedimento di esclusione dalla VAS del POR FESR 2014-2020 - ASSE IV - Mobilità ciclistica - Realizzazione pista ciclabile via Caviaga (M3) / Via Carducci (Peschiera Borromeo) - Variante parziale al piano dei servizi del piano di governo del territorio (PGT)

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS,
D'INTESA CON L'AUTORITÀ PROCEDENTE

Visti

- la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 «Legge per il governo del territorio», con la quale la Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- la parte Seconda del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. «Norme in materia ambientale»;

- il d.c.r. 13 marzo 2007 n. VIII/351 «Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi»;

Considerato che

- a seguito approvazione da parte del Consiglio regionale degli indirizzi citati la Giunta regionale ha proceduto all'approvazione degli ulteriori adempimenti di disciplina con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e s.m.i.;
- il Comune di San Donato Milanese ha inserito nel Programma Triennale OO.PP. 2017-19 - Elenco Annuale 2017 l'opera in oggetto;
- l'opera verrà realizzata nell'ambito del finanziamento di Regione Lombardia «POR FESR 2014-2020 - ASSE IV - mobilità ciclistica» sui comuni di San Donato Milanese e Peschiera Borromeo;
- con del. g.c. n. 114/2016 del Comune di Peschiera B. e con del. g.c. n. 222/2016 del Comune di San Donato Milanese è stato approvato il progetto preliminare;
- la realizzazione dell'opera è regolata dall'accordo tra Regione Lombardia, Comune di San Donato Milanese e Comune di Peschiera Borromeo del 21 dicembre 2016 e dell'accordo tra il Comune di San Donato Milanese e Comune di Peschiera Borromeo del 16 dicembre 2016;

Preso atto che

- con del. g.c. del Comune di San Donato Milanese n. 227 del 22 novembre 2016, è stato avviato il procedimento di Variante piano dei servizi (PdS) finalizzata alla realizzazione pista ciclabile via Caviaga (M3)/Via Carducci (Peschiera Borromeo, unitamente alla Verifica di assoggettabilità alla VAS ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 s.m.i., Testo Unico Ambientale, della l.r. Lombardia 11 marzo 2005, n. 12, della d.c.r. Lombardia n. 8/351 del 13 marzo 2007 e d.g.r. 27 dicembre 2007 n. 8/6420 modificati ed integrati con d.g.r. 30 dicembre 2009 n. 8/10971 - d.g.r. 10 novembre 2010 n. 9/761 - d.g.r. 25 luglio 2012 n. 9/3836;
- con il medesimo atto si è provveduto a nominare:
- quale che Responsabile del Procedimento di Variante al PGT ed Autorità Procedente per la VAS il Responsabile del Servizio Opere Pubbliche - geom. Riccardo Fronzuti;
- quale Autorità Competente per la VAS il Responsabile del Servizio Ambiente e Mobilità - dott.ssa Tatiana Martignago;
- il rapporto preliminare di Verifica di assoggettabilità alla VAS è stato depositato agli atti del Comune di San Donato Milanese con prof. n. 1907/2017;
- convocazione alla conferenza di servizi è avvenuta con nota del Comune di San Donato Milanese n. 2575 del 20 gennaio 2017 ed è stata inoltrata agli Enti interessati dal procedimento per l'espressione del parere di competenza;
- si è provveduto a pubblicare l'avviso di deposito del rapporto preliminare sul sito comunale www.comune.sandonatomilanese.mi.it e sul portale SIVAS www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/;

Valutato in definitiva

- di recepire le indicazioni contenute nel rapporto preliminare al paragrafo 4 - Verifica dei possibili effetti generati dalla variante parziale al piano dei servizi del PGT in particolare al punto 4.3 - Prime considerazioni conclusive, in quanto sotto il profilo ambientale non emergono criticità di rilievo tali da richiedere l'approntamento di una specifica Valutazione Ambientale Strategica ritenendo che:
- Nessuna delle modifiche che il Comune intende introdurre con la suddetta variante, modifica l'ambito di influenza del PGT vigente;
- La variante interessa aree di limitate dimensioni;
- non presenta elementi di incompatibilità e contrasto con gli strumenti di pianificazione di livello sovraordinato;
- non comporta incremento di consumo di suolo e non determina un aumento del carico insediativo;
- i possibili effetti negativi sull'ambiente sono da ritenersi nulli;
- non interferisce con elementi della Rete Natura 2000
- di ritenere di conseguenza di non sottoporre a procedura di VAS la variante al PGT vigente in oggetto in quanto alla luce delle considerazioni sopra espresse, la stessa non comporta apprezzabili modifiche al quadro strategico del documento di piano, bensì solo al Piano dei Servizi;

Serie Avvisi e Concorsi n. 12 - Mercoledì 22 marzo 2017

Per quanto sopra esposto l'Autorità competente di concerto con l'Autorità procedente;

DECRETA

1. di escludere dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) la variante parziale al PGT in oggetto;
2. di allegare al presente provvedimento le osservazioni e valutazioni pervenute in ordine al rapporto preliminare richiamate in premessa ed il verbale della conferenza di servizi di verifica svoltasi in data 24 febbraio 2017 per farne parte integrante e sostanziale;

DISPONE

1. di inviare il presente provvedimento ai soggetti competenti in materia ambientale e agli Enti territorialmente e funzionalmente interessati, come individuati nella richiamata delibera Giunta comunale n. 227 del 22 novembre 2016;
2. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito web www.comune.sandonatomilanese.mi.it, in «amministrazione trasparente», sezione «Pianificazione e governo del territorio» e sul sito www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas.

San Donato Milanese, 1 marzo 2017

L'autorità procedente per la VAS
Riccardo Fronzuti

L'autorità competente per la VAS
Tatiana Martignago

Provincia di Monza e della Brianza

Comune di Monza

Avviso di pubblicazione e deposito per l'adozione del P.I.I. in via Ghilini in variante al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.

SI AVVISA

– che con deliberazione di Consiglio comunale n. 22 del 6 marzo 2017, è stato adottato il Programma Integrato di Intervento (P.I.I.) di iniziativa privata in via Ghilini, in variante al PGT;

– che la deliberazione, completa di tutti gli atti che costituiscono tale Programma Integrato di Intervento, è depositata presso la Segreteria Generale (Palazzo Municipale - Piazza Trento e Trieste - 2° piano), a far data dal 22 marzo 2017, in libera visione al pubblico, negli orari di ufficio (dalle 9.00 alle 12.00), per quindici giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio del Comune, affinché nei quindici giorni decorrenti dalla scadenza del termine per il deposito chiunque possa presentare osservazioni;

– che le osservazioni stesse dovranno essere consegnate, in duplice copia (anche degli eventuali allegati a corredo) ed in carta libera, presso la Segreteria del Settore Governo del Territorio e Suap (Palazzo Municipale - Piazza Trento e Trieste - 3° piano) negli orari di ufficio (dalle 9.00 alle 12.00) o inoltrate via PEC all'indirizzo monza@pec.comune.monza.it specificando in oggetto «Osservazioni al P.I.I. in via Ghilini» e comunque

ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12.00 DEL 20 APRILE 2017

Il presente avviso viene reso noto al pubblico mediante affissione, per trenta giorni consecutivi, all'Albo Pretorio del Comune, sul BURL, nonché sul sito internet del Comune all'indirizzo: www.comune.monza.it.

Monza, 13 marzo 2017

Il dirigente del settore
Giuseppe Riva

Serie Avvisi e Concorsi n. 12 - Mercoledì 22 marzo 2017

Provincia di Pavia

Provincia di Pavia Settore Viabilità, edilizia, ambiente e sistemi pubblici locali - Domanda di concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo esistente per uso irriguo in comune di Giussago. Signor Antonioli Andrea Emilio

Il sig. Antonioli Andrea Emilio (C.F. NTNRM67P15E526J) ha presentato in data 13 gennaio 2017, domanda di concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo per uso irriguo. Il pozzo è ubicato in Comune di Giussago sul foglio 1 mapp. 99. I dati principali della derivazione sono i seguenti: portata media 70 l/s; portata massima 90 l/s e un volume annuo pari a 100.000 mc.

L'ufficio competente al rilascio del provvedimento è il Settore Viabilità, edilizia, ambiente e sistemi pubblici locali della Provincia di Pavia e l'ufficio istruttore è la U.O. Risorse idriche.

Chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica e può presentare all'ufficio istruttore osservazioni e/o opposizioni, entro trenta giorni decorrenti dal termine di cui sopra.

Il dirigente
Alfredo Scrivano

Provincia di Pavia Settore Viabilità, edilizia, ambiente e sistemi pubblici locali - Domanda di subentro con variante alla concessione di derivazione d'acqua da due pozzi denominati «Via Vigne del Guado e via IV Novembre» ad uso idropotabile in comune di Parona. Pavia Acque s.c. a r.l.

Il sig. Marco Vittorio Chiesa legale rappresentante di Pavia Acque s.c.a.r.l. (PIVA 02234900187) ha presentato in data 7 marzo 2017, domanda di subentro con variante alla concessione di derivazione d'acqua da due pozzi denominati «via Vigne del Guado e via IV Novembre» ad uso idropotabile in comune di Parona. La variante consiste nella sostituzione del pozzo, dismesso, denominato «via IV Novembre» ubicato al Fg. 4 Mapp. 606b con il pozzo insistente sul Fg. 7, Mapp. 682 in strada degli Asini, ang. v.le Lombardia e nel subentro di Pavia Acque s.c. a r.l., gestore del Servizio Idrico Integrato, al Comune di Parona.

L'Ufficio competente al rilascio del provvedimento è il Settore Viabilità, edilizia, ambiente e sistemi pubblici locali della Provincia di Pavia e l'Ufficio istruttore è la U.o. Risorse idriche.

Chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica e può presentare all'ufficio istruttore osservazioni e/o opposizioni, entro trenta giorni decorrenti dal termine di cui sopra.

Il dirigente
Alfredo Scrivano

Provincia di Pavia Settore Viabilità, edilizia, ambiente e sistemi pubblici locali - Domanda di concessione di derivazione d'acqua e contestuale autorizzazione alla terebrazione da n. 1 pozzo per uso irrigazione verde privato e ricreativo in comune di Casei Gerola. Sean s.r.l.

Il sig. Cristiani Sergio legale rappresentante della Sean s.r.l. (PIVA 00834010183) ha presentato in data 19 dicembre 2016, domanda di concessione di derivazione d'acqua e contestuale autorizzazione alla terebrazione da n. 1 pozzo per uso irrigazione verde privato e ricreativo. Il pozzo è ubicato in Comune di Casei Gerola sul foglio 18 mapp. 813. I dati principali della derivazione sono i seguenti: portata media 1 l/s; portata massima 5 l/s e un volume annuo pari a 30.000 mc.

L'ufficio competente al rilascio del provvedimento è il Settore Viabilità, edilizia, ambiente e sistemi pubblici locali della Provincia di Pavia e l'ufficio istruttore è la U.o. Risorse idriche.

Chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica e può presentare all'ufficio istruttore osservazioni e/o opposizioni, entro trenta giorni decorrenti dal termine di cui sopra.

Il dirigente
Alfredo Scrivano

Comune di Belgioioso (PV) Avviso adozione, deposito atti e pubblicazione del piano urbano generale dei servizi del sottosuolo (PUGSS) del territorio comunale

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Ai sensi e per gli effetti della legge regionale 12 dicembre 2003 n. 26, della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e del regolamento regionale 15 febbraio 2012 n. 6;

RENDE NOTO

– che il Consiglio comunale, con deliberazione n. 3 del 4 febbraio 2017, esecutiva, ha adottato gli atti costituenti il Piano Generale dei Servizi del Sottosuolo (PUGSS) del territorio comunale integrativo del Piano dei Servizi del PGT del Comune di Belgioioso;

– La suddetta delibera e gli atti ad essa allegati sono messi a disposizione in formato digitale sul sito del Comune di Belgioioso (www.comune.belgioioso.it) e presso la sede del Comune di Belgioioso, ufficio tecnico, per trenta giorni consecutivi dal 17 marzo 2017 al 15 aprile 2017 con il seguente orario: - lunedì e giovedì dalle 9,00 alle 12,00 - mercoledì dalle 15,00 alle 16,00

– Nei trenta giorni consecutivi la scadenza del periodo di deposito e precisamente entro il 15 maggio 2017 chiunque abbia interesse potrà presentare proprie osservazioni.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate in carta libera e indirizzate all'ufficio tecnico del Comune e potranno essere presentate:

- Mezzo PEC a comune.belgioioso@pec.regione.lombardia.it
- In forma cartacea presso l'ufficio protocollo del Comune di Belgioioso

La pubblicazione del presente avviso è effettuata all'Albo pretorio informatico e sul sito web del Comune di Belgioioso, mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul settimanale Il Ticino.

Belgioioso, 7 marzo 2017

Il responsabile del servizio tecnico
Laura Barozzi

Provincia di Sondrio

Comune di Livigno (SO)

Provvedimento di esclusione da valutazione ambientale (VAS) per l'intervento di ristrutturazione, trasformazioni d'uso e ampliamento del complesso immobiliare esistente ad uso produttivo e residenziale all'insegna di «Alpi», contraddistinto catastalmente con i mapp. n. 182 e 396 (fabbricati) - 385 - 391 - 389 - 246 e 114 (terreni) del fg. 49 in via Compart, da attuare in variante al piano di governo del territorio ai sensi dell'art. 2 del d.p.r. 7 settembre 2010, n. 160 (sostitutivo del d.p.r. n. 447/1998), con realizzazione di opere ad uso pubblico in convenzione con il Comune

Visti:

- la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 «Legge per il governo del territorio» con la quale Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- gli indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con d.c.r. n. VIII/351 del 13 marzo 2007 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007, n. VIII/7110 del 18 aprile 2008, n. VIII/10971 del 30 dicembre 2009, n. VIII/761 del 10 novembre 2010 ed il Testo Coordinato d.g.r. 761/2010, d.g.r. 10971/2009, e d.g.r. 6420/2007;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 «Norme in materia ambientale» così come modificato dal decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4;

Dato atto che:

- Con deliberazione di Giunta comunale n. 17 del 24 febbraio 2016 il Comune di Livigno ha formalizzato l'avvio del procedimento di Verifica di Esclusione dalla VAS per l'intervento in discorso.
- Con avviso del 31 marzo 2016 prot. n. 6098 a firma del Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia privata del Comune di Livigno, si è dato avviso dell'avvio del procedimento di Verifica di Esclusione dalla VAS mediante pubblicazione all'albo Pretorio del Comune con identificativo n. 348 di pari data;
- Con avviso del 4 aprile 2016 prot. n. 6243 a firma del Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia privata del Comune di Livigno, mediante pubblicazione all'albo Pretorio del Comune con identificativo n. 354 di pari data, si invitavano gli interessati a prendere visione del Rapporto Preliminare depositato presso il Comune ed a presentare suggerimenti e proposte;
- È nominata Autorità Procedente il Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia privata del Comune di Livigno, geom. Bortolo Franzini;
- È nominata Autorità Competente l'arch. Giuseppe Sgrò e l'ing. Marco Scaramellini, già componenti della Commissione per il paesaggio del Comune di Livigno in qualità di presidente e vicepresidente nominati con decreto sindacale prot. n. 26018 del 11 novembre 2011;
- Con apposito provvedimento prot. n. 6265 del 4 aprile 2016, pubblicato all'albo Pretorio del Comune con identificativo n. 367 del 6 aprile 2016, l'Autorità Procedente dispone la Convocazione della Conferenza di Servizi, tra i soggetti in indirizzo, per il giorno 10 maggio 2016 alle ore 10,00 presso la sala dell'Ufficio Tecnico del Comune di Livigno con recapito in Plaza dal Comun, 93, invitando i seguenti soggetti:
 - Autorità Competente per la VAS arch. Sgrò Giuseppe e ing. Scaramellini Marco;
 - Provincia di Sondrio;
 - Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Milano;
 - Regione Lombardia, Direzione Generale Territorio ed Urbanistica, U.O. Pianificazione Territoriale ed Urbana;
 - ARPA della Provincia di Sondrio;
 - ATS della Montagna Dipartimento di Sondrio;
 - Comunità Montana Alta Valtellina;

Visto il Rapporto Preliminare presentato dall'arch. Roberto Muraca depositato sul sito SIVAS della Regione Lombardia e sul sito del Comune di Livigno;

Visto l'esito della Conferenza di Servizi tenutosi come da convocazione del 4 aprile 2016 presso la sala dell'Ufficio Tecnico del Comune di Livigno con recapito in Plaza dal Comun, 93, durante la quale sono stati visionati i pareri pervenuti;

Visti i pareri pervenuti di seguito elencati:

- Comunità Montana Alta Valtellina di Bormio prot. n. CMAV/08/04/2016/P/000001753;
- ASL della Provincia di Sondrio prot. n. 52829 del 29 dicembre 2015;
- ARPA della Provincia di Sondrio pratica n. 2016.5.44.17;
- Provincia di Sondrio prot. n. 8965 del 10 maggio 2016.

Rilevato che l'autorità competente, preso atto dei pareri pervenuti ha rinviato la stesura del provvedimento di verifica ad avvenuta modifica, integrazione e aggiornamento del progetto e del rapporto preliminare di verifica di esclusione procedura di VAS;

Dato altresì atto che:

- Con avviso del 10 ottobre 2016 prot. n. 20659 a firma del Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia privata del Comune di Livigno, mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune con identificativo n. 1290 di pari data, si invitavano gli interessati a prendere visione del Rapporto Preliminare aggiornato depositato presso il Comune ed a presentare suggerimenti e proposte;
- Con apposito provvedimento prot. n. 20687 del 10 ottobre 2016, pubblicato all'albo Pretorio del Comune con identificativo n. 1289 del 10 ottobre 2016, l'Autorità Procedente ri-dispone la Conferenza di Servizi decisa ai sensi dell'art. 14, c. 2, l. n. 241/1990 e s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis, l. n. 241/1990, per il giorno 10 gennaio 2017, invitando i seguenti soggetti:
 - Autorità Competente per la VAS arch. Sgrò Giuseppe e ing. Scaramellini Marco;
 - Provincia di Sondrio.

Esaminati i pareri pervenuti, il Verbale della Conferenza di Servizi e il provvedimento dell'Autorità Competente per la VAS emesso in data 7 marzo 2017, depositato in comune in pari data al prot. generale n. 4864;

per quanto sopra esposto:

DECRETA

1. Di escludere dalla procedura di VAS., l'intervento di ristrutturazione, trasformazioni d'uso e ampliamento del complesso immobiliare esistente ad uso produttivo e residenziale all'insegna di «ALPI», contraddistinto catastalmente con i mapp. n. 182 e 396 (fabbricati) - 385 - 391 - 389 - 246 e 114 (terreni) del Fg. 49 in via Compart, da attuare in variante al piano di governo del territorio ai sensi dell'art. 2 del d.p.r. 7 settembre 2010, n. 160 (sostitutivo del d.p.r. n. 447/1998), con realizzazione di opere ad uso pubblico in convenzione con il Comune.

2. Che, nella fase di presentazione del titolo abilitativo, vengano recepiti i pareri e le prescrizioni citati nel Provvedimento di Verifica dell'Autorità Competente del 7 marzo 2017.

3. Di inviare il presente provvedimento agli Enti invitati alla Conferenza di Verifica, ovvero:

- Autorità Competente per la VAS arch. Sgrò Giuseppe e ing. Scaramellini Marco;
- Provincia di Sondrio;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Milano;
- Regione Lombardia, Direzione Generale Territorio ed Urbanistica, U.O. Pianificazione Territoriale ed Urbana;
- ARPA della Provincia di Sondrio;
- ATS della Montagna Dipartimento di Sondrio;
- Comunità Montana Alta Valtellina.

4. Di provvedere alla pubblicazione sul sito SIVAS Regionale e all'Albo Pretorio del presente decreto.

Livigno, 9 marzo 2017

L'Autorità procedente
Franzini Bortolo

Serie Avvisi e Concorsi n. 12 - Mercoledì 22 marzo 2017

Provincia di Varese

Provincia di Varese

Area 4 - Ambiente e territorio - Settore Energia, rifiuti, risorse idriche - Istanza di concessione per derivazione d'acque sotterranee ad uso industriale da un pozzo ubicato in comune di Caravate (VA) presentata dalla società Colacem s.p.a. Pratica n. 1537

Il dirigente dell'Area 4 - Ambiente e territorio - Settore Energia, rifiuti, risorse idriche della Provincia di Varese, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento di Concessione,

RENDE NOTO

che la società Colacem s.p.a. (C.F. e P.IVA 01157050541), con sede legale in Gubbio (PG) - Via della Vittorina, n. 60, ha presentato domanda in data 23 dicembre 2016 - prot. n. 68649, intesa ad ottenere la concessione per derivazione d'acque sotterranee ad uso industriale da un pozzo ubicato in Comune di Caravate (VA) al mappale n. 5247, per una portata media di 2 l/s (63.072 mc/anno) e massima di 2,2 l/s, a servizio del complesso produttivo di Via 1° maggio, n. 13.

Le domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con la succitata istanza debbono essere presentate all'Ufficio Istruttore entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Trascorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica c/o la Provincia di Varese o il Comune di Caravate. Le memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni, possono essere presentate all'ufficio istruttore entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Varese, 28 febbraio 2017

Il dirigente
Alberto Caverzasi

Provincia di Varese

Area 4 - Ambiente e territorio - Settore Energia, rifiuti, risorse idriche - Istanza presentata dal signor Aurelio Cazzaniga di rinnovo della concessione per derivazione di acque superficiali ad uso irrigazione aree verdi dal lago Maggiore in comune di Ranco (VA) rilasciata con provvedimento n. 3731 del 13 ottobre 2011. Pratica n. 1625

Il dirigente dell'Area 4 - Ambiente e Territorio - Settore Energia, rifiuti, risorse idriche della Provincia di Varese, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento di rinnovo della Concessione,

RENDE NOTO

che il sig. Aurelio Cazzaniga (C.F. CZZRLA38R10F205S), nato a Milano il 10 ottobre 1938 e residente a Trescore Balneario (BG) in Via Salvo d'Acquisto, n. 50, con istanza in data 30 dicembre 2016 - prot. n. 69536, ha richiesto il rinnovo della Concessione per derivazione d'acque superficiali ad uso irrigazione aree verdi dal Lago Maggiore in Comune di Ranco (VA), in corrispondenza del mappale n. 2112, per una portata media di 0,1 l/s (3.154 m³/anno) e massima di 1 l/s.

Chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica c/o la Provincia di Varese o il Comune di Ranco e può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Varese, 6 marzo 2017

Il dirigente
Alberto Caverzasi

Comune di Cadrezzate (VA)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 23 del 8 luglio 2016 è stato definitivamente approvata la variante al Piano di Governo del Territorio;
- gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;
- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge,

delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Cadrezzate, 22 marzo 2107

Il responsabile dell'area tecnica
Diego Costantini

Comune di Cittiglio (VA)

Avviso di approvazione, ai sensi dell'art. 13 della l.r. 12/2005 e s.m.i., della variante generale al piano di governo del territorio (PGT) vigente del Comune di Cittiglio

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
GESTIONE TERRITORIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

RENDE NOTO

a) che la Variante Generale al PGT Vigente e la revisione dello studio relativo alla componente geologia, idrogeologica e sismica è stata approvata definitivamente con deliberazione di Consiglio comunale n. 49 del 5 dicembre 2016;

b) che gli atti della Variante Generale al PGT Vigente sono pubblicati sul sito informatico dell'Amministrazione comunale e depositati nella Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

c) gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Prot. n. 0108 del 10 gennaio 2017

Il responsabile settore gestione territorio
Paola Gloria Morlacchi

Comune di Travedona Monate (VA)

Avviso di avvio del procedimento di variante generale al piano di governo del territorio (PGT) vigente - Redazione nuovo documento di piano e revisione piano delle regole e piano dei servizi, unitamente alla valutazione ambientale strategica (VAS) ai sensi dell'art. 13 comma 2 e dell'art. 4 comma 2 e 2-bis della l.r. 12/2005 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Vista la delibera di Giunta comunale n. 8 del 9 febbraio 2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si avviava il procedimento di variante generale del Piano di Governo del Territorio (PGT) ed il procedimento di VAS, determinando contestualmente gli attori coinvolti nel processo di VAS e le modalità di svolgimento dello stesso;

Vista la l.r. n. 12/2005 «Legge per il governo del territorio» e s.m.i., in particolare art. 4 comma 2 e 2-bis e art. 13 comma 2;

RENDE NOTO

- l'avvio del procedimento per la redazione di variante generale agli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio (PGT) vigente e l'avvio contestuale del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'art. 4 comma 2 e 2-bis della l.r. 12/2005 e s.m.i.;

- Chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte entro 120 giorni a partire dalla data della pubblicazione del presente avviso all'albo pretorio.

Le istanze dovranno essere redatte in duplice copia e presentate all'Ufficio Protocollo, presso la Sede comunale di Travedona Monate, via don Sturzo n. 40.

Travedona Monate, 22 marzo 2017

La responsabile dell'area tecnica
Doriana Cerisara